

"Se pensi al caffè pensa a me"

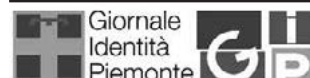
Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 26 FEBBRAIO 2017 - ANNO 115 - N. 8 - € 1,50



Sito internet
www.lancora.eu

P.I.: 23/2/2017

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
Posteitaliane

Bertero soddisfatto, un po' meno le opposizioni

Investimenti sulle strutture termali si vorrebbe qualche particolare in più

Acqui Terme. Nessun incontro fra Finsystem e amministrazione comunale.

Anche se con garbo, il socio di maggioranza di Terme spa, ha comunicato al sindaco Enrico Bertero che ogni questione inerente alle Terme, che sia il piano industriale o altro, sarà discusso nella sede opportuna. Cioè il consiglio di amministrazione o assemblea dei soci. Una notizia questa che, se la settimana scorsa qualche polemica l'ha sollevata soprattutto da parte delle opposizioni in seno al consiglio comunale, non sembra turbare affatto l'amministrazione comunale. «Prendo atto del pensiero espresso da Finsystem - ha detto infatti il sindaco Enrico Bertero - certo, avrei preferito che il confronto con il consiglio comunale ci fosse stato, ma

ciò non toglie che gli investimenti ci saranno e porteranno lavoro in città». L'investimento in questione riguarderebbe la ristrutturazione dell'Hotel Regina, che dovrebbe concludersi già con l'inizio della prossima stagione termale, l'ampliamento della spa Lago delle Sorgenti, e la sistemazione del verde di zona Bagni. In particolare, dovrebbe essere realizzata una piscina en plein air di acqua termale all'interno del parco del Grand Hotel Antiche Terme che però non sarà ristrutturato perché decisamente fuori budget.

«Non mi sembrano progetti di poco conto - aggiunge il Sindaco - e credo che rappresentino il primo passo per uno sviluppo futuro».

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

L'annuncio è ufficiale

La mostra antologica sarà per Marc Chagall

Acqui Terme. Ora l'annuncio è ufficiale. Il protagonista della prossima mostra antologica sarà Marc Chagall. Un artista di enorme importanza, attraverso il quale l'amministrazione comunale intende bissare il successo delle due ultime Antologiche: quella dedicata a Picasso e quella dedicata a Dali. Circa ventimila i biglietti venduti durante le due ultime antologiche e l'idea sarebbe quella di andare ben oltre i diecimila biglietti staccati per questa mostra che promette di essere particolarmente interessante.



r.a.

• continua alla pagina 2

Ma la prognosi resta riservata

Miglioramenti per don Feletto

Rivalta Bormida. Sono in lento, ma costante miglioramento, le condizioni di don Roberto Feletto, il parroco di Rivalta Bormida ricoverato presso l'ospedale di Acqui Terme dopo l'aggressione subita in canonica nella mattinata di venerdì 10 febbraio. I medici del "Monsignor Galliano" non hanno ancora sciolto la prognosi, ma il parroco, 78 anni, si è svegliato dalla sedazione profonda a cui era stato sottoposto, e gli esami hanno confermato che il trauma cranico da lui subito non ha comportato danni di natura neurologica. Il sacerdote era stato colpito al capo più volte con il manico di un'accetta e quindi l'aggressore gli aveva serrato con forza il collo nel tentativo di strangolarlo. Proprio il tentativo di strangolamento sembra essere il trauma che ha lascia-



to i maggiori strascichi: don Feletto è stato sottoposto a tracheotomia, e al momento accusa ancora fatica nel parlare e nel modulare i suoni.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

A Pareto, Spigno e ad Acqui Terme

Profondo cordoglio per Alex Costa

Spigno Monferrato. Si sono svolti lunedì pomeriggio, 20 febbraio, i funerali di Alex Costa, il macellaio di 33 anni, morto, poco distante dalla sua abitazione, a causa di un tragico incidente.

Il giovane, padre di due bambini e compagno di Eleonora, stava tagliando un albero nel boschetto vicino a casa quando, all'improvviso, il pesante tronco gli è caduto addosso uccidendolo praticamente sul colpo.

Alex Costa, che da qualche mese lavorava presso il supermercato Conad di Acqui Terme, è deceduto giovedì 16 febbraio.

Proprio giovedì gli era stato assegnato il turno pomeridia-



no, per questo motivo al mattino aveva deciso di prendere la motosega e di andare a tagliare un po' di legna.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Telecity: 69 esuberi, 17 in provincia

Ovada. Sono in tutto 69 (su 116 dipendenti, ovvero il 60% del totale della forza lavoro) gli esuberi per il gruppo Telecity. La conferma arriva da un documento che è stato consegnato la settimana scorsa alle RSU, in cui si informa anche che è già stato dato il via alla procedura di licenziamento collettivo. Il documento riporta anche il dettaglio dei tagli previsti: 10 a Castelletto d'Orba, 7 ad Alessandria, 37 ad Assago,

6 a Torino e 9 a Genova (e in questi ultimi due casi si tratta dell'intera forza lavoro).

Secondo l'azienda, si tratta di "Decisioni dolorose ma necessarie per tenere in vita il gruppo"; che comprende anche Telear (ad oggi conta 10 dipendenti), Italia 8 (5), Radio 5 (2) e Radiocity (2). Di diverso parere i sindacati, che ora hanno 45 giorni di tempo per cercare un accordo che consenta di limitare i danni occupazionali.

ALL'INTERNO

- Bistagno: film festival venerdì e teatro sabato. pag. 18
- Carnevale a: Bubbio, Cortemilia, Spigno, Molare. pagg. 19, 23, 24, 36
- Montaldo: Palazzo Dotto è e resta residenza anziani. pag. 19
- Risarcimenti Acna: i Comuni in prima linea. pag. 20
- Visone: per Cazzuli "amministrare sempre più difficile". pag. 21
- Incontro a S. Stefano e sì del Ministero per l'Asti Secco. pagg. 22
- In agricoltura danni a causa dell'alluvione per oltre 47 milioni. pag. 22
- Ovada: partecipatissimo dibattito su Ospedale e Sanità. pag. 35
- Ovada: iscrizioni alle scuole, le scelte degli alunni. pag. 35
- Valle Stura: calo costante dei residenti. pag. 38
- Masone: pannelli solari al cimitero e deposito comunale. pag. 38
- Campo Ligure: i 15 anni dell'associazione "Borghi più belli d'Italia". pag. 38
- Cairo: Comitato sanitario respinge accuse del sindaco. pag. 39
- Cairo: nominato il nuovo direttivo dell'Avis. pag. 40
- Carcare: alla Valbormida non serve un Ente Parco. pag. 41
- Canelli: Bertola "I miei avventurosi viaggi umanitari". pag. 42
- Canelli: passo importante per l'Asti Secco. pag. 43
- Moasca: premio Davide Lajolo a M. Arucci e G. Caiata. pag. 43
- Per "Nizza è Barbera" programma di alta qualità. pag. 44
- Nizza: sette nuove telecamere per vigilare. pag. 44



Speciale
"AcquiNotizie" dalla
Amministrazione
comunale

Pagine 12, 13



Assemblea
diocesana
di Azione Cattolica

Pagina 8



È stato
presentato
il carnevale
acquese

Pagina 11



Il Sindaco
di Alice Bel Colle
non si ripresenta:
"Lo Stato
mi ha deluso"

Pagina 21



CENTRO
MEDICO
75°

Programma di prevenzione odontoiatrica 2017

- Visita specialistica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
- Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it

email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



LENTI DI ALTA
PRECISIONE



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Investimenti

Un entusiasmo però quello di Bertero non condiviso proprio da tutti. Qui, in questo angolo di basso Piemonte, si preferirebbe più chiarezza ma soprattutto certezze per il futuro. «Francamente io quel confronto lo avrei voluto – dice infatti Bernardino Bosio seduto fra i banchi dell'opposizione consigliare di palazzo Levi - Anche perché io vorrei sapere qualcosa degli investimenti a lungo termine. Ora stiamo parlando di qualche milione di euro. Troppo poco per far ripartire il settore termale». Fra le domande che serpeggiano in città c'è ad esempio il futuro del

Grand Hotel Nuove Terme ed in particolare se è previsto un rinnovamento degli arredi interni che andrebbero sostituiti. E poi c'è la piscina di zona Bagni, lo scorso anno data in gestione con buoni risultati. Quest'anno si ha intenzione di fare altrettanto? Rimane anche da capire il destino del Kursaal così come dei campi da tennis dell'Hotel Regina e anche del Clipper, fino a poco tempo fa luogo di ritrovo dei giovani acquesi. Probabilmente si tratta di questioni già prese in considerazione da chi di dovere, ma che forse meriterebbero qualche spiegazione in più.

DALLA PRIMA

La mostra antologica

La mostra avrà come titolo “Marc Chagall. Il colore dei sogni” e sarà affidata ancora al curatore architetto Adolfo Carozzi. Le opere perverranno dalla The Art Company srl di Pesaro e saranno circa 120, di cui una ventina di litografie a colori, una quindicina di acqueforti, una cinquantina di litografie in bianconero, una ventina di litografie e xilografie, tre oli, su tela e cartone.

Nato in Bielorussia nel 1887, Chagall si è confrontato con tutte le correnti pittoriche moderne, ma la sua caratteristica più importante è quella di essere stato in grado di mescolare sapientemente il mondo della fantasia infantile con quello del-

le fiabe russe.

«Quando si decide di intraprendere una strada non si può tornare indietro quando si è a metà - spiega il sindaco Enrico Bertero - avevamo promesso agli acquesi una mostra all'altezza delle ultime due e credo proprio che con questo artista abbiamo rispettato i patti».

Per quanto riguarda le date, l'inaugurazione dovrebbe avvenire il 14 luglio per rimanere aperta fino al 3 settembre. Il periodo di apertura infatti dovrà coincidere con la chiusura e la riapertura delle scuole visto che, come tradizione vuole, l'Antologica sarà organizzata al piano terra del palazzo del liceo Saracco.

DALLA PRIMA

Profondo cordoglio

Un lavoro eseguito tante e tante volte che nessuno pensava potesse finire in maniera tragica. Infatti, quando i parenti non lo hanno visto rientrare a casa si sono allarmati. Così come i colleghi che non l'hanno visto presentarsi al lavoro. A precipitarsi per primo nel bosco vicino a casa è stato il cognato. Alex era riverso a terra. A nulla sono valsi i tentativi di rianimarlo. Il tremendo colpo inferto alla testa dal tronco gli è stato fatale. La notizia della morte di questo ragazzo, ben voluto da tutti a Pareto e Spigno Monferato, si è diffusa in pochissimo tempo. Anche ad Acqui dove Alex, fino all'anno scorso, lavorava con il fratello Andrea nella macelleria di famiglia in via Amendola. Macelleria che, esattamente come quella di Abbasse (Ponzone), gestita dall'altro fratello Natalino, è rimasta chiusa per lutto. Lunedì pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Spigno c'era moltissima gente. Tanti soprattutto gli amici che ora stanno facendo quadrato intorno alla signora Eleonora e ai due bimbi, Emma e Luca, rispettivamente di 6 e un anno.

«Era un ragazzo molto dolce e gentile – hanno detto in paese – non doveva finire così». Molte le persone che hanno espresso un pensiero per questo giovane veramente ben voluto. «Mi dispiace veramente molto – ha detto Giuseppe Leprato, fondatore della Torrefazione Leprato poco distante dalla macelleria – ero loro cliente. Sono vicino a tutta la famiglia ma soprattutto alla signora Eleonora che ora dovrà affrontare questa cosa molto più grande di lei. Con due bimbi piccoli per giunta».

DALLA PRIMA

È Carlo De Lorenzi

È necessario però che accanto ad un candidato Sindaco si stringa un movimento di pensiero e azione, di donne e uomini, non necessariamente simpatizzanti ad un partito o a una ideologia, ma certamente legati da alcuni valori comuni e dall'amore per la città, che vogliamo aperta, serena, dialogante, fiduciosa nel suo futuro, disposta a mettersi in gioco per il bene comune.

Sappiamo che queste energie e questa voglia ci sono ma stentano ad esprimersi: a liberare queste energie e intelligenze è il vero compito di un partito politico è questo il lavoro che il Partito Democratico cercherà di svolgere».

Qualità della salute e delle cure

“Gruppo di famiglia” per un grande premio



Acqui Terme. Ecco l'immagine che immortala un gruppo di operatori del Ruaraka Uhai Neema Hospital di Nairobi, l'ospedale del dott. Gianfranco Morino (ben riconoscibile) nell'atto di ricevere il prestigioso attestato (di quarto livello, prossimo all'eccellenza) di *Qualità della Salute e delle Cure*, secondo gli standard SafeCare. Che sono accreditati dall'International Society for Quality in Healthcare (ISQua), *leader* globale nei processi di miglioramento della qualità, e coinvolgono la PharmAccess Foundation (Olanda). Uno straordinario risultato - e la giusta soddisfazione trasparente dai volti; e la struttura keniana lo vuole condividere con un territorio, quello acquese e della Diocesi, che da sempre sente estremamente vicino. Anche in virtù di un filo diretto che negli anni ha portato in Africa tanti operatori e tanti aiuti.

Una cella come aula: “Il cielo in una stanza”

Volontari della cultura acquisi nelle case di detenzione alessandrine

Acqui Terme. Secondo le stime riportate sul sito Internet del Ministero della Giustizia, dati aggiornati a gennaio 2017, il totale dei detenuti sul territorio nazionale è di 55.381 elementi, di questi 18.825 sono stranieri; la capienza regolamentare per i luoghi di detenzione del nostro Paese, dato riportato sempre dallo stesso sito, è di 50.174.

Nonostante gli evidenti sforzi fatti negli ultimi anni si evince come la densità di popolazione sia ancora elevata.

Nella sezione Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, alla voce *statistiche*, vediamo come il picco massimo dei suicidi, nelle carceri italiane, è stato nel 2001 (n.69) e nel 2011 (n.63).

È evidente la connessione tra il dato dei suicidi e il numero assai elevato di presenze, per fortuna calate negli ultimi anni.

Nell'art.1 dell'Ordinamento Penitenziario si parla di reinserimento sociale, la sfida o meglio, il paradosso, è effettuare questo lavoro di ri-socializzazione e di rieducazione al mondo esterno in uno dei luoghi più impermeabili della società odierna.

Uno dei pionieri nell'affrontare il problema degli effetti che un soggiorno in carcere più o meno lungo può avere sulla vita delle persone è stato il sociologo Erving Goffman nel suo celebre *Asylum* del 1961.

In questo manuale sulle istituzioni totali illustra in modo magistrale a quali trasformazioni può andare incontro il sé di chi sperimenta un internamento; ma qui non si vuole, per una volta, levare il solito lamento sulle condizioni delle carceri italiane, ma la veridicità del sempre valido assioma *fa più rumore un albero che cade di una foresta che cresce*.

“Il cielo in una stanza” è uno dei progetti dell'*Associazione Liberi Pensanti* rivolto ai collaboratori di giustizia della Casa di Reclusione San Mi-

Orario biblioteca

Acqui Terme. La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbri dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219), osserva il seguente orario: lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

chele di Alessandria e nasce per iniziativa di un gruppo di docenti delle Scuole Superiori della provincia di Alessandria. Il percorso, partendo dai progetti in corso nella struttura come *Le botteghe d'arte* e dall'apporto della variegata gamma di esperienze di diverse professionalità espresse dai singoli intervenenti, vuole, mediante l'articolazione di contenuti tematici che si situano lungo tre assi disciplinari (storico-letterario, artistico-musicale, tecnologico-scientifico) innescare processi conoscitivi a partire dall'analisi di materiale documentale, esperienze sensoriali e tecnico-pratiche.

Lo scopo è proiettare i partecipanti in un contesto di arricchimento culturale ed emotivo che, nonostante il vissuto quotidiano (di costrizione), sia capace di accompagnarli lungo il percorso di rieducazione volto a stabilire rapporti sociali positivi.

Il progetto nasce dalla convinzione che un buon esito del percorso di reinserimento all'interno della società, passi per una più sicura appropriazione del proprio ruolo di cittadino attraverso un ampliamento dei propri orizzonti culturali che possa innescare esperienze di *pensiero libero*.

I collaboratori di giustizia ristretti presso la Casa di Reclusione San Michele di Alessandria sono divisi in due gruppi composti da circa 20/25 partecipanti; le metodologie adottate sono diverse, si va dall'incontro frontale con dibattito e dialogo guidato, da cicli di apprendimento esperienziali con lavori di gruppo, dall'utilizzo dell'informatica e degli ambienti virtuali al *brain storming*, con il supporto di testi, articoli e materiale audiovisivo.

Il progetto è strutturato in una serie di incontri della durata approssimativa di 1 ora e 30 minuti con cadenza settimanale.

Gli iniziatori del progetto sono Giovanni Mercurio, Giuseppe Molaro ed Eleonora

Trivella che hanno dato vita nel 2016 all'Associazione *Liberi pensanti*.

Strada facendo, si sono via via aggiunti altri volontari docenti e liberi professionisti, come i tre iniziatori, che hanno voluto donare qualche ora del loro tempo ai reclusi: Massimo Arnuzzo, Franca Barbero, Assunta Boccaccio, Ines Onorina, Giorgio Botto, Stefania Terzi, Silvia Vacchina, Carlo Pietro Puglia, Patrizia Piana, Marco Orsi, tutti, compreso gli iniziatori “Liberi Pensanti”, docenti presso l'I.I.S. Parodi di Acqui Terme. Si sono aggiunti in seguito Giovanni Paolo Caruso, tecnologo presso il C.N.R. di Genova, Paolo Favato, counsellor e mediatore familiare, Lucia Ferlino, ricercatrice presso il C.N.R. di Genova, Vittorio Fusco, oncologo presso l'Ospedale S.S. Antonio e Biagio di Alessandria, Monica Fonti, Dirigente scolastico di Spinetta Marengo, Elisabetta Grosso, psicoterapeuta, Anna Montiglio, docente presso I.S. Balbo Casale Monferrato, Guido Rondoletto, docente presso I.I.S. Vinci di Ovada, Fabrizio Ravicchio, assegnista di ricerca del CNR di Genova, Sarah Antonella Tabozzi, assegnista di ricerca del CNR Milano.

I laboratori si sviluppano su due sedi, la Casa di Reclusione San Michele e il Don Soria di Alessandria. Al San Michele sono attivi due progetti: uno il lunedì, con i detenuti comuni, intitolato *Caffè letterario*, nel più grande progetto *Artiviamoci*; l'altro il giovedì, con i collaboratori di giustizia, intitolato *Il cielo in una stanza*. Al Don Soria, quest'anno è stato avviato un corso di ceramica con il Prof. Carlo Puglia con ben 26 iscritti.

Nel caso vi fossero persone interessate a portare il loro contributo di volontariato è possibile mettersi in contatto con l'Associazione utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica 3liberipensanti@gmail.com

Maria Letizia Azzilonna

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librerie di febbraio, terza parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Barth, Karl

Franke, J., *Karl Barth... per chi non ha tempo*, Claudiana; **Bibbia. Nuovo Testamento. Epistola agli Ebrei – Commenti**

Long, T., *Ebrei*, Claudiana; **Chiesa Cattolica – Storia** Staffa, G., *I personaggi più malvagi della Chiesa*, Newton

Compton;

Cleopatra – Biografie

Schiff, S., *Cleopatra: Una vita*, Mondadori;

Dottrina Cristiana

Lindbeck, G., *La natura della dottrina: religione e teologia in un'epoca postliberale*, Claudiana;

Istanbul – Descrizioni e Viaggi

Augias, C., *I segreti di Istanbul*, Einaudi;

Leonardo Da Vinci. - Gioconda

Angela, A., *Gli occhi della Gioconda*, Rizzoli;

Resistenza – Alba – Storia

Grassi, L., *La Resistenza tra storia e memoria: “La tortura di Alba e dell'Albese”*, Impressioni grafiche;

Spiritualità – Studi

McGrath, A., *Spiritualità cristiana*, Claudiana;

LETTERATURA

Berry, S., *L'esercito fanta-*

sma, Tea;

D'Avenia, A., *L'arte di essere fragili*, Mondadori;

Ervas, F., *Si fa presto a dire Adriatico*, L'Espresso;

Forcellini, P., *La tela del doge*, L'Espresso;

Kate, L., *Passion*, Rizzoli;

Kate, L., *Torment*, Rizzoli;

King, S., *Fine turno*, Sperling & Kupfer;

Lilin, N., *Un tappeto di boschi selvaggi*, Rizzoli;

Lotz, Sarah., *Il segno*, Tea;

Shafak, E., *Tre figlie di Eva*, Rizzoli;

LIBRI PER RAGAZZI

Benni, S., *La bottiglia magica*, Rizzoli;

Bernardi, L., *Cattive*, Einaudi;

Bini, F., *Il prof. è una bestia*, Gallucci;

Corte, M., *Serie A*, Einaudi;

Orlando, N., *Vietato dire non ce la faccio*, Piemme;

Puricelli, E., *L'equazione impossibile del destino*, Einaudi;

Scarpelli, F., *Estella e Jim nella meravigliosa Isola del Tesoro*, Gallucci;

Valente, A., *Chissà perché*, Gallucci;

Varriale, P., *Yusuf è mio fratello*, Oscar Mondadori;

Williams, S., *Tookie*, Gallucci;

STORIA LOCALE

Alessandria «Provincia» - Resistenza

Reverdito, P., *Il mio tempo: il partigiano Pedrin racconta...*, Reverdito.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

In sala consiliare il 25 febbraio

Archivio del Monferrato il Marchesato è sul web

Acqui Terme. Sarà dedicata alla presentazione dell'*Archivio digitalizzato per i documenti riguardanti la Storia del Marchesato di Monferrato*, il pubblico incontro che si terrà presso la Sala Consiliare del Comune, sabato 25 febbraio con inizio alle ore 16,30.

Esso è organizzato dal Comune di Acqui, dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" e dall'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

L'appuntamento rientra nell'ambito delle iniziative promosse per *Acqui Città d'Unesco per la Cultura e la Storia*.

Introdotta dai saluti del Sindaco Enrico Silvio Bertero e di Gianfranco Comaschi, seguirà l'intervento di Roberto Maestri.

Al termine della presentazione, l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli premierà gli scatti vincitori del concorso *#PaesaggiDiVini*.

A seguire la proiezione del video documentario *L'uomo e il vigneto*.

Il Monferrato: le fonti degli archivi al web

Il Centro di documentazione storico digitale *Archivio Monferrato*, raggiungibile all'indiriz-

zo www.archivio.monferrato.com - è un progetto realizzato dalla Linelab di Alessandria, con il sostegno della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Oltre duemilacinquecento schede sono già disponibili per la consultazione. E ciò permette, già oggi, di ottenere un quadro completo delle oltre cinquecento località storicamente appartenute al Monferrato e delle biografie dei suoi Marchesi e Duchi, mentre procede la schedatura degli edifici (fortificati e religiosi), delle monete, delle opere d'arte e, soprattutto, delle innumerevoli pubblicazioni (libri e saggi) che trattano tematiche legate al Monferrato.

Prossimamente il Comitato Scientifico (responsabile è Pierluigi Piano; tra i membri anche Walter Haberstumpf e Blythe Alice Raviola), si occuperà della gestione dei registi, degli *statuti* e dell'inserimento dei *link* dei principali documenti, che rinverranno ai siti degli Istituti depositari (in primo luogo gli Archivi di Stato competenti).

Si tratta di un immenso lavoro

che, nei prossimi anni, permetterà al portale di contenere decine di migliaia di schede. E solleciterà inevitabilmente la ricerca.

L'accesso al portale consente, previa la registrazione gratuita, la possibilità di consultare tutti i materiali, in alcuni casi, liberamente scaricabili.

Gli utenti potranno interagire con il Comitato Scientifico anche utilizzando la messaggistica disponibile in ogni singola scheda; si ritiene, infatti, fondamentale fornire osservazioni e integrazioni.

Grazie al suo innovativo portale il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" rende disponibile uno strumento fondamentale, non solo per ricercatori e studenti, ma anche per promuovere turisticamente il Monferrato, accedendo a contenuti scientificamente corretti.

L'Archivio mette a disposizione del pubblico un patrimonio di informazioni che riguardano oltre sette secoli di una storia tanto prestigiosa, quanto talora sfuggente.

Ma oggi più che mai attuale, considerando le opportunità che l'Europa e l'Unesco offrono al nostro territorio.

Il brano "Tutte le memorie scritte del mondo"

Dedicato dagli Yo Yo Mundi al Centro Antiviolenza

Acqui Terme. Acquesi, orgogliosi delle loro radici, Yo Yo Mundi vantano una carriera quasi ventennale, decine di album e un'intensa attività concertistica. Il loro folk rock regala racconti delicati e un po' nostalgici che spaziano dall'amore ai temi sociali e dalla loro sensibilità di artisti e uomini è nato recentemente un brano che il gruppo ha scritto pensando alle donne vittime di violenza.

La canzone si intitola "Tutte le memorie scritte del mondo" ed è tratta dal fortunato album "Evidenti tracce di felicità", uscito nel 2016. In concomitanza con il lancio del video ufficiale, realizzato da Ivano A. Antonazzo e ora in fase di promozione, Yo Yo Mundi hanno deciso di "regalare" idealmente il brano al Centro Antiviolenza "me.dea", simbolo della lotta contro ogni violenza sulle donne.

Nel video le immagini sono graffiate, sognanti, dalle tinte antiche quasi arrugginite, ma vibranti e vive, sempre e comunque proiettate verso il futuro. Protagonista è il collettivo Yo Yo al gran completo: Paolo Archetti Maestri, chitarra, Andrea Cavalieri, basso elettrico, Fabio Martino, fisarmonica, Fabrizio Barale, lap steel guitar, Chiara Giacobbe, violino, Eugenio Merico, batteria, Simone Lombardo, cornamusa.

Il cantante degli Yo Yo, Paolo Enrico Archetti Maestri, racconta com'è nata questa canzone.

"Ero piccolo, avrò avuto nove o dieci anni e, il fratello di mio padre, Lionello mi aveva appena raccontato che a causa dell'incendio che distrusse

la Biblioteca di Alessandria tutte le memorie scritte del mondo erano andate irrimediabilmente perdute. Io rimasi stupito e incredulo, perché - beata ingenuità! - non capivo come fosse possibile che non mi fosse mai giunta la notizia di un incendio così grave nel capoluogo della provincia dove vivevo! Non osai certo domandare, ma qualche anno dopo scoprii che si trattava di un'altra Alessandria e di ben altre memorie! Però mi rimase ben piantata nel cuore e nella testa quella frase bellissima: «tutte le memorie scritte del mondo».

Frase che di tanto in tanto rimmergeva e mi chiedeva di essere cantata".

E così è avvenuto. Mentre scriveva le parole di questa canzone Paolo si è chiesto chi potesse essere tra gli esseri viventi il depositario di così tante preziose memorie e gli venne alla mente la figura dell'albero: le radici piantate nella madre terra in contatto col suo cuore, custodi del passato, la chioma protesa verso il cielo e dunque incontro al futuro. Da qui il parallelo con l'essere umano.

"Non ho avuto più dubbi - continua Paolo Enrico Archetti Maestri - che il granaio della memoria, anzi di tutte le memorie scritte o dette del mondo non poteva che essere la donna. Ecco perché questa canzone è dedicata a tutte loro: quelle che subiscono violenza, soprusi, prevaricazioni, minacce e pregiudizi, ma che le affrontano e le superano grazie al patrimonio limpido della loro memoria e quelle che - la memoria - la sanno percepire, inventare, proteg-

gere e rinnovare con amore, coraggio, sogno, senza chiedere niente, senza rubare niente. Nonostante tutto e tutti, sempre e per sempre in un mondo che le ancora le offende, che ancora non le capisce. E in particolare abbiamo voluto dedicare - sarebbe meglio dire restituire - questa canzone alle amiche e donne dell'associazione "me.dea" - che in qualche modo, a loro volta, la adatteranno nel tempo a venire - sia per continuare la storia di un legame che unisce gli Yo Yo alla loro forte attività e sia per ringraziarle del loro essere alberi che mettono radici in una terra arida e troppe volte inospitale".

"Siamo lusingate di questa preziosa dedica - commenta Sarah Schlausero, presidente "me.dea" - per il suo forte valore simbolico e per la vicinanza dimostrata da artisti che stimiamo molto per il loro impegno sociale e con i quali siamo cresciute musicalmente. Gli Yo Yo Mundi hanno voluto insieme a noi mettersi dalla parte delle donne, dando voce e musica al messaggio di lotta contro ogni forma di violenza".

"Ci sono tutte le memorie scritte del mondo nelle tue carezze.

E quando qualcuno lo scoprirà, vorranno legarti le mani, verranno a negarti il domani.

Domani si partirà.

E si poi con il tramonto le case diventano rosa.

Ed ogni sposa il velo toglie, per farsi guardare negli occhi

per farci tremare negli occhi un po' di luce un po' di pietà".

L'incontro di venerdì 17 febbraio

Con Fabio Pusterla poesia a Robellini

Acqui Terme. Interessante e capace di suscitare tanti interrogativi l'incontro con Fabio Pusterla, venerdì 17 febbraio, a Palazzo Robellini, nell'ambito degli incontri promossi da "Archicultura".

Con una sala quasi al completo, e con Serena Panaro e Cecilia Ghelli, al tavolo, ad introdurre l'ospite, "uomo di frontiera". Poeta e insegnante. Ticinese e lombardo. Il nonno soldato in Russia con l'Esercito Italiano. Gli studi a Pavia con Maria Corti. Ma poi ecco la geografia che dalla Val Solda cara ad Antonio Fogazzaro porta a Basilea. A Lugano. A Wassen e ai suoi tre celeberrimi scorci.

Ecco la grande ed estesa megalopoli padana con le sue appendici.

Da un lato una speciale attenzione - nei suoi testi - alla scuola "da vivere in profondità". Nella consapevolezza di una poesia che "è uscita dalla letteratura, ormai confinata in una stanza polverosa che nessuno frequenta più, una poesia costretta alle catacombe. Emarginata. Espulsa. Invisibile". Eppure da essa dipende la educazione ai sentimenti. "Ma leggere una raccolta intera - Baudelaire, Montale, un autore che ti risuona in modo speciale - può portarti dentro la poesia". Questo il consiglio ai giovani lettori.

Ma può la poesia trattare -



davvero - di tutta la realtà? Non ci sono eccessi di arroganza? Rischi di prendersi responsabilità eccessive? Di esagerare?

Non ci sono "categorie di persone", ad esempio i minori in difficoltà - in certo qual modo - protette, e da proteggere? Se esiste il rispetto di una deontologia per chi scrive sui giornali, non deve essere questa applicata anche alla poesia?

E, davvero, "l'invito a rubare le poesie, in libreria" quando da metaforico si fa letterale, in discepoli improvvisi, costituisce uno "scatto" essenziale per un approccio "nuovo" nel rapporto con la letteratura?

La poetica di Pusterla anche su questi "confini" si muove con disinvoltura. (Forse eccessiva).

Facendo passare in secondo piano quello che di bello potrebbe avere, su altri versanti, la sua arte.

G.Sa

Sabato 25 febbraio

"La luna è dei lupi" di Giuseppe Festa



Acqui Terme. Protagonista del prossimo appuntamento alla Libreria Terme di sabato 25 febbraio alle ore 18 è l'emozionante viaggio di un branco di lupi alla ricerca della libertà tra le meraviglie della natura selvaggia e le insidie del mondo degli uomini. Ruscelli dipinti d'argento dalla luna, sagome di cervi come macchie di buio nell'ombra e un'oscura minaccia oltre il confine. Questo è il mondo in cui vive Rio, un lupo dei Monti Sibillini, a cui è affidata la sopravvivenza del suo branco piegato dalla fame e costretto ad affrontare un lungo viaggio nella natura da scoprire e difendere. Una trama come un gioco di specchi dove il lettore osserva la natura degli animali e la società umana attraverso gli occhi dei lupi. Una storia metafora della condizione dell'uomo, tra conflitti ed amicizia, istinto e ragione, pregiudizi ed accettazione del diverso. Giuseppe Festa presenterà il suo libro "La luna è dei lupi" dialogando con Antonio Della Giusta. (g.b.)

Venerdì 3 marzo in biblioteca

Un Caffè con... Sergio Rizzo

Acqui Terme. Venerdì 3 marzo, alle ore 21, presso la Biblioteca Civica del Comune di Acqui Terme in via Maggioreno Ferraris 15, si terrà il primo appuntamento della serie "Il Caffè con l'Autore".

Sergio Rizzo, giornalista del Corriere della Sera, presenterà il libro "La repubblica dei brocchi. Il declino della classe dirigente italiana".

L'evento è organizzato dalla Biblioteca acquese in collaborazione con la Libreria Terme di Piero Spotti e dal Lions Club Acqui Terme Host.

Introdurrà Matteo Ravera, consigliere comunale delegato alla biblioteca.

A nove anni di distanza dalla pubblicazione del grande libro-inchiesta "La Casta" che mise con le spalle al muro la politica italiana, Sergio Rizzo torna con una nuova storia a testimonianza del degrado della nostra classe dirigente. Il lento processo di decomposizione della politica, delle grandi burocrazie pubbliche, dei magistrati, dei manager pubblici e privati, dei professori. Fi-



Sergio Rizzo

godersi le proprie rendite di posizione. Ai brocchi non interessa quello che fanno gli altri, le soluzioni nuove ai problemi vecchi: per loro i problemi sono eterni e irrisolvibili. I brocchi non credono nella meritocrazia (se non a parole) e hanno una nutrita discendenza da piazzare, spesso composta di brocchi ancora peggiori.

Sergio Rizzo disegna con severità e sarcasmo la galleria degli orrori che si trova di fronte chi, come lui, cerca di raccontare la realtà italiana, interrogandosi sulle ragioni di una caduta così verticale dei valori della nostra classe dirigente, dai costituenti ai ladri dei consigli regionali.

Per tornare a crescere bisogna ritrovare l'amore per il Paese e prendere coscienza del problema.

Servono codici etici come base per ricostruire la classe dirigente, leggi che regolamentino le lobby, la trasparenza nella pubblica amministrazione per permettere a tutti di informarsi ed esprimere giudizi.

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra • Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 12 marzo
SANREMO: sfilata dei carri fioriti

Domenica 19 marzo
MILANO e la Certosa di PAVIA

Domenica 26 marzo **PIACENZA: mostra su il Guercino e salita alla cupola affrescata del Duomo**

Domenica 2 aprile
MONTECARLO ed EZE VILLAGE

Domenica 9 aprile
PRALORMO: mostra messer tulipano e visita al castello

Domenica 17 aprile **PASQUETTA Tour in battello alle 5 TERRE**

Domenica 23 aprile
PISTOIA capitale della cultura 2017

Martedì 25 aprile **REGGIA di COLOMNO BRESCELLO: il paese di Don Camillo**

ARENA DI VERONA

Sabato 1 luglio
RIGOLETTO

Sabato 8 luglio
MADAMA BATTERFLY

Sabato 15 luglio **NABUCCO**

Lunedì 17 luglio
GALA ROBERTO BOLLE (prenotazioni entro il 15 maggio)

Domenica 23 luglio **AIDA**

Consultate i nostri programmi su
www.iviaggidilaiolo.com

TOUR • ANTEPRIMA PASQUA

Dal 13 al 17 aprile
VIENNA - SALISBURGO e la MINICROCIERA SUL DANUBIO

Dal 15 al 17 aprile
TRIESTE, LJUBIANA e LAGO di BLED

16-17 aprile
VENEZIA e tour in battello di MURANO, BURANO e TORCELLO

Dal 12 al 18 aprile
Tour della GRECIA CLASSICA

Dal 13 al 18 aprile
MADRID, TOLEDO e SPAGNA CLASSICA

Dal 13 al 18 aprile
Tour della SICILIA

ANTEPRIMA 25 APRILE-1 MAGGIO

Dal 25 aprile all'1 maggio
SPAGNA DEL SUD: le magie dell'ANDALUSIA

Dal 27 al 30 aprile
COSTIERA AMALFITANA, ISCHIA e NAPOLI

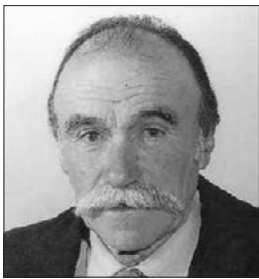
Dal 28 maggio al 4 giugno
Soggiorno mare SICILIA + Isola FAVIGNANA (volo aereo) con escursioni!

OTTOBRE

10 ottobre - 11 GIORNI
TOUR DELL'INDIA CLASSICA con accompagnatore

... tanti altri bellissimi itinerari & soggiorni mare in preparazione!

ANNUNCIO



Aldo IVALDI
di anni 86

Mercoledì 8 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno manifestato stima ed affetto nei confronti del caro zio Aldo, e quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero.

ANNUNCIO



Arnaldo DI BENEDETTO
di anni 80

Martedì 14 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Antonietta, i figli Roberto e Paola con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

ANNUNCIO



Tina SARDO RAPETTI

Venerdì 17 febbraio è mancata ai suoi cari. Il figlio Danilo, unitamente ai parenti tutti, ne dà il mesto annuncio. Con profonda tristezza, confortato dalla manifestazione di affetto, amicizia e cordoglio, ringrazia di cuore quanti, in ogni modo, gli sono stati vicini ed hanno voluto porgere a lei l'ultimo saluto.

ANNUNCIO



Angela D'AMICO ROSSO

Sabato 18 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. La figlia Marisa, il genero Beppe, i nipoti Marcella e Fausto con i coniugi, i pronipoti Martina, Edoardo e Ianida, le sorelle Michela e Maria, ne danno l'annuncio e ringraziano sentitamente quanti, in ogni forma, hanno preso parte al loro dolore con cordoglio ed affetto.

TRIGESIMA



Maria Rosa SIMIELE
in Nardacchione
1948 - † 25 gennaio 2017

"Le anime dei buoni sono accolte tra le braccia di Dio". Ad un mese dalla scomparsa rimangono tanti bei ricordi e un enorme ed incolmabile vuoto. Il marito, la figlia ed i parenti tutti, riconoscenti per la grande dimostrazione di cordoglio e stima tributati alla loro cara, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 12 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Remo FAMELLO

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 12° anniversario dalla scomparsa la moglie Iose e la figlia Elisa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 40° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo TARAMASCO
(Melino)

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, le nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 25 febbraio ore 17 nel santuario della "Madonnina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giulia GALLO
ved. Bocca
2015 - 2017

"Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". (Matteo 28, 18-20). *"Con profonda nostalgia, ma confortati dalla fede che non tramonta, noi viviamo nel tuo ricordo dolcissimo e siamo certi che dal Cielo tu vegli su di noi".* Insieme a chi ti ricorda con affetto, riconoscenti, pregheremo durante la santa messa anniversaria che sarà celebrata sabato 25 febbraio alle ore 18 nell'oratorio di Rivalta Bormida.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Giovanni SOLFERINI
(Nani)

Nel 10° anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 25 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppina BOTTO
ved. Ghiazza

"Chi ti ha conosciuto ti ricorderà per sempre, chi ti ha voluto bene ti porterà sempre nel cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, la ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Grazia BELPERIO
ved. Mascarino
1937 - † 9 ottobre 2016

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Con immutato affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie, i fratelli ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 25 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Maria Teresa MASCARINO
ved. Gaviglio
1916 - † 31 ottobre 2016

"Il tuo ricordo ci accompagna nella vita di tutti i giorni". Con immutato affetto e rimpianto i figli, il fratello, le sorelle ed i parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Ottavio DE MARTINI

23 febbraio 2005

Maria MINETTI

ved. De Martini

6 agosto 2009

"Quello che stringi tra le mani lo puoi anche perdere, ma quello che tieni stretto dentro al cuore non lo perderai mai". Nel 12° anniversario della perdita del papà Ottavio, in memoria della mamma Maria e dell'amata moglie Anna, Renzo li ricorda con infinito amore e dolcezza, con l'affetto di sempre e con il cuore pieno di tristezza nella santa messa che sarà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale in Ricaldone. Anticipatamente ringrazia tutte le gentili persone che vorranno regalare a loro un ricordo e una preghiera.



Anna PINTORE

in De Martini

8 dicembre 2013

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 *S.N.C.*
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

TRIGESIMA



Giovanni GHIAZZA
“Da un mese ci hai lasciati, vi-
vi nel cuore e nel ricordo dei
tuoi cari e di quanti ti hanno
voluto bene”. La moglie, il fi-
glio, la nuora, i nipoti ed i pa-
renti tutti, nel ringraziare quan-
ti hanno partecipato al loro do-
lore, annunciano la santa mes-
sa di trigesima che verrà cele-
brata domenica 26 febbraio al-
le ore 11 nella chiesa parrocc-
chiale di “Cristo Redentore”.

ANNIVERSARIO



**Maria José BADANO
in Baldizzone**
“Il tuo ricordo ci accompagna
sempre, e ovunque”. Nell’anni-
versario della sua scomparsa,
la famiglia ed i parenti tutti la ri-
cordano nella santa messa di
suffragio che sarà celebrata
domenica 26 febbraio alle ore
8,30 nella chiesa parrocchiale di
“Cristo Redentore”. Un senti-
to ringraziamento per la par-
tecipazione.

RICORDO



**Rosa Giulia CALOSSO
in De Luigi**
† 28 novembre 2016
“Triste la tua mancanza, ma
caro il tuo ricordo, sempre vivo
nei nostri cuori”. Il marito Gui-
do unitamente ai parenti tutti,
la ricorda con immutato affetto
nella santa messa che verrà
celebrata sabato 4 marzo alle
ore 16 nella chiesa parrocc-
chiale di Visone. Un sentito rin-
graziamento a quanti vorranno
partecipare.

**Dott.ssa
Martina Gabutto
DIETISTA**
Acqui Terme
Piazza Matteotti, 33
Tel. 348 5189156
Riceve su appuntamento

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore
della struttura
complessa di
otorinolaringoiatria
dell’ASL-AL
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga



Ad un mese dalla scomparsa

La figlia ricorda
Maria Rosa Simiele



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Maria Rosa Si-
miele:
“Cara mamma, il 25 febbra-
io fa un mese che ci hai la-
sciati. Non riesco a convivere
con questo dolore, con questa
assenza che ogni giorno mi di-
lania sempre di più. Eravamo
così vicine, una sola cosa...
questo naturalmente anche
con papà, tra noi amore vero e
puro, unitissimi, sempre e solo
noi tre, nel bene e nel male.
Sei stata strappata alla vita,
tu che alla vita eri aggrappata
con unghie e denti. Tu che eri
la persona più coraggiosa, ge-
nerosa, solare, umile e pura,
che io abbia mai conosciuto.
Con il tuo grande cuore e con
la tua bontà sempre pronta per
chiunque, pensavi e ti preoc-
cupavi più per gli altri che per
te stessa. Sempre disponibile
ad aprire la porta di casa a tut-
ti, ad aggiungere posti a tavo-
la, con immensa ospitalità an-
che a chi non meritava e con il
tempo ti ha pugnata... anzi ci
ha pugnati.
Nonostante l’immenso dolo-
re per la tua perdita... il giorno
del tuo funerale, nella nostra
disperazione abbiamo sentito
tutto l’affetto della folla accor-
sa, la vicinanza anche di per-
sone lontane che hanno parte-
cipato con telegrammi, telefo-
nate, messaggi, fiori e offerte
da devolvere all’associazione
“L’Amico è” di Luciano Taglie-
ro e della carissima Cristina
Roggero (il nostro angelo ter-
reno che ci ha accompagnati e
sostenuti in questo doloroso
cammino). Colgo l’occasione
per ringraziare di cuore tutti in-
distintamente, il caro amico e
Sindaco di Acqui Terme, En-
rico Silvio Bertero, l’amministra-
zione comunale e gli agenti
della Polizia Municipale.
Maria un nome come tanti, il
tuo, una persona come poche,
non rara ma unica... singolare.
Per me mamma meravigliosa...
maestra di vita, sorella,
amica, il mio tutto. Moglie
esemplare, dedita alla famiglia
ed alla casa.
Si dice che dietro un grande
uomo c’è sempre una grande
donna, così è stato per la no-

Gratitudine in memoria
di Luigia (Vigina) Foglino Chiodi



Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento in memoria di Luigia (Vigina) Foglino Chiodi: “*Desidero esprimere profonda gratitudine a tutti coloro (e sono molti!) che in vari modi e misura, con la loro professionalità e consulenza, consigli e sostegno, disponibilità e vicinanza, amicizia e affetto, con un sorriso... mi hanno permesso di curare la mia mamma in questo tratto di cammino – non sempre facile – della sua lunga vita. Livia Chiodi*”.

Partecipazione
Il Coordinamento Provinciale di Alessandria e quello Regionale di Forza Italia del Piemonte, partecipano al lutto che ha colpito l’amico Danilo Rapetti per la scomparsa della cara mamma Tina Sardo vedova Rapetti.

Ad un anno dalla scomparsa

“Ciao mamma Ida”



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Ida Foglino ad un anno dalla scomparsa.
“26 febbraio 2016 - 26 febbraio 2017
Ciao mamma Ida,
è passato un anno da quando te ne sei andata.
La vita continua a scorrere, ma senza di te, in qualche modo, tutto è cambiato.
Ho perduto la mia bussola, il faro che da sempre, fin da quando ero bambina, illuminava e spesso indirizzava il mio cammino.
Mi manchi, tantissimo. Centomila parole non potrebbero descrivere quanto.
Mi mancano il tuo odore buono, il sorriso che cominciava dagli occhi, la tua capacità di sdrammatizzare collocando le cose nella giusta prospettiva con quella saggezza di origine contadina, l’immenso amore che sapevi dare a me, ai tuoi nipoti Ottavia e Gabriele, a tutta la tua famiglia e oltre.
Tu accoglievi, sempre. Ti ricordo a primavera, quando uscivi nel cortile della casa di Alice Bel Colle per “riceverci”, sorridente fra i fiori che con amore curavi, o intenta a cogliere le foglie del tuo basilico per farci il pesto, con il grembiule infarinato, indizio dei meravigliosi ravioli o lasagne al forno che ci avevi preparato.
Eri sempre disponibile: io ti chiamavo, tu prendevi il treno e correvi da me. Poi finalmente comprasti casa ad Albenga, vicino a noi, e quanto mi hai aiutato negli anni con i figli!
I mille ricordi si rincorrono, turbinano, si affastellano e si sovrappongono nella mente: ecco una notte di inizio estate proprio ad Alice, il tuo nipotino Gabriele aveva la febbre altissima e noi due che insieme al suo capezzale, fianco a fianco nella notte insonne, continuavamo a fargli impacchi freddi sulla fronte.
Eravamo, io e te, come una cosa sola. Ci raccontavamo e facevamo insieme tantissime cose; adoravo sentirti parlare della tua gioventù, di quando in tempo di guerra partivi dal Piemonte in treno, senza paura dei bombardamenti, per andare a Genova dalla cugina Teresa con la farina nascosta in una sporta...
E a Genova apristi poco dopo il tuo piccolo atelier, dove cucivi con maestria splendidi abiti e tailleurs per le soddisfatte clienti.
Più tardi, mi avresti confezionato capi bellissimi, che sceglievamo insieme sui cataloghi... avevi una mano ed un gusto incredibili, si chiama talento, e mi hai insegnato tu a riconoscere le diverse stoffe, a ricamare, a lavorare a maglia, e le basi del cucito.
Poi i tuoi genitori si trasferirono a Genova Sampierdarena, e acquistarono il “bar Foglino”. Altri racconti: tu che tenevi testa a clienti talvolta tracotanti, tornavi a casa a tarda sera guardandoti le spalle e mi parlavi della “banda del buco” che allora impazziva a Sampierdarena, e poi l’incontro con tuo marito, mio padre. Lavoravate così duramente nel bar che vi ammalaste tutti e due, e

Un ricordo di Alex Costa
Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Alex Costa:
«A volte la propria mente non riesce ad incassare la botta che suscita ciò che davi per scontato e che oggi non c’è più.
A volte serve tempo. A volte non basta nemmeno quello.
Ogni persona lascia dietro di sé un vuoto incalcolabile quando ci lascia. Ma è innegabile che crescere assieme renda tutto ciò molto più insopportabile.
A volte il silenzio aiuta a pensare, a ragionare, a rendersi conto di ciò che è successo. A volte in quel silenzio arrivano i ricordi del tempo passato assieme.. delle ore passate al bar, sulle feste, nei locali.
Del tempo che è passato e non torna. A volte riescono anche a tirarti fuori un sorriso quei ricordi.
A volte serve una canzone per fermarsi un attimo a pensare. Ma ciò che dice suona più come una domanda, piuttosto che un’affermazione.
«...Ho ancora la forza, e guarda che ne serve,
Per rendere leggero il peso dei ricordi...
E far la conta degli amici andati e dire
“Ci vediam più tardi!”»
Troveremo la forza per non dimenticarti mai. È l’unica cosa che abbiamo l’obbligo di fare. Troveremo la forza per accettare tutto questo.
Alla prossima amico mio».

L’Avulss ricorda Ilva Sonaglia
Acqui Terme. L’Avulss ricorda Ilva Sonaglia: “Una nostra volontaria di poche parole, di molti fatti e dal cuore grande, anche nell’attenzione che metteva nella vita quotidiana nei rapporti umani con il prossimo.
Conoscendo la tua umiltà, sappiamo che avresti voluto che non dicessimo di più.
Ti ricordiamo così, ci mancherai e veglia su tutti noi”.

Esumazioni al cimitero
Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme avverte che durante il mese di marzo, in osservanza dei turni di rotazione previsti dagli artt. 82 e 85 del D.P.R. n. 285/1990, saranno eseguite le *esumazioni* delle salme inumate nel campo anno 1983, 2ª sezione.
Si invitano pertanto i parenti dei defunti a presentarsi presso il Custode del Cimitero urbano per concordare la sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell’ossario comune.
Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi agli uffici dell’A.S.C.A.T., Azienda concessionaria dei servizi cimiteriali, siti presso il Tempio Crematorio del cimitero di Regione Cassarogna (tel. 0144 726226) oppure all’Ufficio di Stato Civile (tel. 0144/770256), dove è depositato l’elenco dei defunti interessati dalle operazioni di esumazione.

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore
della struttura
complessa di
otorinolaringoiatria
dell’ASL-AL
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga



Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1



**La buona
pizza
tra arte
e storia**
Aperto solo
alla sera
Chiuso il lunedì

**il
Moncalvo
ristorante**


Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

**COSTRUZIONE
EDICOLE FUNERARIE**
Tel. 0144 980668 - 339 3583617
Acqui Terme, via Garibaldi 45

**COSTRUZIONI
MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PREVENTIVI GRATUITI**

- Progetti personalizzati
- Formalità amministrative
- Realizzazione completa



Verso il 950° anniversario della dedizione al culto della cattedrale

Carissimi si avvicina velocemente la ricorrenza del 950° anniversario della dedizione al culto della nostra chiesa cattedrale, consacrata da San Guido il giorno 11 novembre 1067.

Detta ricorrenza sarà preceduta da una serie di eventi che ci aiuteranno a celebrarla nel modo migliore possibile, cosicché essa lasci una traccia di novità nelle nostre comunità parrocchiali.

Il primo evento è costituito da tre incontri di riflessione che si terranno ad Acqui Terme, Ovada, Nizza Monferrato, e Carcare, nel prossimo mese di marzo.

Ecco il calendario, i luoghi, gli argomenti.

Per le zone pastorali Acquese ed Alessandrina, ad Acqui presso il nuovo ricreatorio in via Cassino, i giorni martedì 7 marzo, martedì 14 marzo, martedì 21 marzo, alle ore 20,45.

Per la zona Nizza Canelli, a Nizza Monferrato presso salone Sannazaro, lunedì 20 marzo, lunedì 27 marzo, lunedì 3 aprile ore 20,45.

Per le zone pastorali Ovada

e Valle stura, ad Ovada: venerdì 3 marzo in parrocchia, venerdì 10 marzo chiesa San Paolo, venerdì 17 marzo presso padri scolopi, ore 20,45.

Per la zona pastorale Savonese, a Carcare, teatro Santa Rosa, martedì 14 marzo, martedì 21 marzo, martedì 28 marzo, ore 20,45.

Gli argomenti delle conferenze verteranno sul tema della Chiesa, comunità dei credenti in Cristo, chiamati a "costruire una comunità che rende visibile il Vangelo" in questo nostro tempo e in questo nostro territorio (confronta lettera per l'anno pastorale 2016 / 2017).

Non mancheranno riflessioni sul tempo di San Guido e sulle opere d'arte che arricchiscono la nostra bella chiesa cattedrale.

Rivolgo a tutti un caloroso invito a partecipare numerosi, non solo per approfondire le vostre conoscenze, ma anche per crescere nella consapevolezza di essere membra vive della Chiesa diocesana di Acqui.

Cordialmente nel Signore.

+ Pier Giorgio Micchiardi

Incontro sugli operatori di speranza nella malattia



Acqui Terme. Operatori di speranza nella malattia. È il titolo dell'incontro che si è svolto martedì pomeriggio nel sala conferenze San Guido di piazza del Duomo. A fare gli onori di casa don Filippo Lodi, neo direttore dell'Ufficio per la pastorale della salute. Dopo il saluto del vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, che ha sottolineato che «la speranza è dono del Signore», citando anche papa Francesco e San Pier Damiani, ha preso la parola don Dino Patrito della Diocesi di Torino, che ha ripercorso le tappe fondamentali dell'Aipas, l'associazione italiana di pastorale sanitaria, che promuove a livello nazionale e regionale incontri come quello che si è svolto nei giorni scorsi. Molto atteso l'intervento del relatore Mauro Stroppiana, già presidente dell'azione cattolica diocesana e medico specialista presso il presidio ospedaliero di Nizza Monferrato. «Si può essere operatori di pace, operatori di giustizia ma non si può essere operatori di speranza, perché la speranza non si opera» - ha detto all'inizio del suo intervento Stroppiana che ha aggiunto: «Noi possiamo solo gettare semi di speranza. L'operatore sanitario getterà un seme, ma vi dovrà essere la risposta della persona con l'aiuto dell'opera dello Spirito». Ma cosa si aspetta un malato? «La prima attesa del malato è quella di guarire. È proprio da questo che dobbiamo partire. Il primo aspetto che

deve essere assicurato dall'operatore sanitario è quello della competenza. Naturalmente, oltre alla competenza tecnica vi deve essere la competenza umana. Su quest'ultimo aspetto oggi abbiamo una strada maestra che è rappresentata da papa Francesco». In conclusione, Mauro Stroppiana ha affrontato gli scottanti temi dell'eutanasia e dell'accanimento terapeutico: «Oggi siamo in una società che tira o verso l'una o l'altra parte, mentre il malato sta nel mezzo, disorientato. Ed ha bisogno non di soluzioni ideologiche, ma di ritrovare un senso per la sua vita, alle cure che fa e all'accanimento diagnostico che riceve. Diamo anche un senso all'operatore sanitario, rendendoci conto che quanto più siamo scontenti noi, più sarà scontento il paziente». Sono quindi seguite una serie di testimonianze tra le quali quelle di don Claudio Almeyra del clero di Santa Rosa in Argentina, parroco di Cremolino e cappellano dell'ospedale di Ovada, di don Roberto Ravera cappellano dell'ospedale di Cairo Montenotte e di don Paolo Cirio che ha messo in evidenza l'opera svolta dal dottor Gianfranco Morino, che dal nulla ha creato nelle immediate vicinanze della baraccopoli di Nairobi il Neema Hospital, con l'aiuto della Diocesi di Acqui, della Caritas e di molti amici che lo sostengono nella sua instancabile opera verso i più bisognosi. (glf)

Il Giubileo della cattedrale

In questa settimana, per ragioni che non vale la pena di spiegare, ho dovuto riflettere sull'attualità del messaggio di Charles de Foucauld: un nobile alsaziano, nato nel 1858, dedito alla bella vita in gioventù, ufficiale dell'esercito francese, grande esploratore, divenuto monaco ed eremita a Nazaret, sacerdote e missionario tra i Tuareg del Sahara meridionale, dove muore, ucciso, a Tamanrasset, nel 1916: esattamente un secolo fa. E mi è parso che questo singolare personaggio abbia qualcosa di importante da dire anche a noi che siamo impegnati a celebrare il Giubileo della nostra Cattedrale.

Più volte, in queste "Riflessioni", mi sono permesso di richiamare la natura missionaria della Chiesa, dicendo, forse fin troppo spesso, che alla Chiesa (anche alla nostra Chiesa locale di Acqui) se manca questa caratteristica manca qualcosa di essenziale.

Naturalmente la Chiesa è missionaria nella misura in cui coloro che vivono in essa si sforzano di essere tali. Ecco, a me pare che il modo in cui Charles de Foucauld, ormai più di un secolo fa, ha interpretato questo aspetto fondamentale dell'essere cristiani possa ancora insegnare qualcosa anche a noi. In sostanza, mi pare che questo personaggio possa guidare l'essere missionaria della nostra chiesa su alcune piste importanti. Qui ne prenderò in considerazione tre.

Dal convertire al comprendere

La prima. De Foucauld, in tutti i lunghi anni in cui ha vissuto nel Sahara, non ha preteso di convertire nessuno: sapeva che a convertire è Dio che parla nel cuore di ciascuno. Lui è passato dall'ansia di convertire alla volontà di comprendere le persone (spesso di cultura diversissima dalla sua) con cui entrava in contatto. Anzi, per meglio comprendere i tuareg (un antico popolo che vive nel Sahara meridionale) ne studiò la lingua e ne pubblicò le poesie (fino ad allora mai scritte). Mentre i suoi connazionali francesi ritenevano (come tutti i colonialisti) la loro lingua e la cultura occidentale superiori a tutte le altre, de Foucauld imparò la lingua locale, dimostrando profondo rispetto nei confronti di coloro che la parlano, rinunciando così ad ogni atteggiamento di conquista, fosse anche solo di conquista spirituale. Penso che passare dall'ansia di ottenere la conversione alla volontà di comprendere le persone che ci vivono accanto non sia da trascurare neppure oggi per chi vuole annunciare il Vangelo: si tratta di uno stile mite, povero e disinteressato di chi sa che al centro c'è solo Dio, non certo noi e neppure la Chiesa.

Laici come Aquila e Priscilla

La seconda. De Foucauld si rende conto che l'evangelizzazione non può essere affidata unicamente ai preti o ai religiosi ma che è compito anche e soprattutto dei

laici. Giunge a formulare una forma di servizio ecclesiale prettamente laicale come quello di Priscilla ed Aquila, quando costoro, agli inizi della storia della Chiesa, affiancavano Paolo semplicemente col loro lavoro. Non sarebbe il caso di riconoscere il cosiddetto ministero laicale, riservando ad esso cura ed attenzione, rispettando i laici proprio in quanto tali (cioè non come supplenti dei preti!), offrendo loro spazi di espressione nella chiesa, dando loro voce e ascolto?

Relazioni di uguaglianza

La terza. Charles de Foucauld si sveste progressivamente della mentalità paternalistica tipica del suo tempo nei confronti dei poveri che numerosissimi incontrano nel deserto per assumere l'atteggiamento della condivisione fraterna. Egli sa stare con le persone; sa aprire loro le porte della sua povera casa; sa interessare relazioni di uguaglianza; addirittura si sforza, come gli è possibile, di superare l'ambito individuale per dare un contributo alla trasformazione delle strutture sociali che reggono il mondo in cui vive.

Mi paiono tre "novità" che de Foucauld, in piena solitudine, visse nei primi anni del secolo scorso ma che non hanno perduto la loro "fragranza" evangelica. Durante il Giubileo della Cattedrale forse (anche come chiesa) potrebbero servire come traccia per un esame di coscienza "missionario". **M.B.**

Pastorale giovanile intensa attività

Dopo l'esperienza del workshop in onore di Chiara Luce Badano, realizzato dai ragazzi delle scuole della nostra città, permettetemi di rivolgere ancora una volta la nostra gratitudine a coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo evento, in primis alla fondazione CRAL con il suo presidente il dottor Taverna e tutti gli altri sponsor e aiuti. Abbiamo continuato a realizzare altri appuntamenti. Il prossimo sarà venerdì 24 febbraio presso l'Istituto Santo Spirito, dalle ore 19,30 alle ore 22,30. Abbiamo pensato ad una serata musicale danzante per festeggiare il carnevale. Colgo l'occasione per ricordare anche la festa di carnevale per tutti i bambini sabato 25 all'oratorio

di Santo Spirito, dove gli animatori hanno preparato un pomeriggio alternativo, in cui oltre alla classica pentolaccia si coinvolgeranno i partecipanti a una... merenda in giallo. Per concludere il week-end domenica 26 verrà convocata la nuova consulta di Pastorale Giovanile per conoscerci e progettare insieme oltre ai vari appuntamenti un progetto educativo e di fede per tutti i giovani della nostra diocesi, riflettendo sul XV convegno nazionale di Pastorale Giovanile di Bologna "La cura e l'attesa" e sul prossimo sinodo sui giovani. Affidiamo il tutto alla Madonna di San Luca e al nostro San Guido questo progetto, la nostra diocesi, i nostri giovani. **d GPPastorini**

Calendario diocesano

Da mercoledì 22 a domenica 26 febbraio visita pastorale del Vescovo a Melazzo e Arzello secondo il calendario concordato con il parroco.

Sabato 25 - Alle ore 16,30 celebrazione della Santa Cresima a San Marzano Oliveto.

Domenica 26 - Alle ore 11 il Vescovo celebra la Santa Messa a Melazzo a conclusione della visita pastorale.

Da lunedì 27 febbraio a domenica 5 marzo visita pastorale del vescovo a Morsasco e a Prasco, secondo il calendario concordato con il parroco.

Mercoledì 1 marzo - Alle ore 18, in Cattedrale, il Vescovo celebra la Santa Messa per l'inizio della Quaresima.

Il vangelo della domenica

“Non affannatevi per il domani, perché esso avrà le sue inquietudini”, così si chiude la pagina del vangelo di Matteo di domenica 26 febbraio: come se il domani dipendesse da me! Affannarsi non è semplicemente lavorare, essere previdente, affaticarsi, significa vivere nell'ansia, perennemente col fiato sospeso. Un modo di vivere che rivela un rapporto sbagliato con le cose, con la vita e anche con Dio. “Chi di voi – dice ancora Gesù in Matteo – per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita?”. Per aiutarci a liberarci dall'angoscia per il cibo, il vestito, il risparmio, Gesù ci invita a fidarci del Padre: se non ti fidi di Dio, cadi inevitabilmente nella spirale dell'affanno, nel vortice della disperazione.

La fede non ci sottrae dai nostri impegni, in alcun modo ci chiede di venir meno nella nostra serietà esistenziale con tutti i doveri che ci sono propri; la fiducia in Dio ci rende più sereni, più forti e ottimisti per affrontare i problemi quotidiani della nostra vita. Il brano della prima lettura dal profeta Isaia è un forte richiamo a questa fiducia. *“Dio ci ha forse abbandonato? Dio non è più fedele alle sue promesse?”. L'inquietudine dei Giudei deportati a Babilonia era continua e inten-*

sa. Bene o male dovevano sopravvivere, anche se non avevano più prospettive per il futuro. Alla comunità disperata dei figli di Israele, figlio della Promessa, il profeta ricorda: *“Dio vi è più vicino di una madre, il suo amore è ancora più forte, il suo attaccamento è ancora più irrazionale di quello di una madre”.* La misura della propria coscienza e responsabilità personale è testimoniata apertamente dall'atteggiamento schietto di Paolo di Tarso, che di fronte alle critiche spregiudicate di alcuni Corinzi nei suoi confronti risponde con acuta saggezza: *“A me poco importa di venir giudicato da voi. Il mio giudice è il Signore; egli solo metterà in luce i segreti di ogni cuore”.* L'apostolo sulla sua pelle sapeva bene che la calunnia e l'illusione sono la gramigna più tenace della coscienza collettiva: la storia insegna, ma non ha scolari. La tentazione più grave della società è l'indifferenza, che non è vita, ma solo abulia e parassitismo. Il credente invece sa attendere con pazienza che si sveli la verità di ogni cuore, con l'impegno quotidiano di agire sempre in coerenza di fronte al Signore: *“Dio metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori”.*

dg

Quaresima 2017

Catechesi degli adulti un utile sussidio

Per la Quaresima 2017 l'Ufficio Catechistico Diocesano propone un sussidio per la catechesi degli adulti, con la speranza che sia di aiuto alle comunità per un approfondimento spirituale in vista della Pasqua del Signore.

Il sussidio propone tre schede per animare altrettanti incontri, due in meno rispetto agli anni precedenti, si vuole in questo modo invitare le comunità a completare il cammino quaresimale prendendo parte agli incontri zionali programmati in vista delle celebrazioni per il bicentenario della cattedrale di Acqui.

Il materiale che si propone è da utilizzarsi con gruppi di adulti delle parrocchie, delle associazioni, dei centri di ascolto ed è stato elaborato dalla Commissione diocesana per la catechesi; non ha la pretesa di essere innovativo sotto il profilo catechistico, né tanto meno di risolvere i problemi che si incontrano oggi nell'avvicinare gli adulti alla Parola di Dio e nel far prendere loro coscienza che la fede va nutrita anche con l'approfondimento catechistico; è una proposta che l'Ufficio Catechistico fa per essere di aiuto alle comunità nel vivere la preparazione alla Pasqua in modo più autentico e camminare insieme a tutta la diocesi.

Ufficio Catechistico Diocesano

Caritas: cena a “tutta polenta”

Prosegue il Progetto “Agape” della Caritas diocesana per la Mensa della fraternità. Sabato 4 marzo alle ore 20,00 viene organizzata una cena a “tutta polenta”.

Questo il menu: antipasti: polenta fritta con uova e parmigiano; polenta fritta con funghi. Primi e secondi: polenta con spezzatino e salsiccia; polenta con capriolo; polenta con merluzzo al verde; (sorpresa di mais con gorgonzola). Dessert: bugie “non da dire ma da mangiare”. Frutta di stagione, bevande e vini compresi (Langhe Favorita; Barbera d'Asti; Bonarda di Serralunga 2009; Moscato e Brachetto), caffè e digestivo, contributo euro 25,00. L'incasso è dato interamente alla Caritas per la mensa. Posti limitati. L'ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e nr. 3464265650

La Caritas ringrazia

La Caritas diocesana di Acqui ringrazia per le offerte ricevute per la mensa della fraternità “Mons. Giovanni Galliano”: le parrocchie di San Marzano Oliveto e Moasca, prodotti alimentari; la ditta Magra Ortofrutta, frutta e verdura; la parrocchia di Cassinasso in memoria di don Alberto Rivera, euro 600. Ringrazia inoltre don Gianluca Castino, euro 20,00, N.N. euro 100,00.

Nomine

Il 31 gennaio, con decorrenza 1 febbraio, il Vescovo ha nominato il sacerdote Gianluca Castino direttore e legale rappresentante della Fondazione di religione Casa del Clero

Il 2 febbraio il Vescovo ha nominato il sacerdote Domenico Pisano incaricato per la formazione permanente del clero. Con lui collaboreranno i sacerdoti Flaviano Timperi e Pierluigi Martini.

È tra coloro che lasciano

Il sen. Fornaro e il Pd le ragioni di una scelta

Acqui Terme. Ci scrive il senatore Federico Fornaro: «Sono giorni che il tema della scissione del PD è al centro dell'attenzione. Nessuno invece ha parlato e parla dell'abbandono silenzioso di iscritti, militanti e elettori che in questi anni non si sono più riconosciuti e non si sono più sentiti rappresentati dal PD della narrazione renziana. Abbiamo chiesto di poter fare un congresso vero, aperto, partecipato per provare a ricucire lo strappo con questa parte del nostro mondo. Per ritrovare le ragioni fondative del PD, per ritornare ad essere una comunità politica. Un congresso per aiutare il governo di qui alla primavera 2018 a dare segnali forti su temi come la lotta alla povertà, il lavoro dei giovani, la scuola. La risposta è stata una chiusura su tutta la linea con l'idea che si possa risolvere tutto in poche settimane, per poi andare al più presto al voto anticipato. Noi abbiamo voluto bene al PD e non avremmo avuto remore a continuare ad essere minoranza in un grande partito plurale: ma è sotto gli occhi di tutti la trasformazione del PD nel PDR e io al Partito personale di Renzi non mi sono mai iscritto. Come in tutte le separazioni le colpe e le responsabilità non stanno mai tutte da una parte, ma un dato mi sembra incontestabile: in un grande partito plurale il segretario ha un dovere più degli altri nella ricerca della sintesi unitaria, mentre le

riunioni degli organi dirigenti nazionali sono state ridotte a una stanca, quanto sterile ripetizione dei rapporti di forza determinati con il voto delle primarie. In tre anni il segretario nazionale non ha trovato il tempo per organizzare né una conferenza programmatica né una conferenza organizzativa, ma il tempo e le risorse per organizzare tre Leopolde, quelli lì si li ha trovati. Così come ha trovato il tempo per definire gufi e sabotatori parlamentari della minoranza, senza neppure informarsi che uno come il sottoscritto, con lealtà e responsabilità, ha il 99,7% di presenze in aula e ha partecipato, votando sì, a tutti i 60 voti di fiducia al governo. Non è questo il PD che avevamo sognato dieci anni fa. Lasciare la comunità del PD della provincia di Alessandria non è facile e in queste ore difficili vorrei ricordare solo i tanti momenti belli, le vittorie, le amicizie, l'affetto ricambiato di tante compagne e compagni, di tante amiche e amici. È un nuovo inizio nel campo del centro-sinistra e sono certo che ci ritroveremo ancora a stare dalla stessa parte della barricata in tante occasioni e in tante istituzioni rappresentative. Un grazie dal più profondo del cuore per questi anni di militanza comune e un arrivederci a tutte e a tutti».

Federico Fornaro

Anche il M5S acquese

Contro la discarica di Sezzadio

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «La tangenziale di Sezzadio è l'ultimo tassello che manca alla Riccoboni di Parma per cominciare a sversare tonnellate di rifiuti speciali nella cava di cascina Borio. Sarà infatti sufficiente una prossima convocazione della conferenza dei servizi, per realizzare tale infrastruttura. Una colata d'asfalto di 3,5 km fortemente osteggiata dalle famiglie della zona, che vedranno il proprio territorio pesantemente compromesso da un tracciato che dividerà, isolerà, intaccherà pozzi. Realizzata la tangenziale, nulla potrà più fermare la ditta parmense dal portare avanti i propri propositi, rischiando di compromettere in modo irrimediabile una falda acquifera preziosa, in grado di servire il fabbisogno quotidiano di almeno 200 mila persone e, per il cui collegamento a mezzo del "tubone", le casse pubbliche hanno contribuito per circa 5 milioni di euro allo scopo di rimediare alle ripetute crisi idriche che affliggevano Acqui Terme nel passato. A nulla saranno quindi valse le lotte fin qui strenuamente portate avanti per contrastare questo ecomostro che minaccia la nostra salute e il futuro dei nostri figli. Per questo, il Movimento 5 Stelle di Acqui Terme, tramite il proprio portavoce Lorenzo

Lucchini, candidato a sindaco della città termale, è e resterà al fianco del Comitato Sezzadio Ambiente e dei Comitati di Base che il 27 febbraio prossimo si riuniranno in assemblea a Cassine, come alle altre iniziative e manifestazioni di protesta che seguiranno nelle prossime settimane e non solo contro la Riccoboni. Sulle terre di Sezzadio e sulla falda acquifera sottostante non gravano solo gli interessi dei costruttori di discariche. Le ex cave di Cascina Borio e di Cascina Opera Pia sono state individuate come siti di riserva per il deposito dello smarino del Terzo Valico. L'ormai tristemente noto Cociv ha ottenuto per questo parere positivo dalla Regione Piemonte nel giugno 2015 e, pur non essendo un sito utilizzato nell'immediato, molto probabilmente potrà ospitare in un prossimo futuro lo smarino del Terzo Valico. Questo smarino non è semplice terra di scavo come ci vogliono far credere, ma è ricco di sostanze dannose, quali amianto e schiumogeni pericolosissimi per l'integrità della falda. Il M5S, a tutti i livelli istituzionali, sarà sempre al fianco di Sezzadio e dei Comitati in difesa della falda, da qualunque parte arrivi il pericolo per l'integrità delle nostre preziose acque».

Lorenzo Lucchini
Candidato Sindaco di Acqui

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Ferraris vuole ringraziare con profonda stima ed affetto la residenza "La Madonnina" di Rivalta Bormida per aver accolto la loro cara "zia Genia" in maniera meravigliosa, famigliare ed ineccepibile. Grazie in prima persona al Direttore, signor Egidio, sempre disponibile, attento e preparato ed al personale tutto, medico, infermieristico e no, che ha aiutato enormemente. Grazie. Un grazie con tutto il cuore va all'amica Gabry per essere sempre stata vicino alla "zia Genia" e a tutta la famiglia con la sua presenza giornaliera, la sua grande disponibilità e il suo grande cuore. Grazie.

Da via Chiabrera

Nuovi marciapiedi per andare in stazione

Acqui Terme. Nonostante le multe, i passeggeri in transito alla stazione ferroviaria, anziché utilizzare i percorsi autorizzati continuano a percorrere il sentiero sterrato che costeggia il binario numero 1 della stazione. Ed è così quindi che proprio per proteggere l'incolumità di tutti questi passeggeri, giovani anziani, studenti e operai, RFI ha deciso di realizzare un camminamento con tanto di barriera di protezione. Anzi i camminamenti saranno due e collegheranno la stazione ferroviaria con via Chiabrera. Vale a dire proprio il percorso "abusivo" dei forzati del treno per arrivare prima in centro. «Si tratta di un progetto frutto di un accordo con l'amministrazione comunale – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Guido Ghiazza – la scorsa settimana abbiamo provveduto ad approvarlo in Giunta e i lavori dovrebbero già iniziare alla fine di marzo, primi di aprile». L'intero costo dell'operazione sarà a carico di RFI mentre a Palazzo Levi spetterà solo la manutenzione dell'opera nel corso del tempo. Secondo quanto predisposto nel progetto, saranno realizzati due marciapiedi che consentiranno in sicurezza di collegare Via Chiabrera con la stazione e i binari. Saranno marciapiedi delimitati da muretti e recinzione, mentre le sbarre del passaggio a livello, saranno modificate e arretrate. «Credo che quest'intervento vada nella direzione giusta per mantenere e garantire servizi ai cittadini e agli studenti che prima passavano abusivamente negli spazi adiacenti ai binari con gravi rischi di sicurezza». Un problema vecchio di anni ma che nonostante i cartelli, i divieti e l'oggettivo pericolo non scoraggia i pendolari dall'utilizzare questa scorciatoia. Nel novembre scorso, ad esempio, la Polfer, su segnalazione del Comune, ha provveduto a fare serrati controlli. Ebbene, nel giro di un paio di giorni le multe effettuate sono state almeno una cinquantina. Tutto comunque inutile perché passato l'effetto salasso, si è continuato tranquillamente a passare di lì per guadagnare qualche metro verso il centro o, viceversa, verso i binari. Ecco spiegato il perché di quest'opera allora che ha come obiettivo proprio quello di proteggere i passeggeri. I lavori per realizzare l'intera opera dovrebbero avere la durata di un paio di mesi e nel frattempo, ora più che mai, si sconsiglia l'uso di questa scorciatoia per accedere ai binari o per uscire dalla stazione. Anche perché al momento i due attuali camminamenti passano veramente a pochi centimetri dai binari.

Gi. Gal.

Scrive Bernardino Bosio

Quei... "masterchef" dell'Alberghiera

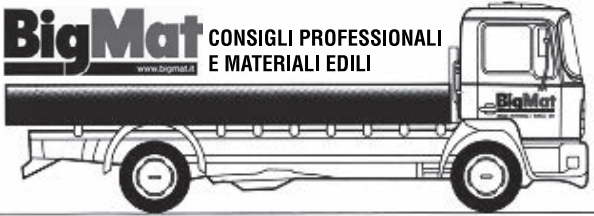


Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio: «Ogni tanto una piacevole sorpresa, la mattina del 16 febbraio, giornata lavorativa eufemisticamente impegnativa, rimango piacevolmente colpito dall'invito a pranzo di Francesco Grattarola, già alunno del C.F.P. Alberghiero di Acqui; che in quella data ha deciso di aprire le porte al pubblico della elegante sala per il nuovo corso di ristorante pedagogico. Siamo stati accolti dall'impeccabile servizio della classe quarta sezione sala/bar, coordinata dai docenti Luciano Servetti e Valter Oddone, con un accurato e delizioso finger food. Per il primo giorno di tale esperienza per docenti, studenti e noi clienti, un po' di preoccupazione soprattutto tra i ragazzi era evidente, superata

brillantemente dopo i primi momenti. L'amico Francesco ci ha consigliato una selezione di piatti a base di pesce e coniglio, preparati dalle classi biennio di cucina seguita dai docenti Fabio Todde e Alessandro Fardella, conclusa con un delizioso assortimento di dolci; insomma, una piacevole abbuffata. Non male il servizio di degustazione, con la carta dei vini dedicata. Ringrazio ancora tutti per l'eccellente preparazione dei ragazzi, sicuro di ritrovarli un giorno impiegati nei locali di tutta Europa com'è da sempre stato. Un invito agli Acquesi, nelle prossime settimane, di giovedì, si ripeterà l'esperienza. Vale la pena partecipare, il rapporto qualità prezzo è perfetto; investire un po' sulla nostra città non è male!».

PESTARINO

MATERIALI EDILI



CONSIGLI PROFESSIONALI
E MATERIALI EDILI

& C. SRL

Sanitari - Rubinetteria

Arredo bagno - Termo arredo

Pavimenti e rivestimenti

in ceramica, gres, legno e pietra

Elettrodomestici professionali

per l'edilizia





EDILKAMIN

TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

Sulle stufe a pellet finanziamento 10 rate a tasso zero

Detrazione fiscale IRPEF 50%



Informazioni presso

PESTARINO

Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777



CONCORSO IO SONO IL FUOCO

EDILKAMIN
STUFE, CALDAIE, CAMINETTI

Edilkamin ti premia ogni mese

In palio buoni viaggio e forniture di pellet o legna a tua scelta!

Assemblea Diocesana di A.C.



Don Tony Drazza

Bella giornata di riflessioni, di cammino di Chiesa, di amicizia e speranza. Così è trascorsa l'assemblea dell'Azione Cattolica Diocesana, impreziosita dalla presenza del Vescovo (che ha celebrato la Messa, pranzato con tutti noi e nel pomeriggio ha consegnato il mandato ai presidenti parrocchiali) e dell'assistente nazionale dei giovani Don Tony Drazza. È stata giornata anche di votazioni, si è eletto democraticamente il nuovo Consiglio Diocesano che lavorerà per attuare quanto deciso e scritto nel documento programmatico che tutti insieme (giovani e adulti) hanno composto e approvato. Il versetto evangelico che ha guidato le riflessioni era "Venga il Tuo Regno" e i presenti hanno sottolineato la vocazione missionaria dell'AC, quell'andare per le strade a portare lo stile dei "discepoli nella vita normale, laicale" raccontando quant'è bello (e impegnativo) stare all'ascolto della Parola di Dio. Si è deciso di accogliere tutte le richieste dalle parrocchie e come adulti animare serate di preghiera/riflessione sulla Parola di Dio, come ACR dare supporto -a seconda delle forze- laddove ci sia la voglia di far ripartire l'ACR, e i giovani vogliono supportare in modo particolare i gruppi giovanissimi, mappare le esigenze in Diocesi coordinandosi attivamente con la Pastorale Giovanile. Non si cambia il mondo, ma siamo convinti che in questo modo di camminare nelle nostre "povere" realtà, creando alleanze, legami di amicizia e fratellanza, potremo gustare la venuta del Suo Regno, che fa nuove tutte le cose. Tutti i saluti e le preghiere anche da chi non è potuto intervenire ma si è fatto presente con un messaggio, un'email, un sms, oltre 130 presenti nell'arco della giornata, il pranzo insieme, i nostri assistenti diocesani... grazie a tutti perché si è Popolo solo insieme, si è AC solo se si è Chiesa, si è Chiesa se saremo capaci di essere discepoli in cammino con lo zaino carico di amore per tutti.

Flavio Gotta



Annamaria Tibaldi (regione), Gianfranco Agosti (consigliere nazionale), Marisa Bottero (ex-presidente diocesana, presidente dell'Assemblea).

Il risultato delle votazioni

Per gli adulti sono eletti: Abbiati Emilio (Sezzadio), Grillo Barbara (Ovada), Foglino Claudio (Alice Bel Colle), Marchelli Marco (Nizza-Vaglio), Cocino Silvia (Bruno).

Per i giovani: Pastorino Pietro (Masone), Mighetti Elisa (Acqui), Pirlò Marco (Campo Ligure), Pastorino Chiara (Rivalta B.da), Sosso Iacopo (Canelli).

Per l'ACR: Piana Caterina (Mombaruzzo), Tasca Carlo (Sezzadio), Foglino Francesca (Alice Bel Colle), Piana Giacomo (Mombaruzzo), Pincerato Cecilia (Rivalta B.da).

Nella lista unitaria: Gotta Flavio (Canelli), Tasca Simone (Sezzadio), Castrogiovanni Claudia (Acqui), Abbiati Paolo (Sezzadio), Sorato Domenico (Rivalta). Hanno inoltre ricevuto voti, e pertanto sono membri di diritto delle equipe diocesane che penseranno e proporranno le iniziative nel triennio 2017-2020. **Adulti:** Peuto Marco (Canelli), Armeta Fabia (Montabone), Arnera Giuseppe (Strevi), Cabrelli Pietro (Cartosio), Pesce Marita (Terzo), Re Silvia (Ovada), Gotta Silvia (Nizza), Puglionisi Gabriella (Cairo), Chiappella Marco (Canelli), Pincerato Pietro (Rivalta B.da), Rapetti Vittorio (Acqui). **Giovani:** Manera Camilla (Incisa Sc.), Marchelli Giulia (Ovada), Venturino Emanuela (Vaglio), Nervi Simone (Ovada), Gentili Piero (Cairo), Visconti Luca (Monastero). **ACR:** Zuccarello Mi-

chaela (Ovada), Allosia Rebecca (Canelli), Feltri Veronica (Acqui), Pirlò Chiara (Campo Ligure), Visconti Anna (Monastero), Venturino Simone (Vaglio) Palumbo Raffaele (Canelli) Ilari Stefano (Nizza), Paraviddino Matteo (Montaldo), Pincerato Lucia (Rivalta B.da).

Venerdì 3 marzo è convocato il primo consiglio Diocesano in cui si nomineranno i responsabili che formeranno la prossima Presidenza Diocesana e verranno scelti i nomi da proporre al Vescovo per il ruolo di presidente.

Il Vescovo in visita ad ultracentenaria

Acqui Terme. Sabato 18 febbraio Sua Eccellenza mons. Pier Giorgio Micchiardi, accompagnato da suor Bindu, si è recato in via Nizza in visita a Staziella Gaviglio ved. Ivaldi, nata ad Acqui il 3 dicembre 1914.

La signora si è sentita veramente onorata, perché durante la sua vita non aveva mai ricevuto privatamente nella sua abitazione una persona così importante ed autorevole. Comossa, ha colto l'opportunità di ringraziare il Signore con il Successore degli Apostoli per la vita vissuta e di chiedere protezione per quella che verrà. L'ultracentenaria gode di buona salute, vive da sola, sia pure seguita amorevolmente dai nipoti Sergio e Fausto ed aiutata dalla sig.ra Irdana. Con lucidità, spontaneità e viva partecipazione ha conversato con i presenti. Al momento del congedo, ha salutato e ringraziato, unitamente ai nipoti, Amanda e Viviana comprese, Sua Eccellenza per la visita, dono tanto prezioso quanto inatteso.



Quella alla Madonna Pellegrina

Una visita pastorale densa di suggerimenti

Acqui Terme. È stata molto sentita e partecipata la Visita pastorale del vescovo nella parrocchia "Madonna Pellegrina", svoltasi dal 27 al 31 gennaio e dal 1 al 5 febbraio. La visita si è aperta venerdì 27 con i ragazzi del catechismo. Incontro di dialogo e in clima di gioia e interesse da parte dei ragazzi che hanno posto domande, soprattutto da parte dei bimbi della prima comunione, e di loro risposte alle sollecitazioni del Vescovo sul cammino e l'incontro con Gesù nell'impegno catechistico. Momento di preghiera di grande spiritualità con il gruppo "Germoglio di Davide" del Rinnovamento dello Spirito svoltosi, come ogni mercoledì, il 1 febbraio alle 21 nella cappella di Corso Bagni. Uno dei momenti centrali della visita è stata l'assemblea svoltasi sabato pomeriggio 28 gennaio con i collaboratori della parrocchia, dove il vescovo ha risposto ad alcune domande dei presenti, ribadendo l'importanza dei consigli pastorali, come strumento di comunione e di reale partecipazione dei laici alla vita della comunità cristiana. Il Vescovo si è soffermato in modo particolare a descrivere la parrocchia come luogo di relazioni, come ha poi ribadito nella Lettera inviata al termine



della Visita: *"La comunità parrocchiale deve aiutare il singolo e tendere a tale ideale e ogni parrocchiano deve contribuire alla realizzazione comunitaria di esso."*

... *Incoraggio il suggerimento emerso negli incontri in occasione della Visita e riguardante la realizzazione di momenti di preghiera e di riflessione nei condomini siti nel territorio parrocchiale: tale valorizzazione può essere un modo assai valido per vivere l'atteggiamento di "chiesa in uscita", di cui parla spesso papa Francesco e far riscoprire ai fedeli il fatto di essere "comunità" corresponsabile della par-*

rocchia in tutti i suoi aspetti di vita: catechistico, sacramentale, caritativo, finanziario'.

Altresì ci ha incoraggiato a una più stretta collaborazione tra le parrocchie per la realizzazione di un'"unità pastorale", soprattutto nei settori della pastorale dei giovani, della famiglia, della Carità!

Facendo nostre le esortazioni del Vescovo che ci ha incontrato, ascoltato e parlato, per il futuro ci affidiamo all'intercessione di Maria, Madonna Pellegrina, riconoscendo in lei il modello del nostro credere, sperare ed amare.

Il Consiglio pastorale parrocchiale

I vincitori del Concorso Serrano

Scuola Secondaria di 1° Grado

1° classificato € 300: classe 2°B Carlo Gancia, Canelli, ref. prof.ssa Monica Prandin.

2° classificato € 100: classe Carlo Gancia, Canelli, ref. prof.ssa Samuela Basile.

«Sono molto contento dell'esito del Concorso Scolastico Serrano promosso dal Serra Club di Acqui Terme - commenta il dott. Michele Giugliano, Governatore Distretto Serra 69 - e ringrazio moltissimo il Presidente del Serra dott.ssa Lucia Barbarino e i componenti della Commissione per l'ottimo lavoro svolto».

La premiazione delle classi vincitrici (Canelli con ben tre premi, Ovada, Chierichetti di Acqui Terme) avverrà venerdì 12 maggio alle ore 16,00 nel Seminario di Valmadonna, in occasione della grande Festa della Madonna M.V. del Cenacolo di Valmadonna.

«A Valmadonna, stavolta, -aggiunge il dott. Michele Giugliano- aspetto tutti, ma dico tutti, i ragazzi delle scuole vincitrici per premiarli insieme al Presidente Barbarino del Serra di Acqui Terme e al referente distrettuale del Concorso past Governatore Callegaro Giancarlo».

Li dovremmo essere in tanti per gioire, festeggiare ed anche cenare con i soci del Serra Club, con il nostro Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, con il Rettore del Seminario Don Carlo Rampone e con i nostri seminaristi.

Diffondete, allora, sui vostri

siti scolastici, sui social Network, sulle testate giornalistiche i risultati del Concorso Scolastico Serrano».

I vincitori primi classificati, anche quelli ex-aequo, parteciperanno adesso alla Selezione Nazionale Serrana di Roma.

Quindi gli elaborati di: Classe Primaria 2°C Damilano di Ovada (ins. Anna Maria Nervo), Gruppo Chierichetti del Duomo e S. Spirito della Parrocchia N.S. Assunta di Acqui Terme (ref. Andrea Morbelli), Classe Secondaria di Primo Grado Carlo Gancia di Canelli (ref. prof.ssa Monica Prandin) in triplice copia cartacea o triplice DVD oltre l'originale, corredati dalla scheda di partecipazione, saranno inviati entro il 28 febbraio 2017 alla Segreteria Serra International Italia di Viterbo.

I premi nazionali sono molto allettanti (Scuola Primaria: Euro 300, 200, 150; Scuola Secondaria di Primo Grado 400, 250, 150) e verranno consegnati a Roma domenica 21 maggio 2017 alle ore 11,00 presso l'Auditorium della Casa La Salle.

Ogni vincitore delle tre fasce scolastiche (Primaria, Secondaria di Primo Grado e Secondaria di Secondo Grado), insieme a due accompagnatori sarà ospite del Serra Italia e potrà usufruire di una camera a tre letti per la notte del 20 maggio e del pranzo che seguirà la premiazione, vivendo una giornata all'insegna dell'amicizia e della fraternità.

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 25 FEBBRAIO
dalle ore 21
I Saturni

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO
dalle ore 21
Bruno Mauro e la band

In Acqui Terme zona centrale
**si propone condivisione di locali
adatti a professionisti**

anche per periodi discontinui
e/o per lo svolgimento di corsi

Per informazioni contattare il nr. 0144356362
oppure la mail essep.ced@gmail.com

AGENZIA
RIELLO

Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Azienda alberghiera
RICERCA
**cameriera ai piani
e cameriera di sala**

Si richiede ampia flessibilità
multiruolo ed oraria

Inviare curriculum vitae a:
cv@hotelariston.net

**Cedesi laboratorio
completo di
gelateria artigianale**
compreso di gelateria mobile
per Street food
usato pochissimo.
Prezzo interessante.
Info 339 4659680

**Per la tua
pubblicità
su L'ANCORA**
0144 323767

**Affittasi
in Torino
appartamento**

ammobiliato, vicino a corso
Francia, composto da: ingresso,
cucinato, tinello, 2 camere,
bagno, dispensa. Box auto.
Comodo al metrò.
Affittasi solo a studenti.
Tel. 338 5882515



CENTRO MEDICO 75°

Odontoiatria e medicina estetica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

8 Odontoiatri - 1 Ortodonzista - 3 Igienisti dentali - 3 Infermiere - 2 Assistenti alla poltrona
2 Anestesisti - 6 Receptioniste - 7 Odontotecnici - 1 Addetto alla sterilizzazione e sanificazione ambienti

PREVENZIONE E IGIENE

Visita odontoiatrica con RX panoramica e preventivi senza impegno
Controlli con richiami semestrali - Nozioni di igiene quotidiana
Detartrasi - Sbiancamenti - Sigillature dei solchi dentali

MAL DI DENTI

Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore

PROTESI ROTTE

Riparazione di protesi con consegna entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

TEST SALIVARI

Effettuiamo test paradontali per la prevenzione e diagnosi di importanti patologie orali

ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa o presso residenze per anziani:
riparazioni, riadattamenti, ribasature e rifacimenti di protesi mobili su pazienti con difficoltà motorie

ORTODONZIA

Collaboriamo con esperti ortodontisti per offrire un servizio completo anche il sabato
su apparecchi mobili, fissi, trasparenti, Bite, Bite per sportivi
È inclusa una visita logopedica

CHIRURGIA ODONTOIATRICA

Centro implantoprotesico con interventi eseguiti
in sala chirurgica ambulatoriale, con assistenza infermieristica
e di medico anestesita nei casi di sedazione cosciente

Si eseguono interventi di:

- implantologia anche a carico immediato (denti fissi in giornata)
- implantologia guidata computerizzata
- riabilitazione implantoprotesica su quattro o sei impianti
- chirurgia rigenerativa con rialzo del seno mascellare
- estrazioni complesse di denti inclusi

GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA

Produzione di emocomponenti ad uso topico
per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia,
dello stress e della paura

LABORATORIO ODONTOTECNICO INTERNO

Il laboratorio odontotecnico esegue in modo artigianale le protesi, utilizzando esclusivamente i migliori prodotti e materiali presenti sul mercato garantendone la qualità, la tracciabilità, le procedure di lavorazione e di controllo con precisi protocolli. Il laboratorio è in grado di eseguire riparazioni, modifiche o aggiunta denti in poche ore e di costruire protesi mobili, fisse e su impianti anche in giornata.

I NOSTRI PLUS

Aperto 12 mesi all'anno, chiuso solo i festivi
Comodo ai parcheggi - treni - autobus
Privo di barriere architettoniche
Ampia sala di attesa con tv-monitor e altri comfort
Sala relax post interventi e saletta di attesa appartata
Zona bambini attrezzata con tv, giochi elettronici, tablet...
Servizio hotel 4 stelle con pensione completa gratuita,
anche per l'accompagnatore,
per chi viene da fuori e si ferma più giorni
Avviso che ricorda l'appuntamento con SMS telefonico o mail

ALCUNI PREZZI

Protesi mobile in resina € 650
Impianti € 450
Igiene € 50
Riparazione protesi € 50
Corona in ceramica € 450
Corona in zirconia € 580



SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO

Dal lunedì
al venerdì
dalle 9 alle 20
e sabato
dalle 9 alle 17

Pagamenti
personalizzati o
con finanziamento
anche a tasso 0
in 24 mesi

Convenzioni
con Enti
e Associazioni

Assicurazioni
e fondi sanitari

Direttore Sanitario
Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo
Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477
del 2-11-2012 Acqui Terme

POLIAMBULATORIO MEDICI E SPECIALISTI

Terapeuta del dolore	Pediatra allergologo
Odontoiatra	Ginecologo
Reumatologo	Dermatologo
Fisioterapista	Medico legale
Otorinolaringoiatra	Medico sportivo
Oculista	Medico specialista in agopuntura
Gastroenterologo	Chirurgo estetico
Neurologo	Podologo
Neuropsichiatra infantile	Osteopata
Logopedista	Pediatra
Psicologo	Proctologo
Ortopedico	Cardiologo
Biologa nutrizionista	Pneumologo
Angiologo	

MEDICINA DELLO SPORT

Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive
Aut. Sanitaria N. 289 del 25/05/2016

Direttore tecnico: Dott.ssa Sandra Preite
Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello sport

OCULISTICA

Interventi di cataratta
e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica

Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

DSA

Diagnosi dei disturbi specifici
dell'apprendimento

Dott.ssa Laura Siri
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile

VISITE GINECOLOGICHE

Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica
con sonda transaddominale e transvaginale - Pap test

Dott. Antonio Parodi
Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia

Ecografia della mammella

CARDIOLOGIA

Visite cardiologiche - ECG anche senza visita
Ecografia cardiologica - Visite ed ECG anche a domicilio

Dott. Ulrico Dorigi
Medico Chirurgo - Specialista in cardiologia

ANGIOLOGIA

Flebologia - Linfologia - Ecodoppler - Terapia sclerosante
Dott. Gianfranco Giffoni

TERAPIA DEL DOLORE

Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari
Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige

TERAPIA FISICA

Osteopatia - Massoterapia - Terapia fasciale - Ginnastica posturale

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Assistenza infermieristica e terapie a domicilio
sette giorni su sette (festivi su prenotazione)

Responsabile: Infermiera Marcella Ferrero

Sabato 4 marzo alla ex Kaimano

Convegno PD su Terme e futuro

Acqui Terme. Il Partito Democratico di Acqui Terme organizza per sabato 4 marzo, alle ore 9,45, presso la sala Kaimano un convegno sul futuro delle Terme dopo la privatizzazione.

Sul ruolo degli enti pubblici e degli operatori privati locali per lo sviluppo del sistema termale e per illustrare la proposta di legge del PD sul termalismo parleranno, Walter Ottria Consigliere Regionale, Cristina Bargerò, Commissione Attività Produttive Commercio e

Turismo, Camera dei Deputati, Giuseppina De Santis, Assessore alle attività Produttive della Regione Piemonte, Aldo Ferruzzi Vice Presidente Federterme e Presidente Fondazione Scientifica Termale, Federico Fornaro, membro della Commissione Finanze del Senato e Carlo De Lorenzi, Consigliere Comunale di Acqui Terme. Il convegno cercherà di affrontare le tematiche relative al ruolo che gli enti pubblici, i singoli imprenditori, le associazioni di categoria possono

assumere in rapporto alla attività svolta dal gestore principale. Allo scopo sono stati invitati a relazionare il Vice Presidente Federterme Aldo Ferruzzi, il quale illustrerà principalmente l'esperienza Emilia-Romagnola.

L'assessore De Santis e il Consigliere Regionale Ottria illustreranno gli strumenti che la Regione può fornire e già fornisce alla imprenditoria locale, l'onorevole Bargerò e il senatore Fornaro illustreranno a loro volta le riforme previste per il settore termale.

«Ci è parso opportuno questo incontro – si legge nel comunicato – per poter iniziare a riflettere sul ruolo che Il Comune e la città in genere viene ad avere in una situazione se non nuova perlomeno inedita e alla quale non si era di fronte già da alcuni decenni.

È d'altronde un dato pacifico legato alla peculiarità delle terme (e non solo quelle di Acqui ovviamente), il fatto che sussista una simbiosi tra città e

azienda.

È perciò doveroso riflettere sul ruolo che l'ente pubblico locale, anche rappresentativo ovviamente delle istanze dell'intero settore (operatori del settore turistico alberghiero e le associazioni di categoria), viene ad avere partendo da questo presupposto.

Non possiamo solo chiedere cosa farà il proprietario, ma per prima cosa dobbiamo domandarci cosa possiamo fare noi, cittadini e amministratori di Acqui per uno sviluppo della economia cittadina legata inescindibilmente alle Terme. Proprio per questo il capogruppo del Partito Democratico in Consiglio Comunale, Carlo De Lorenzi, ha proposto, e il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione, di procedere alla predisposizione di un accordo di programma per lo sviluppo delle Terme da stipulare con la Regione Piemonte, la Provincia, i comuni della zona, e le associazioni di categoria e i privati interessati».

Ringraziamento

Acqui Terme. Sabato 4 febbraio è mancata Domenica Maria Caccia in Lacqua (Meca). La famiglia Lacqua insieme ai parenti tutti vuole ringraziare di cuore tutti coloro i quali si sono prodigati per la loro congiunta. In particolare, il reparto di Medicina, del 3° piano e del Pronto Soccorso, il dott. Gianfranco Ghiazza, i medici, gli infermieri ed il personale tutto del nosocomio acquese che, con tanta professionalità, affetto e disponibilità hanno seguito Meca. «Abbiamo trovato una vera umanità, professionalità e bravura: un vero peccato che un Ospedale così efficiente debba essere penalizzato con tagli che possono compromettere la funzionalità».

Mercoledì 15 febbraio a Palazzo Robellini

Incontro sulle tecniche di disostruzione



Acqui Terme. Si è svolto mercoledì 15 febbraio presso la sala conferenze di Palazzo Robellini il primo corso del 2017 volto all'insegnamento delle tecniche di disostruzione su lattanti, bambini e adulti organizzato dall'associazione FormInLife di Asti in collaborazione con lo Studio multiprofessionale DireFarePensare di Acqui Terme.

L'appuntamento, destinato soprattutto a genitori, nonni, insegnanti, che passano molte ore della loro giornata a contatto con i bambini, ha coinvolto in realtà un pubblico eterogeneo, in considerazione del fatto che tutti possono trovarsi ad intervenire e portare il primo soccorso anche ad adulti in caso di occlusione accidentale delle vie aeree. L'evento ha riscosso grande successo e un gran numero di partecipanti. La lezione gratuita è durata due ore comprensive di teoria e prove pratiche.

Gli argomenti trattati dagli istruttori sono stati le manovre anti-soffocamento e di disostruzione delle vie aeree superiori che, in caso di emergenza, fanno la differenza tra la vita e la morte. Dietro agli oggetti più consueti e banali della vita quotidiana si celano pericoli impensabili: i partecipanti sono venuti in questo modo a conoscenza di una serie di oggetti e alimenti che, seppur allettanti per i piccoli, possono creare seri problemi. Il relatore ha spiegato con dovizia di particolari quali possono essere le conseguenze dell'ingerimento di questi oggetti/alimenti, conseguenze immediate (soffocamento) e/o prolungate nel tempo. Ha posto poi più volte l'accento sull'importanza dell'intervento immediato in caso di soffocamento, un intervento decisivo e molte volte risolutivo, sottolineando che, considerati i tempi utili per l'arrivo di un mezzo di pronto soccorso, il primo aiuto deve essere garantito da coloro che si trovano vicini.

Gli esperti di FormInLife hanno inoltre dato ai partecipanti i consigli per la nanna sicura per i più piccoli e hanno inoltre illustrato casi di Sids, la



sindrome improvvisa di morte in culla, una delle cause di decesso più temute dai genitori. Si tratta di una sindrome che colpisce i piccoli sani, improvvisamente, dopo il primo mese e fino all'anno di vita.

Forminlife è un'associazione no profit fondata ad Asti nel 2015 ad Asti dal dott. Marco Pappalardo infermiere specializzato in emergenza e urgenza in età adulta e pediatrica.

Lo scopo dell'associazione è di diffondere le manovre salvavita tra la popolazione per abbassare il tasso di mortalità. Sono molteplici le attività che vengono svolte sia con gli adulti che con i bambini, i sanitari volontari dell'associazione sono spesso impegnati nel formare le persone sfruttando tutta la loro esperienza e professionalità. Fino ad oggi l'associazione conta più di 3600 persone fra adulti, ragazzi e bambini formati a persone salvavita.

Alla luce dell'interesse dimostrato dal pubblico acquese e considerata la pubblica utilità di interventi di questo tipo, lo studio multiprofessionale DireFarePensare di Acqui Terme si propone di organizzare altri eventi simili in collaborazione con l'associazione Forminlife.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sulle pagine Facebook dell'Associazione Forminlife: <https://www.facebook.com/direfarepensareacquitorme/>; <https://www.facebook.com/forminlife/>

600mila piemontesi non vedono Rai3

Acqui Terme. «Con un ordine del giorno abbiamo impegnato la Regione ad intervenire nei confronti della Rai e del ministero delle Telecomunicazioni affinché il segnale Rai raggiunga tutte quelle aree montane e collinari che oggi non ricevono il segnale TV».

Così il capogruppo di Forza Italia Gilberto Pichetto e il consigliere regionale Massimo Berutti che sono i primi firmatari di una mozione che è passata all'unanimità nel Consiglio regionale tenutosi questa mattina a Palazzo Lascaris.

Spiegano i due esponenti azzurri: «Il Corecom ha stimato che i piemontesi penalizzati, in particolare non ricevendo il segnale di Rai3 regionale, sarebbero 600mila».

Se abitassero nella stessa zona costituirebbero il secondo Comune della Regione Piemonte per numero di abitanti.

Si comprende quindi come sia necessario dare loro una risposta».

Concludono Berutti e Pichetto: «Peraltro il Corecom ha anche quantificato che sarebbero sufficienti 500mila euro a torre per potenziare il segnale digitale nelle aree strategiche e quindi evitare la sovrapposizione del segnale lombardo che blocca quello locale».

Non sono risorse impossibili da trovare in particolare laddove si pensa che ad esempio dal solo Festival di Sanremo Rai ricava utili per oltre 7 milioni di euro. Con quei soldi si garantirebbe il servizio a 600mila cittadini.

Piemontesi che peraltro oggi pagano il Canone Rai per un servizio di cui non beneficiano, con buona pace di chi ha avuto la «furbata» di tramutarla in tassa di possesso per aggirare il problema».

MICORIZZAZIONE DEL VIGNETO INZAFFARDATURA BARBATELLE INOCULO CON MICROGRANULATORE SPECIFICO per il miglioramento della qualità produttiva il controllo della flavescenza dorata e il mal dell'esca

Martedì 28 Febbraio 2017 - ore 20:30
Sala Pro Loco - Via Roma, Alice Bel Colle (AL)

Dott. Stefano Cattapan - Tecnico commerciale CCS Aosta
“Inzaffardatura e applicazione del MICOSAT F nei vigneti (IRI-Induzione Resistenza Indotta)”

Dott. Giusto Giovannetti - Direttore Scientifico CCS Aosta
“Ruolo dei microrganismi in agricoltura”

Claudio Roffredo - Legale Rappresentante della RCM s.r.l.
“Utilizzo della macchina specifica per l'inoculo del MICOSAT F (MIG46)”

Renato Delmastro - CNR-Imamoter
“Evoluzioni sulle macchine da diserbo ed aggiornamento sulle normative riguardanti revisioni e patentini agricoli”

in collaborazione con:
RCM s.r.l. MACCHINE AGRICOLE E PROFESSIONALI
CCS AOSTA s.r.l.
e il patrocinio del COMUNE DI ALICE BEL COLLE

CONVEGNO

PROGRAMMA

Ad Acqui sarà il 5 marzo

Carnevale: le prime anticipazioni di una memorabile edizione

Acqui Terme. L'appuntamento con il Carnevale cittadino è fissato per il prossimo 5 marzo. Come tradizione vuole, sarà l'ultimo degli appuntamenti in provincia e quest'anno, se possibile, sarà più spettacolare che mai. Intanto, la novità è che sarà dedicato alla donna. Infatti, dai carri acquisi non scenderanno coriandoli ma mimose. «Naturalmente non mancheranno le caramelle per i bambini – puntualizza Mauro Guala, presidente della Soms e anima del carnevale acquisi insieme a Marco Benazzo degli Amici del carnevale – ma visto l'avvicinarsi della festa della Donna abbiamo pensato a qualcosa che fosse dedicato solo al gentil sesso».

E non a caso, proprio da quei carri arriveranno anche messaggi contro la violenza sulle donne. L'idea, insomma, è quella di creare un appuntamento non solo goliardico ma anche calato nel sociale per sensibilizzare l'opinione pubblica.

I dettagli di questo importante appuntamento acquisi verranno svelati nel prossimo numero de L'Ancora, ma già ora si può avere qualche anticipazione. In primis, quest'anno, l'evento è organizzato dal Comitato Amici del Carnevale e dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme in collaborazione con il Sindacato di Polizia COISP, Comune di Acqui Terme, Terme di Acqui spa e S.P.A.T.

I giorni dedicati ai festeggiamenti saranno ben due. Sabato 4 marzo, nel pomeriggio, sarà organizzato un grande ballo in maschera per tutti i bambini presso il Centro Congressi di zona Bagni, e alla sera, intorno alle 21 toccherà ai grandi.



Anche domenica 5 marzo il carnet degli appuntamenti risulta essere particolarmente nutrito.

Alle ore 10 ci sarà l'apertura del Mercatino di Carnevale, con esposizioni e vendita di svariati prodotti tipici alimentari, oggettistica artigianale, distribuzione di farinata cotta nei forni a legna predisposti per l'occasione e di altre ghiottonerie, musica ed articoli carnevaleschi oltre ad un Parco di giochi gonfiabili e altri spettacoli. Alle 11 invece, avrà inizio la sfilata, in anteprima del carnevale. Il Re e la Regina si sottoporranno al rito della scottatura nella fonte Bollente diventando così "Sgaientò", simboli dell'inizio del Carnevale.

A tal proposito va precisato che quest'anno la regina sarà scelta attraverso un concorso che si svolgerà durante la serata di gala del 4 marzo al centro congressi. Invitate a partecipare sono ragazze e donne dai 18 anni in su.

La regina, oltre ad essere bella, dovrà essere autorevole e incarnare la cultura della città. Tornando alla sfilata di domenica mattina, accompagneranno i due sovrani il "Corpo

Bandistico Acquese" fiore all'occhiello della città termale seguito dal gruppo musica/spettacolo "Donkey Crossing Street Band".

Non mancheranno neppure gli sbandieratori. Quest'anno è stato scelto il gruppo "Gli Alfieri" del Palio di Asti. Alle 14.30 avrà inizio la grande sfilata per le vie della città.

Vi parteciperanno oltre una ventina di carri allegorici, tra cui quelli acquisi, gli ospiti del mattino ed anche la "Banda Folkloristica Monviso" con le sue colorate divise e strumenti carnevaleschi creati per questi eventi, e il corpo di ballo del Carnevale di Rio "Cariocas Rio Carnaval" che distribuirà a tutti mimose.

Al termine della sfilata in piazza Italia, verso le ore 17, avverrà la premiazione dei carri e dei gruppi iscritti con la consegna al carro più artistico del 3° Trofeo "Beppe Domenici", il maestro viareggino della cartapesta che negli anni Ottanta, su commissione della città di Acqui Terme, realizzò alcuni carri allegorici che ancora oggi sfilano.

Gi. Gal.

Sono iniziate da Acqui Terme

Assemblee di Zona di Confagricoltura Alessandria



Acqui Terme. Nella mattinata di venerdì 17 febbraio si sono avviate le Assemblee di Zona di Confagricoltura Alessandria, appuntamento sempre atteso dagli associati dell'Organizzazione agricola.

Il ciclo di incontri è partito da Palazzo Robellini nella città termale, dove ha avuto luogo l'Assemblea della Zona di Acqui Terme e Ovada.

Al tavolo dei relatori vi erano il presidente provinciale Luca Brondelli di Brondello, il direttore provinciale Valter Parodi, il presidente di Zona Alessandro Boido e il direttore di Zona Matteo Ferro.

Dopo l'apertura dei lavori da parte del Presidente di Zona, che ha evidenziato come il lavoro negli uffici sia sempre molto complesso, i funzionari di Confagricoltura hanno approfondito alcuni argomenti di attualità.

In particolare, Marco Ottone, responsabile fiscale di Confagricoltura Alessandria, ha portato all'attenzione del pubblico la Legge di Stabilità 2017 e il Collegato fiscale, focalizzando il discorso sulle misure di maggiore interesse

per gli imprenditori agricoli.

Il responsabile sindacale provinciale Mario Rendina è intervenuto sul rinnovo del contratto di lavoro per gli operai agricoli e florovivaistici per la provincia di Alessandria valevole per il quadriennio 2016/2019 e sulla Legge per il contrasto al Caporalato.

"Siamo molto soddisfatti di aver firmato l'accordo tra le Organizzazioni Sindacali di parte datoriale e di parte operaia per il rinnovo del contratto di lavoro il 12 gennaio scorso nella nostra sede di Confagricoltura Alessandria, istituendo un nuovo livello "F" retributivo minimo di Area" ha commentato Rendina, che ha continuato: "Con l'istituzione di tale nuovo livello minimo retributivo, riteniamo di aver contribuito in modo significativo a migliorare sia le condizioni di lavoro degli operai sia il contenimento del costo del lavoro per una parte consistente dei rapporti di lavoro, ma soprattutto riteniamo di aver dato alle aziende una opportunità".

L'accordo per la provincia di Alessandria – ricordiamo – prevede l'aumento contrattua-

le del 2% da riconoscere a tutti i dipendenti del settore dal 1° gennaio 2017, la creazione di un nuovo livello retributivo minimo di area contrattuale in sostituzione delle tariffe delle "operazioni di raccolta". La tariffa oraria lorda concordata per tale nuovo livello retributivo, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, è fissata in euro 6,79 (euro sei/79).

L'Assemblea è poi proseguita, come da tradizione, con un attento e vivace dibattito, che ha visto numerosi interventi.

Il presidente Luca Brondelli, riprendendo il tema più caro agli associati acquisi, ha concluso: "È necessario provare a cambiare le cose, quando non funzionano. Ieri è passata in Commissione Agricoltura la proposta per la creazione dell'Asti secco e del Brachetto Secco. Si è avviato un iter che vedrà dei cambiamenti per questi vini" e ha infine proseguito: "L'Accordo per il Moscato raggiunto quest'anno era il migliore che si poteva trovare e Confagricoltura si è prodigata per garantire agli agricoltori un equo trattamento economico".

Max Meyer

BM COLORificio

CAPAROL

Vi aspettiamo nel NUOVO PUNTO VENDITA

in via Cassarogna 89/91 (Circonvallazione) Acqui Terme

CALENDARIO EVENTI

Venerdì 24 febbraio

DIMOSTRAZIONE GRAESAN

Prodotti: ISTINTO 5

Venerdì 3 marzo

CORSO APPLICAZIONE ISTINTO 5

Giovedì 2 marzo

DIMOSTRAZIONE CEBOS

Prodotti: DECORO • FREE WHITE • FREE BLACK CONTRASTO • IRON CROMO

Giovedì 9 marzo

DIMOSTRAZIONE CEBOS

Prodotti: UNIVERSAL • RIFLESSI • SPARK SETOSO • STUCCO LUCIDO

Le presentazioni hanno una durata di circa due ore dalle 17 alle 19

A SEGUIRE RINFRESCO

• Durante le presentazioni Cebos saranno raccolte le adesioni per i relativi corsi, con date da definirsi •

• I corsi durano 4, 6, o 8 ore a seconda degli argomenti trattati •

• Sono in corso di definizione dimostrazioni/corsi per: cartongesso, cappotti termici, pavimenti in resina, posa di pavimenti laminati/pvc •

Per informazioni rivolgersi in negozio o acqui@bmcOLOR.it - Tel. 0144 356006

BM COLOR S.r.l.

I maestri del colore

CAPAROL

Max Meyer

SAVERLACK

Grigio Grigio

MARINELLI

90 anni di esperienza e tecnologia al tuo servizio

Non più spese inutili

Stampa quello che ti serve....

ETICHETTE IN BOBINA

in piccole quantità

www.marinellisnc.it

Per informazioni e preventivi:
Via Nizza, 133 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144.322227 - Fax 0144.350833 - E-mail: info@marinellisnc.it

ACQUI NOTIZIE

Numero 1-2017 • Resp. G. Perazzi

Trimestrale d'informazione del Comune di Acqui Terme a cura di Radio Acqui Valle Bormida Monferrato



ACQUI BREVI

AcQUI Finanze, pagamenti fornitori nei tempi previsti

Gli uffici contabili dell'Amministrazione Comunale proseguono nella costante attività di pagamento verso fornitori di merci e servizi nei tempi e modi previsti per legge.

La pubblica amministrazione ha tempo fino a 60 giorni per effettuare i pagamenti ai prestatori di servizi e fornitori di merci a titolo di corrispettivo di una transazionale commerciale.

Il regolamento relativo ai pagamenti richiama la direttiva UE 7/2011, recepita nel decreto legislativo 231/2002.

AcQUI Monferrato, la storia del marchesato in digitale

Nasce il nuovo archivio digitalizzato per i documenti riguardanti la Storia del Marchesato di Monferrato che racchiude ad oggi 2.500 schede informative.

L'archivio storico sarà presentato al pubblico, sabato 25 febbraio 2017 alle ore 16,30 nella Sala Consiliare del Comune.

L'incontro è organizzato dal Comune di Acqui Terme, dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" e dall'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

AcQUI Sicurezza

In piena fase di sviluppo l'implementazione del sistema di video sorveglianza in alcuni punti della città tra cui l'area della passeggiata Terme e Natura, il centro cittadino e il quartiere di San Defendente. Le telecamere di Acqui Terme sono 200 e costituiscono importanti ausili per migliorare la sicurezza cittadina e non vengono utilizzate solo per fare multe, collegate alla centrale operativa della Polizia Locale e controllate giornalmente da agenti di Polizia Locale e tecnici autorizzati.

AcQUI Antologica

La nuova mostra antologica 2017 è dedicata a Marc Chagall. Con piacere il sindaco Enrico Bertero annuncia la nuova attività culturale in fase organizzativa curata dall'architetto Adolfo Carozzi al via a metà luglio fino ad inizio settembre.

Il successo della mostra dedicata a Dalì ha registrato 9272 ingressi con l'incasso totale di 82.519 euro e altri 4 mila euro derivanti dalla vendita dei cataloghi.

AcQUI progetto Alianto

L'ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme e l'Associazione Amici dei Musei Acquesi hanno dato il via al progetto di educazione ambientale "Caccia all'Ailanto" che coinvolge alcune classi delle scuole Primarie e Secondarie di primo grado di entrambi gli istituti comprensivi della città. Il progetto è finalizzato al reperimento e al censimento degli arbusti e alberi di Ailanto presenti nel perimetro comunale per organizzare una campagna mirata di controllo dell'ailanto.

AcQUI Mobilità leggera

È stata approvata una nuova linea che unirà in modo più veloce e funzionale le parti nevralgiche della città. Con il progetto "mobilità leggera" l'Amministrazione comunale intende implementare il servizio urbano dei trasporti via gomma. Punto di partenza la stazione di Acqui Terme che sarà collegata a Villa Igea, all'ospedale "Galliano", al quartiere Madonna Alta, alle poste centrali, a corso Bagni e zona Bagni per concludersi nuovamente in stazione.

ACQUI TERME E COMUNE

Investimento per la zona Bagni e nuovi posti di lavoro in arrivo

Proseguono gli incontri tra l'Amministrazione Comunale e Finsystem per lo sviluppo del Terme di Acqui e la creazione di nuovi posti di lavoro per la città. Il Sindaco Enrico Bertero ha più volte incontrato i nuovi proprietari dell'azienda termale per meglio definire l'imminente attuazione del piano industriale. *"Per prima cosa desidero ricordare che la proprietà attuale si è fatta carico dei debiti generati dalle strutture termali acquisite pari a un milione di euro l'anno. Cifra che prima veniva pagata dalla Regione Piemonte, ovvero dalle casse dei cittadini. Per la prima volta sappiamo con certezza che cosa sarà investito, dove e in quanto tempo. Per l'anno 2017 l'Amministrazione comunale è soddisfatta dell'operato della società Finsystem. In tre anni sarà raggiunto il pareggio di bilancio"*.

Posti di lavoro e certezza dell'investimento sono le parole chiave per il Comune di Acqui, per i cittadini acquesi e per la zona Bagni che sarà trasformata nei prossimi anni in località di eccellenza, facilmente raggiungibile da tutto l'hinterland acquese.

Milioni di euro saranno investiti per una serie d'interventi programmati per tutto l'anno in corso



con lo sviluppo immediato di decine di posti lavoro in cantieri edili: l'albergo Regina è oggetto di ristrutturazione; il lago delle Sorgenti è oggetto di ampliamento; alle antiche Terme è in corso di analisi l'avvio del recupero di una piscina termale. Tra la primavera e l'estate saranno assunte altre figure professionali per l'avvio di nuove attività termali nel settore alberghiero e fitness. Insomma, un anno proficuo per tutti.

ACQUI SCUOLE

In arrivo per la città nuovi spazi per gli studenti delle medie

Lavori a ritmi serrati per la creazione di due nuove scuole acquesi. Entro fine marzo sarà completata la facciata della struttura di piazza Allende mentre è in avvio la piattaforma di sostegno delle scuole di via Salvadori dopo la conclusione delle opere dei sottoservizi. *"Dopo anni di parole, ora passiamo ai fatti con la realizzazione di due strutture scolastiche entro il 2017 grazie alle quali molti ragazzi potranno studiare in ambienti nuovi, accoglienti e realizzati in base alle esigenze proprie di una scuola moderna"*. Nello specifico in entrambe le scuole sono stati portati a termine gli allacciamenti alle utenze pubbliche, quali acquedotto, fognatura, luce, gas, teleriscaldamento con il collegamento perimetrale alle varie utenze. Si è poi partiti con gli



scavi per le fondazioni e con tutte le opere prettamente edili completate in piazza Allende e in corso d'opera in via Salvadori. Attualmente l'impresa Mozzone Building System di Cuneo ha quasi terminato la copertura della scuola di piazza Allende, in

modo che la Ditta Seli Manutenzioni Generali di Monza, aggiudicataria dell'appalto, pervenga alla consegna dell'edificio in primavera. Entro l'estate sarà ultimato anche l'edificio di via Salvadori. Il tema sull'investimento scolastico è da decenni in discussione, ma solo ora siamo arrivati quasi al termine con la definizione concreta delle opere e la costruzione delle strutture. I plessi sorgono nelle due aree di proprietà comunale in piazza Allende (quartiere di San Defendente) e via Salvadori (area dell'ex vetreria) hanno una dimensione totale di 3.400 metri quadri con la possibilità di ospitare 405 alunni, suddivisi in 15 classi con un massimo di 27 unità. La Giunta Bertero è riuscita a portare in città due nuovi spazi per gli studenti.

ACQUI PISTA CICLABILE - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI E NUOVO TRATTO VERSO VIGONE

CRONOPROGRAMMA					
OPERE DI RIPRISTINO					
PERCORSO CICLOPEDONALE DENOMINATO TERME E NATURA					
DOPO GLI EVENTI ALLUVIONALI AVVENUTI NELLA NOTTE DEL 24 Novembre 2016					
Anno 2017					
LAVORAZIONI	GEN	FEB	MAR	APR	
Rimozione grandi detriti					
Pulitura della superficie da sabbia e limo					
Pulitura ponticelli ed arredo					
Rimozione alberature abbattute					
Pulitura della riva del fiume da plastica e spazzatura					
Opere strutturali: palificate ad infissione					
Controllo e ripristino illuminazione					
Controllo dei pozzetti					
Controllo dei fossati circostanti					
Ripristino porzioni di pavimentazioni					
Ripristino delle staccionate					
Ripristino degli arredi (cestini e panchine)					
Ripristino cartellonistica					
Controllo e ripristino del verde in generale					
Controllo alberature					
Nuove alberature					

L'Amministrazione Comunale ha pianificato una serie di interventi per la pista ciclabile e la zona degli archi romani. Le attività non solo prevedono l'ammodernamento del percorso, ma anche un prolungamento verso il Comune di Vigone. Purtroppo, però, gli eventi alluvionali verificatisi nella notte tra il 24 ed il 25 Novembre, hanno spostato l'attenzione al ripristino e salvaguardia della parte esistente. La piena del fiume Bormida ha interessato soprattutto la parte iniziale e finale del percorso; in particolare, all'inizio della pista, è stata allagata l'area adibita a parco giochi e tutta la zona relativa al parcheggio. Per quanto riguarda il parco giochi, donato nel 2013 dal Lions Club Acqui Terme Host, l'intervento di pulizia è stato subito concluso grazie all'intervento dei due Lions Club acquesi.

L'Amministrazione Bertero, vista l'importanza che tutta l'area della pista ciclabile riveste per la popolazione acquese, ha stilato un cronoprogramma dei lavori già iniziati ed in fase di sviluppo fino ad inizio primavera: rimozione dei detriti e delle alberature che hanno invaso la pista e la pulizia dal fango e dalla sabbia e le prime opere strutturali con il controllo e ripristino dei tratti sconnessi ed il riposizionamento delle barriere laterali. Per le opere fino ad ora avviate ha provveduto l'ufficio comunale preposto con dit-



te già incaricate della manutenzione. Successivamente il compito verrà assegnato a ditte specializzate, utilizzando proventi comunali e privati.

L'intervento, nel suo complesso, prevede comunque un iter imprescindibile legato alla normativa nazionale inerente gli interventi presso le fasce fluviali, che l'Amministrazione ha immediatamente attivato, ma che richiede tempi tecnici di sviluppo.

ACQUI FAMIGLIA VIRTUOSA

Successo anche per il 2016

L'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme ha completato i conteggi degli sconti accumulati da tutti coloro i quali hanno partecipato nel 2016 al progetto "Famiglia Virtuosa" ed i risultati sono veramente positivi. Il progetto incentiva i cittadini non solo a differenziare i propri rifiuti, ma li aiuta a capire, per mezzo degli sconti sulla tariffa dei rifiuti, il valore della raccolta differenziata di qualità: i costi di smaltimento dei rifiuti raccolti in maniera differenziata si dimezzano se il rifiuto è di qualità, cioè non presenta marcate presenze di altri materiali. La carta e la plastica raccolte tramite il circuito di "Famiglia Virtuosa" sono prive di altri rifiuti ed impurità ed il Comune risparmia sul loro smaltimento; questo risparmio viene versato ai cittadini che aderiscono a "Famiglia Virtuosa" sotto forma di sconti sulla tariffa dei rifiuti che arrivano sino ad 80 euro per nucleo familiare". Nel 2014, primo anno del progetto, hanno partecipato a "Famiglia Virtuosa" 497 nuclei familiari, nel 2016, terzo anno del progetto, hanno par-

tecipato ben 848 nuclei familiari e gli sconti complessivi, che i cittadini virtuosi troveranno sulla prossima TARI, ammontano a 40.595 euro. *"E' giusto premiare chi si impegna a raccogliere i propri rifiuti in maniera differenziata e li conferisce direttamente in area ecologica"* - spiega l'Assessore Ghiazza - *"il conferimento di carta, plastica e lattine, ingombranti, pile ed olio da cucina direttamente in area ecologica ha permesso di smaltire negli impianti consortili queste tipologie di rifiuti potendo usufruire delle tariffe più convenienti"*.

Il risparmio dovuto ai conferimenti di rifiuto differenziato di miglior qualità sarà un beneficio di cui godrà comunque tutta la popolazione, perché si è ulteriormente incrementata la percentuale di raccolta differenziata del Comune, anche se bisogna continuare ad intensificare al massimo gli sforzi.

"Colgo l'occasione" - prosegue Ghiazza - *"per ringraziare gli operatori di Econet, che ci affiancano in questo progetto e ci aiutano a fornire un buon servizio alla cittadinanza"*.

ACQUI...

Sportello per i cittadini

L'Assessore Renzo Zunino, inoltre, nell'ambito delle attività svolte in riferimento ai rapporti con i cittadini, ha ascoltato con attenzione le problematiche e le segnalazioni effettuate dai cittadini cercando di soddisfare al meglio le istanze dei singoli.

Attraverso il dialogo e la condivisione è stato possibile affrontare, insieme agli interessati, i vari casi presentati all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, tentando di risolvere concretamente le necessità emerse, nonostante la grave congiuntura economica generale.

Le principali richieste riguardano nuovi posti di lavoro, ma non mancano domande di pubblica utilità: provenienti richieste strisce da fare, cartelli rotti da sistemare o buchi in strada da coprire.

Molte richieste arrivano anche in tema sicurezza soprattutto per la lotta contro l'accattonaggio molesto particolarmente diffuso davanti ai supermercati.

Ci sono molti casi in cui le persone sono disturbate nella fase finale della spesa quando riportano il carrello al proprio posto: in ballo un semplice euro, ma prezioso per i disturbatori "seriali".

ACQUI RISORSE IDRICHE

25 comuni per la difesa dell'acqua nell'acquese

Prosegue la battaglia contro la costruzione della discarica di Sezzadio ubicata sulla falda acquifera che rifornisce tutto l'acquese. Sale a 25 il numero dei Comuni impegnati a difendere le risorse idriche di un territorio vasto che va da Castellazzo Bormida fino a Spigno Monferrato: una difesa che ultimamente ha visto una delegazione di Sindaci incontrare i vertici dell'ATO6 Alessandrino, l'autorità d'ambito ottimale tra le cui competenze vi è proprio quella di salvaguardare le risorse idriche. Nel corso dell'incontro, che ha avuto luogo ad Alessandria, presso la sede ATO, lo scorso dicembre, i Sindaci presenti hanno chiesto ai rappresentanti di ATO6, l'Ingegnere Simoni e l'Ingegnere Coffano, di farsi parte attiva per proporre alla Regione di rivedere la perimetrazione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi approvata con D.D. 268 del 21 luglio 2016, relativamente all'area di Sezzadio - Predosa.

Nel corso dell'incontro, il consulente tecnico dell'Associazione di Comuni, il Professor Giovanni Battista

Crosta, ordinario di Geologia e Idrogeologia all'Università di Milano Bicocca, ha illustrato le motivazioni tecniche che sono alla base della richiesta di revisione della perimetrazione. L'Ing. Claudio Coffano ha assicurato che ATO, sulla base di quanto esposto, ed ai sensi dell'art. 24 del PTA, ha avanzato un'istanza alla Regione finalizzata all'aggiornamento ed approfondimento della recente perimetrazione effettuata; nel contempo, ha esortato i Comuni a chiedere direttamente alla Regione la revisione della perimetrazione.

I Sindaci sono convinti che la riduzione dell'area di ricarica effettuata dalla regione sia in contrasto con il principio precauzionale introdotto dalla normativa europea, in special modo se la minimizzazione delle zone di protezione riguarda una zona, quella di Sezzadio - Predosa dove è presente un acquifero profondo semiconfinato di ottima qualità, inserito in un territorio provinciale di diffuso inquinamento delle acque superficiali e profonde.

ACQUI TRASPORTI

Incontro Sindaco e Assessore Liguria per treni freddi e rumorosi la notte

“Il treno Vivalto utilizzato sulla tratta Acqui Terme – Ovada – Genova è poco adatto per affrontare i percorsi dell’Appennino ligure. Pendolari che si lamentano del fatto che devono spesso viaggiare in carrozze fredde, cosa alquanto spiacevole nei periodi durante i quali anche la temperatura esterna è molto bassa. Cittadini che si lamentano dell’eccessivo rumore proveniente dai treni locomotore accessi la notte e vicini alle case intorno alla stazione”. Dopo la denuncia del Comitato Pendolari DTVSO (Difesa Trasporti Valli Stura e Orba), che si occupa da tempo delle problematiche che affliggono la linea ferroviaria Acqui Terme – Ovada – Genova, di competenza della Regione Liguria, il Sindaco Enrico Bertero si è fatto carico di affrontare il problema con l’Assessore ligure ai Trasporti Berrino ed il direttore regionale di Trenitalia Liguria, Marco Della Monica. Dopo la riunione avvenuta nella serata di mercoledì 25 gennaio a Genova presso la Sala Auditorium della Regione Liguria, l’Amministrazione Comunale ha chiesto a Trenitalia di limitare l’accensione dei treni alle prime ore del mattino, per garantire il sonno dei residenti nelle zone limitrofe alla stazione ferroviaria. Il pro-



blema del freddo ha carattere tecnico poiché alla fermata immediatamente dopo quella di Acqui Terme, il treno è sempre caldo, ma si raffredda andando e i treni utilizzati non sono adatti ad essere impiegati su linee che attraversano zone molto più fredde rispetto alla costa ligure. Per non parlare poi delle caratteristiche morfologiche della tratta ancor meno adatta ai Vivalto. La soluzione potrebbe essere quella di cambiare la tipologia di treno. Sindaco e Assessore regionale si stanno adoperando alle soluzioni che possono migliorare la qualità e i servizi dei viaggiatori di Trenitalia.

ACQUI PARI OPPORTUNITÀ

Concorso l’immagine più vera della donna

Per attirare l’attenzione sulle diversità di genere e non solo, da considerare come preziose risorse, la Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme indice la sesta edizione del concorso fotografico con il seguente titolo: L’immagine più vera della donna. L’obiettivo dell’iniziativa è quello di comunicare la realtà femminile in ogni ambito, attraverso sensazioni, azioni e momenti, che resteranno per sempre a memoria di quello che le donne sono, di ciò che fanno e di come lo fanno. Il concorso prevede l’assegnazione di premi alle migliori tre fotografie pervenute, ad insindacabile giudizio della giuria. La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti i maggiorenni, con eccezione dei fotografi professionisti. Le fotografie devono essere inedite e originali e non devono essere state presentate ad altri concorsi fotografici, comprese le precedenti edizioni 2012/2013/2014/2015/2016 del presente concorso. Le caratteristiche devono rispettare i seguenti canoni: bianco/nero o colori, jpg orizzontale o verticale con una risoluzione obbligatoria di 300dpi ed una compressione non inferiore a 5. Ogni partecipante può inviare fino ad un massi-



mo di tre fotografie, formato stampa 15x20, recanti sul retro etichetta adesiva con nome e cognome. Le fotografie dovranno essere inviate obbligatoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 febbraio 2017 attraverso le seguenti modalità: per e-mail all’indirizzo concorsofotograficoacqui@gmail.com; per posta all’indirizzo (farà fede il timbro postale) Comune di Acqui Terme Ufficio Turismo Piazza Levi ,12 Palazzo Robellini 15011 Acqui Terme (AL) o mediante deposito presso lo stesso ufficio Turismo del Comune di Acqui Terme (in orario di apertura), Piazza Levi 5 Palazzo Robellini.

ACQUI SCUOLA

Concorso di idee “Cosa farò da grande”

L’Assessorato alla Pubblica Istruzione propone il concorso di idee sul tema “Cosa farò... da grande”, rivolto a studenti delle Scuole Primarie del Comune di Acqui Terme, per conoscere aspirazioni, sogni, desideri dei bambini giunti ad un primo traguardo scolastico: il passaggio alla scuola secondaria di 1° grado.

La partecipazione al concorso prevede lo svolgimento del tema oggetto del concorso, lungo al massimo un foglio protocollo. Il tema dovrà essere consegnato entro venerdì 3 marzo, in busta chiusa all’interno della quale dovrà esserne inserita una seconda busta contenente nome, cognome, classe e scuola frequentata dall’alunno. Sarà cura dei docenti della scuola provvedere alla consegna degli elaborati presso l’Assessorato Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme - Piazza Levi (Palazzo Robellini). Gli elaborati saranno giudicati da



una commissione presieduta dall’Assessore alla Pubblica Istruzione dottoressa Salamano Fiorenza, Presidente e composta dal dottor Corsino Giuseppe, dalla dottoressa Garbarino Emilia e dalla signora Giorgenti Lelia. Verrà attribuito ai primi cinque classificati un buono acquisto del valore di 100 euro mentre a tutti i partecipanti sarà consegnato un riconoscimento. La cerimonia di premiazione si terrà ad inizio aprile 2017.

ACQUI POLIZIA LOCALE

Bilancio annuale delle attività



L’inizio dell’anno nuovo oltre che la celebrazione del Patrono protettore dei Vigili urbani San Sebastiano, rappresenta l’occasione per fare il bilancio dell’attività per la Polizia Locale. Nonostante le oggettive difficoltà, dovute in particolare al decremento del personale in servizio, diminuito di un’ulteriore unità nel 2016, il Sindaco Enrico Bertero ringrazia la Comandante Paola Cimmino e tutto il personale della Polizia Locale di Acqui Terme. Anche per l’anno appena concluso è stato assicurato uno standard qualitativo non inferiore agli anni precedenti cercando di venire incontro alle richieste della cittadinanza, con l’intento di risolvere quelle problematiche, che a volte possono apparire di non particolare rilevanza, ma che incidono sensibilmente sulla normale convivenza sociale, in un contesto epocale caratterizzato da innumerevoli criticità. Come infatti emerge dall’analisi dei dati allegati, confrontati con quelli dell’anno precedente, ciò che spicca maggiormente è l’aumento degli accertamenti delle infrazioni al Codice della Strada che hanno generato proventi da 514.000 a 648.727,88 euro. Numeri che evidenziano l’esi-

genza di una maggiore attenzione a quei comportamenti, usuali in taluni utenti, che con un uso improprio dei loro veicoli, creano situazioni di pericolo o di intralcio ad altri, soprattutto compromettendo l’utenza più debole, costituita da pedoni o persone diversamente abili. Sempre restando nell’ambito della disciplina stradale, possiamo constatare che sono aumentati, seppure in numero non particolarmente elevato, gli incidenti rilevati. In aumento anche i verbali che prevedono la decurtazione dei punti dalla patente di guida, e conseguentemente anche quelli decurtati. Non si discostano molto dalle precedenti rilevazioni le infrazioni per mancanza di assicurazione obbligatoria e di revisione dei veicoli, così come i sequestri e i fermi amministrativi. L’attività interna riscontra un aumento nella ricezione delle denunce di smarrimento, e dati sostanzialmente simili per le altre attività, quali il rilascio di autorizzazioni per occupazioni suolo pubblico, ordinanze inerenti la viabilità, accertamenti e certificazioni varie. Con un impegno costante, cercando non senza sforzo di ottimizzare l’impiego del personale, è stata fortemente aumentata la presenza di operatori in borghese, ai fini di limitare il fenomeno dell’accattonaggio molesto, presso gli esercizi commerciali cittadini e durante i mercati settimanali, obiettivo fortemente richiesto dall’Assessore alla Polizia Locale Renzo Zunino. Da ricordare inoltre l’attività della centrale operativa e dell’ufficio al pubblico, con la gestione delle chiamate e del rilascio di ricevute d’incasso sanzioni e permessi vari agli utenti. I dati esposti non sono certo esaustivi e rappresentano solo una parte della complessa attività che la Polizia Locale svolge quotidianamente, con la presenza degli operatori sul territorio e negli uffici in collaborazione con il personale amministrativo, nell’intento di rendere un servizio sempre più efficiente e attento alle esigenze dell’utenza.

ACQUI SICUREZZA & COLLETTIVITÀ

Convenzione con associazione nazionale finanziari

Nuove forze in arrivo a supporto delle attività comunali per il bene e la sicurezza della collettività. È stata approvata dalla Giunta guidata da Bertero una convenzione con il Nucleo di Protezione Civile e Volontariato Associazione Nazionale Finanziari Italiani di Acqui impegnate in attività peculiari della Protezione Civile, con funzioni ausiliarie e di supporto alle competenze proprie degli organi comunali, in particolare svolgerà attività di prevenzione, previsione, soccorso, attività ausiliarie alla Polizia Municipale e ad altri Uffici Comunali. L’accordo è stato formalizzato martedì 14 febbraio 2017, dal Sindaco, Enrico Silvio Bertero che ha incontrato a Palazzo Levi il Luogotenente, in pensione, Basilio Sanna, rappresentante del Nucleo di Protezione Civile e Volontariato Associazione Nazionale Finanziari Italiani di Acqui Terme. L’incontro si è svolto alla presenza dell’Assessore Renzo Zunino quale rappresentante del Comune e il Presidente del Gruppo di Protezione Civile e Volontariato A.N.F.I. di Alessandria, Capitano, in pensione, Tito Marini. Da pochi giorni, invece, sono aumentati i compiti dei volontari della protezione civile acquese, ora in ausilio alla polizia locale per la regolamentazione del traffico all’ingresso della scuola di via Venti Settembre.

ACQUI PULITA

Distributori gratuiti di palette per deiezioni canine



L’Amministrazione Comunale di Acqui Terme ha deciso di installare in città cinque punti di distribuzione gratuita di palette per raccogliere le deiezioni canine, dotate di apposito cestino per il conferimento. Avere un cane in città, infatti, comporta che il padrone sia sempre pronto a raccogliere i suoi escrementi; quando questo non succede, a soffrire non è solo l’immagine della città, ma anche la nostra salute. I distributori forniscono sacchetti e palette in cartoncino che sono resistenti all’umidità e che permettono agevolmente, con una semplice azione, di raccogliere e racchiudere la deiezione canina senza sgradevoli contatti diretti e senza ausilio di altri strumenti. Sotto il distributore di sacchetti e palette si trova il cestino ove buttare il sacchetto una volta usato. “Ricordo a tutti - prosegue l’Assessore Ghiazza - che raccogliere gli escrementi del proprio cane è innanzi tutto segno di civiltà, ma che è anche un obbligo di legge: è tuttora in vigore l’ordinanza comunale n. 2 del 1999, che impone ai possessori di cani di rimuovere gli escrementi e di avere sempre con sé l’occorrente per la rimozione. La Polizia Municipale deve sanzionare tutti i comportamenti non corretti; l’Amministrazione Comunale, con l’installazione dei distributori gratuiti di sacchetti – palette, vuole rendere più agevole questo dovere civico, perché ultimamente troppi cittadini permettono che il loro cane imbratti gli spazi comuni senza preoccuparsi del grave disagio che questo comporta.

ACQUI CUSTODE SOCIALE

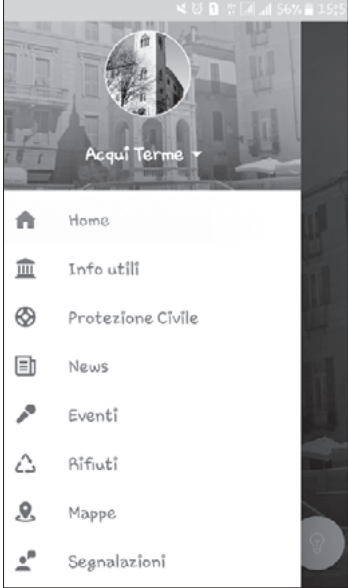
È partita la seconda fase del progetto “Custode Sociale”, iniziativa a cura della Dottoressa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali. Per le persone ultrasessantacinquenni che vivono da soli e che ne facciano richiesta, arriva la figura del custode sociale, un operatore che fa loro compagnia, monitora i bisogni, svolge piccole commissioni e, all’occorrenza, fa da tramite con le Istituzioni e i diversi servizi. Grazie alla fattiva collaborazione del Centro di Ascolto di Acqui Terme che ha dato la propria disponibilità a sostenere il progetto, gli operatori verranno inviati al domicilio delle persone che hanno fatto richiesta e svolgeranno appunto le attività sopraelencate. “Sono davvero molto soddisfatta” dice la Dottoressa Salamano com-



mentando l’iniziativa “perché, grazie a queste figure, possiamo dare un piccolo aiuto ad alcuni anziani in difficoltà”. La maggior parte dei richiedenti ha più che altro evidenziato un bisogno di compagnia, segno che forse è più che altro la solitudine a spaventare”. Dopo la prima fase di studio dedicata alle esigenze della popolazione, il progetto entra nel vivo con aiuti concreti a persone sole.

ACQUI APP MUNICIPIUM

Una applicazione per smartphone che permette ad ogni Cittadino di avere informazioni sulla Città e di comunicare in modo diretto con l’Amministrazione. Per offrire queste opportunità agli Acquesi (e non solo) il Comune di Acqui Terme offre l’APP “Municipium”, ovvero la più premiata e la più completa di questo genere, già attiva con successo in decine di Comuni italiani. L’app è un servizio del Gruppo Maggioli Spa ed è stata sviluppata basandosi sulle richieste di un campione di Comuni italiani. Municipium dà la possibilità al Comune di inviare ai Cittadini comunicazioni istantanee, grazie all’efficace sistema delle notifiche push, di segnalare gli eventi presenti sul territorio e fornisce inoltre un’ampia gamma di servizi per la raccolta differenziata, contemplando le informazioni sull’eco-centro comunale, sul ritiro rifiuti ingombranti e mettendo a disposizione un glossario per differenziare correttamente i rifiuti. Gli eventi e le news comunali possono inoltre essere condivise dai Cittadini tramite sms, Whatsapp e con i principali social network – come Facebook e Twitter – direttamente dall’app. Sempre grazie a Municipium, disponibile gratuitamente sia per i telefoni Apple che per i telefoni Android come Samsung, i Cittadini possono avere facile accesso alle mappe dei punti di interesse del Comune, costantemente aggiornati con le informazioni di contatto e gli orari di apertura. Oltre a questo, sarà possibile mettersi in diretto contatto con l’Amministrazione tramite la comoda funzione delle “Segnalazioni”: potrà essere inviata, infatti, una segnalazione, geolocalizzata e corredata di foto, di eventuali situazioni per le quali viene ritenuto necessario l’intervento del Comune. Attraverso la categoria “Idee e proposte” si potranno allo stesso modo comunicare i propri suggerimenti. Inoltre, grazie al comodo sistema multi-Comune, viene offerta ai Cittadini la possibilità di accedere alle informazioni, alle news e ai punti di interesse anche degli al-



tri Comuni che hanno attivato Municipium. Tale particolarità rende Municipium interessante e molto utile per chi vive e lavora in Comuni diversi: ora le persone che per vari motivi passano la loro giornata in territori differenti hanno la grande opportunità di essere informati in maniera completa e rapida sulle notizie salienti di tutti i luoghi che siano di loro interesse. “Il Comune di Acqui Terme ha già dato prova nel corso del mandato di questa Amministrazione - commenta il Sindaco Enrico Silvio Bertero - della forte volontà di dare ascolto ai Cittadini, attivando una serie di canali per ricevere suggerimenti, indicazioni, lamenti e osservazioni riguardo ad ogni aspetto della vita Cittadina. Oggi abbiamo la grande opportunità di racchiudere tutto ciò nella App “Municipium”, che ha il grande pregio di essere intuitiva e di facile utilizzo pur essendo la più completa della sua categoria”. Per maggiori informazioni sui servizi disponibili dell’applicazione per il Comune, si può consultare il sito www.municipiumapp.it

Torneo con il Leo Club

Un goal per sostenere i non vedenti

Acqui Terme. Il Leo Club Acqui Terme invita la cittadinanza acquese tutta e non solo a partecipare il giorno 12 marzo al Torneo di Calciotto "Leo Acqui" che, giunto ormai alla terza edizione, ha come obiettivo la raccolta di fondi per finanziare iniziative locali meritevoli ma soprattutto utili per il bene comunitario. Quest'anno il fine è donare il ricavato del Torneo all'iniziativa "Blind Helper Braille". Probabilmente molti avranno sentito nominare quest'eccezionale progetto-invenzione portata avanti da tre ormai ex-alunni (Giulia Narzisi, Kevin Dotta e Diego Pistone) dell'Istituto Rita Levi Montalcini per via di numerosi articoli anche a livello nazionale. In sintesi i succitati ragazzi facenti parte della classe quinta dell'anno scorso hanno sviluppato, in collaborazione con il loro ex-professore (Fabio Piana), una stampante di caratteri braille che a differenza di altri devices simili già presenti sul mercato sarebbe molto più economica sia in fase di

acquisto da parte delle persone non vedenti che in fase di utilizzo. L'innovazione è notevole e ha già ricevuto numerosi premi tra i quali il «Maker of Merit 2016» riservato ai progetti con maggiore impatto sociale. Per portare il progetto a un livello superiore e quindi anche alla commercializzazione il gruppo di "giovani inventori" ha però bisogno di fondi che cerca di reperire tramite piattaforme di Crowdfunding. Il Leo Club di Acqui Terme da sempre attento alle realtà locali e ai problemi che le disabilità possono portare ha deciso di aiutare questo progetto acquese grazie a una domenica di sport da vivere insieme presso il centro sportivo di Bistagno. Il costo per la partecipazione sarà di 10 euro ma la ricompensa sarà enormemente più grande per la comunità. Si ringrazia il Comune di Bistagno per il patrocinio dell'evento. Per informazioni e per l'iscrizione contattare i numeri: 346-7404574 (Martina) 340-9227289 (Edoardo).

L'Oami ringrazia

Acqui Terme. L'Oami onlus di Acqui Terme ringrazia di cuore, tramite L'Ancora, i tanti benefattori che permettono con i loro contributi di continuare l'attività di aiuto ed assistenza a ragazze e ragazzi diversamente abili: sorelle Gilardi in memoria del fratello Gianni, gli amici di Tiziana in memoria di Sgarminato Pierangela, famiglia Ivaldi in memoria della cara Francesca, Condominio Trieste in memoria di Francesca Ivaldi, sempre in memoria di Francesca: Traversa-Alganon, Ersilia, Franca Rapetti, Assennato Filippa, famiglia Mora, Giuliana e Michelino, Giuseppe Monti, Micaela, Giuliana, Zelli Graziella. E inoltre Pasta Fresca del Corso, Nuova AcquiFrutta, famiglia Zunino Daniela, Carla e Angela, ricordo Anna Scovazzi, Lobello Griffo, Lulani dott. Bruno, avv. Vittorio Pendino. Il ricavato delle offerte è stato destinato all'acquisto di materiale didattico o di attrezzature per migliorare il servizio reso agli ospiti della struttura. Si ricorda che venerdì 10 marzo alle ore 10,30 verrà celebrata nella Cappella Oami la Santa Messa a ricordo e suffragio di Pierangela Sgarminato Grattarola, Beppe Giacomelli e Francesca Ivaldi.

Domenica 5 marzo

Alpini: Assemblea sezionale annuale

Acqui Terme. Domenica 5 marzo nei locali della sede sezionale, in piazzale Don Dolerio (ex caserma Cesare Battisti), in prima convocazione alle ore 8, ed in seconda convocazione alle ore 9,30, avrà luogo l'assemblea sezionale ordinaria annuale dei soci per discutere il seguente ordine del giorno: Insediamento presidente e segretario dell'assemblea; Relazione morale e finanziaria; Discussione ed approvazione relazioni; Adunata Nazionale a Treviso 12-13-14 maggio 2017; Tesseramento 2017; Nomina dei delegati all'assemblea nazionale a Milano. Il Presidente, Angelo Torrielli, ricorda che l'art. 9 del Regolamento sezionale recita: "tutti i soci in regola con il tesseramento hanno diritto di intervenire personalmente all'assemblea. Possono farsi rappresentare mediante mandato scritto, (delega) da un altro socio della Sezione, ma ciascun socio non potrà rappresentare più di altri 5 (cinque) soci". L'assemblea ordinaria annuale riveste carattere di particolare rilevanza per l'importanza dei temi trattati. A tale proposito si invitano i soci a partecipare numerosi. In particolare si sollecita la partecipazione di tutti i Capigruppo o, altrimenti del Vice Capigruppo. La presente pubblicazione, sul nostro notiziario, serve quale regolare avviso di convocazione ai soci.

All'assemblea si partecipa con il cappello alpino. Importante: i capigruppo devono tassativamente regolarizzare gli indirizzi dei propri associati completi di n. civico. In caso contrario, ove ci siano indirizzi incompleti o errati, i giornali non saranno recapitati.

Il 12 febbraio a palazzo Robellini

Assemblea zonale degli iscritti all'A.N.P.I.

Acqui Terme. Domenica 12 febbraio si è tenuta a Palazzo Robellini l'assemblea zonale degli iscritti all'A.N.P.I. per discutere del referendum del 4 dicembre scorso e del tesseramento per l'anno 2017.

La relazione introduttiva è stata del presidente Adriano Icardi, che ha affermato davanti agli iscritti e ai simpatizzanti che «la grande vittoria nel referendum ha dimostrato l'importanza e l'attualità della nostra legge fondamentale, nata dalla Resistenza, votata dall'Assemblea Costituente il 23 dicembre 1947 e promulgata il 1 gennaio 1948. Il 60% contro il 40% a livello nazionale e locale, è veramente un fatto significativo, merito di tante forze diverse e soprattutto di milioni di giovani, che hanno capito il significato di questa grande battaglia. L'A.N.P.I., quindi, che ha profuso tanto impegno negli incontri e nei dibattiti con la popolazione, può essere orgoglioso del grande risultato, che ha difeso e rilanciato gli ideali ed i valori della lotta di Liberazione: democrazia, repubblica, costituzione.

Oggi, proprio perché siamo nel 70° anniversario, abbiamo davanti a noi un compito importante ed affascinante, che è quello di organizzare un convegno o un seminario di studio sull'importanza e sull'attualità della Costituzione italiana, coinvolgendo gli studenti e tutta la popolazione.

Umberto Terracini, presidente dell'Assemblea Costituente, uno dei tre firmatari della Legge, con Alcide De Gasperi, capo del Governo, ed Enrico De Nicola, capo provvisorio dello Stato, nell'intervento di chiusura dei lavori il 22 dicembre 1947, pronunciava questa frase, così ricca e significativa:



«Abbiamo pensato e redatto la Costituzione come un solenne patto d'amicizia e di fraternità di tutto il popolo italiano, cui essa la affido perché se ne faccia custode severo e disciplinato realizzatore. E noi stessi, conclusa la maggiore opera, dopo aver fatto la legge, diveniamone i più fedeli e rigidi servitori. Con voi m'inchino reverente alla memoria di quelli che, cadendo nella lotta contro il fascismo ed i nostri invasori, pagarono per tutto il popolo italiano il tragico e generoso prezzo di sangue per la nostra libertà e la nostra indipendenza». Per quanto riguarda il tesseramento, il 2016 si è chiuso con 180 iscritti: giovani, donne, anziani d'ogni categoria sociale, com'è sempre stato anche nel passato, quando la grande maggioranza era composta dai Partigiani, che hanno lasciato a tutti noi una straordinaria eredità.

L'AN.P.I. è un Ente Morale dal giugno 1944, da quando i Partigiani e le truppe Alleate avevano liberato Roma dall'occupazione nazista, al comando del maggiore Kappler, che aveva portato violenze, torture, terrore e morte in tutta la capitale: dall'uccisione di partigiani ed antifascisti in via Tasso, alla deportazione di mi-

gliaia di ebrei nei campi di sterminio il 16 ottobre 1943 e al violento eccidio dei 335 martiri delle Fosse Ardeatine il 24 marzo 1944.

Abbiamo il dovere di ricordare tutti, come abbiamo fatto il 29 gennaio scorso, giorno della memoria, quando dopo la visita al cimitero ebraico e prima di recarci davanti all'ex sinagoga, ci siamo fermati in piazza San Guido, nei pressi della lapide, per ricordare i cinque giovani torturati orribilmente e quindi trucidati nella notte tra il 25 e il 26 gennaio 1944. Erano quattro ragazzi piemontesi ed un giovane siciliano, colpiti dalla barbari nazista e dalla feroce vendetta de repubblicani.

Nel corteo del 25 aprile, ogni anno, ci fermiamo davanti a tutti i monumenti e a tutte le lapidi per ricordare quegli atti di lotta ed eroismo di quei giovani e di tramandare la memoria. L'A.N.P.I. ha questo meraviglioso compito, quello di difendere i valori e gli ideali della Costituzione democratica ed antifascista, nata dalla Resistenza».

Dopo la relazione si è tenuto un acceso dibattito e al termine le conclusioni del presidente provinciale A.N.P.I. Roberto Rossi.

Da domenica 19 febbraio

La Boccia ha una nuova sala biliardo

Acqui Terme. Domenica 19 alle ore 17, presso "La Boccia" di via Cassarogna 4, il sindaco Enrico Bertero e l'Assessore alla viabilità Renzo Zunino, hanno inaugurato la sala biliardo. Struttura ricavata nel capannone dell'ex caserma Rosati, realizzata grazie all'interessamento, oltre dei già citati amministratori comunali, dall'ex presidente della Boccia Gildo Giardini. Nel corso della manifestazione il Sindaco Bertero ha avuto modo di illustrare, al folto pubblico di soci che hanno partecipato, i progetti che l'Amministrazione ha in corso e tutti gli altri che stanno per prendere il via, progetti e programmi improntati all'abbellimento ed alla funzionalità della nostra città termale.



Per le pagine bianche 2017/18

Ritorna la copertina con la fontana

Acqui Terme. La copertina delle "Pagine bianche", la pubblicazione dei numeri telefonici della Provincia di Alessandria, è nuovamente dedicata al centro città di Acqui Terme. Nuovamente perché sono passati solo 6 anni dalla pubblicazione di una fotografia dello stesso soggetto (era il 2011/2012).

Il che non può che riempire di soddisfazione gli acquesi che vedono l'immagine della propria città propagandata in tutta la provincia.

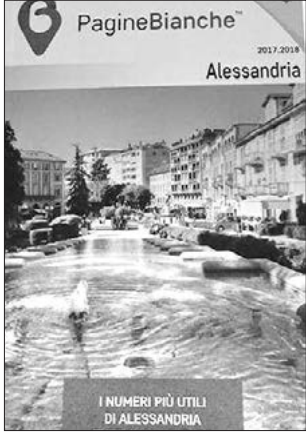
L'obiettivo ha ripreso nuovamente dall'alto verso il basso la fontana delle ninfee.

Qualcuno ci ha fatto osservare che se nella foto di 6 anni fa i colori erano un po' smorti, ma più realistici, quest'anno sono più "sparati" sul tono blu



e rossastro, ben poco rispondenti alla realtà.

Inoltre la ripresa a filo d'acqua del primo piano non dà



l'esatta percezione del digradare delle fontane, mentre sembra di essere immersi in un enorme lago blu...



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla/anca/ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Nevralgie del trigemino
Sindrome del tunnel carpale
Nevralgia del facciale

Istituto Comprensivo2

Alunni di quinta in visita a L'Ancora



Dall'alto: le classi 5^e A, B, C, D.

Acqui Terme. Seguendo la tradizione che da tempo si tramanda presso le scuole del territorio, ovvero quella di scoprire l'attività editoriale de L'Ancora, giovedì 16 e venerdì 17 febbraio le quattro classi quinte dell'Istituto Comprensivo 2 San Defendente si sono recate in visita presso la sede del settimanale.

Dopo la foto di rito è stato spiegato agli alunni quanto viene fatto "dietro le quinte" di un giornale: raccolta informazioni, notizie e pubblicità, predisposizione di articoli e di foto, stesura del menabò grafico, con titoli e dimensionamento spazi, impaginazione e grafica, stampa su rotativa, spedizione.

Per arricchire le visite scolastiche da quest'anno è stata predisposta una saletta dedicata alla storia de L'Anfora: macchine da scrivere meccaniche ed elettriche utilizzate prima dell'avvento del PC, primi computer dedicati all'editoria, sviluppatrici, stampa a piombo, pellicole e lastre tipografiche, foto cartacee vecchie, dal rullino fotografico al digitale, e ancora dischi, floppy, zip, in poche parole l'evoluzi-

zione dei supporti magnetici che sono stati usati negli ultimi trent'anni per memorizzare testi, titoli e foto, oramai superati dalle potentissime e di dimensioni assai ridotte chiavette USB, vecchie annate de L'Ancora rilegate.

Tutti gli studenti molto interessati hanno rivolto parecchie domande ai giornalisti e ai tecnici grafici presenti, i quali hanno spiegato il ciclo di lavorazione, i tempi, le fonti, l'elaborazione della notizia, hanno poi mostrato anche alcuni trucchi e le svariate possibilità offerte da alcuni programmi specifici per modificare e ritoccare le fotografie.

Le insegnanti e gli alunni ringraziano il settimanale per l'ospitalità ricevuta e per la professionalità di tutto il personale nel spiegare in modo semplice e comprensivo le varie fasi di lavorazione di un giornale a completamento del lavoro svolto in classe.

Ricordiamo inoltre che le classi interessate ad eventuali visite possono chiamare la sede de L'Ancora al n. 0144 323767 e chiedere della signora Daniela.

m.c.

Con il dott. Roberto Marchesini

Progetto “Oggi bruco... domani farfalla”

Acqui Terme. Si è tenuto venerdì 17 febbraio, presso la sala conferenze della Ex Kaimano, l'ultimo dei quattro incontri di formazione previsti dal progetto "Oggi bruco... domani farfalla" promosso dal Comune di Acqui Terme e realizzato attraverso l'Asca, ente gestore dei servizi socio assistenziale dell'Acquese.

Il progetto, finanziato dalla Regione Piemonte, aveva come finalità il sostegno delle capacità genitoriali ed è stato attuato nell'arco di un anno e mezzo proprio sul territorio comunale, in collaborazione con le Scuole, l'Asl, le Associazioni di volontariato e il privato sociale.

Ha coinvolto numerose famiglie con minori da zero a sei anni che hanno potuto beneficiare di servizi diversi e molto specifici.

Sono stati infatti organizzati incontri ed attività con esperti (psicologi, psicomotricisti, educatori prima infanzia), destinati sia agli adulti che ai bambini, ed è stato fornito supporto alle famiglie più in difficoltà sotto forma di interventi a domicilio prestati da Operatori Socio-Assistenziali ed ancora educatori.

Tra le azioni progettuali previste vi erano appunto anche alcuni incontri formativi, aperti a tutti, organizzati in collaborazione con la "Scuola dei genitori" di Acqui Terme, l'ultimo dei quali è stato tenuto dal dott.



Roberto Marchesini, psicologo
e psicoterapeuta.

La serata è stata introdotta dalla dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali, che ha voluto esprimere la sua soddisfazione per le ricadute positive che il progetto ha avuto sul territorio, che dalla dott.ssa Donatella Poggio, Responsabile Tecnico dell'Asca.

In maniera molto brillante e simpatica il dott. Marchesini ha affrontato il tema dell'impossibilità di comunicare con i bambini attraverso l'utilizzo di favole e di fiabe. "Raccontateci delle favole" era infatti proprio il titolo scelto per la serata. Il dott. Marchesini ha evidenziato quanto sia difficile oggi per i genitori fermarsi a leggere e a raccontare storie ai propri figli. Il racconto rappresenta sicuramente uno degli strumenti più efficaci, immediati e

divertenti per trasmettere in modo semplice messaggi anche complessi. I piccoli non solo si immedesimano nelle avventure che vengono loro descritte, ma imparano a capire i sentimenti dei protagonisti, a riconoscerne pregi e difetti, a comprendere come superare momenti difficili personali.

Esistono moltissimi testi e racconti della nostra letteratura che, nonostante siano stati scritti decine di anni fa, sono sempre comunque attuali ed in grado di far arrivare ai bambini messaggi importanti: come "Pinocchio", "L'ultimo dei Mohicani", "Cuore", "Piccole donne", "Cappuccetto Rosso".

E meglio delle favole, che alla fine contengono comunque una morale espressa, sono le fiabe che lasciano aperta la riflessione personale ed alle quali ciascuno può attribuire un significato diverso.

Il grazie dell'associazione dei genitori IC1

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Grazie a tutti!

È questo il pensiero che rivolgiamo noi dell'Associazione dei Genitori IC1, libera associazione senza scopi di lucro nata spontaneamente anni fa su idea di alcuni genitori disponibili a collaborare per il miglioramento della qualità della scuola, a coloro i quali con l'aiuto, la partecipazione, il sostegno e l'incoraggiamento hanno contribuito alla realizzazione dell'annuale incontro gastronomico per raccogliere fondi destinati all'acquisto di attrezzature per l'attività scolastica, svoltosi presso il Centro Congressi in Zona Bagni venerdì 3 febbraio.

Quest'anno il progetto particolarmente ambizioso era di poter accogliere tutti gli amici che negli anni ci hanno sempre sostenuto con la loro presenza e contemporaneamente di offrire loro l'esibizione di due splendide realtà dell'Istituto Comprensivo 1: l'Orchestra della Scuola Media Bella e il Coro della Scuola Sarracco.

Tantissime famiglie e amici, ma anche numerosi docenti e la Dirigente prof.ssa Miraglia, hanno partecipato entusiasti prima all'esibizione dell'Orchestra e poi alla cena, una prelibata Bagna Cauda, preparata e servita sempre in maniera encomiabile dall'Associazione Alpini di Acqui Terme, accompagnata dall'esibizione del

Coro della Scuola Saracco, dalla voce di Zeno Ivaldi e terminata con l'estrazione dei premi della lotteria, sempre molto gradita da grandi e piccini.

L'Associazione dei Genitori ringrazia in particolare: il Comune di Acqui Terme per aver concesso i locali del Centro Congressi; l'Associazione Alpini di Acqui dal Presidente Vela, al nostro interlocutore Claudio Miradei, allo chef Roberto e a tutto lo staff; Libero Caucino della ditta Marinelli; Adriano Assandri e la Need You Onlus; Boris Morganti; Zeno Ivaldi; l'Associazione Bimbi in Festa; gli sponsor (Estetica La Crisalide, Autoricambi Polens, Pneus Nizza, Pneus City, Pneus Sette High Tech, Novostil Accoppiature, Ottica Solari, Centro Medico 75, Quick Beauty, Caffè Leprato, Dolce e Salato, Pasticceria del Corso, Fonex, Pasticceria Voglino, Il Bistrò, Anima e Corpo Centro Estetico Ivana, Farmacia Centrale, Oltre Vino), SPAT con il suo vulcanico presidente Claudio Mungo e la moglie Elda, che hanno donato i premi per la lotteria; la Dirigente prof.ssa Miraglia, i docenti e il personale dell'IC1 che hanno sostenuto e aderito all'iniziativa; le nostre famiglie a cui abbiamo sottratto tempo e attenzioni. Arrivederci al prossimo anno!»

Per L'Associazione dei Genitori IC1:
Francesco, Alessia, Elena, Emanuela, Giorgia,
Marcella, Michela, Monica, Raffaella




Dancing Gianduia

Aperi Party

di

Carnevale

Venerdì 24 Febbraio
dalle ore 19.30

Musica con Andrea

BALLI DI GRUPPO - GIOCHI ANIMAZIONE - TRUCCABIMBI - CACCIA AL TESORO CON UN SUPER MEGA PREMIO
In collaborazione con GIROTONDO BABY PARKING

INGRESSO + CENA a Buffet prenotazione obbligatoria (bevande escluse) € 10 adulti - € 5 bambini sotto gli 8 anni - **SOLO INGRESSO** € 5 gratuito bambini sotto i 4

DANCING GIANDUJA
DOMENICA 26 FEBBRAIO

RITORNA IL GRANDE
CARNEVALE
DEI BAMBINI

ore 14.30
Via Luigi Einaudi 24 - ACQUI TERME

in collaborazione con



SERVIZIO PER L'INFANZIA - PIAZZA DOLBANO - ACQUI TERME - TEL. 0144 563468

INGRESSO GRATUITO
Per tutti i bambini sotto gli 8 anni
Per info 0144 56320

powered by www.gianduia.it - ACQUI TERME

Domande entro il 31 maggio

Borse di Studio “Marco Somaglia”

Acqui Terme. Nel ricordo di Marco Somaglia, studente dell'Istituto di Istruzione Superiore “G. Parodi” di Acqui Terme tragicamente scomparso nel 2008, viene indetto anche per l'anno scolastico 2016/2017 il concorso sul tema “Nella storia con un ciak”.

Possono partecipare tutti gli alunni delle ultime tre classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado nazionali.

Gli elaborati da presentare su carta e/o supporti informatici devono riguardare la tematica “Nella storia con un ciak”, ovvero essere correlati alla storia e/o al cinema nell'ambito delle tre sezioni previste dal bando (storico-artistica, storico-letteraria e storico-cinematografica).

Possono partecipare elaborazioni artistiche (in forma grafica, pittorica, scultorea, fumettistica, graphic novel, oppure in forma filmica o di canzone), poemetti, testi scenici (in atto unico), corroncine di almeno cinque liriche e racconti storici, lasciando l'opzione ai candidati di ulteriori forme espressive.

Ai candidati è lasciato il più ampio spazio nella scelta di temi specifici e nelle forme di partecipazione (individuale o gruppo di alunni, anche non dello stesso indirizzo).

Le borse di studio e i premi assegnati saranno:

A. Sezione storico-artistica: premio nr. 1: 250,00 €; premio nr. 2: 100,00 €.

B. Sezione storico-letteraria: premio nr. 1: 250,00 €; premio

nr. 2: 100,00 €

C. Sezione storico-cinematografica: premio nr. 1: 250,00 €; premio nr. 2: 100,00 €

Gli elaborati presentati saranno sottoposti all'insindacabile valutazione di apposita Commissione giudicatrice così composta: prof. Nicola Tudi-sco, Preside IIS G. Parodi; S. Trucco, B. Somaglia (genitori di Marco Somaglia); prof. Carlo Prosperi (prof. di Italiano, Latino); L. Rapetti (prof.ssa di Italiano, Latino); G. Botto (prof.di Storia e Filosofia); A. Scarsi (prof. di Italiano, Greco); A. Palumbo (prof.ssa di Italiano, Greco); prof.ssa M. Piacentini (mosaicista); C. Bonante (ex studente del Liceo Scientifico); B. Gallizzi (ex studente del Liceo Classico) e A. Cuttica (esperto cinematografico).

Gli elaborati cartacei, in triplice copia, insieme alla domanda di partecipazione, dovranno giungere in busta chiusa alla Dirigenza dell'Istituto di Istruzione Superiore “G. Parodi”, via De Gasperi n. 66, 15011 Acqui Terme (AL), entro e non oltre il 31 maggio 2017. Anche per gli elaborati presentati su supporto informatico occorrono tre copie, onde consentire snellezza al lavoro della Commissione e ai pari degli altri devono pervenire entro e non oltre il 31 maggio 2017.

È possibile scaricare il testo completo del bando e il modulo per fare domanda di partecipazione dal sito internet www.istitutoparodi.gov.it

Per alunni del Parodi

Acqui romana splendida scoperta



Acqui Terme. La classe 2C, sezione scientifica dell'istituto di scuola secondaria di secondo grado “Guido Parodi” di Acqui Terme, accompagnata dalla professoressa di storia e guidata dall'archeologo acquese Luca Secchi, Il 17 dicembre ha esplorato i luoghi più significativi della storia romana in città.

Scopo della visita, osservare i reperti archeologici più importanti ed approfondire ed ampliare così il programma svolto in classe. Questo il resoconto dei rappresentanti di classe Gaia Ballin e Giacomo Porro:

«Sfidando il freddo e la nebbia che quest'anno sembrano non voler abbandonare la nostra zona, abbiamo visitato il museo archeologico ospitato nel Castello dei Paleologi che conserva, al suo interno, resti non soltanto di tipo romano, ma anche di epoche molto più remote, ritrovati in zona.

Successivamente abbiamo visitato la Bollente, l'antica sorgente di acqua calda or-

mai divenuta simbolo della città di Acqui.

In seguito abbiamo raggiunto Corso Bagni dove abbiamo scoperto i resti di una piscina termale.

Il dottor Secchi ci ha accompagnati presso uno dei luoghi più importanti della città, sul greto del fiume Bormida, che conserva i resti dell'acquedotto romano lungo, in origine, più di 12 km ed usato per trasportare l'acqua che riforniva tutta la città. La visita si è conclusa in via Cassino, dove si trovano i resti di una casa romana, una *domus*, della quale si possono ancora riconoscere diverse particolarità.

Una mattinata piacevole - in cui è stato possibile comprendere meglio la civiltà di Roma, osservandone direttamente le più significative caratteristiche - grazie alla competenza e alla passione di Luca, che vogliamo ringraziare per la preparazione e la chiarezza usata nell'illustrarci Acqui romana e per la pazienza nel rispondere alle nostre domande».

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme “Dasma” ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: febbraio 26; marzo 12, 26. Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2017, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506.

Alla Bella incontri di formazione

Sviluppo di competenze civiche e sociali



Acqui Terme. Quest'anno alla scuola secondaria Bella il percorso finalizzato allo sviluppo di competenze civiche sociali è stato particolarmente ricco e articolato.

In linea con l'iniziativa MIUR “Un nodo blu contro il Bullismo”, nella Giornata Nazionale contro il Bullismo, il 7 febbraio, la scuola ha realizzato un momento di condivisione e sensibilizzazione rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado “G. Bella” attraverso un lancio simbolico di palloncini blu.

Inoltre, nel corso dell'anno si sono attivati, specialmente a favore delle classi seconde e terze, interventi di Educazione alla Legalità, in sinergia con le Forze dell'Ordine (Incontri formativi con gli alunni a cura del Capitano della Compagnia Carabinieri e visite alla Caserma) e un articolato percorso sull'Innovazione Didattica e Competenze Civiche e Sociali: prevenire il Bullismo e favorire benessere e inclusione attivato grazie al generoso sostegno dell'Associazione Need You Onlus. Grazie all'Associazione è stato, infatti, possibile offrire interventi formativi ai docenti da parte di tre psicologi: dott. Paolo Assandri, dott.ssa Cristina Cazzola e dott.ssa Francesca Teti (12 ottobre 2016; 13 febbraio 2017), agli alunni (13 ottobre e 15 febbraio) e ai genitori (12 ottobre e 13 febbraio). La strutturazione del percorso prevede un ulteriore incontro per i docenti (15 maggio) e per gli alunni (17 maggio).

Nel corso degli incontri si sono toccate e sviluppate in modalità interattiva tematiche importanti legate al concetto di empatia, bullismo, cyberbullismo, modalità di intervento e didattica inclusiva.

Importante parte del percorso - offerto a titolo gratuito dalla Need You - è stato anche l'intervento di esperti per l'insegnamento delle discipline orientali (classi seconde scuola secondaria di primo grado) e ballo (classi quarte scuola primaria) al fine di garantire una positiva e spontanea interiorizzazione di regole.

Al riguardo si segnala anche un Convegno per il territorio, con valore di formazione per

docenti, in programma per il 10 marzo promosso dall'IC1 grazie al supporto del Lions Club di Acqui in collaborazione con il Comune, l'Assessorato allo Sport e il Rotary Club di Acqui: “Innovazione Didattica e Competenze Civiche e Sociali - Psicologia e Sport: esperienze nell'età evolutiva”.

In sinergia con gli interventi, i docenti nelle classi hanno poi promosso una concreta valorizzazione delle competenze civiche e sociali, affrontando il delicato tema del bullismo, dell'empatia, della solidarietà, dei valori etici fornendo spunti di discussione e favorendo la realizzazione di cartelloni e lavori di riflessione personale.

Per la fine dell'anno (fine maggio) è previsto uno spettacolo finale di rendicontazione alle famiglie per segnare la conclusione del progetto e presentare tutti i lavori e gli elaborati preparati nel corso dell'anno scolastico. Lo spettacolo sarà arricchito dall'intervento dell'Orchestra dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado Bella e da quello del Coro della Saracco, attivato già da anni per rafforzare in verticale e in linea di continuità lo spirito musicale dell'Istituto. Ad integrazione delle iniziative in atto, grazie alla disponibilità della dott.ssa Salamano, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui, si è offerta agli alunni l'opportunità di un ulteriore incontro, svoltosi presso la Bella in data 20 febbraio per affrontare con tutti gli studenti delle classi seconde e terze una riflessione sul Bullismo da un punto di vista sociologico.

Considerata l'estrema significatività di tutti gli interventi e la totale gratuità degli stessi, tutto l'Istituto nella persona della Dirigente e del corpo docente, manifesta la propria gratitudine alla Need You Onlus, al Presidente dell'Associazione, Adriano Assandri, agli psicologi ripetutamente intervenuti, dott. Paolo Assandri, dott.ssa Cristina Cazzola e dott.ssa Francesca Teti, a Samir Balla per le lezioni di ballo, a Laura e Salvatore, per le lezioni di discipline orientali e alla dott.ssa Salamano per l'intervento di taglio sociologico offerto alla classi.

Son proprio brutti i lampioni senza vetri

Acqui Terme. Continuano a piovere le critiche riguardo le nuove lanterne (quelle a led) sistemate nel centro storico e in gran parte della città.

Questa volta raccogliamo altre voci negative che sottolineano la perdita dei “vetri”, e che sottolineano la scelta al forte ribasso dei nuovi apparati (certo con spese di “manutenzione” assai ridotte... e “trasparenza” sempre limpidissima e perfetta...).

“Un ibrido poco convincente” grida qualcuno, un compromesso tra passato (ecco lo scheletro classicheggiante) e “futuro”. Che tanti si chiedono come farà ad essere “turistico” con questi punti luce, assai “raffreddanti”, che ingenerano già ora tanta tanta nostalgia. Proprio vero (la fonte un ingegnere di una nota casa automobilistica italiana) che il re-



styling incorra, assai spesso, nel rischio di trasformarsi in un “peggiore”. A noi sembra così, ma magari ci sbagliamo. Ad ogni buon conto nulla di meglio che lasciare il giudizio ai nostri lettori. Ecco per co-



minciare i due modelli, immortalati in foto, a confronto... Ma, ovviamente, una bella passeggiata serale ci sembra decisiva (tanto per approvare, quanto per disapprovare la nuova Acqui “al led”). (r.a.)

7 ANNI KIA GARANZIA

È il momento di essere te stesso.



RIO



The Power to Surprise

Nuova Kia Rio. Your time. Your rules.

È difficile non rimanere colpiti dalla nuova Kia Rio: una vettura compatta, ma dall'incredibile spaziosità. Linee dinamiche e distintive fanno di Rio un'auto dal fascino irresistibile. Le dotazioni per il comfort e l'equipaggiamento ad alto contenuto tecnologico renderanno ogni viaggio un'esperienza di puro piacere. In più, grazie agli esclusivi sistemi di assistenza alla guida, potrai sempre metterti al volante in totale tranquillità.

Ti aspettiamo in Concessionaria sabato 25 e domenica 26. Scopri come vincere una Rio al giorno con “Una settimana da Rio” su kia.com!



Limitazioni garanzia*

*Garanzia 7 anni o 150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro dipendenza temporale come: batterie 12 anni chilometraggio illimitato, sistemi audio, video, navigazione (3 anni/100.000 km). Tasse e vetture destinate al noleggio con conducente (NCC). 7 anni o 150.000 km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Dettaglio limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (litri/100 km) da 3,5 a 4,8. Emissioni CO₂ (g/km) da 92 a 109. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento. *Registrazione al concorso su www.kia.com dal 20.02.2017 al 03.03.2017 e poi girata in Concessionaria dal 25.02.2017 al 03.03.2017 per vincere una Rio al giorno e altri fantastici premi. Valore montepremi complessivo € 125.898,78 (IVA esclusa). Regolamento completo su www.kia.com.

Vieni a scoprire la tua Nuova Kia Rio da:

CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



26-27-28 FEBBRAIO 2017

PROGRAMMA

26

FEBBRAIO

Ore 14 • Sir William presenta il Carnevale di Bistagno accompagnato dalla cantante **Erika Bertonasco** che si esibirà sul palco.

Sfilerà il carro di **Sua Maestà Uanen Carvé** insieme al **Corpo Bandistico Costigliese**, agli sbandieratori e musicisti **Alfieri dell'Astesana**, ai tamburini di **Canelli** e ai gruppi mascherati: giochi, divertimento e animazioni per tutti.

In piazza, **Monica Massone e Laura Formenti** presenteranno lo spettacolo **“Le fate incantatrici”**.

Distribuzione no-stop di **fricìò** e **pesca di beneficenza**.

Ore 17 • Saluto di **Sua Maestà Uanen Carvé** con i famosi **stranot**.

27

FEBBRAIO

Dalle ore 15 alle 18 presso la sala della Soms, **Carnevale dei bambini. Festa in maschera** per i più piccoli con gli animatori dell'Oratorio Santo Spirito di Acqui Terme. Divertimento garantito. INGRESSO LIBERO

Ore 14 • Maurizio Silvestri, conduttore di **7 Gold Musica** presenta il **Carnevale di Bistagno**.

Dalla stazione inizia la grandiosa **sfilata dei carri allegorici con Sua Maestà Uanen Carvé**, il **Corpo bandistico acquese**, le carovane dei bambini e i gruppi mascherati. Con giochi, divertimenti e animazioni.

Distribuzione no-stop di **fricìò** e **pesca di beneficenza**.

Ore 16.30 • Saluto finale di **Sua Maestà Uanen Carvé** con i famosi **stranot**.

Ore 17 • Premiazione dei carri allegorici e consegna del **3° Uanen d'or**.



La Soms di Bistagno organizza, con il patrocinio del Comune e con la collaborazione delle Associazioni di Volontariato, delle famiglie e dei commercianti, il Carnevalone Bistagnese: una manifestazione storica che, oltre al divertimento, crea l'occasione per promuovere e degustare i prodotti tipici, e dà la possibilità di visitare il territorio di Bistagno e dei dintorni.

Il Carnevalone Bistagnese, anche quest'anno è gemellato con il Carnevale di Acqui Terme.

Dall'inizio della commedia dell'arte, nel 600, si tramanda la figura che rappresenta il Carnevale di Bistagno: Uanen Carvé. Uanen, diminutivo di Giovanni, è un contadino di mezza età che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese di Bistagno. Egli è nato poverissimo in quella che era la zona più povera del paese (via Corneta?), ha imparato a lavorare la terra e, nel corso degli anni, è riuscito a fare fortuna, diventando piccolo possidente. Questo gli ha permesso di considerarsi benestante, anche se le tribolazioni quotidiane sono all'ordine del giorno. Povero, onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, arguto osservatore, riflessivo ma anche irriverente, sa stare in mezzo alla gente con naturalezza. Sposato, ben presto diviene vedovo ma, ancora giovane, aitante e focoso, si cerca subito una compagna, senza più sposarla (la socia), che lo ami e accudisca a tutte le faccende domestiche.

Assieme alla sua compagna, nei periodi di festa scende nel paese. In tali occasioni gli piace dimostrarsi grandioso, bevendo e gozzovigliando in compagnia degli occasionali e interessati amici (gli scrocconi).



Vi ricorda le sue specialità:

- **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
- **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170



IDROTERMOSANITARI

- punto **Bagno**
- punto **Acqua**
- punto **Caldo**
- punto **Fresco**
- punto **Gronda**

BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

Pubblicheremo
il **VIDEO** del **CARNEVALONE**
su www.lancora.eu
sulla pagina **Facebook L'Ancora**
e sul canale **You Tube Settimanale L'Ancora**

Circolo SOMS

“I DUE NANI”

di Sara e Marco

Bistagno - Via Adua, 3
Tel. 349 6809314

APERTO
TUTTI
I GIORNI
dalle 7 all'1

MONTEVERDE
HOTEL

★★★★

15012 Bistagno (AL) - Corso Italia 17
Tel. 0144 79195 - Cell. 333 1623305
info@monteverde-hotel.it
www.monteverde-hotel.it

www.gruppofrancone.com
info@gruppofrancone.com

Un mondo di cose buone...
come il pane

www.caldoforno.it

Il 24 febbraio nella Gipsoteca "G. Monteverde"

A Bistagno la 4ª serata del Rural Film Festival



Bistagno. Venerdì 24 febbraio, presso la Gipsoteca comunale Giulio Monteverde di Bistagno, si svolge la 4ª serata del "RFF - Rural Film Fest, rassegna cinematografica a tematica ambientale e contadina, organizzata in collaborazione con A.R.I. (Associazione rurale italiana). «Protagonista della serata - spiega la direttrice arch. Chiara Lanzi - sarà la protesta di Gezi Park, a Istanbul, in Turchia, attraverso il documentario *Çapulcu: voices from Gezi* di Benedetta Argentieri, Claudio Casazza, Carlo Prevosti, Duccio Servi e Stefano Zoja (Italia - Turchia 2014, 60 minuti). «Il film - lo raccontano i suoi stessi autori - è un'istantanea su quanto abbiamo visto e su quanto ci è stato raccontato. Le voci: studenti, avvocati, architetti, giornalisti, attivisti; giovani e meno giovani; ricchi e poveri; incalzati e gioiosi; coraggiosi e spaventati. Le immagini: l'occupazione pacifica di Gezi Park, la gioia nell'opporsi a una scelta assurda; la violenza della repressione, lo sbigottimento nell'essere "violentati"; l'invenzione della protesta silenziosa, la moltitudine di piazza Taksim. Le ragioni: la gentrificazione di Istanbul, un'islamizzazione che vieta il consumo di alcolici la sera, la limitazione alle libertà individuali, un potere sempre più sordo, la censura che ha provato a nascondere la protesta. La pluralità dei manifestanti, diversissimi tra loro, uniti in un'inaspettata alleanza contro gli abusi del potere». Presentato e premiato a svariati festival, *Çapul-*

cu: voices from Gezi ha avuto la menzione speciale della giuria all'ultimo *Festival delle Terre* di Roma, partner organizzativo del Rural Film Fest di Bistagno. Le proiezioni si svolgono il venerdì sera, con cadenza quindicinale, alle ore 21,30, secondo il seguente calendario, dopo i primi appuntamenti in gennaio 13 e 27 e febbraio 10 e 24: venerdì 10 marzo; venerdì 24 marzo. L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti. Dopo la proiezione seguirà la presentazione del lavoro e le degustazioni dei prodotti dell'azienda "Il Cuore Verde" di Morsasco e dell'azienda agricola biologica Petra di Castino (Cn) e dell'azienda agricola Gallo di Montabone. Per maggiori informazioni e per scaricare il programma completo del RFF si possono seguire le pagine Facebook del RFF, della Gipsoteca e di A.R.I.

«La Gipsoteca Giulio Monteverde, corso Carlo Testa 3 a Bistagno, - conclude la direttrice arch. Chiara Lanzi - è un centro culturale di eccellenza, collocato nel cuore della Valle Bormida, incantevole area lontana dai grandi nuclei urbani. Una delle sue missioni è farsi "vedetta" del territorio, occupandosi non solo delle collezioni custodite all'interno delle proprie mura, ma anche dei beni culturali diffusi e del paesaggio circostante. In quest'ottica è nata la collaborazione con A.R.I. (Associazione Rurale Italiana) che lotta per politiche a sostegno dell'agricoltura contadina e della cura per l'ambiente».

G.S.

Sabato 25 febbraio all'oratorio dalle ore 15

Festa di carnevale per i bambini a Bubbio

Bubbio. Festa di Carnevale per i bambini organizzata dall'Oragioca San Michele, nei propri locali e all'esterno, in programma per sabato 25 febbraio, dalle ore 15, alle ore 17.45. A conclusione della festa, dopo la santa messa, si brucia il falò in piazza e la Pro Loco preparerà la pizza e... per tutti i bambini.

L'Oragioca San Michele ha i locali nella casa parrocchiale ed è in funzione dal dicembre 2013 grazie alla tenacia di alcune mamme sostenute dal progetto del compianto parroco don Bruno Chiappello. Diverse le attività all'oratorio (completamente gratuito) aperto tutti i sabati dalle ore 15 alle 18, con varie attività; il programma dettagliato è visionabile sulle locandine esposte nelle bacheche del comune e parrocchiale oppure su Facebook cliccando "Oragioca San Michele Bubbio". Gruppo canto dei bambini e ragazzi con prove tutti i sabati alle ore 14.30. Gruppo della cantoria degli adulti con prove settimanali serali alle ore 21. Cineforum per ragazzi delle medie e delle superiori. Cineforum per tutti con divertenti film per grandi e piccini. Corso di cucina estivo presso l'agriturismo "Tre colline in Langa" di Bubbio. Incontri di fede per adulti. Gite all'aperto e all'Arca del Seme. Vi aspettiamo per gli appuntamenti fissi settimanali.

Domenica 5 marzo, dalle ore 8

Ponti prepara la 447ª sagra del polentone



Ponti. Fervono i preparativi per la "Sagra del Polentone", una tradizione che attraversa i secoli, di domenica 5 marzo, organizzata dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco di concerto con il Comune, Italia del Bio e Città del Bio. Sarà la 447ª edizione che coinciderà con il 52º anniversario del gemellaggio con la città di Dipignano (CS). E quest'anno la sagra di Ponti inaugura, come da tradizione, la stagione dei polentoni nelle valli Bormida e nella Langa Astigiana: dopo Ponti sarà il 12 marzo polentonissimo Monastero, domenica 23 aprile polentone Bubbio, domenica 14 maggio polentone a Cassinasco e domenica 4 giugno il "grande Polentone non stop" a Roccaverano.

Il programma è quanto mai ricco e innovativo. Si inizia alle ore 8: iscrizione estemporanea di pittura; alle ore 10: apertura "Banco di beneficenza e banchetto dei libri usati"; alle ore

12,30: "Mangiuma e Beivuma" in Pro Loco con ceci e costine.

Dalle ore 14: mercatino prodotti biologici, "Guarda, Prova ed Impara" dell'Associazione "Val di Treu", spettacolo delle campane con l'Associazione Campanari del Monferrato, sfilata medievale con costumi d'epoca; alle ore 16,30: rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo del Carretto e i Calderai. Scodellamento della polenta più antica del Monferrato. Dalle 18,30: "Beivuma ancora 'na volta". Aperitivo presso i locali "Chiesa Vecchia" con spettacolo del "Moonfrò" e possibilità di visita alla mostra collettiva pittori contemporanei. Novità di questa edizione è l'inizio del bio; mentre la polenta è sempre quella super del mulino Cagnolo di Bistagno, alcuni ingredienti come l'olio, le uova e le cipolle sono tutti prodotti bio. La sagra si svolgerà anche in caso di maltempo.

Sono virtuosi e strategici e anima dell'Italia

Uncem chiede al Senato il via a legge Piccoli Comuni

Roccaverano. Sono virtuosi e strategici, anima dell'Italia. I piccoli Comuni sono il naturale e storico luogo dove si concentrano opportunità culturali, economiche, sociali, indispensabili per l'identità del Paese. Per questo Uncem (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), con tutti i piccoli Comuni, con le loro Unioni, con le Comunità montane e tutti gli Enti delle terre alte, ha avviato la mobilitazione: un'azione congiunta per chiedere al Senato di approvare in tempi rapidissimi il disegno di legge recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni". Il ddl è già stato approvato all'unanimità in prima lettura il 28 novembre 2016 dalla Camera dei Deputati e trasmesso per l'approvazione al Senato il 29 novembre 2016.

Uncem ha chiesto a tutti i Comuni e agli Enti di approvare un ordine del giorno che chiede al Senato di varare subito la legge. I Comuni scriveranno nei prossimi giorni alla Conferenza dei Capigruppo di Palazzo Madama, invitando anche il presidente sen. Pietro Grasso all'immediata azione

istituzionale e politica dell'Aula.

Il disegno di legge concentra importanti opportunità per tutto il Paese che decide di investire su un'idea di sviluppo endogeno e integrato in grado di puntare sui territori e sulle comunità, di coniugare storia, cultura e saperi tradizionali con l'innovazione, le nuove tecnologie e la green economy. L'iniziativa legislativa interessa ben 5.585 piccoli Comuni italiani (su 7983) che amministrano più della metà del territorio nazionale e dove vivono oltre 10 milioni di cittadini. Queste realtà sono una straordinaria risorsa per difendere la nostra identità, le risorse e proiettarle nel futuro, verso un'idea di Italia in cui sostenibilità, residenzialità e parità di diritti diventano il fulcro dello sviluppo locale. Il ddl raccoglie le amplifica le voci e le istanze di comunità che determinano al loro interno un forte equilibrio territoriale per la salvaguardia della storia e dell'ambiente, diventando un vero capitale sociale locale in grado di preservare l'assetto idrogeologico e tutelare le aree interne. Luoghi dove più da vicino e direttamente si sperimenta e si dà corpo all'autogoverno di una comunità grazie alla sussidiarietà.

Sabato 25 febbraio al teatro della Soms ore 21

"Bistagno in palcoscenico" arrivano "Les Jumeaux"

Bistagno. Dopo il "tutto esaurito" alla prima al teatro Soms per il debutto del progetto di "Quizzy Teatro" con la messa in scena di "Mistero Buffo di Dario Fo", con uno strepitoso Ugo Dighero il secondo appuntamento della rassegna "Bistagno in Palcoscenico", diretta da "Quizzy Teatro", in collaborazione con la Soms e con il patrocinio del Comune, ospiterà sabato 25 febbraio, alle ore 21, "Les Jumeaux": spettacolo surreale, poetico e comico allo stesso tempo.

«Due fisarmonicisti gemelli - spiega la direttrice artistica e organizzativa Monica Massone - raccontano con la musica e tanta magia la loro straordinaria (e vera) avventura di artisti di strada in giro per il mondo, quando avevano appena 17 anni. Sulle spalle portavano una fisarmonica e in tasca solo un sogno: vivere di musica. Dopo quindici anni i gemelli ("Les Jumeaux") si ritrovano, uno, Davide Borra, musicista ormai di livello internazionale, l'altro, Mauro Borra, filosofo e amante del teatro, per portare sul palco lo spezzone più bello della loro vita insieme: il viaggio come artisti di strada in giro per il mondo. Due carismi che finalmente s'incontrano sotto la regia di Daniele Ronco, per suonare ancora una volta il loro sogno. Si spazia dal musette francese delle giostre in legno con i cavalli, ai tanghi appassionati di Piazzolla, passando inevitabilmente per lo swing e il gitano. Uno spettacolo che non farà stare fermi, ricco di colpi di scena».

Lo spettacolo è prodotto dalla Compagnia "Mulino ad Arte" di Orbassano (TO) e, accanto al Direttore Artistico Daniele Ronco, vede la presenza di Lorenzo Rota e Lucio Lucà come curatori degli elementi di



scena, Marco Testa in qualità di light designer e Alberto Santoru in quella di fonico.

Prenotazioni; 348 4024894 (Monica) o 388 5852195 (Riccardo); costo biglietto 12 euro intero, 9 euro ridotto (per under 18). È attiva la promozione "3 a Teatro" per 18enni, under 18 e per chi frequenta scuole, corsi, associazioni, gruppi di musica e/o danza: ogni 2 biglietti, il 3º è a 1 euro. Per avere diritto è sufficiente uno facciata parte delle strutture citate. Per chi ha compiuto 18 anni nel 2016, è possibile acquistare biglietti con il "Bonus 18". Per informazioni, visitare le pagine FB "Quizzy Teatro", "SOMS Bistagno", i siti web www.quizzyteatro.com, www.somsbistagno.it oppure scrivere una mail a info@quizzyteatro.it. "Bistagno in Palcoscenico" e "Quizzy Teatro" sono parte del progetto di Residenze Teatrali ideato e promosso dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo".

Prossimi spettacoli in cartellone, ore 21: *sabato 18 marzo*, Solo - Un vita di Monica Massone. *Sabato 1 aprile*, Piccola Società Disoccupata con Beppe Rosso. La rassegna terminerà *venerdì 28 aprile*, Cuore di piombo - Un sogno d'infanzia, con Monica Massone e Marco Trespioli.

Polentonissimo 2017 a Monastero il 12 marzo

La grande rassegna degli antichi mestieri



Monastero Bormida. Tra le tante attrazioni del Polentonissimo di Monastero Bormida, che si svolgerà domenica 12 marzo, non poteva mancare la riproposizione di quello che forse è l'evento più atteso della manifestazione, la grande Rassegna degli Antichi Mestieri. Giunta alla 24ª edizione, oggi è la principale del Piemonte e presenta tutti i principali gruppi a livello regionale. Non c'è un tema prestabilito, ogni gruppo porta i suoi figuranti e si allinea sul circuito ad anello che parte e arriva nella scenografica piazza Castello, attraversando il centro storico. I giovani possono vedere all'opera artigiani depositari di un sapere ormai scomparso, i meno giovani possono rievocare i tempi passati quando era frequente per le vie dei nostri paesi trovare intenti nel loro lavoro maniscalchi, arrotini, ciabattini, impagliatori, cestai, piccapietre, cordai, intagliatori, stagnini e tante altre persone che in una civiltà non ancora industrializzata fornivano con

la loro opera la risposta a tutte le esigenze della popolazione. Un altro capitolo importante della rassegna è quello "al femminile": le donne facevano la pasta in casa, filavano la lana, lavavano i panni con la cenere, creavano ricami e pregiati lavori all'uncinetto. E i bambini? Anche i loro giochi e passatempi non erano quelli di oggi e anche a loro è dedicata una sezione - curata dal gruppo "Val di Treu" di Castell'Alfero - con un percorso culturale - folklorico alla riscoperta delle antiche usanze, mentre sulla piazza Castello i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi proporranno giochi e passatempi di una volta, dalla stima del salame al gioco dei tappi, dal tiro al bersaglio allo schiaccianoci. Insomma, ci saranno occasioni di svago e di cultura per tutti i gusti, per passare un pomeriggio di festa e di divertimento alla 444ª edizione del Polentonissimo di Monastero Bormida.

Per informazioni: Comune o Pro Loco.

Sindaco Ravera smentisce arrivo di migranti

Montaldo: “Palazzo Dotto è e resta residenza anziani”



Montaldo Bormida. «Palazzo Dotto è e deve rimanere una residenza per anziani. Questa è la mia convinzione ed è anche quella della cittadinanza, che è pronta a difendere compatta la sua struttura. Ribadisco comunque che non è in previsione nessun arrivo di migranti in quella sede».

Il sindaco di Montaldo Bormida, Barbara Ravera, smentisce con vigore le voci circolate nelle ultime settimane circa un possibile cambio di destinazione d'uso per Palazzo Dotto, la Residenza Anziani di Montaldo sgomberata ad inizio anno a seguito di alcuni problemi legati all'impianto di riscaldamento che avevano fatto venir meno le condizioni per alloggiare adeguatamente gli anziani ospiti.

Da allora la struttura è rimasta chiusa, e nelle scorse settimane, soprattutto attraverso alcuni social network, erano circolate voci circa il possibile approdo in paese di una ventina di migranti che ipoteticamente avrebbero dovuto alloggiare proprio a Palazzo Dotto, sotto l'egida della cooperativa Idee Solidali (che peraltro avrebbe smentito).

«Una voce che va assolutamente smentita - spiega ancora il sindaco -. Appena sono venuta a conoscenza delle ipotesi che circolavano sui social network ho chiesto e ottenuto un incontro con il Prefetto, dove ho ribadito con forza che la struttura non è adatta a tale scopo, senza dimenticare che si tratta, a pieno titolo, di casa di riposo e la ASL non ha mai revocato l'autorizzazione. Non ci sono motivi per un utilizzo diverso».

Ma quindi le voci erano vere o false? «Forse qualcosa di vero c'era, ma ciò che conta è che il progetto è stato bloccato. Fermo restando che le quote mi-

granti per l'Ovadese sono state definite e che la questione dell'accoglienza resta importante».

Insomma, per capirci, in paese potrebbero arrivare dei migranti, ma non in quella struttura...

«Al momento, ci tengo a sottolinearlo, non sono annunciati arrivi di migranti in paese. Se poi un giorno ci fosse la necessità, se ne può parlare, a patto che la quota a noi destinata sia quella minima relativa alle dimensioni di un paese che conta, in fondo poco più di 700 abitanti».

Torniamo a Palazzo Dotto: nella serata di giovedì 16 febbraio è stata convocata in paese una assemblea pubblica che si è svolta presso il salone delle ex scuole elementari per parlare proprio della vicenda di Palazzo Dotto. Con quale esito?

«L'esito è stato molto positivo. Il paese ha partecipato compatto: erano presenti oltre 100 persone. Durante la serata ho ribadito quanto ho raccontato anche a voi, cioè la mia convinzione, espressa con forza anche al Prefetto, che la struttura non sia adatta a ospitare migranti, e che la sua destinazione deve rimanere quella di casa di riposo».

Il paese ha risposto compatto, e difenderà la sua casa di riposo con forza e determinazione. Anche se il progetto dei migranti è stato bloccato, a breve partirà una raccolta firme, per ribadire la nostra ferma contrarietà a ogni cambio di destinazione d'uso dell'edificio».

E per la casa di riposo? C'è la possibilità di una riapertura?

«Ci sono molti tasselli che devono andare al loro posto, e ci potrebbero essere fatti nuovi in arrivo fra non molto. Al momento però devo mantenere il riserbo».

M.Pr

Rivalta Bormida: il vicesindaco è Pinuccia Ciprotti

Rivalta Bormida. Sullo scorso numero del nostro settimanale, nell'articolo che trattava dell'aggressione a don Roberto Felletto, parroco del paese, Luigi Caccia è stato erroneamente indicato come vicesindaco di Rivalta Bormida. La carica di vicesindaco è in realtà occupata da Pinuccia Ciprotti, mentre Luigi Caccia ricopre invece la carica di assessore. Ce ne scusiamo con gli interessati.

M.Pr

Castel Rocchero: ricordo di Aldo Ivaldi

Castel Rocchero. Un ricordo di Aldo Ivaldi abitante a Castel Rocchero da parte della famiglia, mentre esegue uno dei suoi gesti quotidiani:

«Ogni essere umano, nel corso della propria esistenza, può adottare due atteggiamenti: passare anni impegnati nel loro compito, ma presto o tardi concludono quello che stavano facendo».

Allora si fermano, restano lì, limitate dalle loro stesse pareti. Quando la costruzione è finita, la vita perde di significato».

Quelli che piantano soffrono con le tempeste e le stagioni, raramente riposano.

Ma al contrario di un edificio,



il giardino non cessa mai di crescere, esso richiede l'attenzione del giardiniere, ma nello stesso tempo, gli permette di vivere come in una grande avventura».

Grazie a un progetto di CrescereInsieme

A Cassine i migranti svolgono lavori utili



Cassine. Prosegue ormai da diverse settimane a Cassine un progetto di integrazione sociale e cittadinanza attiva che vede protagonisti alcuni migranti accolti nel territorio del Comune ed ospiti del Gruppo Appartamento Pegaso Junior, comunità per MSNA (Minori Stranieri Non Accompati) della cooperativa CrescereInsieme, ente gestore dei progetti territoriali SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati).

In accordo con l'amministrazione comunale, i beneficiari del progetto hanno intrapreso un'attività di volontariato volta alla cura del bene comune, inteso come i luoghi e gli spazi della collettività.

Quando non sono impegnati nelle varie attività scolastiche e formative, armati di buona volontà, di scope e palette e di tutti gli utensili necessari: pulizia aree verdi, piazze, spazi comuni questi ragazzi hanno deciso di dedicare parte del loro tempo libero alla cura del territorio in cui abitano, attraverso attività quali interventi di piccola manutenzione, pulizia delle

strade, gestione del verde pubblico.

Al momento al progetto hanno aderito tre dei sei ospiti del gruppo appartamento: uno proviene dal Mali, uno dalla Sierra Leone e uno dal Benin.

Con loro, inizialmente, vi era anche un ragazzo egiziano, che però ha dovuto a malincuore interrompere l'esperienza perché chiamato a frequentare uno stage.

Scopo del progetto è incentivare l'integrazione dei migranti nel contesto sociale e culturale di residenza e sensibilizzare il territorio sui temi dell'accoglienza, in un'ottica di condivisione e comprensione reciproca.

L'iniziativa ha ottenuto i meriti elogi dal sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi: «Plaudo a questa operazione, che dimostra come, quando le cooperative sono sane e riescono a lavorare spalla a spalla con le istituzioni, è possibile arrivare a facilitare il processo di integrazione dei migranti senza che questo comporti particolari problematiche. A Cassine infatti non ce ne sono mai state».

Sabato 18 febbraio nella palestra comunale

Rivalta: 130 persone al 1° “Rivalstoccafisso”



Rivalta Bormida. Tutto esaurito, sabato 18 febbraio, nella palestra comunale di Rivalta Bormida, dove 130 persone hanno gremito i tavoli per partecipare alla prima edizione di “Rivalstoccafisso”, sagra (ovviamente a base di stoccafisso), organizzata dalla Pro Loco con un menu completo a base di pesce. Grandi apprezzamenti sono stati riservati allo stoccafisso, giunto a Rivalta direttamente dalle isole Lofoten (già ovviamente pronto per la preparazione). Commenti positivi sono stati rivolti anche al “servizio da asporto” predisposto dalla Pro Loco che ha permesso a coloro che ne hanno fatto richiesta di ottenere porzioni di stoccafisso da consumare tranquillamente a casa insieme alla famiglia. Una ventina in tutto, le porzioni di asporto consumate.

Le lettere dal fronte di Mario Bocca



Sezzadio. Un nuovo intermezzo. Ogni tanto ci vuole. Per “fare il punto”. E dire di una “conversazione” che, di puntata in puntata (questa è l'ottava, come i numeri de “L'Ancora” da inizio anno), ha coinvolto, di settimana in settimana, nuove voci. Filo conduttore le lettere del sottotenente **Mario Bocca di Sezzadio**. Cui si sono aggiunti i contributi dei suoi compagni d'armi. Di chi è rimasto, purtroppo, “alla fronte”. E di chi ha avuto la fortuna di tornare. Per continuità il titolo continua a rimanere lo stesso: ma chissà, un domani, se raccoglieremo e rilanceremo questi articoli, in un capitolo di un libro, “Lettere, diari e memorie dei soldati del territorio, sotto il San Michele” potrebbe essere insegna più corretta.

Giustapponendo i testi degli ufficiali a quelli dei soldati, mettendo insieme le parole di contadini con la terza classe elementare, studenti e insegnanti, “ascoltando” i fanti che rispondono alla mobilitazione e gli ufficiali di carriera “dal cuore umano”, ci sembra venga fuori una “guerra diversa”. E più vera.

Abbiamo cominciato leggendo in parallelo dal **Diario Zambado di Rivalta/Orsara** (lì si conserva, al Museo, il suo quadernetto), quindi dai testi e dalle lettere di **Andrea Ottolia di Montaldo** e dell'ufficiale **Andrea Mezzano di Celle**. Ecco, sino a fine luglio '15, questo è l'asse portante della narrazione, che perde - nell'ennesimo attacco della Seconda battaglia dell'Isonzo - due voci. E allora che, facendo riferimento anche a **Giuseppe Ungaretti**, abbiamo voluto attingere ad altri scritti: quelli di **Gildo Trucco di Acqui**, e di **Amedeo Pettinati**, che al padre Luigi di Cavatore, tenente colonnello degli alpini, manda una lettera che commuove. In questa pagina de “L'Ancora” il nome di **Giovanni**

Pistone da Roccaverano (che chiude, tra l'altro, uno dei libri - i tipi sono di Sansoni, l'anno è il 1999 - più interessanti sul 1915/18 come *La grande guerra degli italiani*). E Antonio Gibelli, che di tale scorrevole saggio è l'autore, così commenta le memorie di questo soldato che ha chiuso, quasi centenario, la sua vita nel 1992: “La guerra, descritta senza eufemismi come un compito duro, spesso drammatico, a tratti orrendo, non lascia tuttavia in Giovanni Pistone un sentimento di recriminazione e di rifiuto indiscriminato. Appare comunque un evento riconducibile a un codice di esperienze dotate di senso, da cui ha tratto un potenziamento della sua identità, confermato dalla decorazione ricevuta [Cavaliere di Vittorio Veneto], e ribadito negli anni delle celebrazioni”.

L'appartenenza al 155° fanteria “Brigata Alessandria” o l'aver combattuto sotto il San Michele, dando l'attacco a San Martino del Carso, attraversato l'Isonzo, è il tratto unificante di questi uomini “comuni” alle prese con una guerra decisamente “non comune”. Una sorta di mostro, inimmaginabile. Che spesso lascia senza parole. Parole che il caporal maggiore del 155° **Enrico Conti, astigiano** di 30 anni, ha il coraggio di fissare. “In faccia vi sono dei morti che hanno la faccia nera, ma si vedono i denti bianchissimi, e una puzza che, se facesse caldo, non si potrebbe resistere; e, lungo la trincea, ne vedo degli altri che sono metà sepolti e metà fuori della terra”.

Ed io qua aspetto come uno quando è sul punto di morte” (cfr. N. Bultrini, L. Fabi, *Pianto di pietra. La Grande Guerra* di G. Ungaretti, Nordpress, Chiari, 2007). Forse ha ragione Mario Bocca. Certi particolari, nelle lettere a casa, è meglio non citarli.

G.Sa

Visita pastorale a Melazzo e Arzello

Melazzo. È in corso da mercoledì 22 febbraio e si concluderà il 26, la visita pastorale del Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi presso la parrocchia “San Bartolomeo Apostolo e San Guido Vescovo” in Melazzo e “San Giuseppe” in Arzello (di cui è amministratore apostolico don Eugenio Gioia, dopo la morte del can. Tommaso Ferrari), sul tema “Costruire la comunità per rendere visibile il Vangelo”. Visita aperta con l'incontro con la scuola, l'Associazione VAMA e la popolazione di Arzello e con la concelebrazione della santa messa nella chiesa di “San Giuseppe” di Arzello. *Giovedì 23 febbraio*, alle ore 20.30, il Vescovo incontra tutta la popolazione e tutte le associazioni religiose e civili presso i locali parrocchiali. *Venerdì 24*



febbraio, dalle ore 10 il Vescovo visita i malati e gli anziani. *Sabato 25 febbraio*, alle ore 10: il Vescovo incontra l'Amministrazione comunale. *Domenica 26 febbraio*, alle ore 10: il Vescovo incontra i ragazzi del Catechismo e dell'Oratorio; ore 11: santa messa solenne in Melazzo presieduta dal Vescovo a conclusione della Visita pastorale.

Incontro a Monastero Sindaci Astigiani e Cuneesi

Risarcimento Acna i Comuni in prima linea!



Monastero Bormida. Le vicende dell'alluvione dello scorso 24 e 25 novembre hanno messo drammaticamente in luce tutte le criticità della Valle Bormida e in particolare i rischi e i pericoli derivanti dalla mancanza di controlli e di monitoraggio effettivi sul sito dell'ex Acna di Cengio, che è lambito dal fiume e in cui inevitabilmente anche in questa occasione si sono riversate sostanzie inquinanti sotterrate o stoccate nell'area dello stabilimento.

Anche sull'onda di tale consapevolezza, a seguito di un incontro avvenuto a fine 2016 a Cortemilia, accogliendo l'invito dell'assessore dell'Unione Montana Alta Langa Pier Giorgio Giacchino, esperto conoscitore delle vicende Acna e protagonista fin dalla prima ora della lotta della Valle Bormida, si sono ritrovati a Monastero Bormida giovedì 16 febbraio i sindaci di tutti i Comuni rivieraschi astigiani (Vesime, Cessole, Loazzolo, Bubbio, Monastero, Sessame) per coordinare nuove importanti iniziative contro Syndial/ENI in vista delle azioni politiche e legali da intraprendere per portare avanti l'annosa questione del risarcimento dovuto alla popolazione e ai territori danneggiati dall'inquinamento.

Infatti il tavolo di lavoro appositamente costituito tra Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Regione Liguria e Syndial Spa non ha accolto le istanze presentate dai Comuni e anzi ha ribadito che gli stessi non sono neppure autorizzati a rappresentare i territori danneggiati, in quanto tale autorità è esercitata direttamente dal Ministero dell'Ambiente. Tuttavia recenti sentenze della Corte di Cassazione emesse per situazioni analoghe indicano proprio i Comuni come parte danneggiata e come attori per la gestione della pratica di risarcimento.

Non è difficile d'altro canto immaginare la torbida catena di interessi che sta dietro a questa partita, in quanto il risarcimento, peraltro mai quantificato con esattezza, è valutato in alcune centinaia di milioni di euro ed è ovvio che Syndial in questi anni ha fatto di tutto per far cadere nel di-

menticatoio la pratica, coadiuvata in questo dallo storico appoggio della Regione Liguria e da un certo disinteresse dimostrato dalla Regione Piemonte, dove l'alternanza di dirigenti e assessori ha fortemente smorzato le attenzioni sulla nostra valle.

La vicenda ha avuto recenti sviluppi, soprattutto a seguito di audizione presso la Commissione Parlamentare di inchiesta sul traffico illecito dei rifiuti, nonché della procedura di infrazione confermata in sede di Commissione UE e della richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale sulla Zona 1 del SIN Acna.

Qualcosa si sta muovendo e i Comuni, veri danneggiati e autentici rappresentanti della gente del territorio, devono attrezzarsi contro avversari estremamente potenti, attrezzati e legalmente difesi da schiere di esperti legali.

Per questo la decisione unanime dei Sindaci è stata quella di dare mandato allo studio legale Caratti & Brignone di Savona di rappresentare e difendere i Comuni nelle azioni, istanze, procedimenti, richieste di qualsiasi genere e natura relativi alla vicenda Acna / Syndial, ivi comprese quelle di promuovere dinanzi alla Commissione Europea e/o altri organi o commissioni sovranazionali azioni, istanze e/o procedimenti di qualsiasi tipo. Inoltre convocheranno i Consigli Comunali per adottare una delibera da inviare al Ministero, alle Regioni, all'Arpa, alle ASL in cui si chiede con forza l'attivazione di una valutazione di impatto ambientale per l'area 1 del sito Acna, dove nessuno è in grado attualmente di monitorare e seguire attività e lavori che da tempo si stanno svolgendo.

I Comuni hanno ritrovato l'antica compattezza e non lasceranno nulla di intentato, perché sono ben consapevoli che questo è l'ultimo tempo di una partita ancora aperta ma che troppi poteri forti vorrebbero seppellire così come sono state seppellite le tonnellate di rifiuti tossici e nocivi prodotti dallo stabilimento Acna e tuttora inscatolati nel "sarcofago" di cemento pericolosamente interessato dalla piena del Bormida.

Cassine, in ricordo di Lorenzo Pietro Toselli

Cassine. Da Cassine un ricordo in memoria di Lorenzo Pietro Toselli

"A tutti coloro che lo conobbero e l'amarono, perché rimanga vivo il suo ricordo.

Sopravviva la sua immagine nella memoria di quanti l'ebbero caro.

Lo ricordano la moglie, Marisa Cinzia Lupo, e i figli Andrea e Giorgia.

Grazie a tutti coloro che hanno partecipato al nostro lutto".



Da Morsasco ci scrive Maurizio Giannetto

"Lungo la Sp 202 fra sogni ... e realtà prevedibili"



Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del consigliere comunale morsaschese Maurizio Giannetto.

«Nel 2014, in una delle mie svariate interrogazioni/mozioni, su suggerimento di Tommaso Coretto, allora attivissimo cittadino morsaschese, facevo presente al Sindaco e al consiglio, che le ringhiere sulla SP 202 erano, oltre che scolorite (invisibili di notte) e arrugginite, anche pericolanti.

Non ho mai avuto un riscontro positivo alle mie richieste.

La buona sorte ha voluto che nessun veicolo, in questi anni abbia avuto la sfortuna di saggiare la loro robustezza ed efficienza uscendo di strada. Grazie alle abbondanti piogge di fine novembre, però, lo smottamento del terreno ha dato il colpo di grazia ad una di queste protezioni, che è definitivamente crollata nel fosso sottostante.

A questo punto mi chiedo: per gli altri tratti di protezione già in cattive condizioni, dovremo attendere il prossimo nubifragio o si potrà fare l'opera di prevenzione che tanto auspicavo già nel 2014?

Il Comune si farà parte attiva per richiedere interventi preventivi o continuerà a limitarsi ad una denuncia con l'elenco dei danni avuti?

Resto fiducioso, e sollecito i miei concittadini ad essere

sempre partecipi, sempre informati al fine di migliorare la vita di tutti noi che nonostante il calo demografico di Morsasco degli ultimi tre anni continuiamo a viverci.

...Sperando che qualche cosa migliori; che la trafrileria Cavanna riprenda a lavorare a pieno ritmo; che le scuole bellissime che abbiamo si riempiano di bambini; che i nostri pochi negozi prosperino vendendo, anche e soprattutto, prodotti locali "a chilometri zero", prodotti genuini che attirino non solo i Morsaschesi; che alle prossime elezioni non esistano più tre liste per poco più di 500 elettori; che la Pro Loco torni ad essere forte e presente come negli anni passati, al fine di non dare più adito alla necessità della nascita di nuove associazioni "stagionali" (apri e chiudi) in concorrenza.

Resto fiducioso e ...sognatore!».

Lenzuoli anche a Predosa, Castelspina, Morsasco

"Adotta uno striscione" dilaga in tutta la Valle



Cassine centro paese.



Mantovana piazza della chiesa



Predosa piazza Matteotti.

Sezzadio. Arriva sempre più lontano l'eco della campagna "Adotta uno striscione", lanciata dai Comitati di Base della Valle Bormida in sinergia con il Comitato Agricoltori e con il Comitato Sezzadio Ambiente per sensibilizzare il territorio nella difesa della falda acquifera di Sezzadio-Predosa.

Sono già circa 50 gli striscioni consegnati ed esposti in tutta la Valle, e il numero è destinato ad aumentare ancora. In settimana, nuovi lenzuoli con fantasiosi slogan sono ap-

parsi a Mantovana, Predosa, Castelspina, Morsasco. I Comitati di Base, anche se le richieste a cui far fronte sono numerose, ricordano che "è sempre possibile ottenere l'affidamento di uno striscione, e che chiunque può suggerire frasi personalizzate, purché in linea con la tematica della difesa della falda acquifera di Sezzadio-Predosa dalle mire delle multinazionali e da tutte le potenziali fonti di inquinamento". Per adottare uno striscione, è sufficiente contattare i Comitati di Base.

In regione Cartesio a Bistagno limite di velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

In vista della Conferenza dei Servizi del 3 marzo

I Comitati di base della Valle Bormida convocano assemblea e presidio

Sezzadio. Torna a salire la temperatura in Valle Bormida per l'annosa vicenda della discarica di Sezzadio e della tangenziale complementare all'opera, la cui realizzazione potrebbe ottenere il via libera nella prossima Conferenza dei Servizi, convocata per venerdì prossimo, 3 marzo.

I Comitati di Base della Valle Bormida si preparano a rilanciare la lotta e hanno convocato per lunedì 27 febbraio una assemblea popolare a Cassine, che sarà seguita il giorno 3 da un presidio di fronte alla Conferenza dei Servizi.

Al riguardo, riceviamo e pubblichiamo un comunicato, fatto pervenire al nostro giornale da Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base.

"Ci risiamo. La Conferenza dei Servizi, rimandata più volte, forse per necessità, forse per tatticismo, dai vertici della Provincia, si sta per riunire un'altra volta, nonostante la grande protesta dei cittadini, e cercherà di dare il suo via libera alla realizzazione della tangenziale.

D'altra parte, il momento del dunque doveva arrivare: l'amministrazione provinciale, dopo aver concesso a una multinazionale dei rifiuti il permesso di realizzare una discarica sopra la falda acquifera, de-

ve adempiere all'ultimo atto, cercando di permettere il via alla tangenziale.

E d'altra parte, senza l'appoggio concesso alle richieste della ditta dai vertici della politica provinciale, è evidente che tutta questa situazione non sarebbe stata possibile.

Se anzi la situazione si è trascinata per cinque anni è solo grazie all'attivismo dei Comitati di Base e alla mobilitazione dei cittadini, che non sono mai voluti scendere a patti sulla tutela della falda e della propria salute.

Cinque anni non sono passati invano: ora è ben chiaro a tutti, che realizzare una discarica proprio in quell'area significa rischiare di compromettere non solo la salute del territorio ma l'esistenza stessa della Valle Bormida e della sua economia.

Gli eventi degli ultimi mesi hanno evidenziato come sia da parte della ditta proponente, sia da parte della Presidente Rita Rossa, ci sia l'intenzione di chiudere in fretta il capitolo. Non per una posizione di forza, tutt'altro: Rita Rossa è un sindaco e un presidente della Provincia ogni giorno più debole e meno credibile e, ci auguriamo, non sarà confermata nella prossima, imminente, tornata elettorale.

Proprio perché ogni giorno la sua posi-

zione è più debole, è sempre più difficile, per lei, che tante volte, anche per iscritto, ha speso parole a favore della ditta proponente, portare avanti quanto è stato iniziato.

La politica e la ditta proponente non sono così forti come si pensava. Possiamo fermarli nuovamente, e salvare la nostra falda. Per questo, abbiamo convocato un'assemblea lunedì 27 febbraio a Cassine, alle ore 21, nella biblioteca Amerio (ex asilo Mignone), e in questa assemblea discuteremo le modalità e l'organizzazione del presidio che effettueremo il giorno 3 davanti alla Conferenza dei Servizi, convinti di riuscire ancora a rimandare il via libera per la tangenziale.

Ci serve però un'ampia partecipazione popolare. Dobbiamo essere tanti.

Invitiamo per questo la popolazione a fare, ancora una volta, la sua parte. Bisogna farlo, per salvare la nostra falda, assicurare sviluppo alla nostra Valle, una prospettiva di vita e di futuro ai nostri figli, per evitare che si possano ripetere gli sbagli commessi a suo tempo con l'Acna di Cengio.

Non possiamo accettare compromessi che potrebbero avere effetti disastrosi per una Valle intera".

Alice Bel Colle, duro sfogo del sindaco a conclusione del suo mandato

Franco Garrone non si ricandida “Lascio, perché lo Stato mi ha deluso”

Alice Bel Colle. Il suo primo mandato da sindaco ad Alice Bel Colle volge al termine. E non ce ne sarà un secondo. Franco Garrone, primo cittadino alicese, infatti, non intende più candidarsi per guidare il paese.

«Ci ho riflettuto molto, ma non mi sento di andare avanti. Quello di Sindaco è un ruolo che si fa per spirito di servizio, ma in cui occorre darsi molto da fare. Serve la giusta disposizione d'animo, e se questa viene meno, è meglio riconoscerlo. Forse, se fra le opzioni ci fosse la proroga di un anno, un anno ancora mi sarei sentito di farlo, per vedere se alcune cose sarebbero cambiate. Ma un mandato intero, non me la sento».

Nella voce affiora un pochino di delusione. Ma chi ha deluso il sindaco Franco Garrone?

«Lo Stato. Sono deluso da quello Stato che io, come Sindaco, dovrei rappresentare, quello Stato per il cui conto faccio l'esattore di imposte. Quello Stato che poi i piccoli paesi come Alice Bel Colle nemmeno sa che esistono».

Parole dure...

«Però è così che mi sento. E non credo nemmeno di essere l'unico. Prendiamo una questione che non riguarda, fortunatamente, Alice: il terremoto. Ci sono persone che hanno perso tutto, paesi interi rasi al suolo, dovrebbe essere

la priorità assoluta. E i rappresentanti dello Stato che fanno? Discutono la legge elettorale, e sembra che sia questa la cosa da cui dipende il futuro del Paese».

Il sindaco ormai è un fiume in piena: «Parliamo di bilanci: sono orgoglioso di essere sindaco di un paese virtuoso. Un piccolo paese virtuoso. Abbiamo un avanzo di bilancio, abbiamo dei lavori dove potremmo spendere virtuosamente i soldi che abbiamo accantonato, ma non possiamo. E perché non possiamo? Tirate le somme non possiamo perché il nostro attivo di bilancio serve, insieme a quelli di altri mille piccoli Comuni, a controbilanciare il buco che esiste nei bilanci delle grandi città. E così noi e mille altri centri siamo bloccati dal "patto di stabilità"... poi magari a novembre ci danno lo spazio di manovra... e abbiamo due mesi - due mesi! - per inserire i soldi a bilancio, decidere che lavori fare, stendere i progetti, affidare i lavori e portarli a termine. Ma stiamo scherzando?».

Lei cosa suggerirebbe?

«Comprendo la necessità di evitare abusi. Sono perfettamente d'accordo che le spese di un Comune debbano essere sottoposte - ex post - a controlli ferrei, ripetuti, approfonditi, e come sindaco aggiungo che i sindaci che sbagliano, devono anche essere responsabili dei loro errori. Per esem-



Il sindaco Franco Garrone.

pio se io ad Alice, con 160.000 euro di avanzo di bilancio non asfaltassi le strade, ma ingaggiassi per un concerto nella piazza del paese quel Gabbanini che ha vinto il Festival di Sanremo, ecco, allora sì che sarebbe giusto essere sanzionato. Ma impedirmi di spendere a priori è qualcosa di inconcepibile».

Quindi Garrone non si ricandiderà. Ma che reazioni ci sono state in seno all'Amministrazione, che immaginiamo già al corrente delle intenzioni del sindaco? Possibile che nessun assessore o consigliere abbia provato a trattenerlo?

«Ovviamente già tempo prima di parlare coi giornali avevo rivelato la mia intenzione di

non ricandidarmi ai membri del Consiglio. In alcuni ho riscontrato un certo stupore, ma quando ho spiegato le ragioni alla base della mia rinuncia, tutti hanno capito e nessuno ha provato a trattenermi».

Quindi siamo davvero ai titoli di coda?

«Ovviamente onorerò al massimo delle mie capacità i mesi che restano da qui al termine del mio mandato. Colgo l'occasione per ringraziare gli amministratori che hanno condiviso con me questi anni da sindaco, a cominciare dal vicesindaco e proseguendo poi con i consiglieri comunali, sia di maggioranza che di minoranza. Ringrazio pubblicamente anche i dipendenti comunali e il segretario, dott. Domenico Massacane, che hanno svolto i rispettivi ruoli con professionalità e disponibilità. E poi ringrazio la popolazione di Alice Bel Colle e tutti coloro che hanno collaborato con il Comune. Se non faccio nomi è solo perché non voglio rischiare di dimenticare qualcuno. Sono certo che lascerò il mio Comune in buone mani, e che chi verrà dopo di me saprà fare bene come il sottoscritto, e magari anche meglio».

Al riguardo, sembra che le 'grandi manovre' elettorali in paese siano già in pieno svolgimento. Ma di questo torneremo a parlare sui prossimi numeri del nostro settimanale.

M.Pr

Conclusa l'iniziativa di educazione alla salute

“La scuola del sorriso” premia il ‘Norberto Bobbio’



Rivalta Bormida. “La scuola del sorriso” arriva al traguardo, e promuove a pieni voti l'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida. L'iniziativa, che aveva fra le sue finalità la prevenzione e la cura dei denti, attraverso la promozione dell'igiene orale sin dai bambini in età scolare, è arrivato al traguardo.

Ideatrice dell'iniziativa, la dottoressa Rosanna Chiappino, dentista che, affiancata dalla figlia Sara Grasso, e con il supporto dell'Amministrazione comunale, ha coinvolto l'Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”, col patrocinio dello Zonta Club di Alessandria e dell'Associazione Donne Medico

Il progetto era partito con una serie di incontri nelle scuole, con gli alunni delle quarte e delle quinte della scuola primaria di Strevi, Rivalta e Carpeneto e della prima della secondaria di primo grado di Rivalta. Temi come “I denti e la pulizia domiciliare”, “l'alimentazione, agenti cariogeni e non” e “Il dentista” sono stati affrontati in classe con i bambini, ma parallelamente una parte importante del progetto ha coinvolto anche le famiglie, con una serie di riunioni coi genitori sulla salute orale a casa, e sugli aspetti più interessanti emersi dal confronto con gli studenti.

Per chiudere il percorso formativo, i bambini hanno affrontato un concorso, attraverso la produzione di una serie di elaborati, anche in lingua inglese. Molti hanno scelto come forma espressiva il disegno, e una mostra dei migliori lavori è stata allestita presso Casa Bruni.

Sabato 11 febbraio presso la palestra della scuola di Rivalta Bormida, si è svolta la cerimonia di chiusura del progetto “La scuola del sorriso” con premia-



zione dei vincitori.

Fra i premi assegnati alla scuola di Rivalta, con la vittoria, ex aequo, di Alice Stefanelli e Martina Caneva; alle loro spalle, secondo classificato Luca Parodi, terzo Filippo Marengo, ex aequo con Lara Negrini.

Menzioni speciali per l'uso dell'inglese sono state riservate a Mattia Occhipinti, Niccolò Occhipinti ed Emily Ferraro.

A Strevi, prima è stata giudicata Claudia Parodi, seconda Elisa Bonorino, terze pari merito Amira Dib e Alessia De Lisi. A Carpeneto Vince Maila Rebora, davanti a Alice e Sofia Giaccherro, seconde pari merito, e Martina Stella.

Nella secondaria di primo grado di Rivalta, successo per Greta Sardi e Achrat Es Soudoni, pari merito, davanti a Andrea Giulia d'Amico, Elena Scarampi, Giorgio Tognolini e Francesca Bonelli, tutti alla pari. Terzo, Danilo Gandini. Un attestato di partecipazione è stato comunque consegnato a tutti i ragazzi, per sottolinearne il grande e continuativo impegno.

M.Pr

Intervista al sindaco di Visone Marco Cazzuli

“Amministrare un paese è sempre più difficile”

Visone. Un altro anno è passato a Visone e per il Sindaco Marco Cazzuli si è trattato del dodicesimo alla guida del proprio paese, dall'ormai lontano giugno del 2004 quando venne eletto per la prima volta. Con lui ci ritroviamo a tracciare un bilancio sull'anno appena conclusosi ma spostando poi lo sguardo sull'orizzonte, sul futuro di Visone e non solo. Anno 2016 che ha confermato la «sempre crescente difficoltà, oggi, di amministrare un paese, piccolo o grande che sia. Abbiamo comunque portato a casa traguardi importanti, su tutti la riqualificazione dell'illuminazione pubblica e che concluderemo nei prossimi mesi con il riscatto dei punti luci mancanti. Con la fine del 2016 abbiamo anche posto le basi per i lavori di videosorveglianza, in accordo con il comune di Grogna, e che vedranno la luce entro il primo trimestre di quest'anno».

Con l'anno nuovo ci sarà poi soprattutto la novità dell'Asilo “Chiabrera” che diventerà comprensorio statale, come già riportato nei numeri precedenti del giornale e come ancora sottolinea il Sindaco: «Purtroppo la sfavorevole congiuntura economica, la crisi delle famiglie e il calo demografico hanno provocato criticità di gestione da parte dell'Associazione senza fini di lucro Don Lucio Chiabrera. È stato necessario dunque, come amministrazione, adoperarci per trovare una soluzione che potesse dare continuità alla crescita civica, culturale ed educativa del paese, altrimenti destinato lentamente a svanire. In tal senso, voglio esprimere enorme gratitudine e profondo senso di orgoglio verso don Alberto Vignolo - che presiede il consiglio di amministrazione dell'Associazione - il quale si è adoperato attivamente per questo doloroso ma inevitabile cambiamento».

Cazzuli parla poi sempre al plurale quando cita interventi realizzati o opere in program-



Il sindaco Marco Cazzuli.

ma, ponendo al centro del suo discorso il concetto di 'squadratura'. «Sono fortunato e molto soddisfatto di avvalermi di collaboratori che spendono energie e lavoro al servizio di Visone. Un Sindaco, da solo, non sarebbe in grado di amministrare un paese ed io ho al mio fianco gente molto competente, di esperienza, e con la quale c'è totale sinergia».

Tema centrale il mantenimento - e potenziamento - dei servizi, che fanno «la differenza tra un paese vivo, attrattivo, ed uno fantasma. Nostro compito è quello di migliorare la nostra qualità della vita, tutelare e potenziare i servizi: per questo stiamo perorando cause come quella dell'Ospedale di Acqui Terme, i trasporti oppure, scendendo più nello specifico, l'istituzione di una raccolta differenziata che funzioni per davvero». Non dimenticando mai che viviamo in un'era in cui una connessione a banda larga è importante tanto quanto il rifacimento di un manto stradale. «Dobbiamo entrare nell'ordine di idee di stare al passo coi nostri tempi, in cui sfruttare per esempio la velocità di una connessione può permettere ai nostri ragazzi, un domani futuri professionisti, di poter lavorare da remoto in casa propria, senza doversi spostare o cambiare residenze». Piccoli dettagli, ma che per realtà come Visone, possono fare la differenza.

D.B.

Scriva un lettore morsaschese

“Adottate uno striscione, l'ha fatto anche Morsasco”



Morsasco. Ci scrive un cittadino morsaschese.

«Anche Morsasco ha aderito al progetto “Adotta uno Striscione”, promosso dai Comitati e dai Movimenti della Valle Bormida.

Questo primo striscione è stato affisso da un privato cittadino sul proprio balcone.

Il comune di Morsasco rientra nei 24 comuni che hanno aderito alla lotta contro l'inseppimento della discarica di Sezzadio in una zona ad alto rischio ambientale.

Per questioni che vanno al di là del buon senso, la discarica è stata progettata su una falda acquifera. La falda acquifera alimenta al momento più di 50.000 persone, (ma ha un potenziale idrico per quasi 200.000), per anni, grazie ai Comitati ed ai Movimenti della Valle Bormida, si è evitato questo disastro. La lotta non è finita, una multinazionale dei rifiuti, intende riversare sulla falda l'enorme quantità di 1.700.000 metri cubi, di rifiuti classificati con diversi codici CER. Per intenderci non sono rifiuti domestici, sono rifiuti industriali: non vedremo mai gabbiani volare sulla discarica, troverebbero solo veleni.

Tutti i Comuni interessati stanno reagendo con determinazione, e, lungo tutta la strada che dovrebbero percorrere

le migliaia di camion piene di liquami, s'incontrano striscioni inneggianti slogan contro la discarica.

Ogni cittadino che vorrà avere il proprio striscione, da esporre sulla sua proprietà, non dovrà fare altro che richiederlo ai Comitati che in breve tempo lo accontenteranno.

A Morsasco, ci auguriamo che a questo striscione ne possano seguire altri. L'Amministrazione per essere coerente con la propria posizione, presa all'interno dei 24 comuni associati nella lotta, certamente provvederà a posizionarne uno in prossimità degli uffici comunali; lodevole iniziativa già avuta dal Sindaco di Acqui Terme, il quale ha voluto in questo modo ricordare a tutti gli Acquesi gli anni bui, quando in estate l'acqua dell'Erro veniva razionata.

Da quando Acqui Terme utilizza l'acqua proveniente dal “Tubone” di Sezzadio - Predosa, i cittadini non hanno mai più avuto la spiacevole sorpresa di trovare i rubinetti a secco.

Inoltre la qualità dell'acqua è veramente notevole, in quanto proveniente da falde profonde.

Fate sapere a tutti che anche voi volete acqua pulita, per voi e per i vostri figli, in un modo semplice, educato e civile: adottate uno striscione!».

Associazione Comuni del Moscato

A Santo Stefano incontro sull'Asti secco

Santo Stefano Belbo. Nel primo pomeriggio di lunedì 20 febbraio, l'auditorium della Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo era colmo di gente per il forum dedicato all'Asti Secco promosso dalla Associazione Comuni del Moscato e dallo stesso Comune di Santo Stefano Belbo e fortemente voluto dalle associazioni di parte agricola.

Tra il pubblico i sindaci del territorio, diversi giornalisti, rappresentanti delle associazioni di categoria e molti produttori.

A rappresentare il Governo era presente l'on. Mariano Rabino, mentre l'on. Mino Taricco e il sen. Giovanni Monchiero, anche se assenti, hanno promesso il loro appoggio sulle azioni che si stanno concretizzando e che interessano il comparto.

Moderatore il giornalista Filippo Larganà al tavolo dei relatori: l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, il direttore del Consorzio di Tutela, Giorgio Bosticco e il sindaco di Santo Stefano Belbo e presidente della Associazione Comuni del Moscato Luigi Genesio Icardi, che con il suo saluto ha aperto l'incontro.

Il psindaco e presidente Icardi ha ribadito «I sindaci, che sono i rappresentanti dei cittadini, raccolgono le preoccupazioni del territorio, il Comune diventa come un "ufficio reclami", ha in ogni momento il "polso della situazione" ed è doveroso farsi interpreti di una angoscia concreta che assilla i nostri contadini in vigna: la crisi del mercato del mondo Moscato ha portato a una perdita di oltre 22 milioni di euro, pari ad una riduzione di oltre il 20% del reddito d'impresa, se ciò continuasse le aziende agricole non potrebbero più sostenere i costi di produzione, considerando che tra i nostri agricoltori molti sono anziani ed hanno bisogno di assumere lavoratori esteri».

In questo quadro che disegna la situazione, il progetto Asti Secco è a detta di tutti il benvenuto, ed è stato discusso nei suoi diversi aspetti. Bosticco ha ripercorso le tappe che hanno portato a presentare la variazione del disciplinare, annunciando dell'iter che si dovrà completare.

Dopo il sì della Commissione Tecnica dei giorni scorsi, è già stato convocato il Comitato Nazionale Vini per il 10 marzo, dal quale ci si aspetta il parere favorevole.

Dovranno poi passare an-

cora i 60 giorni della pubblicazione sulla gazzetta ufficiale e se non ci saranno ostacoli dal 10 maggio si lavorerà per definire il mercato e le linee promozionali del nuovo prodotto. Nel frattempo, come già scritto, l'Asti Secco sarà già presentato alle principali fiere primaverili del settore.

Giorgio Ferrero, assessore regionale all'Agricoltura, invita alla coesione e a superare ogni contrasto all'interno del comparto per difendere insieme una denominazione di origine che per un territorio è cosa preziosa.

La Regione ha fatto ed è pronta a fare la sua parte accanto ai principali attori, anche investendo risorse importanti, sapendo che quello del Moscato è un settore unico che dipende da poche figure, che richiede una operatività delicata e complicata ma che accoglie una imprenditoria che funziona dove compaiono molti giovani lavoratori.

L'incontro, attraverso le diverse voci dei relatori e degli interventi dal pubblico, ha dato chiarezza ed evidenziato che la battaglia tra l'Asti Secco e il Prosecco annunciata ed enfatizzata dai giornali è invece inesistente.

I numeri e la realtà del Prosecco sono cosa diversa, due mercati che non possono competere e che non giustificano una paventata "guerra all'ultima bottiglia".

Il progetto intende distinguere un nuovo Asti da quello dolce, già conosciuto, e non andare contro il prodotto Prosecco.

È stato inoltre ricordato che, anche dal punto di vista del marchio, il prodotto Asti Secco è inattaccabile dal punto di vista normativo e legale. Bosticco ricorda anche che per il Consorzio ora la priorità rimane il mercato dell'Asti dolce e del Moscato d'Asti e in questa direzione si sta investendo su diverse azioni, in attesa di affrontare una strategia di mercato per il Secco, che comprenderà anche il posizionamento di prezzo.

Tra i diversi interventi Rappallino di Coldiretti ha evidenziato come il nuovo prodotto Secco potrebbe destagionalizzare l'attuale mercato dell'Asti e che si dovrà poi trovare un collocamento per il Moscato d'Asti Secco che è già realtà diffusa in molte nostre cantine.

L'evento, che ha avuto infine grande partecipazione e un valore costruttivo e chiarificatore, si è concluso con una apprezzata degustazione di Asti Secco.

Piemonte Delia Revelli ricorda: "Il vino Made in Piemonte, grazie ai suoi alti standard qualitativi, è oltretutto molto richiesto all'estero. Questo nuovo prodotto potrà dare un nuovo impulso al comparto, proprio anche sui mercati internazionali, andando a conquistare nuovi spazi".

"Il vitivinicolo piemontese conta una produzione di oltre 3,5 milioni di quintali di uva e detiene una superficie vitata di 43 mila ettari. Dati che denotano l'importanza economica del comparto per la nostra regione.

Auspichiamo, quindi, che, dopo questo primo sì della commissione tecnica, arrivi in breve tempo l'approvazione definitiva da parte del Comitato nazionale vini Dop affinché la nuova Doc diventi operativa", conclude il delegato confederale Bruno Rivarossa.

Giunta regionale ha inviato al Ministero i dati

Alluvione, in agricoltura danni per oltre 47 milioni

Bubbio. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Giorgio Ferrero, ha approvato lunedì 20 febbraio una delibera che delimita le zone agricole danneggiate in Piemonte dall'alluvione dello scorso novembre e quantifica i danni subiti dalle aziende agricole in 47,156 milioni di euro. L'entità diffusa delle piogge tra il 21 e il 26 novembre e l'esondazione di Po, Tanaro, Bormida e dei corsi d'acqua secondari hanno prodotto danni eccezionali alle aree agricole, alle strutture aziendali e alle infrastrutture, con particolare riferimento ai canali irrigui, alle relative opere di presa e alle strade interpoderali di accesso ai fondi.

Come prescritto dalla legislazione nazionale, che non prevede per i danni agricoli la richiesta immediata di stato di calamità per le zone colpite, gli uffici regionali hanno compiuto circa 1500 sopralluoghi nelle zone colpite, sulla base delle denunce ricevute dai Comuni. 186 sopralluoghi sono stati svolti nella Città metropolitana di Torino, 969 nella provincia di Cuneo, 71 nella Provincia di Asti, 237 nella provincia di Alessandria e 37 nella Provincia di Vercelli. I Comuni inseriti nella delimitazione delle aree agricole danneggiate sono 222 (53 nel torinese, 100 nel cuneese, 21 nell'astigiano, 45 nell'alessandrino e 3 nel vercellese).

Dai sopralluoghi sono stati rilevati danni per 47,156 milioni di euro: 16,341 riguardano le infrastrutture irrigue e le strade interpoderali, 30,815 le strutture aziendali. In particolare, 8,963 milioni riguardano Torino (2,298 per le infrastrutture, 6,665 per le strutture); 22,696 milioni riguardano la provincia di Cuneo (12,671 per

le infrastrutture, 10,025 per le strutture); 4,413 milioni l'astigiano (683 mila per le infrastrutture, 3,730 milioni per le strutture); 10,697 milioni per la Provincia di Alessandria (602 mila per le infrastrutture, 10,095 milioni per le strutture); 387 mila riguardano il vercellese (87 mila per le infrastrutture, 300 mila per le strutture).

Con questa delibera, la Giunta regionale, oltre alla quantificazione dei danni, chiede al ministero delle Politiche agricole la dichiarazione di eccezionalità dell'evento e l'inclusione dell'ammontare del danno nel calcolo ai fini del prelievo dal Fondo di solidarietà nazionale. Una volta pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, le aziende agricole che hanno subito danni infrastrutturali o strutturali dovranno presentare domani per il risarcimento entro 45 giorni.

«*"Danni così pesanti"*, ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, *"sono il tributo che l'agricoltura ha pagato affinché l'alluvione non provocasse tragedie e vittime nei centri abitati. A differenza del passato, infatti la creazione di nuovi argini con casse di espansione che mitigano gli effetti delle acque sugli abitati ha permesso di limitare i danni alle città e alle persone. Gli agricoltori sperano che questo giusto sacrificio venga tenuto in considerazione dallo Stato nel momento dei risarcimenti. L'assessorato con le strutture decentrate (ex province) ha lavorato bene, i 1500 sopralluoghi compiuti dai nostri funzionari nelle aziende agricole, sulle strade interpoderali, sui canali irrigui ne sono la dimostrazione"*.

Venerdì 23 e sabato 24 febbraio col *"Rimbombo"*

Girotondo di Schnitzler al teatro di Castelnuovo

Castelnuovo Bormida. Venerdì 24 e sabato 25 febbraio al Piccolo Teatro "Enzo Buare", alle ore 21, andrà in scena *Il Girotondo* di Arthur Schnitzler.

Lo spettacolo, nuova produzione del Teatro del Rimbombo, vede avvicinarsi dieci personaggi, cinque uomini e cinque donne, protagonisti di dieci atti unici e di altrettanti incontri d'amore ed eros.

Con riferimento a ciò che i francesi chiamarono "avant et apres". Un tema ardito, che rimanda come composizione, alle date dell'inverno 1896/7, con pubblicazione dell'opera - titolo originale *Reigen* - nel 1900.

Come in una staffetta, uno dei due *partner* ricompare nella scena successiva, corteggiando un altro personaggio, che a sua volta raccoglierà il testimone per la scena successiva.

Si realizza in questo modo una vera e propria giostra degli amorosi sensi, che pone a chi sta fuori il dubbio sul rincorrersi: se sia vuoto desiderio di realizzazione di se stessi; la superficialità di cercare un'effimera soddisfazione carnale, accompagnata dalla vittoria della seduzione; o il disperato

tentativo di colmare un vuoto più profondo. Con effetto cornice garantito, nell'archetipo, dal fatto che il *Ring* viene aperto e concluso dagli amori di una cortigiana.

Lo spettacolo, con cinismo e ironia, passa al setaccio l'essenza di molti rapporti a due, regalando al pubblico riflessioni e sorrisi.

La rappresentazione vede alla regia Silvia Bisio (insegnante della scuola del Teatro del Rimbombo e già regista de *L'òDisseA*) ed Eleonora Zampierolo (allieva della scuola della compagnia milanese "Quelli di Grock", al suo esordio come regista con il Teatro del Rimbombo).

Gli interpreti sono Francesca Mazzarello, Roberto Pedaggio, Mauro Porrai e Mauretta Tacchino.

Scene e costumi a cura di Francesca Mazzarello, Barbara Arena e Daniela Castrogiovanni.

Prenotazione obbligatoria telefonando al 3488238263 (Sara) o 3393055082 (Angela). O scrivendo a ilteatrodelrimbombo@gmail.com.

Ingresso singolo 10€; abbonamento 30€ per quattro ingressi (utilizzabile fino a 2 persone per serata).

Da "Villa Tassara" a Merana incontri di preghiera

Merana. Dal mese di novembre gli incontri si svolgeranno alla 2ª e 4ª domenica del mese, nella cappella della canonica di Merana, con inizio alle ore 14,30 e non più presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Openi, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 342 3265671.

Successo del 1° motoraduno invernale

A Monastero grande "Winter party" 2017



Monastero Bormida. Siamo tornati... il Texas Hill Country Chapter Italian Member, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Monastero Bormida, ha organizzato sabato 18 febbraio, dalle ore 18, il primo motoraduno invernale "Winter Party" nella splendida cornice del Castello di Monastero Bormida. «Il grande giorno è arrivato... i ragazzi del Texas Hill Country Chapter Im hanno accolto i numerosi Amici motociclisti e non, all'interno del meraviglioso Castello - spiega Gloria del gruppo organizzatore dell'evento - all'ingresso in gran abbondanza viene distribuito il vin brûlé per scaldare il corpo e i cuori soprattutto di chi ha avuto la voglia e il coraggio di arrivare in moto nonostante il clima non proprio accattivante... Luci soffuse, regalano la magia del Castello, la Pro Loco del posto si adopera alla distribuzione del "rancio", con piatti tipici, come la polenta. Pian piano la festa si sposta nelle segrete del castello dove si iniziano a sentire le prime note del gruppo musicale i "Duell" che danno

inizio al loro concerto con "duelli musicali" che coinvolgono in balli canti e votazioni i numerosi partecipanti all'evento... Qui i ragazzi del THCC IM, si occupano degli "abbeveraggi", e dietro un piccolo contributo alla distribuzione di diversi tipi di torte sapientemente preparate dalle ragazze del gruppo, contributo che andrà in beneficenza ai paesi terremotati dell'Umbria. Il tempo scorre anche troppo velocemente, le ore passano e purtroppo si arriva al momento dei saluti, forti abbracci e commiat... Le porte del castello si chiudono dietro all'entusiasmo degli organizzatori e dei partecipanti, lasciando il desiderio di rivedersi al più presto con tanta voglia di rifare festa insieme. Un ringraziamento va al Comune che ci ha permesso di usare i locali, alla Pro Loco per l'ottima cena preparata, a tutti i gruppi motociclistici e Free Bikers che hanno partecipato, e a tutti coloro che pur non essendo motociclisti hanno deciso di trascorrere una serata in nostra compagnia. Al prossimo raduno».

Bubbio trigesima Giuseppe Novello

Bubbio. Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, Giuseppe Novello nella santa messa di trigesima che verrà celebrata, domenica 26 febbraio, alle ore 9.45, nella parrocchiale di "N.S. Assunta" a Bubbio.

Giuseppe Novello, 94 anni, era nato a Vesime il 31 maggio del 1922, deceduto il 16 gennaio, coniugato con Margherita Negro di Castino (deceduta nel 1998) dalla loro unione sono nati Felice (coniugato con Luigina) e Carla (coniugata con Raimondo).

Giuseppe ha lavorato la terra sino a pochi mesi fa, era un insuperabile trifolau e raddomante (segnava la presenza di acqua nel terreno, con una "vetta"). Da Vesime a Bubbio, acquista negli anni 1950-60 la cascina Boglietto, oggi vicino al laghetto, dove, dagli anni ottanta va a vivere con la moglie e la famiglia del figlio e dove la nuora Luigina lo ha accolto e



assistito sino all'ultimo. Lavoratore instancabile "accudiva come pochi la sua terra", giorni lavorativi e festivi, si fermava solo per andare alle funzioni in chiesa.

Uomo semplice, corretto, viveva per la famiglia e il lavoro, sostenuto da una grande fede, che mancherà ai suoi familiari e ai suoi compaesani.

Sabato 25 febbraio ritrovo in piazza Savona

Carnevale cortemiliese con sfilata carri allegorici



Cortemilia. Festoso e colorato come non mai, ritorna l'appuntamento con il Carnevale di Cortemilia, organizzato dall'ETM Pro Loco Cortemilia in collaborazione con il Comune. Sabato 25 febbraio, dalle ore 14.30, ritrovo presso piazza Savona, a seguire sfilata di carri allegorici per le vie del paese e distribuzione di bugie. Direttamente dalla Disney arriverà a Cortemilia Topolino, che vi farà trascorrere un pomeriggio di divertimento ed allegria. Programma: ore 14.30, ritrovo piazza Savona; ore 15, partenza sfilata per le vie del paese, ore 16.30, premiazione e distribuzione di bugie. Per informazioni: Comune, e-mail: tursimo@comune.cortemilia.cn.it; www.comunecortemilia.it.

Notizie dal Municipio di Bistagno

Tesserini sanitari e discariche abusive

Bistagno. Notizie dal comune di Bistagno:

- **Pensionamento dr. Rodolfo Repetto:** «A seguito del pensionamento – spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - del Medico di Famiglia, dr. Rodolfo Repetto, è in corso la sua sostituzione con altri medici a scelta delle famiglie, come da elenchi forniti dal Distretto Sanitario. Tutti i documenti burocratici relativi al cambio sono stati compilati presso gli uffici comunali (in accordo con il distretto) al fine di agevolare l'utenza locale che in questo modo ha evitato lo spostamento verso Acqui e l'inevitabile coda giornaliera agli sportelli del Distretto stesso. Ringrazio i Dipendenti comunali che hanno dato la disponibilità a questa lodevole iniziativa che va sicuramente a favore degli utenti anziani e di coloro che non avendo automezzi propri a disposizione si sarebbero trovati in difficoltà. Alla data odierna la maggior parte degli interessati hanno effettuato la nuova scelta del medico di famiglia, per cui a partire da lunedì 27 febbraio 2017 coloro che non hanno ancora provveduto al cambio, potranno recarsi personalmente agli uffici del Distretto Sanitario di Acqui, in corso Alessandria, per espletare tutte le incombenze del caso. Continua ancora invece presso i nostri Uffici la distribuzione dei nuovi tesserini sanitari richiesti prima del 27 febbraio 2017, in quanto dopo la richiesta occorre passare a ritirarli».

- **Discariche abusive di rifiuti:** «Da troppo tempo – spiega il primo cittadino - siamo impegnati alla raccolta, su tutto il territorio, di rifiuti ingombranti abbandonati da ignoti nei posti più impensati e scomodi: copertoni, materassi, frigoriferi, televisori, mobili e chi più ne ha più ne metta, per non parlare poi del materiale di risulta (tegole, calcinacci, mattoni ecc...) da lavori edili.

È recentissima la segnalazione di camionate di materiale edile scaricato abusivamente in Regione Giovisio: ci sono le foto segnaletiche ed esiste il verbale di sopralluogo della nostra Polizia Municipale. Attualmente le indagini proseguono con la verifica di tutte le autorizzazioni rilasciate dall'1 gennaio 2016 e sicuramente a partire dal 2017 tutti coloro che

eseguiranno lavori edili, saranno tenuti a consegnare tassativamente copia del formulario di smaltimento del materiale di risulta, questo per ribadire una volta per tutte che questa Amministrazione, con il Sindaco in prima persona, non tollera più comportamenti incivili di questo tipo.

Da tempo si continua ad informare che: a) Per i rifiuti ingombranti basta comporre il numero verde gratuito 800 085 312 oppure recarsi presso l'Eco-punto comunale presenziato il mercoledì ed il sabato mattina dalle ore 9 alle ore 12.

b) Per i materiali di risulta delle ditte edili, o comunque rifiuti speciali in genere, le ditte stesse che ancora ignorano il sistema, basta che contattino telefonicamente la Econet per avere tutte le informazioni del caso (tel. 0143 833522); basta scarichi abusivi! Per tutti coloro che daranno la loro disponibilità a partecipare ad una giornata collettiva, metteremo in programma azioni di recupero dei rifiuti ingombranti illecitamente abbandonati, per rendere il territorio veramente bello e pulito! Si attendono adesioni!

c) Ricordo a tutti i nostri cittadini che continua la distribuzione gratuita dei sacchi gialli, per la raccolta differenziata, porta a porta, di plastica e lattine. A giorni vi consegneremo il nuovo calendario colorato per meglio individuare cosa separare, informandovi che dal 2018 questo nostro metodo sperimentale, sarà adottato da tutta l'area Acqui - Ovada, compreso Bistagno. I comportamenti virtuosi avranno sicuramente un risparmio, ma dobbiamo impegnarci seriamente. In primavera faremo una riunione informativa e distribuiremo molto materiale pubblicitario, affinché oltre alla informazione ci sia una forte motivazione di tutti gli attori coinvolti.

e) Per tutti coloro che hanno la disponibilità di un piccolo orto o di un terreno nei pressi della loro abitazione continua, anche per il 2017, la promozione della compostiera per lo smaltimento dell'organico (scarti di cucina, fondi di caffè, filtri del tè, gusci d'uovo ecc...), dopo la posa, basta darne la comunicazione all'ufficio tributi del Comune, per il seguito di competenza».

A Bubbio nella sala consiliare

Dalle risaie alle nocciole presentato libro del Pec



Bubbio. Nel pomeriggio di domenica 19 febbraio, alle ore 16, presso la sala consiliare di Bubbio si è svolta in un clima familiare e allegro la presentazione del libro "Dove il tempo si è fermato" di Pier Emilio Calliera, edito da Solidago. Libro che narra archeologia, tradizioni, natura e personaggi del "Borgo antico" raccontati dal Pec (così gli amici chiamano l'autore) con passione, da un cantore della risaia. Il libro raccoglie 66 storie accompagnate da immagini che toccano gli argomenti più disparati, ma tutti con lo stesso filo conduttore: il Borgo antico, dove il tempo sembra essersi fermato, anche quando si parla di argomenti attuali.

«Un gruppetto di gente - spiegano Silvana Morra e Alessandra Lucini della biblioteca comunale "gen. Leone Novello" di Bubbio (che ha sede presso il palazzo delle scuole) che ha organizzato l'evento - simpatica e semplice arrivata dal vercellese ci ha rallegrato la domenica. Noi siamo stati ben felici di accoglierli e la voce e il garbo della dott.ssa Maria Brusa (ex dirigente scolastico di Santhià) ha catturato l'attenzione di tutti, persino i piccoli artisti erano attenti e silenziosi. Dobbiamo ringraziare davvero Lorenzo Carlino e Claudio Morielli che ci hanno dato l'opportunità di conoscere un autore sensibile e amante della sua terra e i suoi collaboratori.

Tra i numerosi presenti c'era anche la piccolissima Ludovica, deve essere piaciuto anche a lei il libro perché era tranquilla e gli occhietti furbi come quelli di sua mamma si guardavano intorno incuriositi. I racconti di Pier Emilio sono impegnati di sensibilità, ironia,

amore per la natura e per gli animali. È suo desiderio non perdere i ricordi degli anni passati, parla delle donne di ieri con molto rispetto e ammirazione, ogni pagina è un quadro che unisce il passato al presente, abbiamo scoperto fatti e oggetti che non conosceavamo.

E, anche se il paesaggio e l'agricoltura sono un po' diversi, ci siamo rispecchiati nei personaggi e negli eventi. Il dialetto si differenzia un po' dal nostro ma in fondo i sentimenti non cambiano.

Ringraziamo inoltre le piccole artiste (della scuola materna) Anna Garbero, Emma Mondo, Lia Ferroia e i loro genitori, la maestra Antonina La Greca che con tanta pazienza ha preparato queste tre vispe bimbe a una piccola recita che ha introdotto la presentazione. Ringraziamo Sonia Tardito, che ci ha dato un prezioso aiuto. Che dire di Alessandro Barisone, narratore bravissimo, Simone Abrile che nella parte dell'ex soldato si è fatto onore e Vittorio Garbero che con molta compostezza lo accompagnava.

Caro Pier Emilio & Co, hai detto che è stata la prima volta che hai visto interpretare una delle tue storie, bene, posso dirti che per noi è stata la prima volta che abbiamo ricevuto un delizioso omaggio floreale, e di presentazioni ne abbiamo fatte un buon numero, Lorenzo è stato davvero molto gentile.

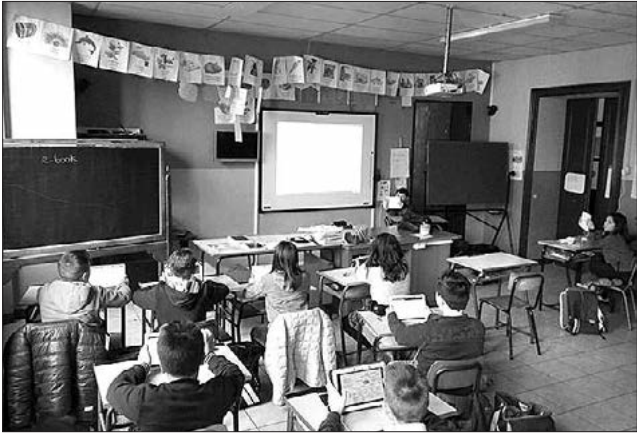
Ringraziamo anche il Sindaco di Bubbio Stefano Reggio che, a causa di altri impegni non ha potuto essere con noi ma che ci ha permesso di ospitare i presenti nella bella sala consiliare. Quindi arriviamo al prossimo libro».

A Cossano corso di primo soccorso

Cossano Belbo. Il Comune di Cossano Belbo organizza un corso di primo soccorso per imparare l'utilizzo del defibrillatore. L'appuntamento è per sabato 25 febbraio, dalle ore 9 alle 13, nel salone polifunzionale dietro piazza Calleri. Per partecipare occorre iscriversi telefonando al 388 7539966.

Istituto Comprensivo delle 4 Valli

A scuola con i tablet nelle valli Bormida e Belbo



Monastero Bormida. Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo delle 4 Valli si va in classe con libri, quaderni, astuccio, zaino e da quest'anno scolastico anche con i tablet, da utilizzare esclusivamente per imparare.

«Grazie ai fondi ricevuti – spiega la dirigente scolastica prof.ssa Isabella Cairo - per aver partecipato al progetto europeo PON è stato possibile acquistare due laboratori mobili itineranti e potenziare la dotazione delle lavagne multimediali in ogni scuola. Un ringraziamento va alle Amministrazioni comunali e ad alcuni privati che hanno permesso l'installazione delle reti wifi con relativi filtri.

Il progetto è partito ad ottobre nella scuola primaria di Loazzolo, per poi continuare in altre scuole della Valle Bormida e della Valle Belbo e proseguire fino alla fine dell'anno scolastico in tutti i plessi.

Agli alunni è stata data l'opportunità di portare il proprio device - tablet, netbook – grazie al progetto "Bring Your Own Device", ovvero "Porta il tuo dispositivo".

I dispositivi già in possesso dagli alunni, integrati all'occorrenza con i tablet forniti dalla

scuola, trasformano la semplice aula in un ambiente per la didattica digitale integrata per tutte le materie.

L'interattività di applicazioni per i test online, di "app" specifiche per prendere appunti, disegnare, fare foto e video, permetteranno agli alunni una nuova modalità di apprendimento che con l'uso della rete si amplia ad attività collaborative di scrittura e di ricerca, per la creazione di nuove forme di elaborazione e documentazione di attività didattiche, favorendo il lavoro di gruppo, la produzione attiva di conoscenza e lo scambio di sapere.

Naturalmente le tecnologie, da sole, non sono in grado di rivoluzionare l'insegnamento, ma grazie al loro utilizzo si possono ottenere risultati sorprendenti nel processo di apprendimento.

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo 4 Valli sono impegnati in corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie da applicarsi alle proprie discipline. Il percorso va nella direzione di creare nuove competenze e ambienti per l'apprendimento più stimolanti e coinvolgenti al fine di migliorare il successo formativo.

Una scuola buona, in un buon posto!».

Consorzio Sviluppo Valle Bormida

Bubbio, corso rinnovo patentini fitosanitari



Bubbio. Il Consorzio Sviluppo Valle Bormida, presieduto da Palmira Penna, comunica che unitamente a l'ente nazionale asini si nasce... e io lo nakkui, hanno organizzato il corso di rinnovo dei patentini fitosanitari. La sede del corso è presso la casa comunale di Bubbio, le aziende interessate sono 20. Questo corso sancisce l'inizio delle attività formative professionali in agricoltura da parte dei due enti sul territorio. Seguiranno gli interventi formativi relativi all'aggiornamento delle abilitazioni all'uso dei trattori secondo l'art. 73 comma 5 del d.lgs 81/08 e l'accordo Stato Regioni di febbraio 2012.

Sabato 25 febbraio nell'ex cinema

Spigno, carnevale festa in maschera



Spigno Monferrato. La Pro Loco di Spigno Monferrato organizza, dalle ore 14,30 di sabato 25 febbraio, presso i locali dell'ex cinema, un lungo pomeriggio di allegria e tanto divertimento per bambini e adulti.

Il pomeriggio sarà un momento di incontro e festa per le allegre mascherine in un crescendo di animazione in giochi di gruppo. Personale specializzato in "truca bimbi" e "baby dance" coinvolgerà i bambini in maschera per un divertimento esagerato. Coriandoli, caramelle, stelle filanti saranno a disposizione per ogni piccolo partecipante mascherato.

Durante i festeggiamenti sarà offerta l'ormai tradizionale merenda carnevalesca: bugie e frittelle di carnevale.

«I festeggiamenti di Carnevale, sostiene il presidente della Pro Loco, Agostino Poggio (noto musicologo e autore), vogliono essere un regalo al nostro pubblico più giovane, ai bambini e ai ragazzi che ci aspettiamo che anche quest'anno partecipino numerosi e che si divertano come hanno fatto gli anni passati! E per i genitori che li accompagneranno tanta musica e dolci carnevaleschi della tradizione, per trascorrere in dolce compagnia un pomeriggio di festa».

Domenica 5 marzo in occasione del polentone

“La Pianca” di Ponti temporanea di pittura



Ponti. Domenica 5 marzo, in occasione della Sagra del Polentone, l'Associazione Culturale “La Pianca” organizza la **3ª edizione dell'Estemporanea di pittura**, con la partecipazione di pittori provenienti dal Piemonte, Liguria e Lombardia. Il tema di quest'anno è: “Paesaggi Pontesi”.

Possono partecipare artisti italiani e stranieri (professionisti e non) che abbiano compiuto 18 anni. Gli interessati devono presentarsi il 5 marzo, a partire dalle ore 8,30, presso la Biblioteca Civica “Luigi Roso” in piazza XX Settembre, per effettuare l'iscrizione. Le opere realizzate dovranno essere consegnate entro le ore 14 presso la Biblioteca suddetta. Una giuria qualificata assegnerà 3 premi rispettivamente del valore di 300 euro, 200 euro e 100 euro.

Gli interessati possono consultare il sito lapianca.blogspot.it. Nel pomeriggio poi sarà indetta la **4ª edizione del Concorso Letterario “Gente di Ponti”**. Il Concorso, nato nel 2014, per volontà del sig. Melandrone Cav. Giovanni, per commemorare il 70° anniversario del gesto eroico di 5 volontari pontesi che, alternandosi ai fine di sostituire 5 ostaggi catturati a Ponti dai tedeschi per rappresaglia, permisero una risoluzione incruenta, è aperto a tutti e si articola in 2 sezioni. Una riservata agli adulti con età minima corrispondente alla frequenza del primo anno della Scuola Secondaria di Secondo grado; l'altra ai ragazzi di età massima corrispondente alla frequenza del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo grado. Il tema dell'edizione 2017 sarà per la sezione adulti: **“Vie e piazze di Ponti... ricordi, riflessioni, sogni”**; per la Sezione Ragazzi: **“Una Via**

del mio paese”.

Le tracce di entrambe le sezioni saranno comunicate nel corso della Sagra del Polentone e verranno pubblicate sulle pagine de L'Ancora sul numero di domenica 12 marzo (in uscita giovedì 9). Ogni elaborato dovrà essere inviato a: Associazione Culturale “La Pianca”, premio letterario “Gente di Ponti”, piazza XX Settembre 1, 15010 Ponti (AL), entro il 20 agosto 2017 (farà fede il timbro postale), in 6 copie, 5 delle quali rigorosamente anonime, mentre sulla 6ª copia dovranno essere inseriti i dati dell'autore (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, firma e dichiarazione che autorizzi la trattazione dei dati personali e alla pubblicazione dell'opera). Per la sezione ragazzi è necessaria la dichiarazione di autorizzazione alla partecipazione di chi esercita la patria potestà (la modulistica è disponibile su lapianca.blogspot.it). Al vincitore della Sezione Adulti sarà consegnato un Marengo d'oro; al 2° e 3°classificato un Diploma di merito e un cesto di prodotti tipici pontesi. Per la Sezione Ragazzi sono previsti 3 buoni acquisto presso una libreria rispettivamente di 75, 50 e 25 euro. La premiazione del Concorso avrà luogo domenica 22 ottobre presso il locale della Chiesa Vecchia di Ponti.

Il bando completo del Concorso e la cartina toponomastica con il nome di tutte le vie e le piazze di Ponti saranno scaricabili dal sito ass.cult.lapianca@gmail.com oppure lapianca.blogspot.it a partire dal 6 marzo. Per tutta la giornata del 5 marzo sarà aperto il Banco di Beneficenza, con numerosi numeri riservati ai bambini, sempre organizzato dall'Associazione “La Pianca”.

Sabato 4 marzo con l'associazione “La Turtàgna”

Grognardo prepara la festa di carnevale



Grognardo. A Grognardo ultimi preparativi per la festa del “Carnevale... a premi” sabato 4 marzo. Per il secondo anno consecutivo l'associazione La Turtàgna, con il patrocinio del Comune di Grognardo, organizza una festa rivolta a bambini e adulti e che quest'anno si presenta con delle novità. Si parte al mattino alle 10 con l'apertura del mercato no che propone banchetti di ogni genere: ortaggi, conserve, prodotti umbri (acquistati direttamente dall'associazione da un'azienda di Norcia), miele, thè, tisane, spezie, dolciumi, artigianato, bijouteria, antichità, frittelle e bugie. Dalle 12.30 il via al pranzo con raviolata, farinata (preparata dalla Pro Loco di Grognardo), frittelle, bugie, panini, bibite, cioccolata calda e caffè. Dalle 14 iniziano le iscrizioni del concorso per premiare le maschere più belle sia dei bambini che degli adulti e, come l'anno scorso, l'associazione invita i proprietari di cani a portarli con qualche piccolo travestimento per un premio riservato al “bau” con la maschera più simpatica. Alle 14,30 circa parte da piazza 4 Novembre la sfilata dei carri e delle maschere che, per questa seconda edizione, si è arricchita di nuove partecipazioni. Al termine del-



la sfilata la premiazione: una giuria premierà le maschere più belle e originali. Per i premi l'associazione si è rivolta ai commercianti di Acqui Terme che hanno aderito (14) con entusiasmo all'iniziativa regalando buoni spendibili nelle loro attività. A tutte le maschere “junior” partecipanti l'associazione “La Turtàgna” omaggerà un premio di consolazione. Al termine della premiazione, alla ore 16 circa, il momento più atteso dai bambini: grande “Pentolaccia”, quest'anno ancora più ricca. Si prepara quindi per Grognardo una giornata in allegria con un impegno costante nel proporre momenti di festa. Per informazioni: Associazione “La Turtàgna” e/o Comune di Grognardo.

A Grognardo il 4º incontro su “attività orticole”

Grognardo. Sabato 25 febbraio alle ore 21, nell'ex sala Consiliare del Comune di Grognardo continuano gli incontri sulle “Attività Orticole”, esperimento primo nel suo genere a Grognardo e che sta riscuotendo molto successo. Il tema della serata dal titolo “Propagazione delle piante da frutto e della vite” tratterà un argomento in linea con le attività stagionali di chi ha per hobby orti e giardini: la propagazione per seme, margotta, propaggine, talea, a gemma, a mazza e per innesti. Il signor Franco Dasse-reto illustrerà e svilupperà quindi tutti questi argomenti basandosi su esperienze personali. L'associazione “La Turtàgna” ha deciso di far slittare al prossimo anno l'argomento sulla potatura degli alberi da frutto (sia teorico che pratico) per poterlo sviluppare in maniera più ampia e professionale. In programma poi in futuro altri incontri relativi man mano ad argomenti “stagionali”. Per informazioni associazione “La Turtàgna”.

“Cineocchio” a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Nuovo appuntamento con “Cineocchio” alla biblioteca civica “Cesare Pavese” di Santo Stefano Belbo: sabato 25 febbraio, alle ore 16.30, sarà proiettato “Lo chiamavano Jeeg robot”, pellicola del 2015 di Gabriele Mainetti. Il film, di produzione italiana e ambientato a Roma, è un omaggio alla serie “manga e anime” di Gō Nagai, della quale riprende alcune tematiche.

Distribuzione dei sacchetti per la raccolta rifiuti

Cortemilia. Nelle giornate di venerdì 17 e sabato 18 febbraio, dalle ore 10 alle ore 18, presso il Municipio di Cortemilia in corso Luigi Einaudi 1, sarà presente la ditta che attualmente svolge il servizio di raccolta rifiuti. «Avverrà la distribuzione – spiega il sindaco Roberto Bodrito e presidente dell'Unione Montana “Alta Langa” - del “kit sacchetti” anno 2017 ed il relativo calendario di raccolta per tutte le famiglie che non hanno già provveduto al ritiro di suddetta fornitura. Passate tali date, i sacchetti saranno consegnati dalla ditta a domicilio previa richiesta presso il Comune nei giorni di venerdì e sabato».

In biblioteca a Bubbio letture serali e corso di lingue inglese

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale “gen. Leone Novello” di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, 10 lezioni di inglese a partire dal 20 gennaio 2017; dalle ore 20.30 alle 22.30. Iscrizioni e informazioni allo 0144 8129 o al bar Divin Bacco. Si richiedono minimo 8 partecipanti, costo corso 90 euro; 1ª lezione senza impegno; inizio e ripasso dal 1° livello. Corso tenuto da insegnante madrelingua qualificata Celta (Certificate in teaching english to speakers of other languages).

In biblioteca, sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni.

Il branco “La Rupe delle Sorti” cresce

Cassine, la promessa dei nuovi “Lupetti”



Cassine. Domenica pomeriggio quasi tutto il Branco dei Lupetti di Cassine, tranne alcuni elementi alle prese con l'influenza (e molto dispiaciuti), sono partiti con i loro genitori dalla propria “tana”, alla Stazione di Cassine e, si sono recati a “Santa Libera”, Borgata di Monastero Bormida, per pronunciare la propria promessa per essere Lupetti e Lupette del domani, fare ogni giorno del proprio meglio, compiere ogni giorno una buona azione (che in questi due ultimi mesi hanno dimostrato veramente di aver compiuto, portando ogni sabato al capobranco Akela un foglietto dove avevano scritto la loro migliore buona azione della settimana).

Tutti assieme, con genitori e parenti, sono partiti in macchina in mezzo alla nebbia, tutti in colonna formando una lunga coda di macchine, per arrivare al Rifugio di Santa Libera, dove Akela alle 15,30 li aspettava. Su tutta la zona di Santa Libera, un manto di sole caldo e splendente, che subito ha creato in tutti gioia, felicità e allegria.

Dopo essersi messi tutti in fila per Muta, Akela li ha portati con sé, insieme a genitori e parenti in mezzo al Bosco di Santa Libera, a circa 200 metri dal Rifugio concesso in comodato d'uso all'Amiscout di Cassine.

I cuccioli che hanno pronunciato la promessa sono: Elisa, Camilla, Sofia, Martina e Da-

niele, accompagnati dai loro Capi e Vice Capi Muta e da altri “fratellini”, Lupetti, Lupette e Cuccioli che faranno la promessa prossimamente al più presto, come Alice e Andrea, da poco iscritti nel Branco “La Rupe delle Sorti” ma già molto entusiasti.

E giusto ricordare anche gli altri presenti: Lara, Vittorio e Christian (e gli assenti Leonardo, Alessio e Baloo per malattia). Appena arrivati nel bosco Akela ha chiamato tutti a raccolta per il Grande Urlo di inizio cerimonia; poi disposti in semicerchio, ognuno ha pronunciato la propria promessa.

Finite le promesse ai cuccioli, tutti assieme hanno eseguito il canto della promessa dei Lupetti, dopodiché Akela ha continuato la cerimonia consegnando a tutti i nuovi Lupetti l'attestato che conferma la loro promessa e il libro “Del mio meglio”; inoltre ha consegnato la prima stella al lupetto Christian e la capacità di artista alla lupetta Elisa, dopo di che, tutti sono stati chiamati in cerchio per chiudere la cerimonia con il grande urlo.

Poi il ritorno al rifugio, dove grazie ai genitori era stata preparata una grande merenda, condivisa da tutti, in segno di fratellanza e condivisione scout.

Alle 18 tutti contenti, felici e sazi, è arrivato il momento del saluto, in attesa di rivedersi il sabato per l'attività in tana.

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 “di Valle Bormida”

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Calcio Promozione girone D

Cassine batte e sorpassa il San Giuliano Nuovo

Cassine 3
S.Giuliano Nuovo 1

Cassine. Tre punti scolpiti nella pietra quelli che il Cassine ottiene contro il San Giuliano Nuovo, diretta concorrente per la salvezza. Tre punti per il sorpasso in classifica e l'autoestima del gruppo, anche se la strada per la salvezza è ancora lunga.

Senza Briata, (stop almeno di un paio di mesi), il mister cambia modulo e interpreti: dentro il giovane Montorro, poi decisivo, e in porta riecco Decarolis: 4-4-2 con Motta largo a destra e Randazzo terzino sinistro.

Inizio positivo con Paroldo che prima costringe Filograno al corner su punizione, poi subisce un tocco in area su cui però l'arbitro non concede il rigore: prime proteste.

Dall'altra parte il San Giuliano è tutto nei piedi e nelle idee di Pasino, un po' irritante nei modi ma tremendamente efficace.

La sblocca proprio lui al 16°, correggendo in rete un tiro cross di Parrinello.

Lo svantaggio scuote il Cassine, che trova subito il pari, con Torre: girata in area e Filograno è battuto. Primo tempo comunque ricco di spunti. Ci



prova Morando al volo ma Decarolis vola a respingere, poi è ancora Torre a sfiorare il bis con un tiro di poco alto dopo un sombrero.

Ripresa più di lotta e stallo a metà campo. Almeno fino al 69°, quando Motta premia il taglio di Montorro che fa bingo: 2-1, il sorpasso è servito e le emozioni aumentano. Gli ospiti si riversano in avanti ma lasciano praterie dietro, nelle quali Motta va ancora a nozze. Al 77° sfonda a destra, crossa basso e Torre è implacabile: destro di prima, 3-1, e partita in cassaforte. Anche se solo in teoria, visto che al Cassine piacciono evidentemente le emozioni forti e la sofferenza continua. All'88° Pasino centra per Kanina che di testa fa 3-2.

Seguono minuti lunghi come ore, coronarie messe a dura prova e mischie in area locale. Ma il Cassine regge l'urto e alla fine vince. Tre punti per la salvezza.

Hanno detto. Pastorino: «Era una partita da non sbagliare e l'abbiamo vinta con carattere e impegno, ma dobbiamo migliorare nella gestione delle situazioni, perché nel finale ho rivisto l'incubo dell'andata, quando da 3-1 subimmo il loro pari negli ultimi minuti».

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis 5,5, Carangelo 6, A.Amodio 6, Salvi 6,5, Randazzo 6,5, Motta 7, Pergolini 5,5 (76° Palumbo sv), Paroldo 6, Montorro 7, Torre 7,5, Boscaro 5 (86° Di Stefano sv). All: Pastorino. **D.B.**

Domenica 26 febbraio

Il Cassine sul campo della seconda in classifica

Cassine. I tre punti strappati al San Giuliano Nuovo, e ora la trasferta di Torino contro i secondi in classifica.

Il Cassine si prepara alla prossima sfida contro l'Atletico Torino conscio delle difficoltà del match, e con un occhio agli altri incroci che propone il prossimo turno, in cui andranno di scena Pozzelese-Villanova e Barcanova-San Giacomo Chieri: sfide che coinvolgono squadre in lotta per la salvezza.

La speranza è che Villanova e Barcanova non abbiano la meglio, altrimenti potrebbero creare un solco in classifica a favore proprio del Cassine, appena dietro di loro in graduatoria. Anche perché, come detto, i ragazzi di Pastorino sono attesi da una trasferta proibitiva. L'Atletico Torino è in se-

rie positiva da 7 partite (6 vittorie e 1 pari) e viaggia con il vento in poppa, avendo scalato la classifica negli ultimi mesi fino a installarsi momentaneamente in seconda piazza, ad appena due punti dalla testa.

All'andata fu un 2-2 pazzo ed emozionante: vantaggio avversario, uno-due Cassine firmato Motta-Torre e pareggio beffa nella ripresa con l'autogol di Pergolini. Uno dei migliori Cassine della stagione, purtroppo già allora in credito con la fortuna. Difficile prevedere cambi di uomini o modulo considerati gli ultimi risultati positivi, con Santostefanes e San Giuliano Nuovo: si dovrebbe dunque andare verso la conferma dell'ultimo 4-4-2, con dentro il giovane Montorro, Decarolis in porta e Ran-

dazzo terzino sinistro. Motta di nuovo largo a destra, che nella ripresa contro il San Giuliano ha fatto a fette la difesa avversaria. Sempre out Briata, non si escludono comunque sorprese dell'ultimo minuto. Così il mister Pastorino: «Trasferta molto difficile, da preparare bene anche perché dalla domenica successiva avremo tre sfide in fila contro dirette concorrenti e non potremo di nuovo sbagliare».

Probabili formazioni
Atletico Torino: Gurlino, Coppola, Montatti, Minetti, Marmo, Piovesani, Sansone, Di Matteo, Gambardella, Curto, Zanon. All: Piazzoli
Cassine: Decarolis, Carangelo, Amodio, Salvi, Randazzo, Motta, Pergolini, Paroldo, Montorro, Torre, Boscaro. All: Pastorino.

L'Acqui siamo noi

Gegio e la geometria

Acqui Terme. Antonio Giraud, perlopiù conosciuto come "Gegio", classe 1943, è uno a cui (oltre al ciclismo) piace il calcio da palati fini, forse perché è stato a suo tempo centrocampista di qualità. Acquese doc, continua l'attività che i genitori avevano avviato nel 1962, ovvero la gestione della Salumeria Centrale, insomma, è un tipo sempre in gamba.

La tua storia parte dal settore giovanile...

«Avevo 14 anni quando mi presentai davanti a mister Beneditto, una persona squisita, e fu una scelta individuale, anche se allora in pratica c'era solo il calcio».

Poi in prima squadra...

«Avevo poco più di 17 anni, ed all'inizio un po' mi arrabbiavo: non giocavo con la giovanile perché convocato con la prima quadra, ma lì non venivo utilizzato. Poi ho cominciato a giocare all'ala destra, e non mi piaceva. Fortunatamente poi mi spostarono a centrocamp».

Era un calcio lontano parente...

«C'era più tecnica, anche se si giocava lento, ma questo credo che lo si debba alla poca preparazione fisica specifica».

Complessivamente per quanti anni hai vestito la bianca casacca?

«Da 14 fino a 26 anni, e per

tre stagioni sono stato il capitano. Poi Renzo Rolando ha voluto che insieme a Caratti andassimo al Ponti, dove ho chiuso con il calcio federale, mentre in seguito ho continuato con i tornei ed ancora con le partite tra amici. Ho avuto però le mie sfortune, pensa che mi sono strappato tutti e due i tendini d'Achille».

I tuoi ricordi dei compagni di squadra?

«Fortuna che ci sono i ricordi. Direi Rolando ed il povero Guido Caratti, veramente due amici, poi tecnicamente direi un grandissimo Teneggi, Mariani e Ghilino. Ma voglio ricordare mister Mollero, il "Mule", che mi ha saputo valorizzare».

E tra gli avversari?

«Zanelli, torinese, che ogni tanto mi viene ancora a trovare, è sempre stato un avversario ostico, ma devo anche dire che mi ha impressionato Marmo del Canelli, uno che non per niente ha giocato tanto in serie B».

Anche a te chiedo un aneddoto...

«A Novi Ligure: 5 espulsi dell'Acqui e partita sospesa. Tra quelli c'ero anch'io che ero capitano e pensa che non mi avevano mai cacciato dal campo! Una cosa che non mi capita più, ma che ricorderò sempre: era il 1967, mezzo secolo fa!».

Niente carriera da allenato-



Gegio Giraud

re, come mai?

«L'attività di famiglia mi impegnava totalmente, anche se però con sincerità credo che non avrei avuto il polso per farlo».

Sportivi anche i figli...

«Alessandro che è fisioterapista a Villa Igea ha fatto come me la trafila delle giovanili fino alla prima squadra, giocando poi anche per diverse società della nostra provincia. Adesso che ha 40 anni è con gli amatori del Deportivo Acqui. Daniela fa l'avvocato, ma è una a cui la corsa è sempre piaciuta, e nel tempo qualche soddisfazione se la è levata».

E della mesta fine societaria dei Bianchi cosa ne dici?

«Sono amareggiato, rattristato, molto deluso e preferisco non commentare quanto è accaduto. La domenica al campo mi manca tanto. Pec-cato».

(2 - Continua)
Stelio Sciutto

C'era una volta l'Acqui

Gli anni di Rizzo: ruggenti, difficili, esaltanti



Una formazione dell'Acqui anni Ottanta.

Acqui Terme. (2- segue) Gli anni di Rizzo, dunque, quelli dell'Interregionale. 1982-83: c'è ancora Bovera, ma è Rizzo che ha il timone del comando: c'è l'esordio di Biato tra i pali, mentre rientra Arturo Merlo dalla Cairese.

Allenatore Bonafin; salvezza tranquilla.

Anno 1983-84: buoni risultati sportivi, la società è totalmente in mano a Rizzo; Bovera rimane presidente, ma solo sulla carta.

Rizzo mette su una squadra che è, e si troverà sempre, da alta classifica: arrivano infatti Sadocco, Martini, Abate, Pieri, un ex professionista come Martelli, aggiunti ai vari Astrua, Alberti, l'onnipresente Arturo, Biato, Barello, Melchiorri, Tacchino, Scueri, Franzì, Depetris, con l'esordio di Susenna: sembra un organico da Real, fatte le debite proporzioni.

L'Acqui finirà terzo, dietro a Pro Vercelli e Cairese, che spareggeranno.

Quell'Acqui lì – dirà poi qualcuno, noi compresi – se non fosse stato per una malaugurata sconfitta contro una squadra che poi retrocederà, il Mezzomerico, poteva aggiungersi a Pro Vercelli e Cairese per i playoff. Comunque, con Rizzo si sente odore di serie C; prima e dopo, solo la paura di retrocedere.

Nell'anno 1984-85, Rizzo, sempre più padre-padrone, anzi più padre che padrone, mette su una squadra che ha perlomeno il pregio di lottare: Mansili, Pietropaolo, Marchini, Bottaro, Simoniello i nuovi. L'Acqui rimane ancora in serie D, con onore.

L'anno dopo però è quello della crisi annunciata: si risparmia anche sull'allenatore,

con conduzione affidata alla coppia Alberti-Simoniello, con l'Acqui che si salva miracolosamente a tre giornate dalla fine, mentre il Casale di Biato vola in C.

All'inizio del torneo 1986-87, Enrico Rizzo dice che può bastare, da solo non ce la può fare e consegna la squadra in Comune, con l'organico intatto (e quasi 30 milioni in cassa), come prevede il regolamento delle persone perbene.

Un po' più in là, come vedremo, succederà esattamente il contrario. Ma chi era e chi è stato, Enrico Rizzo, nella storia calcistica dell'Acqui?

«Nonostante il suo carattere un po' ruvido», scriverà Cornaglia, «un grande conoscitore di calcio, ma certe volte non si può far quadrare il pranzo con la cena». «Padre padrone», dirà Willy Guala, «ma anche salvatore della patria: ce ne fosse-ro...».

Ma allora perché, per qualcuno, un dittatore, un irrisconsciente, lasciando perdere il famigerato "terrone", allora termine di moda, oggi quasi un vezzeggiativo?

«Terrone? Quasi un complimento», dirà Rizzo. «Ma probabilmente chi diceva così aveva fatto confusione fra dittatore e uomo solo al comando». Ma a tagliare la testa al toro un particolare chiarisce definitivamente l'uomo, lo sportivo Enrico Rizzo.

Bastava essere presenti e farsela raccontare, alla cena del 3 febbraio scorso, in un ristorante di Cassine dove Rizzo aveva invitato "i suoi ragazzi", ormai brizzolati.

Rolando, Bovera, Ulderici, Delle Donne, Miraglia, Barello, Chieranda, Alberti, Santi, De Petris, Roberto Moretti, Di Carlo, Baldacci, Dezio, Abate, Pri-na, Cibrario, Tacchino, Gottardo, Parodi, Astrua e Roda, e con loro il segretario Silvio Moretti e persino Edy, il fratello di Sadocco, immaturamente deceduto, in un'atmosfera gioviale, goliardica, fantastica.

Quella grande rimpatriata era una scolareria di liceo intorno al suo professore e insegnante di vita. Un dittatore? Un padre padrone? Ma fateci il piacere.

Giesse

Calcio Promozione girone D

Con tre gol il Canelli sfata il tabù Arquatese

Canelli 3
Arquatese 0

Canelli. Il Canelli sfata il tabù Arquatese, squadra ostica che ha sempre messo in difficoltà gli spumantieri, vincendo con un netto 3-0; due gol nella prima frazione di gioco di Ishaak e Cherchi, e il terzo nel secondo tempo ad opera di Pollina, entrato in campo da appena un minuto, hanno sancito una vittoria netta dove gli ospiti non hanno praticamente mai impegnato veramente l'estremo difensore Furin.

La cronaca. Già al 4° occasione per Cherchi che raccoglie una palla fuori area servita da Barotta, la conclusione viene deviata in angolo. Due minuti dopo è Feraru a mettere alto in mezza rovesciata su angolo di Cherchi.

All'11° il primo gol annullato al Canelli per un fuorigioco dubbio di Gallo.

Al 13° il gol del vantaggio: su angolo battuto ancora da Cherchi, palla nell'area picco-

la dove Ishaak stoppa ed insacca l'1-0.

Al quarto d'ora la prima azione degli ospiti dell'Arquatese con una punizione di Morrone e palla che finisce tra le braccia di Furin; tre minuti dopo un altro calcio piazzato di Morrone viene liberato da Ishaak. Al 19° arriva il raddoppio del Canelli: azione Barotta-Gallo che sul filo del fuorigioco si invola verso l'area e viene steso da un difensore, la palla arriva a Cherchi, che lascia partire un tiro forte che finisce in rete per il 2-0.

Ancora un paio di occasioni azzurre con Delpiano, tiro debole, e Cherchi, che in mezza girata calcia tra le braccia del portiere; poi è ancora Morrone su punizione da 35 metri ad impegnare Furin.

Al 39° il secondo gol, annullato questa volta a Barotta per un fuori gioco millimetrico.

Nella ripresa il copione della gara non cambia; il Canelli è concentrato e chiude

la gara al 54°: azione innescata da Gallo che serve un traversone al bacio in area per l'accorrente Pollina, entrato in campo un minuto prima al posto di Delpiano, che mette in gol: 3-0.

La partita sostanzialmente finisce qui con l'Arquatese che non riesce più ad essere pericolosa, mentre gli azzurri gestiscono bene la palla senza mai rischiare.

Giusto il tempo per registrare una punizione da 40 di Vuerich parata ed un calcio piazzato di Pollina debole e neutralizzata dal portiere. Una vittoria importante che lancia il Canelli nelle zone alte della Classifica in piena zona play-off.

Formazione e pagelle Canelli: Furin 6, Pietrosanti 6, Ishaak 7, El Harti 6 (61° Vuerich 6), Feraru 6, Macri 6, Delpiano 6 (53° Pollina 6), Mondo 6, Gallo 7, Barotta 6,5, Cherchi 7 (53° Gueye 6). All.: Moretti. **Ma.Fe.**

Domenica 26 febbraio

Canelli contro Lucento, sfida d'alta classifica

Canelli. Canelli 35 punti, Lucento 36: terza in classifica contro seconda. Sarà scontro al vertice al "Sardi".

E a guardare la classifica, fra due squadre in piena salute, ma non è proprio così: infatti, mentre i ragazzi di Moretti domenica scorsa hanno messo in carriera il secondo successo consecutivo, il Lucento allenato da Telesca ha chiuso l'ultima gara interna contro la Pozzelese con un deludente pari per 1-1 che ha portato lo stesso mister nel post gara ad annunciare le sue dimissioni con parole al veleno: «Qui non è possibile allenare e far calcio».

Al suo posto Raffaele Senatore, già approdato al Lucento lo scorso anno quando portò i torinesi, anche allora 'di rincorsa' a un punto solo dall'Asca vincitrice del campionato.

A lui il compito di agguantare con la squadra ancora almeno il secondo posto, traguardo non impossibile con giocatori del calibro di Perrone e Le Pera in avanti e del trequartista Rizzo.

Sul fronte Canelli, c'è coesione, unità d'intenti, e voglia di continuare a stupire già a partire dalla gara di domenica: una vittoria potrebbe permettere il sorpasso sui torinesi.

Sul fronte locale, perdura l'assenza per problemi alla cavaglia di Sulaj; fuori anche Genta, ormai vicino al recupero dopo la pusbaglia, mentre si dovrebbe rivedere nell'undici titolare Pollina, in probabile staffetta con Cherchi.

Ballottaggio come sempre per la maglia numero uno tra l'esperto Furin e il giovane Contardo, assente contro l'Arquatese per attacco febbrile.

Probabili formazioni

Canelli: Furin (Contardo), Ischaak, Pietrosanti, Macri, Feraru, El Harti, Barotta, Del Piano, Mondo, Gallo, Pollina (Cherchi). All.: Moretti

Lucento: Di Nocca, Pilli, Luparia, Padroni, Bertinetti, Fogliato, Mori, Amato, Le Pera, Rizzo, Perrone. All.: Senatore.

Calcio Promozione girone D

Petrov spaventa la regina ma la Santostefanese va ko

S.D.Savio-Rocchetta Santostefanese **3-1**

Rocchetta Tanaro. La Santostefanese non riesce a portare via punti dal campo di Rocchetta Tanaro: i belbesi cedono 3-1 alla capolista San Domenico Savio, ma mister Amandola al di là del risultato finale, ha tanto di cui essere soddisfatto, visto la crescita esponenziale del gruppo, ampiamente rinnovato nell'ultima sessione di mercato.

Formazioni schierate a specchio, entrambe col 4-3-3; tra i locali, trio avanzato formato da Ligotti punta centrale, con Modini e Sasso esterni; Santostefanese con Conti in panchina e in avanti Petrov ariete centrale e Novara e F.Marchisio ad agire sugli esterni; tra i pali il giovane Amati, stanti i problemi fisici di Bodrito.

La Santostefanese domina il primo quarto d'ora e passa all'8° con Petrov, bravo e scaltro ad infilarsi tra l'immobile

coppia dei centrali locali e battere Blini per 1-0; ancora Petrov un minuto dopo ha la palla del 2-0, ma calcia molle da dentro l'area. Replica dei ragazzi di Raimondi intorno al 12° con conclusione di Ligotti alta su servizio di Vaqari. Passano tre giri di lancette e ancora Petrov fa tremare la porta locale con tiro che scheggia la traversa.

Il San Domenico si sveglia dal torpore: Amati respinge il tiro di Pia al 23°, il pari arrivava al 26° con Modini, che serve con il goniometro Ligotti il quale batte Amati con un tiro sul palo lontano: 1-1. La partita cambia padrone e spartito al 37° quando il furetto Modini, fugge verso l'area belbese dove A.Marchisio che non può far altro che atterrarlo. Dal dischetto Sasso fa 2-1 spiazzando Amati.

La ripresa si apre con l'immediata chiusura della gara quando al 48° Modini si fa beffe della difesa della Santoste-

fanese e con una fuga incredibile dribbla anche Amati e fissa il 3-1 finale.

Gli ospiti non demordono e recriminano su un colpo di testa di Petrov che secondo i belbesi avrebbe varcato la linea di porta e siglato il 2-3 che avrebbe riaperto il match. Nel finale, un colpo di testa di Conti per gli ospiti, alto, e un tiro di Ligotti per il San Domenico, con parata di Amati.

Con questo successo il S.Domenico Savio mantiene la vetta della graduatoria, in linea coi pronostici di inizio stagione; per Amandola e la Santostefanese, una prestazione che fa ben sperare per le prossime gare.

Formazione e pagelle Santostefanese: Amati 6,5, A.Marchisio 5,5, Giudice 6,5, Roveta 6,5 (57° Conti 6), Garazzino 6,5, Nosenzo 6,5, Meda 7, Novara 5,5 (62° Lagrasta 6, Petrov 7,5, Dispenza 7, F.Marchisio 6 (77° Becolli sv). All.: Amandola. **E.M.**

Domenica 26 febbraio

Trasferta ad Arquata per la Santostefanese

Santo Stefano Belbo. Seconda trasferta consecutiva per l'undici di mister Amandola che si reca al "Garrone" di Arquata Scrivia per far visita alla formazione di mister Vennarucci, che in settimana dovrà anche sostenere un recupero, sempre in casa, contro la capolista San Domenico Savio. Un impegno che potrebbe gravare sugli arquatesi, anche se mister Amandola al riguardo dice «*È vero che hanno un doppio impegno, ma questo non significa necessariamente un vantaggio per noi. Da parte nostra dobbiamo ancora fare qualche punto per mettere in cantiere la salvezza*».

Sul fronte formazioni, per la Santostefanese è atteso il rientro tra i pali di Bodrito mentre non sarà sicuramente della gara il giovane Labbate; sul fronte Arquatese, mister Vennarucci sa benissimo di avere di fronte una settimana intensa, ma è certo di un pronto riscatto da parte della sua squadra.

Per la sfida di domenica, non ci sarà De Benedetti: al suo posto possibile l'impiego di Tavella. C'è molta attesa per l'ex di turno Morrone, che nel suo periodo alla Santostefanese ha lasciato un ottimo ricordo.

Con le due squadre appaiate all'ottavo posto in classifica a quota 29, ci si attende una gara improntata all'equilibrio e che potrebbe essere decisa da solisti come Petrov e lo stesso Morrone, principali artefici delle fortune delle rispettive squadre.

Per entrambe, una vittoria potrebbe riaprire spiragli in chiave playoff.

Probabili formazioni

Arquatese: Torre, Bonanno, Mignacco, De Benedetti, Ricci, Roller, Spiga, Daga, Motto, Giordano, Morrone. All: Vennarucci

Santostefanese: Bodrito, Giudice, Garazzino, A.Marchisio, Roveta, Meda, Dispenza, Conti, F.Marchisio, Petrov, Novara. All: Amandola.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Si riapre finalmente il campionato di calcio a 7 Acqui-Ovada.

La partita inaugurale vede coinvolte Alice Bel Colle contro A.S. Trisobbio. Vince il Trisobbio col risultato di 9 a 4.

Per l'alice segnano Andrea Amelotti, Luca Perosino, Luca Rinaldi e Patrick Viazzi. Per il Trisobbio invece segnano Mbaye Ibrahim, Diego Marchelli e Gennaro Sorbino, tutti con tripletta.

Vignareal vince 4 a 0 a tavolino contro il Circolo Salone Rivalta.

Centro Sport Team vince 3 a 1 contro la Pro Loco Morbello. Per lo Sport Team segnano Edoardo Corti e Stefano Nervi, con una doppietta. Il gol della bandiera per la Pro Loco lo firma Alberto Silvano.

Anche il Bar Gemelli vince 3 a 1 contro il Real Jazado. Segnano Matteo Debernardi, Davide Salamano e Valerio Mazzoleni. Jari Gianfranchi segna il gol della bandiera del Real Jazado.

Araldica Vini in versione Enola Gay, bombarda 12 a 0 il Sassello. Segnano Ivan Florian, Roberto Paonessa, Daniele Corapi, Zakaria Barouayeh con una doppietta, il capitano Igor Dordievsky con una tripletta e Mirko Corapi con un fantastico poker.

Calcio a 5 Acqui Terme

ASD Futsal Fucsia 4 Paco Team 5. Vittoria di misura per il Paco Team che va in gol con Alessandro Ferraris, Enrico Marello, con una doppietta, e Gabriele Cresta anche lui con una doppietta. Per il Futsal Fucsia segnano invece Andrea Romano, Luca Mazzon, Mihail Mitev e Luca Ostanel.

La Cantera Del Paco batte 6 a 4 il Gas Tecnica. Per La Can-

tera segnano Gabriele Reggio, Danilo Laborai con una doppietta e Nicolas Tavella con una tripletta. Per il Gas Tecnica segnano Gianni Manto, Raffaele Larocca e Fabio Farnelli con una doppietta.

L'On The Road Café che vince di misura con il risultato di 5 a 4 contro la formazione del Gianni Foto. Segnano Simone Borgatta, Davide Scaglione, Stefano Moretti e Darco Panchov con una doppietta. Per il Gianni Foto segnano invece Nicolò Andreos e Giuseppe Accusani con una tripletta.

Il Castelletto Molina vince splendidamente contro l'US Ponenta, finisce 11 a 3 la partita al fischio finale. Per il Molina segnano Stefano Pandolfo con una doppietta, Fabio Bello con un poker, e Alexander Velkov con una cinquina. Per il Ponenta segnano invece Marco Marsilio e Luca Gandolfo con una doppietta.

Autorodella 5 ST Louis 1. È questo il risultato al fischio finale. Segnano Zakaria Barouayeh, Ivan Florian e Kofi Asiamah Dickson con una tripletta. Per il ST Louis segna Dario D'Assoro.

Il Gianni Foto ottiene una vittoria di misura contro la formazione del Bad Boys, la partita finisce 4 a 3. Segnano Daniele Morielli, Roderic Gilardo e Giuseppe Accusani con una doppietta. Per il Bad Boys segnano Marco Gatti, Eugenio Baretti e Giacomo Battaglia.

Il Leocorno Siena vince 6 a 2 sul Viotti Macchine Agricole. Segnano Alex Moretti con una doppietta e Pier Paolo Cipolla con uno splendido poker. Per il Viotti segna solo Aslessio Domenico Bennardo, ma fa una doppietta.

È un "give me five" la partita tra The Hair e Bad Boys che finisce 5 a 5. Per il The Hair se-

gnano Alessandro Bosetti con una doppietta e Umberto Di Leo con una tripletta. Per il Bad Boys segnano invece Danilo Circosta, Eugenio baresi con una doppietta e Luca Pellizzaro, anche lui con una doppietta.

Calcio a 5 Ovada

Il Circolo Endas Croce Verde batte 6 a 4 il Real Gianni Tir. Circolo Endas che va in gol con Alessandro Sola, Matteo Sobrero e Giovanni Carosio che cala un poker. Segnano invece per il Real Gianni, Federico Lavarone, Mihai Constantin Moraru e Igor Vignolo con una doppietta.

Officina Del Gusto scatenata, vince 10 a 4 contro il Body Tech. Segnano Valentino Pini con una doppietta, Marino Marengo con una tripletta, e Larry Mangione con una splendida cinquina. Per il Body Tech segnano invece Roberto Realdini, Alessio Danieli e Marco Bruzzone con una doppietta.

Il Play Body batte 6 a 2 La Longobarda. Segnano Stefano De Lorenzi, Edoardo Rosignoli, Matteo Ottolia con una doppietta e Francesco facchino, anche lui con una doppietta. Per La Longobarda segnano invece Louis Chiavetta e Sergio Margiotta.

4 a 1 vince l'Istanbul Orient acqui Terme sul Body Tech grazie alle due doppiette di, Danilo Laborai e Alessio Facchino. Il gol della bandiera del Body Tech lo firma Matteo Bruzzone.

B&B Cascina Bricco vince 8 a 4 contro l'Officina del Gusto. Segnano Vesel Farraku, Marco D'Agostino, Eugenio Delfino con una doppietta e Dylan Romano con l'ennesimo poker della settimana calcistica. Per l'Officina segnano invece Davide Ravera, Larry Mangione e Andrea Pini.

Classifiche del Calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asti – Barcanova 0-1, **Canelli** – Arquatese 3-0, **Cassine** – San Giuliano Nuovo 3-2, Cenisia – Cbs Scuola Calcio 1-0, Lucento – Pozzolese 1-1, San D. Savio Rocchetta – **Santostefanese** 3-1, San Giacomo Chieri – Atletico Torino 1-2, Villanova – Nuova Sco Asti 3-0.

Classifica: San D. Savio Rocchetta 38; Atletico Torino, Lucento 36; **Canelli** 35; Asti 34; Cenisia 33; Cbs Scuola Calcio 32; **Santostefanese**, Arquatese 29; Barcanova 25; Villanova 24; **Cassine** 23; San Giuliano Nuovo 21; Nuova Sco Asti 15; San Giacomo Chieri 12; Pozzolese 9.

Prossimo turno (26 febbraio): Arquatese – **Santostefanese**, Atletico Torino – **Cassine**, Barcanova – San Giacomo Chieri, **Canelli** – Lucento, Cbs Scuola Calcio – San D. Savio Rocchetta, Nuova Sco Asti – Asti, Pozzolese – Villanova, San Giuliano Nuovo – Cenisia.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Borzoli – Pallare 2-2, **Bragno** – Taggia 1-0, Campomorone Sant'Olcese – Veloce 1-0, Certosa – **Cairese** 2-0, Legino – Camporosso 3-1, Pietra Ligure – Ceriale 4-2, Praese – **Campese** 2-3, Varazze Don Bosco – Loanesi 1-2.

Classifica: Campomorone Sant'Olcese 51; **Cairese** 49; Pietra Ligure 48; Taggia 43; Legino 39; **Bragno** 37; Praese 35; Certosa 31; Loanesi 28; Camporosso 23; **Campese**, Ceriale, Pallare 22; Borzoli 17; Veloce 12; Varazze Don Bosco 11.

Prossimo turno (26 febbraio): **Cairese** – Campomorone Sant'Olcese, **Campese** – Varazze Don Bosco, Camporosso – **Bragno**, Ceriale – Legino, Certosa – Praese, Loanesi – Pallare, Taggia – Pietra Ligure, Veloce – Borzoli.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL – Felizzano 1-3, **Castelnuovo Belbo** – Castelnovese 2-0, Junior Pontestura – Savoia Fbc 0-3, Luese – Libarna 3-0, Pro Asti Sandamianese – **La Sorgente** 0-5, **Sexadium** – Pro Villafranca 1-2, **Silvanese** – Canottieri Quattordio 3-1, Villaromagnano – **Pro Molare** 1-0.

Classifica: **La Sorgente**, Savoia Fbc 48; Luese 40; Felizzano 36; Libarna 34; Pro Villafranca 32; **Silvanese** 31; **Sexadium** 29; Aurora AL 26; **Castelnuovo Belbo**, Castelnovese 23; Canottieri Quattordio 22; Villaromagnano 21; Junior Pontestura 18; Pro Asti Sandamianese 14; **Pro Molare** 1.

Prossimo turno (26 febbraio): Canottieri Quattordio – Libarna, Castelnovese – **Sexadium**, Felizzano – Pro Asti Sandamianese, **La Sorgente** – Villaromagnano, **Pro Molare** – **Castelnuovo Belbo**, Pro Villafranca – Junior Pontestura, Savoia Fbc – Luese, **Silvanese** – Aurora AL.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Alassio – Baia Alassio 2-0, Bordighera Sant'Ampelio – Pontelungo 1-0, Borghetto – San Stevese 2-4, Dianese e Golfo – Celle Ligure 1-0, Don Bosco Valle Intermelia – Speranza 1-1, Letimbro – Andora 0-3, Ospedaletti – **Altarese** 6-0, Santa Cecilia – Quiliano 0-2.

Classifica: Alassio 61; Ospedaletti 48; Dianese e Golfo 45; Speranza 39; Celle Ligure 33; San Stevese 32; Quiliano 31; Andora 30; Bordighera Sant'Ampelio 25; Letimbro 23; Pontelungo 22; Don Bosco Valle Intermelia, Baia Alassio 21; **Altarese** 14; Santa Cecilia, Borghetto 10.

Prossimo turno (26 febbraio): Andora – Don Bosco Valle Intermelia, Baia Alassio – Ospedaletti, Borghetto – Dianese e Golfo, Celle Ligure – Santa Cecilia, Pontelungo – Letimbro, Quiliano – **Altarese**, San Stevese – Alassio, Speranza – Bordighera Sant'Ampelio.

2ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Calliano – Pralormo 1-1, Canale 2000 – **Cortemilia** 0-1, Mezzaluna – Salsasio 6-3, San Bernardo – **Nicese** 5-0, San Giuseppe Riva – Spartak San Damiano 1-2, Valfenera – Don Bosco Asti 0-1. Ha riposato Buttiglierese.

Classifica: Canale 2000 36; Calliano 30; Mezzaluna 27; San Bernardo 26; Spartak San Damiano, Pralormo 25; Don Bosco Asti 22; Valfenera 20; Buttiglierese, **Cortemilia** 19; San Giuseppe Riva 15; Salsasio 9; **Nicese** 7.

Prossimo turno (26 febbraio): Buttiglierese – Calliano, **Cortemilia** – Mezzaluna, Don Bosco Asti – San Bernardo, **Nicese** – Canale 2000, Pralormo – San Giuseppe Riva, Spartak San Damiano – Valfenera. Riposa Salsasio.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Castelletto Monf. – Solero 3-2, Fortitudo – Fulvius 0-0, Monferrato – Don Bosco AL 2-2, Casalcermelli – Spinettese X Five 2-2, Quargnento – Blues Frassineto 1-1, Stay O Party – Ronzonese Casale 5-2, Viguzzolese – **Bergamasco** 0-2.

Classifica: Stay O Pary 39; **Bergamasco**, Fulvius 35; Monferrato, Fortitudo 29; Spinettese X Five 28; Solero 23; Don Bosco AL, Casalcermelli 21; Blues Frassineto, Viguzzolese 19; Castelletto Monf. 13; Quargnento 12; Ronzonese Casale 6.

Prossimo turno (26 febbraio): **Bergamasco** – Quargnento, Blues Frassineto – Casalcermelli, Don Bosco AL – Viguzzolese, Fulvius – Stay O Party, Ronzonese Casale – Castelletto Monf., Solero – Monferrato, Spinettese X Five – Fortitudo.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Audace Club Boschese – Capiatese 0-3, **Bistagno Valle Bormida** – Garbagna 0-5, G3 Real Novi – Cassano 3-1, **Mornese** – **Bistagno** 0-0, **Ovadese** – Gaviese 1-1, **Ponti** – Serravallese 3-0, Tassarolo – **Ovada** 0-1.

Classifica: Gaviese 41; **Ovadese** 36; Capiatese 35; **Mornese** 34; G3 Real Novi 30; Garbagna 29; **Ponti** 25; **Ovada**, Tassarolo 24; Serravallese 19; **Bistagno** 16; Cassano 9; Audace Club Boschese 7; **Bistagno Valle Bormida** 0.

Prossimo turno (26 febbraio): **Bistagno** – **Ponti**, Capiatese – Tassarolo, Cassano – **Mornese**, Garbagna – Audace Club Boschese, Gaviese – G3 Real Novi, **Ovada** – **Ovadese**, Serravallese – **Bistagno Valle Bormida**.

2ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Fortitudo Savona – Mallare 4-1, Millesimo – **Sassello** 3-0, **Olimpia Carcarese** – **Carcarese** 3-1, Plodio – **Aurora** 3-1, **Rocchettese** – Cengio 0-2. Ha riposato Muraldo.

Classifica: **Olimpia Carcarese**, **Aurora** 26; **Sassello**,

Carcarese 24; Millesimo 23; Cengio 22; Plodio 18; Fortitudo Savona 13; Muraldo, **Rocchettese** 12; Mallare 2.

Prossimo turno (26 febbraio): **Aurora** – **Rocchettese**, **Carcarese** – Millesimo, Cengio – **Olimpia Carcarese**, Muraldo – Plodio, **Sassello** – Fortitudo Savona. Riposa Mallare.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Anpi Sport e Cassa – Mele 1-1, Begato – Atletico Quarto 3-0, Ca De Rissi – Burlando 1-0, **Campo Ligure il Borgo** – Guido Mariscotti 0-3, **Masone** – Sarissolese 4-0, **Olimpia** – Don Bosco 0-3, **Rossiglione** – Bolzanetese Virtus 0-0.

Classifica: Burlando 45; Begato 37; Ca De Rissi 35; Guido Mariscotti, **Masone** 33; Bolzanetese Virtus 30; **Rossiglione** 25; Atletico Quarto 24; Don Bosco, Olimpia 22; Mele 20; Anpi Sport e Casassa 19; Sarissolese 18; **Campo Ligure il Borgo** 14.

Prossimo turno (26 febbraio): Atletico Quarto – Ca De Rissi, Bolzanetese Virtus – Mele, Burlando – Olimpia, Don Bosco – **Rossiglione**, Guido Mariscotti – Anpi Sport e Casassa, **Masone** – **Campo Ligure il Borgo**, Sarissolese – Begato.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Castell'Alfero – Refrancorese 1-6, Costigliole – Marengo 1-0, Mirabello – Fresonara 0-1, Motta Piccola Calif. – **Calamandranese** 1-3, Frugarolese – Cisterna d'Asti 2-2, Union Ruche – Mombercelli 4-5.

Classifica: Costigliole 33; Cisterna d'Asti, Refrancorese 28; Fresonara 26; Frugarolese 24; Mombercelli 21; Marengo, **Calamandranese** 15; Union Ruche 12; Motta Piccola Calif. 10; Mirabello 5; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno (26 febbraio): **Calamandranese** – Mombercelli, Cisterna d'Asti – Mirabello, Fresonara – Union Ruche, Marengo – Castell'Alfero, Motta Piccola Calif. – Costigliole, Refrancorese – Frugarolese.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Audax Orione S. Bernardino – **Lerma** 1-0, Aurora – Castellarese 1-2, Molinese – Soms Valmadonna 2-1, Piemonte – Sale 1-1, Platinum – Tiger Novi 5-1, Sardigliano – Stazzano 3-2, Vignolese – Casalnoceto 1-1.

Classifica: Vignolese 40; Molinese 37; Audax Orione S. Bernardino 28; **Lerma**, Casalnoceto, Sale 26; Castellarese, Soms Valmadonna 25; Piemonte 23; Platinum 21; Sardigliano 11; Aurora 10; Stazzano 9; Tiger Novi 7.

Prossimo turno (26 febbraio): Casalnoceto – Aurora, Castellarese – Platinum, **Lerma** – Vignolese, Sale – Audax Orione S. Bernardino, Soms Valmadonna – Piemonte, Stazzano – Molinese, Tiger Novi – Sardigliano.

Scacchi

Coppa “Collino Group” e campionato serie C

Acqui Terme. Venerdì 17 febbraio, nella sede del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7, si è disputato il primo turno della decima Coppa “Collino Group” valida quale Campionato cittadino 2017.

La prima giornata ha visto le vittorie di: Mario Baldizzone, Paolo Quirico (vincitore della passata edizione), Angelo Benazzo, Tome Cekov, Marco Vercelli, Alessandro Vercelli ed Andrea Bava. Pareggiano fra loro Giancarlo Badano e Valter Bosca.

Il torneo, sponsorizzato dal gruppo “Collino”, prevede sei turni di gioco ciascuno dei quali concede 90 minuti di riflessione al giocatore, più 30 secondi aggiuntivi per ogni mossa effettuata. La seconda giornata è fissata per venerdì 24 febbraio.

Domenica 26 febbraio, invece, inizierà il Campionato a squadre di serie ‘C’. Gli acquisti del “Collino Group” sono inseriti nel girone piemontese che comprende anche Nichelino, Chieri, PBT Borgaretto, Estudiantes Torino e Professional Torino. La vincente del girone sarà promossa in serie ‘B’ mentre le ultime due formazioni classificate retrocederanno in Promozione Piemonte.

Il “Collino Group” B nella prima giornata ospiterà il Nichelino, compagne che sulla carta è favorita per la vittoria del girone. I termali invece, alla prima stagione nella categoria, puntano ad una tranquilla salvezza facendo fare esperienza ai due giovani Riccardo Bisi e Murad Musheghyan.

Calcio Promozione Liguria

Una Cairese rabberciata perde partita e primato

Certosa Cairese 2 0

Genova. Una Cairese rabberciata per le tante assenze (Daddi, Spozio, Torra, Pizzolato, Pereyra, tanto per citarne alcuni) esce dal “Begato” di Genova sconfitta per 2-0 contro il Certosa e cede il primato in classifica.

Podestà, viste le assenze per infortuni e squalifiche, schiera una formazione obbligata dove Grabinski è l'unica punta, supportato da Canaparo e Panucci, e dal neo acquisto, subito schierato dal primo minuto, Ermes Scaburri ex attaccante del Pietra Ligure.

Avvio di gara subito in salita per i ragazzi della Cairese, con il Certosa che gioca con decisione e verve cercando sin dall'avvio la rete.

Il vantaggio arriva allo scoccare del 9° minuto quando Mi-

nardi approfitta di un errato disimpegno di Marengo per servire a centro area Currabba, il quale da pochi passi batte Giribaldi: 1-0.

Reazione Cairese, che si procura la palla del pari al 15°, quando l'ultimo acquisto Scaburri, lanciato da Panucci, ha sui piedi l'occasione per l'1-1, ma giunto davanti a Nucci manda alto; passano pochi giri di lancette e Grabinski incorna di testa ma mette a lato di pochissimo.

Al 29° matura il 2-0 locale, ottenuto dal dischetto su rigore concesso per un fallo di Cocitto. Segna Minardi. Al 35° esce per un infortunio alla gamba Grabinski, rilevato da Realini.

All'inizio della ripresa al posto di Marengo entra Adami promessa gialloblu di fine anni '90, che registra il suo esordio stagionale.

Proprio Adami, dopo pochi minuti, avrebbe sui piedi la palla del 1-2, ma centra incredibilmente la traversa a portiere battuto. La Cairese, più attiva rispetto alla prima parte di gara, perde però per infortunio anche Balbo, rilevato da Munoz al 70°.

Col passare dei minuti cala l'intensità dei padroni di casa, ma anche la forza di cercare la rimonta ida parte di una Cairese troppo rattoppata per fare punti sul campo del Certosa. Di contro i genovesi centrano una vittoria importante in ottica salvezza.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6, Olivieri 6, Cocito 5,5, Marengo 5,5 (46° Adami 6,5), Nonnis 6, Ferraro 6, Balbo 6,5 (70° Munoz 6), Panucci 5,5, Scaburri 6, Grabinski 6 (31° Realini 6), Canaparo 5,5. All.: Podestà.

Bragno batte Taggia ed è a -6 dal quarto posto

Bragno Taggia 1 0

Bragno. A distanza di pochi giorni dall'inopinata sconfitta interna per 0-3 contro il Borzoli nel recupero, il Bragno di mister Cattardico ritrova vigore e batte il Taggia per 1-0 portandosi a -6 dagli stessi giallorossi in classifica e rilanciandosi in orbita quarto posto.

Dalla lettura delle formazioni emergono diverse assenze su ambo le sponde; tra i locali mancano Mazzei e Domeniconi per infortunio e Leka per squalifica; nel Taggia, forfait di Raguseo per squalifica e Baracco per infortunio.

La prima parte del match è contratta da ambo le parti, con leggera prevalenza del Bragno; la prima emozione al 18° quando un piazzato di Cerato sorvola di alcuni centimetri la porta di Ventrice; ancora Cerato al 26° su assist di Cervetto scaglia un fendente negli undici metri finali trovando pronto Ventrice alla respinta: sulla palla vagante si avventa Mombelloni, che all'ultimo istante perde l'opportunità di portare avanti i suoi.

La prima occasione per il Taggia arriva al 31° quando Brizio si libera di Facello e serve Rovella, che a pochi passi da Binello sbaglia il tiro mandando a lato; l'ultima occasione degna di segnalazione nel primo tempo arriva al 34° con Cerato che però su punizione alza troppo la mira.

Il primo pericolo della ripresa è del Taggia al 58° quando la sfera dopo molte carambole nell'area locale arriva a Brizio che dal dischetto calcia flebile tra le mani di Binello; la gara si sblocca al 68° per il Bragno:

Mombelloni subisce fallo sulla sinistra, del piazzato si occupa Cerato che con una splendida traiettoria manda la sfera ad insaccarsi all'incrocio dei pali.

Nel finale il Bragno sfiora il 2-0 con colpo di testa di Facello alto e con una ripartenza di Cerato che a tu per tu con Ventrice gli calcia addosso mancando la doppietta; ma l'1-0 basta e avanza per far ritrovare il sorriso a Cattardico e alla dirigenza locale nel post gara.

Hanno detto. Ferrari: «*Bella vittoria grande prestazione e un pronto riscatto dopo la partita ove non siamo scesi in campo contro il Borzoli*».

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, Ndiaye 7,5 (80° Pellicciotta sv), Puglia 6,5, Mao 7, Facello 6,5, Monaco 7, Mombelloni 6,5 (76° Tosques 6), Dorigo 7, Cerato 7, Cervetto 6,5, Zizzini 6,5. All: Cattardico. **E.M.**

Dopo il recupero col Borzoli

Mister Cattardico si dimette, poi ci ripensa

Bragno. Dimissioni. Anzi, no. Il recupero perso contro il Borzoli con un netto 3-0 (rete di Ragusa al 20° e reti del 2-0 e del 3-0 fra il 90° e il 93°, di Sciutto e Mendez) hanno smosso le acque in seno al Bragno.

Preso dallo sconcerto, nel dopogara mister Cattardico, dopo essersi assunto le responsabilità della sconfitta, ha rassegnato le sue dimissioni: «*ritengo giusto rimettere il mio mandato: non mi piace perdere neanche nelle partite amichevoli e questa sconfitta ci spinge lontano dai playoff. Sono io l'allenatore e se la squadra non rende come oggi la colpa è mia*». Il giorno seguente, però, il presidente Roberto Ferraro, il ds Roberto Abbalo e l'intera società hanno respinto compatti le dimissioni di Cattardico, e lo stesso tecnico ha acconsentito a tornare sui propri passi: «*La società mi ha invitato a ritirare le dimissioni e vista la stima dimostrata nei miei confronti, di cui ringrazio molto tutti i dirigenti, ho dato il mio assenso. Riparteremo tutti insieme perché nulla è perduto, anche per quanto concerne i playoff. Cercheremo di fare del nostro meglio e rimboccarci le maniche da qui a fine stagione*».

Ci sembra giusto che sia finita così. La storia fra il Bragno e il mister, che dal suo arrivo ha contribuito alla crescita dei biancoverdi portandoli nei quartieri alti della Promozione, deliziando anche il pubblico con un calcio armonioso e bello da vedere, può dunque continuare. Sperando di recuperare anche quei risultati che, soprattutto nel girone di andata, erano stati eccezionali.

La Campese coglie a Prà i primi 3 punti fuori casa

Praese Campese 2 3

Genova. Finalmente, alla ventiduesima giornata, la Campese coglie la prima vittoria esterna: tre punti preziosi che avranno il loro peso in ottica salvezza, a spese di una Praese forse un po' presuntuosa, che nel finale, nel tentativo di vincere, si è scoperta e ha finito col perdere.

Grandissimo primo tempo della Campese, sospinta da un grande Codreanu, tornato ai suoi livelli e incontenibile sulla fascia.

Già al 10° il romeno mette lo zampino nel gol dell'1-0 dei verdeblu: discesa irresistibile, cross al centro rasoterra e Solidoro gira a rete battendo Lepri.

La Campese macina gioco, e sfiora a più riprese il 2-0: prima reclama un rigore con Codreanu, trattenuto in area, poi per due volte manca favorevoli occasioni con lo stesso Codreanu e con Solidoro.

L'1-0 però regge fino all'intervallo, e nella ripresa la musica cambia: al 57° un pallone malamente perso a metà cam-

po propizia il pareggio di Salas Mendoza.

Lo stesso sudamericano aiuta però la Campese al 60° facendosi cacciare per doppia ammonizione dopo un fallo evitabile a metà campo.

Nonostante l'uomo in meno, però, la Praese passa in vantaggio al 68°: merito di una prodezza di Cenname che, spalle alla porta, al limite dell'area, si inventa una semirovesciata che non lascia scampo a Burlando. Chapeau.

Ma perdere sarebbe troppo per una Campese tonica e vivace: i 'draghi' si gettano avanti e pareggiano al 75°, con Codreanu che, dopo l'ennesima scorribanda sulla destra, decide di accontentarsi e supera Lepri con un tiro preciso.

La partita potrebbe finire qui, ma la Praese, nonostante l'uomo in meno, prova a vincere e all'89° si scopre troppo: Bertrand recupera palla a metà campo, lancia Crisculo che, a tu per tu con Lepri, segna e regala alla Campese tre punti d'oro.

Formazioni e pagelle Cam-

pese: Burlando 7, Pirlo 8 (74° Laguna sv; 86° Roveda sv), Macciò 8, Renna 6,5, P.Pastorino 7, Caviglia 7, Codreanu 8, Bertrand 8, Solidoro 6,5, Crisculo 8, D.Marchelli 6,5 (60° Merlo 7). All.: Esposito. **M.Pr**

Calcio giovanile Voluntas

PICCOLI AMICI 2009

Virtus Canelli – Voluntas: 8-6, 0-16. **Convocati Voluntas:** Auteri, Migliardi, Rossi, Stoyanov, Sgaramella, Iliev, Olivo, Tardito, Novichevik, Berta, Pisani, Stokolovski, Cannoniero, Gaga, Porcaro. All: Rizzo.

PULCINI 2007

Virtus Canelli Voluntas 2 1

Risultato a tempi: 2-1, 2-0, 0-1. Marcatore per la Voluntas: Zucca, Basile. **Convocati Voluntas:** Merlino, Roffino, Sberna, Basile, Brignoglio, Gallezio, Baldino, Zucca, Di Maggio, Laghali, Hadiqa. All: Seminara, Brignolio. **ESORDIENTI 2004** Voluntas – Don Bosco 2-1;

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese in burrasca prende 6 gol a Ospedaletti

Ospedaletti Altarese 6 0

Ospedaletti. Per commentare il match possono bastare le parole di mister Ghione al termine dei novanta minuti. «*Eravamo veramente rimangiati, ma abbiamo fatto il nostro solo nella prima mezzora, poi ci siamo sciolti come neve al sole e abbiamo subito una pesante sconfitta*».

Dopo una fase iniziale di supremazia, l'Ospedaletti va in vantaggio al 31° per merito

Domenica 26 febbraio

Cairese - Campomorone: c'è in gioco l'Eccellenza

Cairo Montenotte. Lo scontro al vertice che non ti aspetti. Novanta minuti per giocarsi una fetta di campionato, novanta minuti che a una delle due squadre potrebbero spalancare le porte dell'Eccellenza, tutte queste emozioni, sono condensate nella gara di domenica che vedrà opposta la Cairese e il Campomorone.

L'ultimo turno ha sconvolto la classifica: grazie al ko della Cairese a Certosa, ora a comandare sono proprio i ragazzi di Pirovano, che stanno facendo un campionato altisonante e sono in vetta non per caso, ma con 51 punti che sono frutto di 16 vittorie, 3 pareggi e appena 3 sconfitte, e con una coppia d'attacco che sta

andando a mille, composta da Balestrino e Curabba.

La Cairese di punti in classifica ne ha due in meno: 49, e mister Podestà sa benissimo che la gara contro il Campomorone, se vinta significherebbe il sorpasso e permetterebbe ai suoi di ritrovare la vetta.

La Cairese sarà diversa da quella di domenica scorsa: anzitutto ci saranno i rientri di Daddi e Spozio, mentre resta da valutare quello di Pereyra a centrocampo, e bisognerà verificare l'entità degli infortuni di Grabinski e Balbo, usciti malconci nella gara contro il Certosa. Ancora fuori per squalifica Torra.

Per il Campomorone, mister Pirovano spera molto in que-

sta gara per dimostrare che la sua squadra non è una meteora, e che può restare in vetta sino al termine. Dall'altra parte Podestà sa dove può arrivare la sua Cairese, che ambisce senza se e senza ma a tornare immediatamente in Eccellenza. Ai 90 minuti della gara la risposta: ci sono due tifoserie che aspettano trepidanti questo match.

Probabili formazioni

Cairese: Giribaldi, Olivieri, Cocito, Pizzolato, Ferraro, Spozio, Panucci, Pereyra, Balbo, Canaparo, Daddi. All: Podestà

Campomorone: Canciani, Musso, Fabris, Bevegna, Damonte, Giuliana, Bruzzone, Cappellano, Gaspari, Balestrino, Curabba. All: Pirovano.

Il Bragno all'esame dell'ostico Camporosso

Bragno. Gara importanti per squadre con opposti obiettivi. Il Camporosso di mister Luci cerca una tranquilla salvezza e deve ancora ottenere punti per raggiungerla; il Bragno di Cattardico invece, vuole la vittoria per ambire ad un posto playoff e si trova attualmente a -6 dalla quarta piazza occupata dal Taggia.

Il dirigente biancoverde Ferrari parla chiaro: «*Il Camporosso è squadra temibile, soprattutto sul suo campo, che è in terra battuta*».

I giocatori cardine sono il difensore Giglio e gli attaccanti Celea e Fiore. Per quanto ci riguarda, ci mancherà con certezza Cervetto ed è da

valutare l'entità dell'infortunio di Mazzei». Potrebbe essere occasione per vedere rischiato dal primo minuto il giovane Parodi in avanti assieme a Cerato; per il resto, sembra certa, dopo l'ottima prestazione di domenica scorsa, la conferma di Ndiaye nel reparto difensivo. Si tratta di un esame importante per capire se il Bragno è definitivamente guarito dopo un inizio stentato della seconda parte di campionato e se i ragazzi di Cattardico hanno saputo far tesoro degli errori e di tutto quanto è seguito alla sconcertante prestazione offerta nel recupero contro il Borzoli, una partita che con i suoi tre

punti persi rischia di pesare come un macigno nel prosieguo del campionato, e che rappresenta una ferita che il successo con il Taggia ha lenito solo in parte.

Nel Camporosso, assente invece S.Lettieri, espulso nella gara persa in trasferta per 3-1 contro il Legino.

Probabili formazioni

Camporosso: Garbarino, Giglio, Comi, Rapallino, Cordi, Grifo, Trimboli, Grandi, Celea, Musumarra, S.Fiori. All: Luci

Bragno: Binello, Ndiaye, Domeniconi, Mao, Facello, Monaco, Mombelloni, Dorigo, Cerato, Zizzini, Parodi. All.: Cattardico.

Oddone: “Col Varazze occasione da non fallire”

Campo Ligure. «*Abbiamo il Varazze ultimo in classifica, e ultimamente la squadra sta giocando bene. E chiaro che se vogliamo salvarci evitando i playoff questa è un'occasione da non fallire*».

Dello stesso avviso la punta Giovanni Criscuolo, secondo cui «*Col Varazze è vietato sbagliare: è la prima di 8 finali*»; un pensiero forse non originale, ma che rende l'idea.

Il momento dei nerazzurri non è certo felice: squadra rivoltata come un calzino sotto Natale, e non certo rinforzata, visto che agli ordini di mister Gracchi c'è un insieme etero-

geneo di giovani e anziani. Fra questi anche quel Francesco Travi, 40 anni, richiamato in servizio attivo un paio di mesi fa, che molti dei nostri lettori ricorderanno, a fine anni Novanta, colonna dell'Acqui.

Nella Campese, mister Esposito ha ritrovato il miglior Codreanu e sembra intenzionato a riconfermare la squadra vittoriosa con la Praese.

Unica possibile variante tattica potrebbe essere l'impiego dietro le due punte di Mirko Pastorino, se il tecnico decidesse di varare una formazione a trazione anteriore: una eventualità non del tutto da

escludere, visto che si tratta di una gara da vincere a tutti i costi.

Guai però a sottovalutare l'avversario: l'incredibile sconfitta per 5-1 subita dalla Campese contro la Veloce deve servire da monito.

Probabili formazioni

Campese: Burlando, Pirlo, Macciò, Caviglia, P.Pastorino, Codreanu, Renna, Bertrand, D.Marchelli, Criscuolo, Solidoro. All.: Esposito

Varazze: Pastorino, Mastroilli, N.Fazio, Cozzi, Camogli, Orsolini, Bianco, Travi, A.Fazio, Recagno, Perrone. All.: Gracchi.

Domenica 26 febbraio

Salvezza -7: ultime chance per l'Altarese a Quiliano

Altare. Seconda trasferta consecutiva per l'Altarese, che deve ormai cominciare a pensare che probabilmente si giocherà la salvezza nei playoff, visti i 7 punti di distacco che la separano dalla quart'ultima posizione.

Ultime chance per i giallorossi, e mister Ghione si appresta ad affrontare il Quiliano nella speranza che l'infermeria per una volta gli dia un po' di tregua.

Parlando di formazione infatti ci rivela: «*Spero di recuperare almeno Bruzzone e Ze-*

la dal primo minuto, mentre per quanto concerne Bubba, Schettini, Bondi e Perversi spero di avere a disposizione almeno due di loro per schierarli a gara in corso».

Probabili formazioni

Quiliano: Tufano, Fabbretti, Giusto, Borracino, Costamagna, Primoceri, Tiola, Dogliotti, Freccero, Cossu, Rossignolo. All.: Pusceddu

Altarese: Novello, Bruzzone, Zela, Giorgetti, Vassalli, Schirra, Fofanà, Rovere, Gennarelli, Sala, Deninotti. All.: Ghione.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente si diverte 5 gol a San Damiano

Sandamianese 0
La Sorgente 5
San Damiano d'Asti. Nona consecutiva, a ribadire uno stato di forma eccelso e consolidare il primato in classifica, anche se in compagnia del Savoia. La Sorgente passeggia sul campo della Pro Asti Sandamianese e nonostante il duro impegno infrasettimanale contro la Silvanese (vittoria 0-1 grazie ad Acampora) non mostra alcun segno di stanchezza. «*Ottimo approccio e bellissima vittoria, sono molto felici*», commenta mister Arturo Merlo. «*Rispetto al recupero di mercoledì ho cambiato qual-*

che pedina (capitan Della Bianchina, per esempio, ndr) *e modulo, ma la squadra non ne ha risentito e anzi ha risposto con grande spirito di abnegazione. Vittoria bella e importante, continuiamo così, il campionato è ancora lungo*». Gara che si sblocca al 15° grazie ancora ad Acampora, tornato decisivo dopo una prima parte di stagione condizionata da malanni e acciacchi. C'è molto di Caruso nell'azione del vantaggio, mentre il raddoppio è ad opera dello stesso fantassista di Merlo. Stop e tiro e palla in rete al 43°, per lo 0-2 che sancisce la fine del primo tem-

po e virtualmente anche della gara. Ripresa di attenzione e controllo delle energie, ma la Sorgente in appena 10' ne fa altri due. Al 48° Lovisolo fa tris, prima della doppietta di Roveta, al 54° e al 71°. «*Cinque gol, tutti su azione, è un altro dettaglio di grande soddisfazione*». La Sorgente non perde un colpo.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 6,5, Perelli 7, Mironi 7, Rizzo 7, Sciacca 7, Roveta 7,5, La Rocca 7 (62° Viuzzi 6,5), Lovisolo 7 (52° Debernardi 6,5), Acampora 7, Rapetti 7, Caruso 7 (60° Rossini 6,5). All: Merlo.

Un Sexadium sotto tono cede alla Pro Villafranca

Sexadium 1
Pro Villafranca 2
Un Sexadium meno grintoso del solito cede di misura in casa alla solida Pro Villafranca, al termine di una sfida combattuta e a tratti spigliosa. Partenza tutta per gli astigiani: al 5° Mahboub arriva sul fondo e cade stretto fra due avversari: rigore. Dal dischetto va lo stesso Mahboub che centra l'incrocio dei pali, la palla finisce a Bosco che incrocia di testa, ma Gallisai è superbo e salva in angolo. Il portiere però nulla può al 9°: cross teso dalla destra di Porta, sul secondo palo irrompe Bosco ed è 0-1.

Il gol sveglia il Sexadium che pareggia al 19°: Bovo ci prova da fuori: il portiere respinge, riprende S.Ottria che da posizione decentrata calcia, respinge ancora Migliore, riprende nuovamente S.Ottria e stavolta serve al centro per Ricca che infila l'1-1. Nella ripresa, ci si aspetta di veder crescere il Sexadium e invece la Pro Villafranca parte forte e segna nuovamente al 53°: Gallisai respinge una punizio-



La punizione di Bosco da cui deriverà l'azione dell'1 a 2.

ne di Bosco, ma sulla palla vagante in area la difesa è ferma, e Mahboub infila l'1-2. Il Sexadium si getta in avanti, ma disordinatamente: poca manovra e tanti lanci lunghi favoriscono la difesa ospite che trema solo all'84° quando su punizione dal limite di Belkassiouia, Migliore si salva in angolo (non concesso) con l'aiuto della traversa. Nel finale, l'arbitro espelle prima il tecnico ospite Farelli, quindi il dirigente Bet-

to per proteste, infine Vicario per doppia ammonizione. Sette minuti di recupero, ma il Sexadium non riesce a pareggiare.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6; Barbasso 6 (68° M.Ottria 6), Cellerino 5,5 (64° Ruffato 5,5), Marcon 6, Bonaldo 5,5; S.Ottria 6,5, Bovo 6,5, Caligaris 6, Fogliano 5,5 (68° Cipolla 5,5); Belkassiouia 5,5, Ricca 6. All.: Moiso.

Il Castelnuevo sorride con Borriero e Dickson

Castelnuevo Belbo 2
Castelnuevo 0
Castelnuevo Belbo. Torna il sorriso, e tornano i tre punti, per il Castelnuevo Belbo, che nella sfida salvezza batte 2-0 la Castelnovese di Castelnuevo Scrivia e ottiene la prima vittoria del girone di ritorno. La gara si incanala verso i locali già dopo appena cinquanta secondi di gioco quando la punizione di Lotta è corretta dalla sponda aerea di

Dickson e trova la deviazione vincente di Borriero a pochi passi da Brites: 1-0.

I ragazzi di Musso chiudono il match al 13° quando Conta serve Lotta, atterrato in area da Belvedere.

Dal dischetto Dickson fa 2-0. Nei restanti minuti del primo tempo, Dickson e Lotta falliscono il possibile 3-0.

Ripresa di puro contenimento dei locali, mentre gli alessandrini sciupano l'1-2 in due occasioni, con il neo entrato

Orsi e con Belvedere.

Hanno detto. Musso: «*Era una partita da non fallire, e abbiamo ottenuto una vittoria che ci serviva come il pane. Ora non rimane che continuare su questa strada*».

Formazione e pagelle Castelnuevo Belbo: Gorani 6, Maschio 6, Vitari 6,5, Borriero 7, Berra 7, Conta 7, Bertorello 7 (85° La Rocca sv), Mecca 6 (53° Corapi 5), Dickson 7, Lotta 6,5 (72° Sirb 5,5). All.: Musso.

Silvanese, un bel tris Contro la Canottieri

Silvanese 3
Canottieri Quattordio 1
Silvano d'Orba. La Silvanese dimentica nel migliore dei modi la sconfitta nel recupero contro la Sorgente e riprende la corsa battendo la Canottieri Quattordio per 3-1.

È la quarta vittoria del 2017, segno che il momento di forma è ottimale e la speranza di cullare un posto per i playoff ancora in piedi.

Contro la squadra di Miraglia erano importanti solo i tre punti, più del gioco o della forma, e i tre punti sono arrivati. «*Non una bella partita*», sentenza mister Tafuri. «*Avevamo*

anche delle defezioni importanti, soprattutto a metà campo, e abbiamo leggermente variato il nostro modo di giocare. Ma il fine giustifica i mezzi».

La Silvanese gioca sugli errori degli avversari ed impiega un po' a carburare.

Al 3° per esempio è super Lassandro a chiudere la saracinesca su un'infilata avversaria. Alla mezz'ora la gara si sblocca grazie ad un eurogol di Montalbano: calcio a volo da fuori area su respinta della difesa ospite e palla dove non batte il sole.

Nella ripresa gli ospiti pareggiano, su rigore, con Andric

al 50°, ma l'1-1 dura poco. Ranzato si procura un altro penalty, che batte lui stesso e stabilisce il vantaggio dei suoi al 60°.

2-1 ma non è finita, perché i locali la chiudono definitivamente all'80°: break di Bilt a metà campo e infilata per Bonafé, che batte in uscita Turco. Tris e vittoria della Silvanese.

Formazione e pagelle Silvanese: Lassandro 6,5, Abouy 6, Traverso 6, Diamé 7, Masone 7, Ravera 7, Barbasso 7, Montalbano 6,5 (75° Bilt 6,5), Fatigati 6, Ranzato 6 (85° Vlad sv), Garafolo 6 (65° Bonafé 6,5). All: Tafuri.

Pro Molare ancora battuta, ma stavolta con onore

Villaromagnano 1
Pro Molare 0
Villaromagnano. Combattuto, ed esce a testa alta dal campo il Molare di Fontana, che perde ma con onore contro il Villaromagnano. Rispetto alle ultime uscite – con troppi gol sul groppone – sicuramente un passo in avanti. Anzi, la sconfitta non rende forse giustizia ai giallorossi, che avrebbero meritato qualcosa in più. Soprattutto considerato che il gol locale che decide la partita, all'8° della punta Felisari, ai tifosi ospiti in tribuna è sem-

brato viziato da fuorigioco. Nonostante la rete subita, però, a differenza delle ultime partite il Molare non si disunisce, e rimane dentro al match. Il pallino è dei locali, ma il portiere Benzi resta praticamente inoperoso. Sforano invece il pari gli avanti di Fontana, in almeno due occasioni: la prima con Lorefice, che dentro l'area piccola calcia al volo ma trova la respinta d'istinto di Ballotta. La seconda con Kpin Guei, ma il suo colpo di testa termina a lato. Dunque rammarico, ma anche soddisfazione nel clan

giallorosso. Come esplicita proprio il mister nel dopo partita: «*Finalmente una prova da squadra vera: il pari sarebbe stato il risultato più giusto. Sono soddisfatto perché si vedono i frutti del nostro lavoro, speriamo di toglierli qualche soddisfazione da qui alla fine*».

Formazione e pagelle Pro Molare: Benzi 6, Rossi 6 (65° Guio Garay 6), Kwame 6, Maccio 6, Ouhenna 6, Albertelli 6, lusau 6 (75° C.Lorefice sv), Guineri 6, Kpin Guei 6,5, Nanfara 6, Lorefice 6,5 (83° Montobbio sv). All. Fontana.

Domenica 26 febbraio

Contro il Villaromagnano occasione da primato

Acqui Terme. Superata a pieni voti anche la "prova del 9°" (intesa come numero di vittorie di fila), sulla strada de La Sorgente di mister Merlo ora c'è la sfida interna contro il Villaromagnano, per aggiornare la serie record e sperare magari in un passo falso della concorrenza. Il prossimo turno prevede infatti un Savoia-Luese (seconda contro terza) che potrebbe regalare sorprese, anche se nel clan termale l'attenzione è interamente finalizzata su sé stessi. «*Non sarà una gara facile*», il commento del mister, «*anche perché l'andata ci diedero da fare* (ter-

minò 0-0, l'unica partita della stagione in cui la Sorgente non è riuscita a segnare, ndr) *e quindi occorre stare molto attenti*». Villetta reduce dalla vittoria contro il Molare nell'ultimo turno, 1-0 e grazie alla rete in apertura di Felisari, e che proprio in trasferta riesce a dare il meglio di sé: 4 delle attuali 5 vittorie sono infatti state ottenute lontano dal proprio campo. Domenica per squalifica Sorgente priva di Rapetti (potrebbe sostituirlo dal primo minuto Debernardi), dovrebbe però rientrare capitan Della Bianchina, reduce da qualche acciaccio di troppo dopo la bat-

taglia contro la Silvanese di mercoledì scorso. La sua assenza non creato problemi alla squadra, ormai matura a tal punto da sopperire anche a mancanze di questo tipo.

Probabili formazioni
La Sorgente: Gallo, Perelli, Della Bianchina (Rizzo), Sciacca, Mironi, Lovisolo, Roveta, Debernardi, Caruso, Acampora, Campazzo (Viuzzi). All: Merlo
Villaromagnano: Ballotta, Cremonese, Scarmato, Raccone, Albanese, Priano, Casa-grande, Imbre, Bordoni, Felisari, Gianelli. A disp. All. Mansneri.

Sexadium cerca riscatto a Castelnuevo Scrivia

Sezzadio. Il ko interno contro la Pro Villafranca è pesante zavorra per le ambizioni playoff del Sexadium, scivolato all'indietro in classifica e distante ora 7 punti dalla zona playoff, aperta dal Felizzano (se il campionato finisse oggi, infatti, il Libarna, quinto, non disputerebbe il primo turno per il distacco dalla seconda).

Per sperare ancora di riagganciare la zona degli spareggi promozione, ai ragazzi di Moiso occorrerebbe un filotto di risultati positivi, a cominciare dalla trasferta di domenica sul campo di Castelnuevo Scrivia.

Un campo non facile: tradizionalmente, infatti, la Castelnovese Castelnuevo ha nel "Beppe Spinola" un alleato importante, e la squadra bianconera, impantanata in pieno nella bagarre salvezza, non può permettersi regali.

La squadra, sulla carta, non è disprezzabile, con diversi prodotti delle giovanili Derthona (in rosa il portiere Brites, il difensore Gavio, il centrocampista Assolini) e altri giocatori di buono spessore, ma la formazione di Tarditi quest'anno ha spesso avuto scompensi in difesa e il suo andamento è stato assai altalenante.

Nel Sexadium, Moiso si augura di recuperare alcuni assenti, su tutti Verone, mentre si avvicina anche il rientro di Castorina, che la prossima settimana potrebbe riprendere gli allenamenti dopo il suo brutto infortunio.

Probabili formazioni
Castelnovese Castelnuevo: Brites, Trovamaia, Setti, Ramundo, Tarditi, D.Gavio; M.Gavio (Orsi), Sozzè, Gatti (Assolini), Longo, Belvedere. All.: Tarditi
Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Marcon, Guida, Bonaldo, Ferretti (Verone), Bovo, S.Ottria, Ruffato (Cipolla), Belkassiouia, Ricca. All: Moiso.

Pro Molare per l'onore, Castelnuevo per salvarsi

Molare. La sconfitta, seppure di misura, patita contro il Villaromagnano domenica scorsa, in casa Molare ha dato consapevolezza che con spirito e carattere si possono forse livellare i valori in campo.

È con questo atteggiamento che i ragazzi di Fontana approcceranno il prossimo match, casalingo, contro il Castelnuevo Belbo di Musso.

Ovviamente la classifica è drammaticamente compromessa, ma da qui a fine stagione c'è ancora tempo per togliersi qualche piccola soddisfazione.

Come dice proprio il mister Maurizio Fontana: «*Con l'atteggiamento visto domenica scorsa possiamo ancora to-*

glierci qualche soddisfazione. Il campionato è compromesso forse in maniera definitiva ma vogliamo onorarlo fino in fondo».

Castelnuevo che fa visita ai giallorossi rinfrancato dai 3 punti conquistati nel turno precedente contro la Castelnovese, e che cerca nuovo ossigeno per sfuggire ai playoff, distanti purtroppo solo due punti. Così il mister Musso sulla partita: «*Cercheremo di vincere anche contro la Pro Molare, una gara da non sbagliare. Fino ad ora abbiamo tra l'altro incontrato tutte le migliori, ad eccezione solo de La Sorgente, quindi contiamo di fare bene da qui in avanti. Ho fiducia comunque nei miei, per la cattiva*

veria agonistica che ci abbiamo messo domenica scorsa». Per squalifica non farà parte della spedizione Caligaris, indisponibile anche Rivata causa infortunio, ma dovrebbe rientrare Sirb nella zona centrale del campo, a formare un terzetto insieme a Bertorello e Conta. In avanti, invece, Corapi punta centrale.

Probabili formazioni
Pro Molare: De Rosa, Rosi, Kwame, Maccio, Ouhenna, Albertelli, Lusau, A.Guineri, Kpin Guei, Nanfara, Lorefice. All. Fontana

Castelnuevo Belbo: Gorani (Guarina), Vitari, Maschio, Berra, Borriero, Conta, Sirb, Bertorello, Dickson, Corapi, Lotta. All: Musso.

Auroracalcio a Silvano con l'incognita del mister

Silvano d'Orba. Al "Rapetti" di Silvano d'Orba è attesa l'Aurora Calcio; ma con quale mister? Si perché Maurizio Ammirata non è più il trainer dei biancorossi, dal fine settimana scorso. Dimissioni spontanee quelle dell'allenatore, che hanno stupito e lasciato l'Aurora senza una guida tecnica. Non un'annata da ricordare quella della squadra del presidente Foco, partita ai nastri di partenza con grandi ambizioni sotto la guida di Moretto ma via via sprofondata in una spirale di cattivi risultati. Il cambio di trainer a fine novembre avrebbe dovuto portare ad una svolta, purtroppo rimasta tale. Domenica scorsa, nella sconfitta interna 1-3 contro il Felizzano, è andata di scena una sorta di autogestione, capitanata dal giocatore Mattia Greco, in attesa della nomina del nuovo mister, il terzo da inizio stagione. Il nome dovrebbe arrivare dal settore giovanile e notizie in tal senso sono attese nei prossimi giorni. Difficile dunque prevedere una sorta di formazione, che però potrebbe ricalcare quella messa in campo contro il Felizzano. Concentrandoci sulla

Silvanese, invece, i ragazzi di Tafuri vogliono continuare a macinare punti e vittorie con l'intento di scalare sempre più la classifica. Rientri importanti in vista, come quelli di Giannichedda e si spera Krezic.

Probabili formazioni
Silvanese: Lassandro, Ravera, Traverso, Canapa, Masone, Cairello, Bilt, Giannichedda, Fatigati, Ranzato, Barbasso. All: Tafuri
Auroracalcio AL: Franzolin, Cozza, Giordano, Berri, Maldonado, Bianchi, Llojku, Casaneti, Calderisi, M.Martinen-gio, Garofalo.

Calcio giovanile, Torneo di carnevale

Castelletto d'Orba. Sono F.C. Acqui Terme e Boys Calcio le vincitrici dell'ultimo turno del Torneo di Carnevale organizzato dall'ASD Boys Calcio a Castelletto d'Orba.

Negli **Esordienti 2005** a 9 giocatori l'F.C. Acqui supera in finale il Valli Borbera e Scrivia per 4-1.

Nelle qualificazioni l'F.C. Acqui Terme si era aggiudicato il proprio girone grazie alla vittoria per 1-0 sui Boys, mentre il Valli Borbera e Scrivia aveva avuto ragione della seconda squadra dell'F.C. Acqui Terme per 3-2 ai rigori.

Per il 3°, 4° e 5° posto sul podio i Boys che superano il Carrosio per 9-8 e l'Acqui Terme 2 per 1-0; al 4° posto il Carrosio per aver battuto l'Acqui Terme 3-1. Negli **Esordienti**



I Boys Pulcini 2004.

2004 a undici, i Boys hanno ragione in finale dell'Aurora per 3-1. Nelle qualificazioni i Boys avevano piegato la Don Bosco Alessandria per 8-0 e l'Aurora

il Dertona Calcio giovanile per 3-1; per il 3° e 4° posto successo della Don Bosco sul Dertona Calcio Giovanile per 5-0.

Calcio 2ª categoria

Ovadese, nulla da fare la Gaviese impone il pari

GIRONE N
Ovadese 1
Gaviese 1

Dura solo sei minuti il sogno dell'Ovadese di avere la meglio sulla Gaviese e riaprire così il campionato. Tanti ne passano dal 68° al 74°: dal gol di Coccia a metà ripresa fino alla punizione magistrale di Perfumo. Finisce così 1-1 il big match del Geirino, partita combattuta ed equilibrata, così come resta invariato il divario in classifica, 5 punti a favore della Gaviese. «Ci abbiamo provato, il pari ci sta, è nelle precedenti partite che abbiamo perso punti importanti», dice mister Monteleone. Rammari- cato per la grossa occasione mancata.

Formazione e pagelle Ova- dese: Fiori 6,5, Carosio 6, Fer- raro 5,5, Olivieri 5, Oddone 7, Sola 5,5, Rossi 6 (75° Oliveri sv), Giacobbe 6 (68° Chillè 7), El Amraoui 5,5, Coccia 6,5, Panico 6. All: Monteleone- Coscia ***

Bistagno V.B. 0
Garbagna 5

Ci prova il Bistagno ma an- che contro il Garbagna deve alzare bandiera bianca. Vinco- no gli ospiti nettamente e im- piegano soli 10° per indirizzare il match. Lo 0-1 è di Daga dal dischetto, che diventa poi rad- doppio e doppietta della punta ospite al 25°. Al 40° il tris di Siotto. Locali in emergenza in- fortunati e che nella ripresa pre- stano il fianco ai colpi avversa- ri. Ne fa due Quaglia sul finire della partita, al 70° e all'82°, a partita ormai già in discesa. E finale che recita lo 0-5 per il Garbagna.

Formazione e pagelle Bi- stagno Valle Bormida: Dotta 6, Bartoluccio 6, Karim 6, Pa- lazzi 6, Bocchino 6, Benzitoun- ne 6, Chavez 5, Cossu 5,5, Sbarra 5, Sissokho 5,5, Lazar 5,5. All: Caligaris ***

Mornese 0
Bistagno 0

Il Bistagno fa il colpo in tra- sferita e con il coltello tra i den- ti impone il pari sul campo del lanciato Mornese. 0-0, un pun- to raccolto con grande soddi- sfazione nel clan termale. «Ot- timo risultato -gioisce mister Moscardini - strappato con orgo- glio e una unità generale en- comiabile. Stiamo vivendo un buon momento di forma». Di avviso diverso, invece, il pare- re dei padroni di casa che re- criminano sulla grossa mole di gioco prodotta senza finalizza- re. Partita bloccata, ospiti er- metici dietro e Mornese che non riesce a sfondare. Ci pro- va soprattutto Scontrino in un paio di occasioni, ma D.Moret- ti, al rientro tra i pali, è deci- sivo. Finale di gara con assalto locale, ma il Bistagno tiene e strappa il punto. Il risultato mi- gliore in vista del derby di do- menica col Ponti.

Formazioni e pagelle
Mornese: Russo 6, F.Maz- zarello 5,5, Della Latta 6 (65° Albertelli 5,5), Malvasi 7, A.Mazzarello 6,5, Pestarino 6, Campi 6, Siri 6, Cavo 5,5 (62° Pallavicino 6), G.Mazzarello 6, Scontrino 6. All: D'Este

Bistagno: D.Moretti 6,5, Channouf 7, Cazzuli 6,5, Maz- zarello 6,5, Valentini 6,5 (70° Erbabona 6), Borgatti 7, Aste- siano 6,5, A.Moretti 6, Piana 7, Faraci 6 (65° Berta 6), Sardel- la 6 (90° Alberti sv). All: Mo- scardini-Pesce ***

Ponti 3
Serravallese 0

È un Ponti perentorio quello che fa fuori la Serravallese nel- l'antico della 17ª giornata. 3-0 senza tante storie, all'alba di un vero e proprio tour de force per i ragazzi di Parodi, tra re- cupero col Mornese e impegni Coppa Italia. La sblocca al 32° su rigore Minetti, poi a inizio ri- presa la pratica è chiusa gra- zie ai gol di Miska (primo uffi- ciale con la maglia del Ponti) e di Giusio, al 4° e al 14°. In en- trambi i casi, assist al bacio di Ivaldi. Pratica sbrigata senza troppi patemi: 3-0.

Formazione e pagelle Pon-

ti: Tobia 6,5, Basile 6,5, Batti- loro 7, Sartore 6,5, Faraci 7 (75° Marchelli 6,5), Ivaldi 7,5, Miska 7,5 (70° Giribaldi 6,5), Bosetti 6,5, Giusio 7 (65° Mi- netti 6,5), Mighetti 6,5, Allam 6,5. All. Parodi ***

Tassarolo 0
Ovada Calcio 1

Terza vittoria di fila e morale di nuovo a mille per l'Ovada, che batte in trasferta l'ostico Tassarolo e si prepara al me- glio alla prossima sfida, stracit- tadina e sentitissima, contro l'Ovadese. «Ottima prestazio- ne della mia squadra», dichia- ra Repetto a fine partita. A de- ciderla ancora una volta la punta Gonzales, con un tiro d'esterno imparabile dal limite. Poco dopo palo di Giuttari, mentre nella ripresa sale in cattedra Tagliafico, che blinda porta e risultato. Per l'Ovada sono tre punti di morale.

Formazione e pagelle Ova- da Calcio: Tagliafico 7, Gioia 7, Panzu 7, Porotto 7, Merco- rillo 7, Marasco 7, Scatilazzo 7, Civino 7, Giuttari 7 (60° Co- co 7), Gonzales 7, Andreac- chio 7. All: Repetto ***

GIRONE M
Viguzzolese 2
Bergamasco 0

Dopo la vittoria del recupero al "CentoGrigio" per 4-1 contro il Castelletto Monferrato (reti di Ottonelli, Morando, Furegato e Marongiu), il Bergamasco con- cede il bis andando ad imporsi per 2-0 in casa della Viguzzo- lese e raggiungendo la Fulvius al secondo posto della classifica e allungando su Monferra- to, Fortitudo Occimiano e Spi- nettese dirette rivali per la zo- na playoff.

Vantaggio già al 3°: cross di Cancro per Ottonelli che batte l'incolpevole Bedaglia, 1-0. Al 34° Bedaglia si salva con l'aiu- to della traversa su punizione di Gordon e sulla successiva conclusione Lazzarin centra il montante. Al 47° rigore inec- cepibile per la Vigu, per fallo di mani di Gordon, ma Lessio è strepitoso ad opporsi al tiro dal dischetto di Trecate.

Il Bergamasco manca il rad- doppio con Ottonelli e N.Qua- ratì, ma lo trova all'83° con la doppietta personale di Otto- nelli: 2-0 e che dista solo 4 punti.

Formazione e pagelle Ber- gamasco: Lessio 7,5, Cela 6,5, Monasteri 7 (84° Furegato sv), Lazzarin 7, Buoncristiani 7, Cancro 6,5, Petrone 6,5, Braggio 8 (90° Marongiu sv), Ottonelli 8, Gordon Gomez 6 (63° Morando 6,5), N.Quarati 7,5. All.: Gandini ***

GIRONE H
Canale 0
Cortemilia 1

Il Cortemilia supera in tra- sferita la capolista Canale che finora non aveva mai perso in casa, imponendosi con merito per 1-0.

Il match si decide al 91° su punizione chirurgica di G.Ber- tone, concessa per fallo subito da Cirio: un bel destro rasoter- ra che si infila alla sinistra di Milano. In precedenza, gara combattuta e lottata alla pari dai due undici, con i locali in dieci al 51° per l'espulsione per doppio giallo di Baracco, e col Cortemilia già vicino al van- taggio al 72°, quando Milano era stato superlativo a dire di no a Jovanov.

Hanno detto. Ferrero: «Vit- toria che ci gratifica molto per- ché non preventivata alla vigi- lia, e che ci avvicina sempre di più alla salvezza».

Formazione e pagelle Cor- temilia: Benazzo 7, Progllo 7, Vinotto 7, Ferrino 7, Rovello 7, G.Bertone 7,5, Mollea 7, Ravi- na 7, Greco 7 (89° Fenoglio 6,5), Jovanov 7 (75° A Bertone 6,5), Barberis 7 (83° Cirio 6,5). All.: Ferrero ***

San Bernardo 5
Nicese 0

Altra pesante sconfitta per la Nicese, che cede in casa del San Bernardo con un roboan- te 5-0. Ad inizio match Ventro- ne si vede respingere in modo

fortunoso il tiro dell'1-0 dopo appena tre minuti; poi i locali sbloccano la partita al 18° su sfortunata autorete di Jova- novski, su un tiro respinto da Scaglione; il 2-0 arriva al 23° con tiro di Rodda nell'area pic- cola. Tris al 30° con bella sfor- biciata in area piccola di Tumi- netti, mentre il poker arriva al primo minuto di recupero ad opera di Masiello. Nella ripre- sa c'è ancora il tempo all'84° per la quinta rete di testa di Rodda, che fa doppietta per- sonale.

Formazione e pagelle Ni- cese: Tartaglino 5,5, Grimaldi 5,5, Rolando 5,5, Jovanovski 5,5, Scaglione 5,5 (60° Zagat- ti 5,5), Corino 5,5, Virelli 5,5 (68° Trevisiol 5,5), Galuppo 5,5, Ventrone 5,5, Savastano 5,5, Diotti 5,5 (58° Hurbisch 5,5). All.: Calcagno ***

GIRONE D LIGURIA
Campo Il Borgo 0
Guido Mariscotti 3

Netta sconfitta per Campo Il Borgo che cade in casa 0-3 contro un grande Mariscotti. Dopo una bella parata di Cher- iconi su incornata ravvicinata di Simic al 25°, al 40° i valligia- ni potrebbero segnare con Da- monte, ma sul gran tiro dai 35 metri del centrocampista, il portiere Fiori si supera e devia. Nella ripresa il Mariscotti esce alla distanza e negli ultimi ven- ti minuti segna tre volte: al 70° con Pili, al 79° e all'85° con Mattiucci. Per i campesi, buo- na prestazione, ma salvezza più lontana.

Formazione e pagelle Campo Il Borgo: Chericoni 6,5 N.Carlini 6,5, Pisano 7,5, M.Carlini 7, L.Oliveri 5,5, Paro- di 6,5, Bonelli 6, Damonte 7, Bona 6, G.L.Pastorino 6,5, (75° Ariano sv), Bottero 6,5 (76° M.Oliveri 7) ***

Masone 4
Sarissolese 0

Brillante successo interno per il Masone che rifila un po- ker di reti alla Sarissolese. Vantaggio al 13° quando De Gregorio riceve il lancio lungo di Saverio Macciò e mette den- tro nell'area piccola: 1-0. Pas- sano appena nove minuti e la gara si può dire chiusa con la l'ottimo colpo di testa vincente di Lu.Pastorino; prima del fini- re di primo ancora tante occa- sioni sprecate dai locali che fanno tris al 68° con un gran ti- ro da fuori di Lu.Pastorino che fa tripletta personale al 71° mettendo dentro con un bolide da fuori l'assist vincente di Sandro Macciò.

Hanno detto. Morchio: «Oggi abbiamo fatto una gran- de partita e oltre alle quattro reti abbiamo creato anche molto. Avanti così anche per le prossime gare».

Formazione e pagelle Ma- sone: San.Macciò 6, F.Pasto- rino 6, M.Pastorino 7, Salis 7, Cavinin 7, Mau.Macciò 7, L.Pastorino 8 (81° A.Macciò 6), A.Pastorino 6, De Grego- rio 7, Galletti 7 (80° R.Pastorino 6), Sav.Macciò 8 (76° Minetti 6). All: Morchio ***

Rossiglione 0
Bolzanetese 0

La Rossiglione fa la parti- ta in lungo e in largo creando una quantità indescrivibile di palle gol nella prima parte, ma senza riuscire a concretizzare, e per chiudere il primo tempo sullo 0-0 serve un'ottima para- ta di Bruzzone su tiro da fuori di Balza.

Nella ripresa rientra nell'ulti- ma parte di contesa Carnova- le, che centra subito un palo con colpo di testa e poi la for- tuna aiuta gli ospiti che nel fi- nale di match si salvano due volte respingendo tiri sulla li- nea di porta.

Finisce 0-0 un match che i ragazzi di D'Angelo avrebbero meritato di vincere.

Formazione e pagelle Ros- siglione: Bruzzone 6, Sciut- ti 6, Barisione 6, Sorbara 6,5, Gamenara 6,5, Piombo 6, Puddu 6 (65° Carnovale 6), Oliveri 6,5, Bellotti 6,5, S.Pa- storino 6,5 (70° Fiorentino 6), R.Pastorino 6,5. All: D'Angelo

GIRONE B LIGURIA
Plodio 3
Aurora Cairo 1

Chiamatelo ammazza gran- di. Si perché il Plodio contro le forti gioca e dà il meglio di sé, mentre contro le piccole soffre assai. Eppure la gara era par- tita bene per l'Aurora di Nico- tra, in vantaggio al primo af- fondo vero al 15° con la rete di Zunino, che aveva superato Lussi da dentro l'area piccola. La reazione locale portava al pari al 43° di Gennarelli che fissava l'1-1 del primo tempo.

All'inizio della ripresa, se- conda rete di giornata di Gen- narelli, che porta avanti il Plo- dio al 58°, poi i locali chiudono del tutto il match con l'altra punta Mignone al 65° e fanno perdere il vertice all'Aurora

Formazione e pagelle Au- rora Cairo: Astengo 5,5, Di Natale 5, Sanna 5, Siri 5, Zu- nino 6, Monticelli 5,5, Esposito 5,5, Pucciano 5, Laudando 5, Rebella 5, Mozzone 5. All.: Ni- cotra ***

Oi.Carcarese 3
Carcarese 1

Novanta minuti di pathos, tensione gioco, da ambo le parti, e vittoria finale per l'Olim- pia di Fiori, che vince il derby di Carcare per 3-1. Ma nel post gara c'è tanto peperoncino...

Parte meglio la Carcarese che chiama l'estremo Landi a tre parate su A.Hublina, Ferra- ro e Pasculli. Il vantaggio loca- le al 27° con punizione di Bas- so e deviazione sfortunata nel- la propria porta di Cirio alla si- nistra di Tranchida: 1-0. Al 35° l'arbitro Vergani affibbia il se- condo giallo a Ferraro e lascia i ragazzi di Bertone in dieci. Il raddoppio si registra al 40° con un cross di Boveri e un batti e ribatti risolto da Goudiaby: 2-0. Nella ripresa, Carcarese ri- dotta prima in 9 per il rosso di- retto a Mandaliti al 70° e poi in 8 all'83° per il doppio giallo a Usai, i locali ne approfittano andando sul 3-0 con colpo di testa di Parraga su piazzato di Basso all'80°; all'85° la rete della bandiera di A.Hublina su tiro da fuori.

Hanno detto. Carlo Pizzor- no (Olimpia): «Abbiamo gioca- to meglio e vinto meritamente; bisogna avere la cultura spor- tiva, saper perdere e stringere la mano agli avversari a fine match. L'arbitro ha fatto la sua partita a mio avviso ha diretto bene; loro dopo il 2-0 hanno perso un po' le staffe»

Bertone (Carcarese): «Le decisioni del signor Vergani mi hanno lasciato allibito... Ci fa- remmo sentire negli organi pre- posti per far sì che questo ar- bitro non ci arbitri più, visto che era già stato protagonista ne- gativo nella nostra gara contro il Plodio».

Formazioni e pagelle

Olimpia Carcarese: Landi 6,5, Grosso 6 (70° Rodino 6), Bagnasco 6, Bayi 6, Parraga 6,5, Comparato 6, Goudiaby 6,5, Salvatico 6, Gelsomino 6, Basso 6, Boveri 6,5. All: Fiori

Carcarese: Tranchida 5,5, Gavacciuto 6, Cirio 6 (63° Car- ta 6), Usai 6, Dalpiaz 6,5, Loda- do 6 Del Prato (61° Caruso 6), A.Hublina 6,5, Pasculli 5,5 (60° Sozzi 6), Mandaliti 5,5, Ferraro 5,5. All: Saltarelli ***

Millesimo 3
Sassello 0

Il Sassello cede al Millesimo cedendo per 3-0, una gara che nella prima mezzora ha visto i sassellesi dominare ma non segnare e così al 32° uno scia- gurato retropassaggio di Lai- lo innesca la rete del vantag- gio messa dentro da Fracchia: 1-0. I locali segnano la secon- da e terza rete sempre con De Gradi, che sfrutta in entrambi i casi errori di Gustavino che sul 2-0 al 55° si addormenta con la palla nei piedi e nel secon- do caso atterra Fracchia in area provocando un rigore che De Gradi insacca sulla respin- ta di Calcagno.

Hanno detto. Biato: «Que- sta non è la mia squadra, per vincere ci vogliono attributi e fame».

Formazione e pagelle Sas-



Olimpia Carcarese: le squadre e il discusso arbitro Vergani.

sello: Colombo 6, M.Vacca 6, Defelice 5,5, Eletto 5, Gustavi- no 4, Garbarino 5,5 (67° A.Vacca 6), Porro 5,5, Laiolo 6 (72° Chiappone 6), Vanoli 5, Rebagliati 5 (68° Sala 6), Ar- rais 6. All: Biato ***

Rocchettese 0
Cengio 2

Dopo il pari per 2-2 nel re- cupero contro il Mallare con re- ti per i ragazzi di Macchia di Horma al 25° e di Vigliero nel recupero, la Rocchettese esce sconfitta per 2-0 contro il Cen- gio. Nel primo tempo, traversa dei caireisi con Leka e palo con A.Bommarito; poi

vantaggio del Cengio al 35° con Viglione, lesto a sfruttare incomprensione tra Buscaglia e un centrale difensivo.

Lo stesso Viglione fa dop- pietta e chiude il match al 52°. Nel finale, parate dell'estremo ospite Rabellino su Rodino e Leka.

Formazione e pagelle Roc- chettese: Buscaglia 5,5 (46° Valle 6,5), G.Bommarito 5,5, Cavalli 6, Rosati 6,5, Romero 5,5 (53° Galione 6), Leka 6 (68° Rodino 6), Veneziano 6,5, Guastamacchia 6,5, A.Bom- marito 6,5, Horma 6,5, Vigliero 6. All.: Macchia.

Red.Sport

Calcio 3ª categoria

Calamandranese: due partite, due vittorie

GIRONE A AL
Audax Orione 1
Lerma 0

Due mesi di stop si fanno sentire e il Lerma (che in pan- china non ha più Andorno, bensì mister Filinesi) alla prima del 2017 (rinviata per neve la partita della domenica prece- dente) ancora non riesce a to- gliersi di dosso la brina della sosta e contro l'Audax Orione cede 1-0. Brutto colpo anche perché si trattava di scontro di- retto per i playoff, per fortuna ancora ampiamente alla porta- ta. La decide Grillo agli inizi della sfida, poi sono vani i ten- tativi gli ospiti di pareggiare. Vince l'Audax.

Formazione e pagelle Ler- ma: Salmetti 6, Pesce 5,5 (46° Porata 6), Morini 6, Balostro 6, Marchelli 6, Sciutto 6, Ciriello 6 (75° Mongiardini sv), Bono 6, M'Baye 6, Barletto 5,5 (55° Scatilazzo 6) Tortarolo 5,5. All: Filinesi

GIRONE A AT
Motta P. California 1
Calamandranese 3

Seconda vittoria consecuti- va per la Calamandranese, che sale a quota 15 punti im- ponendosi per 3-1 ad Asti con- tro il Motta. Vantaggio della Calamandranese al 30° con Grassi, bravo a mettere dentro in mischia l'1-0; il raddoppio al 65° con Fiorio che insacca a porta vuota su uscita sbagliata del portiere, al 76° il Motta ac- corgia con Musso, ma la Cala- mandranese chiude la gara al 87° con Grassi che dal limite piazza un bel destro all'angoli- no basso.

Formazione e pagelle Ca- lamandranese: Amerio 6, Ba- rison 6,5, Oddino 6 (80° Odel- lo 6), El Hachimi 6, Cusmano 6,5, Mazzapica 6,5, Pavese 6,5 (73° Franco 6), Binoletto 6,5, Fiorio 6,5 (70° Roseo 6), Grassi 7,5 (88° Lo Russo sv), Massimelli 6,5. All.: Buratto.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Lerma: big match con la capolista Vignolese

Impegno difficilissimo per il Lerma, nel girone alessandrino di Terza Categoria. Gli ovadesi, dopo l'inattesa sconfitta di Tortona contro l'Audax Orione, avrebbero bisogno di un pronto riscatto per inseguire i playoff, ma l'avversario di giornata, la Vignolese capolista, è di quelli da circoletto rosso.

Più agevole, sulla carta, l'impegno della Calamandranese, che nel girone astigiano riceve il Mombercelli, e cerca di allungare il filotto di vittorie aperto in questo 2017.

Monferrato - European Community of sport 2017

Il torneo “Città di Ovada” inserito tra gli eventi

Ovada. C'è anche il torneo di calcio giovanile valevole quale 31ª edizione del “Città di Ovada, organizzato dall'Asd Boys Cal- cio, nell'elenco degli eventi del “Monferrato - European Comuni- ty of sport 2017”.

Per l'Asd Boys è un onore essere stata inserita in questo ca- lendario del Monferrato, di cui anche il Comune di Ovada fa par- te, dopo che la scorsa edizione il torneo di calcio giovanile era di- ventato di livello nazionale.

Si gioca dal 14 al 17 aprile 2017 (tranne la domenica di Pa- squa) su quattro campi. Il principale rimane sempre la struttura del “Geirino” di Ovada dove si disputeranno le finali, quindi il campo sportivo comunale “Stefano Rapetti” di Silvano D'Orba, il campo sportivo comunale di Castelletto D'Orba e il campo spor- tivo comunale di Molare. Le categorie interessate sono gli Esor- dienti 2004 a undici giocatori, gli Esordienti 2005 a nove gioca- tori, i Pulcini 2006 e 2007 a sette giocatori, i Primi Calci 2008 e 2009 a cinque giocatori e i Piccoli Amici 2010-2011 con esibizio- ne.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Il derby di Bistagno si gioca alle 18. Ad Ovada va in scena la stracittadina

GIRONE N
Bistagno – Ponti. Si dovrebbe giocare in posticipo (causa carnevale), domenica alle ore 18, Bistagno-Ponti, derby della 18ª giornata di campionato. Out Mazzarello per squalifica, rientreranno invece Mollero e Daniele. Il Ponti inaugura invece un vero e proprio tour de force: recupero con il Mornese a giornale già in stampa e poi i turni di Coppa per due mercoledì consecutivi. Come dire che i ragazzi di Parodi si giocano il proprio futuro, in campionato e in coppa, nel giro dei prossimi venti giorni. La condizione è però ottimale e i risultati finalmente stanno dando ragione al mister. Torna disponibile, dal derby si intende, anche Leveratto di ritorno dalla squalifica.

Probabili formazioni
Bistagno: D.Moretti, Chanouf, Cazzuli, Borgatti, Valentini, Astesiano, A.Moretti, Piana, Daniele, Faraci, Mollero. All: Moscardini-Pesce
Ponti: Tobia, Basile, Battiloro, Sartore, Faraci, Ivaldi, Miska, Bosetti, Giusio, Leveratto, Allam. All. Parodi ***

Cassano – Mornese. A giornata già in stampa il Mornese avrà giocato il recupero con il Ponti, sfida dal cui risultato potrebbe dipendere il futuro prossimo di entrambe le squadre in chiave playoff. Domenica, per i ragazzi di D'Este, il match invece più abbordabile contro il Cassano terzultimo in classifica. Poi sarà tempo della Gaviese: tre sfide e obiettivo almeno 5 punti...

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Malvasi, A.Mazzarello, Pestarino, Campi, Siri, Cavo, G.Mazzarello, Scontrino. All: D'Este ***

Ovada Calcio – Ovadese. Al Geirino domenica 26 febbraio è tempo di derby, tra Ovada e Ovadese. Una rivalità stracittadina molto sentita, anche se classifica alla mano decisiva solo per i ragazzi di Monteleone, nonostante l'1-1 contro la Gaviese di domenica scorsa sempre alla caccia del primo posto. Meditano però lo scherzetto i rivali allenati da Repetto, in un ottimo momento di forma e tra l'altro desiderosi di prendersi una rivincita dopo il 5-2 dell'andata. Ovada che a tal proposito recupera Donghi in difesa. Sfida delicata

ta e aperta ad ogni risultato: è un derby infatti.

Probabili formazioni
Ovada Calcio: Tagliafico, Gioia, Donghi, Porotto, Mercurio, Marasco, Scatilazzo, Civino, Giuttari, Gonzales, Andreacchio. All: Repetto
Ovadese: Fiori, Carosio, Ferraro, Olivieri, Oddone, Sola, Rossi, Giacobbe, El Amraoui, Coccia, Panariello. All: Monteleone-Coscia ***

Serravallese - Bistagno V.B. Trasferita a Serravalle per il Bistagno di Caligaris contro la Serravallese. Squadra che veleggia senza troppe ambizioni a metà classifica e che nell'ultimo turno ha ceduto abbastanza nettamente al di là dei soli 3 gol di scarto. Al Bistagno serve una prova di carattere per provare a strappare almeno un punto.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: Dotta, Giillardo, Karim, Palazzi, Boccchino, Benzitoun, Chavez, Cossu, Sbarra, Sissokho, Lazar. All: Caligaris ***

GIRONE M
Bergamasco – Quargnento. Il Bergamasco cerca un'altra vittoria per rinsaldare il secondo posto in classifica. Di fronte avrà un Quargnento combattivo, impelagato nella lotta per non retrocedere, e dovrà cercare di sfruttare al massimo il concomitante scontro diretto tra la Fulvius, l'altra seconda, e la capolista Stay O' Party; un successo del Bergamasco, abbinato a una vittoria dei valenzani, potrebbe aprire interessanti spiragli anche per la promozione diretta ai ragazzi di patron Benvenuti. Mister Gandini potrebbe riavere a disposizione Lovisolo mentre mancherà ancora per infortunio Sorice.

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Cela, Monasteri, Petrone, Buon cristiani, Cancro, Lazzarin, Braggio, Gordon Gomez (Morando), N.Quarati, Ottonelli. All.: Gandini ***

GIRONE H
Nicese – Canale. "Mission impossible" per la Nicese, che riceve al "Bersano" la visita dalla capolista Canale, che nonostante la sconfitta in casa contro il Cortemilia ha ancora 6 punti di vantaggio sul Calliano, secondo. Ben altro umore per la Nicese, ultima e stacca-

ta di ben 8 punti dalla quota salvezza. I giallorossi in questa seconda parte di stagione hanno dato fiducia e stanno facendo crescere tanti giovani di belle speranza classe '99 e affidato la guardia dei pali al giovane Tartagliano (classe 2000). Difficile sperare di far punti contro la capolista.

Probabile formazione Nicese: Tartagliano, Grimaldi, Rolando, Jovanovski, Scaglione (Zagatti), Corino, Virelli, Galluppo, Ventrone, Savastano, Diotti (Hurbisch). All.: Calcagno. ***

Cortemilia - Mezzaluna V. Il Cortemilia di mister Ferrero cerca contro il Mezzaluna Villanova il terzo successo di fila in campionato, anche se il mister getta acqua sul fuoco e chiede «*piedi per terra e concentrazione massimale per il match contro una formazione a mio avviso fra quelle di maggiore qualità del nostro girone*».

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Proglio, Vinotto, Ferrino, Rovello, G.Bertone, Mllea, Ravina, Greco, Jovanov, Barberis. All.: Ferrero. ***

GIRONE D LIGURIA
Masone - Campo Ligure Il Borgo. Derby valligiano con opposti stati d'animo e di classifica, fra Masone e Campo il Borgo. Per i ragazzi di Morchio c'è la voglia di ambire ancora ad un posto playoff; quelli di Biato invece credono ancora nella salvezza. Il Masone spera molto nelle reti di De Gregorio, che sta cercando di arrivare a quota 20 reti in stagione; sul fronte opposto, le speranze sono riposte soprattutto (ma non solo) nella verva di Bottero.

Probabili formazioni
Masone: San.Macciò, F.Pastorino, M.Pastorino, Salis, Cavin, Mau.Macciò, L.Pastorino, A.Pastorino, De Gregorio, Galletti, Sav.Macciò. All: Morchio

Campo Ligure Il Borgo: A.Chericoni, N.Carlini, Figaro, Ariano, L.Oliveri, Parodi, Damonte, M.Carlini, G.Pastorino, Bottero, Pisano. All: Biato ***

Don Bosco GE – Rossiglione. Rossiglione alla caccia di una vittoria che manca da tanto, troppo tempo e che potrebbe ridare fiato ad una stagione che di gara in ga-

ra diventa sempre più anonima nella mediocrità del centro-classifica. Ci si attendeva ben altro tipo di campionato, per i ragazzi di mister D'Angelo. Di certo per domenica c'è il rientro dal primo minuto del punte cardine della squadra ossia, Carnovale: un buon punto da cui partire.

Probabile formazione Rossiglione: Bruzzone, Sciutti, Barisione, Sorbara, Gamenara, Puddu, Oliveri, Bellotti, S.Pastorino, Carnovale, R.Pastorino. All: D'Angelo ***

GIRONE B LIGURIA
Aurora Cairo – Rocchette-se. L'Aurora di Nicotra guarda avanti, intenzionata a dimenticare la sconfitta contro il Plo-dio; la Rocchettese di Macchia, però, ha voglia di approfittare del derby per fare uno sgambetto ai rivali. Questa, in breve, la presentazione di Aurora-Rocchettese, sfida fra due squadre cairese che puntano entrambe ai tre punti per rimpolpare le rispettive classifiche. Tra gli ospiti, out per squalifica Vigliero, che potrebbe essere sostituito da Rodino.

Probabili formazioni
Aurora Cairo: Astengo, Di Natale, Sanna, Siri, Zunino, Monticelli, Esposito, Pucciano, Laudando, Rebella, Mozzone. All.: Nicotra

Rocchettese: Buscaglia, G.Bommarito, Cavalli, Rosati, Romero, Leka, Veneziano, Guastamacchia, A.Bommarito, Horma, Rodino. All.: Macchia ***

Carcarese – Millesimo. «*Ci crediamo ancora e cerchiamo in ogni modo di vincere il campionato*». Questa la dichiarazione di mister Saltarello nel caldo dopopartita del derby con l'Olimpia. Il tecnico aggiunge: «*Siamo la squadra povera di Carcare ma cerchiamo contro tutto e tutti di salire di categoria*». Nel match interno contro il Millesimo mancheranno per squalifica (espulsi) lo stesso mister e, in campo, Ferraro, Mandaliti e Usai, che dovrebbero essere rilevati da Carta, Caruso e Sozzi.

Probabile formazione Carcarese: Tranchida, Gavacciuto, Cirio, Dalpiaz, Loddo, Delprato, A.Hublina, Pasculli, Caruso, Sozzi, Carta. All.: Saltarelli (squalificato) ***

Cengio - Ol.Carcarese. Dopo aver vinto il derby di Carcare e ottenuto la prima posizione in classifica, i ragazzi di Fiori non vogliono più lasciarla in mani altrui, ma anzi cercano di rinsaldarla ancor di più a partire dall'insidiosa trasferta di Cengio. Gara difficile, in un girone caratterizzato da una classifica assai corta in vetta, dove ci sono ben 6 squadre in un fazzoletto di 4 punti. Il Cengio fra queste, intenzionato a sfruttare lo scontro diretto con l'Olimpia per provare a ridurre il gap di 4 punti in classifica dai rivali di giornata.

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Landi, Grosso, Bagnasco, Bayi, Paraga, Comparato, Goudiaby, Salvatico, Gelsomino, Basso, Boveri. All.: Fiori. ***

Sassello - Fortitudo SV. «*Voglio tornare a vedere la mia squadra, e a vincere. E voglio che i ragazzi riprendano la retta via per poterci giocare qualcosa d'importante in questo finale di stagione. Non siamo nelle posizioni di vertice per caso, ma perché meritiamo di esserci, ma di questo dobbiamo essere tutti consapevoli e credere di poter rimanere nei quartieri alti sino al termine della stagione*». Il tecnico sassellese Biato carica così i suoi in attesa del match interno, sulla carta agevole, contro la Fortitudo Savona.

Probabile formazione Sassello: Calcagno, M Vacca, Defelice, Dabove, Gustavino, Laiolo, Eletto, Rebagliati, Porro, Arrais, Garbarino. All.: Biato.

Calcio Juniores regionale

La Sorgente 4
Valenzana Mado 0
Dopo quasi un girone, la Sorgente di mister Bobbio ritrova il successo contro una Valenzana Mado infarcita di giovani classe 2000. Mattatore dell'incontro è capitano Balla che con una tripletta "certifica" ancora una volta di essere un gran centrocampista.

I primi minuti di gioco sono tutti di marca ospite, ma gli alessandrini non complicano mai la vita a Cazzola.

Verso la mezz'ora si svegliano i gialloblu ed iniziano a giocare al meglio delle loro possibilità.

Il vantaggio degli acquisti arriva al 31° con Balla bravo a ricevere palla al limite, entrare in area e battere il portiere con tiro sul secondo palo. Il raddoppio arriva al 45° con lo stesso Balla che sfrutta la sponda di Marengo.

Nella ripresa arriva il 3-0 sorgentino al 75° con angolo di Balla e colpo di testa vincente di Piccione.

La Sorgente controlla il gioco fino al 90° quando Balla, prima del fischio finale, conclude la sua straordinaria giornata con la tripletta personale e il 4-0 della sua squadra.

Hanno detto. Bobbio: «*Finalmente siamo riusciti a vincere una partita con tre punti che ci mancavano da un'infinità di tempo*».

Formazione La Sorgente: Cazzola (Maiello), Benhima (Licciardo), Sperati, Vitale, Piccione, Hysa, Colombini, Tuluc (Es Sidouni), Pastorino (Ma-

rengo), Balla, Conte (Congiu). A disp.: Gherman, Fracchetta. All: Bobbio.

BonbonAsca 0
Canelli 3

Il Canelli vince con piglio e autorità in casa della BonbonAsca per 3-0, salendo al quarto posto della graduatoria a quota 29 punti con quattro squadre che si giocheranno il campionato in soli tre punti.

Vantaggio dei ragazzi di Dragone al 17° con il tiro da fuori imparabile di Borgatta, due minuti dopo Zaninoni centra in pieno il portiere locale e nel finale di primo tempo Martini si oppone a Piccarolo.

Nella ripresa ecco il 2-0 al 65° con Vacca che infila tutta la difesa alessandrina e scarta anche il portiere; il 3-0 finale arriva all'89° con il neo entrato Cocco con spettacolare rovesciata.

Formazione Canelli: Martini, Larganà, Gallizio (Proglio), Terranova, Grasso, Penna, Vacca (Mo), Borgatta, Palmisani (Barbero), Zaninoni (Cocco), Tona (Bellanger). All: Dragone

Il **Cassine** ha osservato il turno di rispo. ***

Classifica: Castellazzo Bda 32; San D. Savio Rocchetta, Tortona 30; **Canelli** 29; Nuova Sco Asti 18; **Cassine** 17; Asti, Valenzana Mado 15; Arquatese 14; **La Sorgente** 13; BonbonAsca 8.

Prossimo turno (25 febbraio): **Canelli** – Arquatese, **La Sorgente** – Asti, San D. Savio Rocchetta – **Cassine**.

Calcio giovanile Boys-Ovadese

GIOVANISSIMI 2003

Viene fermata sul pari la cavalcata vittoriosa della squadra di Tamani e Barletto.

Ad Alessandria contro la Don Bosco, i Boys impattano per 2-2 dopo essersi trovati sotto di due reti. Ci pensano Barletto e Vicario ad agguantare il pari, poi Vicario e Gualco colgono i legni della Don Bosco e sul finire Gualco viene espulso. Sabato 25 trasferita a Castelspina contro il Castellazzo.

Formazione: Ivaldi, Duglio (Sciutto), I. Ferrari, Gualco, Icardi, Ajjar, Perasso (Mazzarello), Vicario Piccardo (F. Ferrari), Massari, Barletto.

GIOVANISSIMI 2002

Grande prestazione dei ragazzi di mister Librizzi che contro la capolista Dertona non concedono sconti e vincono per 1-0 con il goal del solito Mazzotta che stacca più alto di tutti e di testa insacca al 20° del primo tempo.

Partita soprattutto nel secondo tempo dominata dai Boys che vanno vicinissimi al gol diverse volte con Pellegrini e con due tiri a fil di palo di Barletto, entrato al posto di Trevisan, con un tiro di Damiani e due punizioni di Mazzotta. Nessun problema per il portiere Boccaccio, un 2004 che non fa rimpiangere Carlevaro infortunato.

I Boys dopo il recupero infrasettimanale di mercoledì contro la Boschese, sabato 25 saranno nuovamente di scena a Silvano d'Orba con la Pozzolese.

Formazione: Boccaccio Marzoli Barbatto M.Pellegrini, Mazzotta C.Pellegrini, Apolito Trevisan (Barletto) Perfumo (Arecco)Vecchiato (Damiani). A disp.: Ravera, Massari.

ALLIEVI 2001

Prezioso pari esterno per la squadra di Baratti in trasferta con il Dertona Calcio Giovanile. Ci pensano Mezenic e Gallo con due bei gol a fermare i locali. Sabato 25 con la prima di ritorno trasferita a Tortona con l'Audax Orione.

Formazione: Panarello, Ferrari V. (Termignoni), Divano, Pasqua, Beshiri, Caneva, Barbieri (Gallo), Ventura, Ferrari N., Parisi, Mezenic.

ALLIEVI regionali

L'Ovadese di Monteleone subisce la più pesante sconfitta del campionato per 5-0 a Cella Monte con il Colline Alfieri.

Due episodi iniziali portano subito i locali sul 2-0 e contro una delle candidate alla vittoria finale non c'è nulla da fare. Domenica 26 trasferita con il Centallo.

Formazione: Gaggino, Sopuk, Di Gregorio, Valle, Alzapiedi, Bianchi, Marchelli, Costantino, Lavarone, Casvaliere, Ottonelli. A disp.: Ciliberto, Rosa.

JUNIORES provinciale

L'Ovadese di Albertelli perde 1-0 il confronto con l'Aurora Alessandria.

Il gol matura negli ultimi minuti con un colpo di testa di Penna su azione d'angolo, mentre all'Ovadese capita una ghiotta occasione con Russo che davanti al portiere calcia fuori. Nella ripresa Ovadese con un uomo in meno per l'espulsione di Massa. Sabato 25 trasferita a Castelnuovo Scrivia.

Formazione: Cremon, F.Barbatto, Zanella (Napelo), Russo, Ravera, Villa, Parodi (Panzu) Giacobbe, A.Barbatto, Coletti (Lerma), Mallak (Masa). A disp.: Puppo, Ivaldi.

Calcio giovanile Nicese

ALLIEVI 2000

San D. Savio Rocchetta 1
Nicese 1

Un buon pari esterno per la Nicese che non riesce però nell'intento di scavalcare la seconda della classifica il San Domenico. La gara si sblocca a favore della Nicese al 12° del primo tempo con un eurogol di Lazzarino; i nicesi controllano

ma i locali pareggiano al 18° della ripresa: Bernardinello perde palla in maniera ingenua e Hasdini infila l'incolpevole Di Bella.

Formazione Nicese: Di Bella, Granara, Berta, Chiarle (Stefanato) Bernadinello (Gorreta) Gaeta, Travasino, Lazzarino, Cocito, Ratti, Camporino. All: Merlino.

Calcio giovanile FC Acqui Terme

PRIMI CALCI 2009

Bella giornata di sport per i giovanissimi calciatori acquesi e cairesei. Ottima prestazione per gli aquilotti che vincono 15 a 3. **Convocati:** Mattia Rinaldi, Guido Gamba, Mattia Acossi, Samuele Cavanna, Emanuele Lazzarino, Lucas Arapi, Matteo Merlo, Bea Timossi, Massimo Gatto.

PULCINI 2007

I 2007 sono tornati a giocare al "Fucile" di Acqui Terme con una doppia amichevole giocata domenica 19 febbraio. Entrambe le formazioni acquesi, guidate dai mister Colla e Nano, hanno ottenuto la vittoria: FC Acqui Terme A – Cairese A 3-0; FC Acqui Terme B – Cairese B 4.

Convocati: Laiolo, Robiglio, Ivaldi, Blengio, Marcelli, Meacci, Martelli, Botto, Nano, Colla, Barbani, El Hlimi, Mouchafi, Ugo, Magno, Cordara, Mascarino, Forgia, Riscione. All.: Nano, Colla.

ESORDIENTI 2005

Torneo di Carnevale

Sabato 18 febbraio, a Castelletto d'Orba, gli Esordienti 2005 hanno partecipato al Torneo di Carnevale con 2 squadre. Dopo la fase eliminatória hanno giocato ottimamente anche la fase finale raggiungendo il 1° e 4° posto assoluto. Da segnalare il premio ricevuto da Facci e Leardi come miglior giocatore della propria squadra.

Convocati

Squadra bianca: Arhoum, Bosio, Cresta, Facci, Guerreschi, Laiolo, Martorana, Novello, Robbiano, Santi, Soave.

Squadra nera: Abdhahna Salman, Abdhahna Zayd, Arata, Barisone, Eremita, Falcis, Fava, Lazzarino, Leardi, Gabutto, Marchisio, Scorzelli. *Mister:* Vela e Ottone.

GIOVANISSIMI 2002

FC Acqui Terme 10
Felizzano 0

Ultima giornata del girone di andata chiusa dai ragazzi di Cavanna e Ponte con una netta



Primi Calci 2009.

vittoria. Il primo tempo si è chiuso con il risultato di 3-0 con gli ospiti che si sono resi pericolosi con un paio di contropiedi; la ripresa è invece stata un monologo dei bianchi che hanno chiuso gli avversari nella loro metà campo. Autori delle dieci reti: Bollino (3), Aresca (2), Es-Sady, Spina, Canu, Divita e Cecchetto.

Formazione: Rapetti, Lodi, Pastorino (Santi), Divita Cerrone (Rolando), Gocesky, Cagno (Morbelli), Canu, Aresca (Cecchetto), Bollino (Bagdady), Es-Sady (Spina).

ALLIEVI 2001 fascia B Solero 1
FC Acqui Terme 2

Bella vittoria per i ragazzi acquesi impegnati in trasferta contro il Solero. Autori delle due reti Aresca e Goldini.

Formazione: Mecja (Degani), Salvi, Masoni, Cerrone, Rizzo, Goldini, Gaggino (Bollino), Aresca (Pastorino), Zunino (Ezraidi), Alberti, Degani, Carosio, Bollino, Santi, Vacca.

Ginnastica - Artistica 2000

Ad “Artistica Europa”
bel debutto per le acquisi



Alessandria. Il weekend scorso ha preso il via ad Alessandria, sede della prima prova regionale femminile, il Campionato agonistica “Artistica Europa”. Quattro i programmi in gara (Gold, Gym Lab, Silver Maxi e Top) e più di 30 le ginnaste chiamate a rappresentare l'Artistica 2000.

Sabato il via col programma delle preagoniste, il Gym Lab, con il debutto di Vanessa Benard, la quale si è destreggiata molto bene a tutti i quattro attrezzi, trave alta compresa, conquistando “simbolicamente” il 1° posto del podio con tutte le sue avversarie.

Subito dopo è stato il turno della junior Martina Guglieri, al suo debutto dopo la promozione dai nazionali 2016, e della senior Silvia Trevisiol nel programma Gold; per loro rispettivamente un 4° e un 5° posto, entrambi “sudati” e meritati. Molto buoni gli esercizi agli attrezzi che sicuramente verranno perfezionati per il prossimo appuntamento agonistico, viste le potenzialità delle due ginnaste.

Il Silver Top, invece, ha visto sul tappeto di gara le senior Lorena Silvestri, Benedetta Balbo, Marta Cirio, Letizia Sarpero, le junior Francesca Gamba, Giulia Coda, Lisa Dogliero e Maddalena Forin.

Due i podi acquisiti nella categoria Senior, col 2° posto di Marta Cirio e il 3° di Lorena Silvestri. Anche nelle Open, Acqui sale sul terzo gradino del podio con Benedetta Balbo, seguita subito al 4° da Letizia Sarpero.

Ottima la gara per la junior Maddalena Forin, arrivata al 3° posto: grintosa e determinata sul campo gara come da tempo non si vedeva; buon debutto in questo programma per le altre junior della squadra con l'11° posto di Giulia, Coda il 12° di Lisa Dogliero e il 14° di Francesca Gamba.

«Il lavoro di tutte queste agoniste oggi ha raggiunto finalmente gli obiettivi perseguiti da tempo e noi non possiamo che esserne orgogliose», concludono le allenatrici al termine di una giornata davvero proficua.

Anche il giorno dopo, col programma Silver Maxi, sono arrivati ottimi risultati: per le più piccole, categoria Allieve, Caterina Baretta ha conquistato il 3° posto assoluto, mentre Teresa Forin e Francesca De Benedictis si sono piazzate rispettivamente all'8° e al 16° su una trentina di ginnaste, disputando una gara molto dignitosa. Per tutte e tre era il debutto in questo campionato.

Le junior 1ª fascia hanno visto l'11° posto di Giulia Rizzolo e il 20° di Vittoria Rodiani (su 43 ginnaste). Buona anche la gara di Alessia Porporato, piazzatasi più indietro in classifica.

Uno stupendo 2° posto, a pari merito con altre due avversarie, lo ha ottenuto Irene Segantini, nella categoria junior 2ª fascia: un bellissimo risultato, che va abbinato al 9° posto pari merito delle nicesi Noemi Scaron, Alessia Marchisio, Arianna Croce, Claudia Morino e di Arianna Ricci e Giulia Tarantino.



Le allieve silver maxi.

«In queste due categorie junior, molti bei punteggi parziali delle diverse ginnaste; ma sui totali ci sono ancora un po' di penalità da correggere. Ovviamente escludendo la gara di Irene, maturata sia dal punto di vista tecnico che nell'autocontrollo agli attrezzi», commenta Raffaella Di Marco.

A seguire, Gaia Cocorullo e Ilaria Rapetti si sono classificate al 5° e al 9° posto nella categoria Open.

Hanno concluso la kermesse competitiva, le allieve di 2ª fascia, numerosissime; anche qui Artistica 2000 è riuscita a salire sul podio, col 3° posto di Camilla Consigliere, seguita dalle compagne Giulia Buffa (6° posto), Petronilla Laiolo (15°). Più indietro Greta Porporato, Sara Marchisio, Maddalena Serra e Margherita Delli Noci.

«È stato un weekend faticoso ma carico di emozioni e soddisfazioni; in palestra purtroppo in questo periodo stiamo vivendo lunghe convalescenze da vari infortuni che col tempo pesano anche psicologicamente, a cui si aggiungono assenze per mali di stagione e non, ma nonostante ciò, allenatrici, atleti e genitori, ogni giorno tirano fuori grinta ed entusiasmo per continuare il nostro lavoro a testa alta e con il sorriso, proprio come si fa in una grande famiglia. Crediamo che, oltre ai risultati conquistati sui campi di gara, anche queste doti siano fondamentali per la crescita di tutti».

Tennis Vallebelbo

Fabrizio Demaria, tesserato per l'Asd Tennis Vallebelbo, classifica F. I. T. 3.1 istruttore di II grado, si è aggiudicato, il “Torneo weekend cat. 3.5/2.8”, svoltosi presso il circolo di Caravigna Piemonte, sconfiggendo in finale il maestro della GSR Ferrero di Alba, Marco Gaveglio; 6-3, 3-6, 6-4 lo score finale.

Fabrizio, raggiungeva la finale avendo la meglio prima su Gabriele Floriddia, classifica 3.3, poi su la testa di serie nr. 1 classifica 2.8 Fabrizio Iellamo, in semifinale con il 3.1 Andrea Prato e infine con il fortissimo Marco Gaveglio. Un gran passo, per lui, avanti verso la 2ª categoria.

Ginnastica artistica

1ª gara della stagionale
per l'Asd SpazioLibero

Acqui Terme. Tanta emozione e grande impegno nelle 20 ore di gara che hanno visto avvicinarsi i ragazzi e le ragazze dell'Associazione Sportiva SpazioLibero al loro primo impegno stagionale, che si è tenuto a Cameri (Novara) tra sabato 18 e domenica 19 febbraio.

La squadra, composta da ventiquattro tra ragazzi e ragazze, divisi in dieci categorie dai Pulcini ai Senior, si è confrontata con squadre di grande esperienza agonistica come Moderna Ginnastica Cameri, Pro Novara, Libertas Novara, Libertas Vercelli, Ginnastica 2000, Rondinelle Torino, Oleggio, MgCO3.

Nella prima giornata è scesa in campo la squadra maschile che ha ottenuto i seguenti piazzamenti: nella categoria Pulcini, 2° classificato Tiziano Agosta; categoria Lupetti, 2° classificato Federico Pietrasanta; categoria Tigrotti super B, 2° classificato Alberto Bacino e 3° classificato Giacomo Bacino e nella categoria Allievi Super B 1° classificato Lorenzo Agosta, 2° classificato Andrea Caruso e 3° Matteo Pietrasanta.

Nel pomeriggio si sono alternate le piccole: Thea Gherzi cat lupette Large, Carolina Alternin, Sofia Belzer, Matilda Caviglia, Elisa Cutela e Anna Gillardo cat. Tigrotte Large. Tutte hanno ottenuto



piazzamenti rispettabili nonostante l'emozione della prima gara.

Nella seconda giornata sono scese in campo le ragazze più grandi: nella categoria Allieve Large hanno gareggiato Ottavia Bolcano, Sara Bosio e Emma Trincherò mentre nella categoria Ragazze large, Martina Barreca e Emma Fava che hanno ottenuto piazzamenti discreti mentre, nella stessa categoria, Aurora Belzer si è classificata 3ª alla trave, 5ª al corpo libero e 5ª in classifica generale sui tre attrezzi.

I piazzamenti migliori nelle categorie Allieve, Ragazze e Senior Super B sono stati per: Elisa Piazzolla 2ª classificata al corpo libero; Ginevra Barisone 4ª classificata alle parallele asimmetriche, Francesca Basile e Ariele Coretto rispettivamente 5ª e 6ª al corpo libero.

Podismo

Per Laborai a Barcellona
buon tempo nella ‘mezza’

Acqui Terme. Nell'analisi settimanale dei risultati del podismo, per una volta è bene fare un passo indietro. Torniamo allora a domenica 12 febbraio, e alla “Mezza di Barcellona”, in Spagna.

A classifiche pubblicate, infatti, spicca la bella prova di Andrea Laborai, Acquirunners, che su 15.200 atleti classificati si è piazzato 572° con l'ottimo riscontro di 1h23'43”: un tempo davvero notevole se si tiene conto del clima non ottimale e del fatto che le gare molto partecipate difficilmente consentono di ottenere risultati di rilievo.

Per quanto riguarda le gare di domenica 19 febbraio invece, partiamo da Saluzzo, dove si è disputato il l'omonimo 1° Cross ad egida Fidal ed organizzazione Atletica Saluzzo. Nella serie riservata a JPSF sino alle SF55, sui quasi 6 km del percorso ottimo secondo posto in categoria per Concetta Graci, Brancaleone Asti, 44ª su 65 atlete nel buon tempo di 26'42” ad una ventina di secondi dal gradino più alto del podio della categoria SF50. Oltre 400 gli atleti suddivisi nelle varie serie.

Altra gara in Liguria, a Cam-

pomorone, con la 10ª “Arrampicata alla Bocchetta”: 9 impegnativi chilometri ad egida UISP Genova. Classificati 274 atleti con successo tra gli uomini di Luca Campanella, Cambiaso Rizzo, 36'23”. Tra le donne facile e prevedibile successo di Emma Quaglia, anche lei Cambiaso Rizzo. La Quaglia, atleta di livello internazionale, ha chiuso la sua gara in 40'04” abbattendo di quattro minuti il precedente record femminile, ma data la caratura dell'atleta ligure la cosa a nostro avviso rientrerebbe nel novero della “normalità”. Buon 5° posto per Diego Piccolo, arquatese dei Maratoneti Genovesi, e 128ª piazza per l'ATA con Fausto Testa.

Prossime gare
Molta attesa per la 1ª “MonferRun”, minimaratona Canelli – Nizza – Canelli, programmata per domenica 26 febbraio, che vedrà al via presumibilmente oltre 500 atleti. Ritrovo a Canelli presso il Comune. Partenza alle 9,30. Sarà la prima edizione di una manifestazione nazionale di corsa su strada che si snoderà lungo i percorsi secondari che, dalla “capitale dello spumante”, portano a Calamandran e, da qui, a Nizza Monferrato e ritorno: 21 chilometri e 97 metri. È prevista, inoltre, anche una corsa non competitiva di circa 7 km Canelli – Calamandran.

Si avvicina intanto la gara di Montaldo Bormida ad egida UISP Alessandria, in programma il prossimo 12 marzo su percorso di 9 km circa completamente rinnovato rispetto alle passate edizioni ed in gran parte su sterrato. Partenza ed arrivo presso la Cantina “Tre Castelli” di Montaldo. Un appuntamento da non mancare anche perché avrà punteggio doppio nelle classifiche del Circuito Alto Monferrato. La prima gara del Circuito AICS si disputerà a Casale Monferrato domenica 5 marzo, mentre le gare del Circuito Provinciale UISP di Alessandria riprenderanno domenica 2 aprile.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Baseball giovanile

Ottima prova della Cairese
a Castellamonte



Il tecnico Edgar Luna con i ragazzi cairese.

Questa volta è d'obbligo cominciare con i complimenti ai ragazzi, e naturalmente allo staff tecnico del Baseball Club Cairese. Infatti al quarto appuntamento della Western League di domenica 12 febbraio, a Castellamonte, il team valbormidese è riuscito a raccogliere 3 successi su 4 partite, ma soprattutto nelle ultime due partite ha mostrato un bel baseball ed ha convinto tutti delle proprie potenzialità, sia in difesa che in attacco, realizzando anche diversi fuoricampo.

Ma veniamo alla cronaca della giornata; oltre al team cairese ed ai padroni di casa del Castellamonte, erano presenti a questo appuntamento il Vercelli, i Grizzlies di Torino e il Porta Mortara.

Nella prima partita i liguri affrontano il team di casa e riescono ad imporsi fin dall'inizio grazie alle belle battute di Enrico Bussetti (un doppio ed un triplo) e di Marco Buschiazio (un triplo). Da evidenziare anche l'ottimo esordio di Lorenzo Baiunco, che mostra una buona padronanza nel gioco, realizzando diverse belle battute.

Il match si conclude 11 a 3 per i biancorossi, ed il risultato non poteva essere migliore per l'esordio nel team cairese anche del nuovo coach Edgar Alexander Luna Capasso.

Arrivato a Cairo da appena una settimana, si è fatto immediatamente apprezzare per le sue doti tecniche e la sua capacità di interagire positivamente in brevissimo tempo con tutti i ragazzi, lo staff tec-

nico, i dirigenti ed i genitori.

La seconda partita è con la miglior squadra del campionato Western League: il Vercelli.

Nei primi 2 innings la Cairese riesce a difendersi piuttosto bene grazie ad alcune belle giocate di Alessandra Noto, ad un triplo di Matteo Angoletta ed un doppio di Matteo Giuria, ma al terzo inning i piemontesi riescono ad ingranare la sesta e quindi ad aggiudicarsi il match 10 a 4.

Dopo la pausa pranzo succede qualcosa ai cairese ed entrano in campo concentrati e decisi come non si erano mai visti prima in questo campionato.

Il Porta Mortara viene travolto 9 a 3 grazie ad una impressionante serie di battute: triplo di Lorenzo Baiunco, fuoricampo di Marco Buschiazio e per concludere Michele Garra mette a segno un doppio ed un fuoricampo.

Il match successivo con i Grizzlies di Torino sembra più equilibrato, ma a fare la differenza è ancora l'attacco dei liguri che riescono a realizzare 2 fuoricampo con Enrico Bussetti e Matteo Angoletta, due doppi con Davide Franchelli e per finire ancora un doppio con Matteo Giuria. Quindi i cairese escono vittoriosi 9 a 6.

Grazie a questo ottimo risultato di giornata, il Baseball Club Cairese conquista il quinto posto nella classifica della Western League, e si prepara per l'ultima giornata di campionato a Vercelli il 26 febbraio, prima delle finalissime di Casale Beltrame.

“MonferRun” presentata
a Nizza Monferrato



Nizza Monferrato. Nella Sala Consiliare del Comune di Nizza si è tenuta martedì 21 febbraio la conferenza stampa di presentazione della “MonferRun”, la corsa podistica che si svolgerà domenica 26 febbraio, ideata e organizzata in sinergia dalla AtletiCanelli, presente con Federica Morando e dalla Brancaleone di Asti, rappresentata dal suo presidente Fabio Amandola.

Presenti anche i sindaci di Nizza, Simone Nosenzo, di Calamandran, Fabio Isnardi, e di Canelli, Marco Gabusi. Due le prove in programma: la competitiva di 21km con partenza e arrivo a Canelli che toccherà anche Calamandran e Nizza (e che l'anno ven-

turo vedrà partenza e arrivo a Nizza), per la quale è già certa la partecipazione di 700 atleti, e la non competitiva, sui 7km, con iscrizioni che saranno raccolte prima della partenza (circa 100 atleti hanno già dato la loro adesione).

Un commento dai tre sindaci. Per Gabusi, «È un primo sassolino nello stagno, da cui speriamo nascano germogli, come una pista ciclabile che colleghi Canelli, Calamandran e Nizza»; per Nosenzo, «Ci deve essere massima sinergia tra i Comuni, per dare risalto al nostro territorio Unesco»; per Isnardi «iniziative del genere fanno bene e fanno crescere la collaborazione tra vicini».

E.M.

Volley serie B1 femminile

Arredofrigo-Makhymo: tre punti importantissimi

Arredofrigo Makhymo 3
Florens Vigevano 1
(8/25; 25/18; 26/24; 25/21)

Acqui Terme. Ancora tre punti importantissimi, sul terreno amico di Mombarone, per la Arredofrigo Makhymo che supera per 3-1 il Re Marcello Florens Vigevano di Alice Martini, corteggiatissima dal ds Valnegri all'inizio dell'estate. All'andata, con capitán Gatti a mezzo servizio, le ragazze di coach Marengo avevano fatto una gran gara, persa al tie break ma, considerato il roster delle pavesi, meritevole di plauso. Da allora, due novità: ad Acqui Righi ha preso il posto di Poggi, a Vigevano De Stefani ha preso il posto di Lugli. Acqui parte non male, malissimo: in un amen time si arriva sul 3/8 al primo timeout tecnico. Acqui riceve bene, ma non ingrana in attacco: c'è quasi paura a schiacciare. Vigevano vola 4/15, e stravinca il set 8/25. Acqui non pervenuta. Peggio di così non si può fare. E infatti il secondo set va meglio: Acqui 8/5, poi bel gesto della vigevanese De Stefani, che segnala all'arbitro che un servizio dubbio è in effetti punto per le acquesi, e segna il punto del 9/6. Timeout Vigevano sul 13/7, ma al rientro in campo la musica non cambia. Le avversarie chiedono un secondo timeout sul 19/10, e da qui in poi cominciano a macinare gioco (aiutate anche dall'arbitro che fischia diverse 'doppie' a Cattozzo. Ma ormai è tardi per mettere in gioco il set: Acqui chiude 25/18, ed è parità. Il terzo set inizia punto a punto, ma poi Acqui comincia a sbagliare: Vigevano avanti 6/8, poi 7/11 e all'ennesimo errore acquese, Marengo chiede timeout. Il pari arriva a quota 15, poi un attacco di Gatti e un muro di Barroero portano le acquesi 18/16. Timeout Vigevano, e l'inerzia si inverte, con



Francesca Mirabelli

le lombarde avanti 18/20. Marengo tenta la carta Boido, ritrova la parità a 21, e il set da qui in poi si gioca sul filo dei nervi: 23 pari, poi 24 pari, e stavolta la magia la fa Mirabelli, dopodiché capitán Gatti si inventa una chiusura "da beach volley" nella metà campo pavese e questo vale il set 26/24.

Come minimo in tasca c'è un punto, e sarebbe tanta roba per la salvezza. Ma Acqui non si accontenta: inizia il quarto set, ed è una lotta serrata. 8/7 al primo timeout tecnico, poi 8/8, Acqui sale 14/12; sorpasso Acqui sul 15/16, poi un paio di errori riportano le pavesi avanti 15/16, ma Acqui ha la forza di rimontare. Si arriva 23/20 e una ricezione di Vigevano sulla rete regala alle acquesi tre match point: si chiude 25/21, e sono tre punti di enorme importanza per la salvezza.

Arredofrigo Makhymo: Cattozzo, Coatti, Barroero, F.Mirabelli, Gatti, A.Mirabelli. Libero: Righi. Utilizzate: Boido, Grotteria. A disp.: Demagistris, Cafagno, Deblilio, Prato, Moraschi. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley serie D femminile

Ovada vince in poco più di un'ora

Cantine Rasore Ovada 3
Multimed Red Vercelli 0
(25/14, 25/17, 25/17)

Ovada. Partita da testacoda per Cantine Rasore Ovada, che sabato ha ospitato la formazione di Vercelli, penultima in classifica. All'andata le ovadesi faticarono a carburare contro le pur modeste vercellesi, lasciando loro anche un set. Ma era prevedibile che al Palageirino sarebbe stata un'altra storia, ed in effetti la gara è stata a senso unico, senza grandi sussulti. Troppa la differenza di valori tecnici in campo: alle biancorosse allenate da Gombi è bastato mantenere una buona qualità di servizio per mettere costantemente in affanno la ricezione ospite ed indirizzare la gara.

9/4, 13/5, 16/6 sono i punteggi che scandiscono il primo set e che danno poi la possibilità a Cantine Rasore, pur con

innesti dalla panchina, di chiudere il parziale 25 a 14.

Poco di diverso anche nei due set successivi, Ovada è in totale controllo, pur con qualche sbavatura nella fase centrale dei due parziali. Saranno sufficienti le bordate dalla linea del servizio di Gaglione (per lei ben 7 ace) a ristabilire le distanze, oltre ai potenti attacchi di Fossati. Nel complesso una buona prova, conclusasi in poco più di un'ora di gioco, in attesa delle sfide vere che decideranno le sorti di questo campionato. A partire dalla prossima gara, dopo la sosta, in programma sabato 4 marzo a Gavi: uno degli ostacoli più imperativi per Cantine Rasore.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Aiassa, Grillo, Lombardi. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie D maschile

Negrini Gioielli battuto con onore al PalaBreBanca

BreBanca Cuneo 3
Negrini Gioielli 1
(25/20; 25/22; 20/25; 25/17)

Cuneo. Un gioco del destino ha voluto che nella stessa giornata anche la formazione acquese di serie D calcesse un parquet prestigiosissimo: la trasferta a Cuneo, infatti, aveva in programma l'incontro al PalaBreBanca, il palazzetto cuneese, che, fino a un paio di anni fa, veniva calcato da campioni di assoluto valore (fra questi, giusto sottolinearlo, anche Rabezzana).

Una emozione sia per i dirigenti che per i giovani acquesi che pur dovendo riassetare la

formazione non hanno sfigurato, disputando un buon match, anche se concluso con una sconfitta per 1-3 con qualche errore di troppo nei finali di set.

Ottima la prova di capitán Gramola, autore di ben 24 punti e capace di impressionare i tecnici di casa. Buone le prove degli altri atleti in campo compresi coloro che erano al debutto in un intero incontro. La prossima settimana stop al campionato: si riprende il 4 marzo in casa contro il Busca.

Negrini Gioielli: Pagano, Aime, Gramola, Ghione, Serretti, Andreo, Russo, Vicari, Porro. Coach: Dogliero.

Volley serie B2 femminile

Netto ko per le carcaresi battute 3-0 dal Bodio

King Cup Bodio 3
Acqua Calizzano Carcare 0
(25/16, 25/12, 25/23)

Giornata negativa per le biancorosse carcaresi che vengono sconfitte dal forte Bodio Lomnago nella trasferta a Gazada Shianno (nel Varesino).

Fin dal primo set la ricezione carcaresa è stata messa sotto pressione dalle efficaci battute avversarie. Le prime due frazioni vengono quindi vinte abbastanza facilmente dalle padrone di casa che lasciano le biancorosse a quota 16 e 12.

Nel terzo set l'Acqua Calizzano Carcare ritrova un po' di concentrazione, gioca meglio rimanendo sempre attaccata al punteggio. Sul 21/24 le biancorosse riescono anche ad annullare i primi due match ball delle avversarie, prima di capitolare col punteggio di 23/25.



Acqua Calizzano Carcare: Marchese, Cerrato, Raviolo, Maiolo, Giordani, Masi, Torresan; Calegari, Brian, Zunino, Corò. All: Bruzzo, Dagna.

Volley serie C maschile

Acqui senza problemi contro il Cus Torino

Collegno Cus Torino 0
Negrini-CTE 3
(25/18; 25/13; 25/16)

Torino. Nessun problema per la Negrini CTE nel classico testa-coda contro il Cus Torino, cenerentola del campionato. Motivo di interesse per i termali il campo di gioco, "mitico" terreno della gloriosa società torinese che fu teatro delle gesta della formazione guidata da Silvano Prandi fra gli anni Settanta e Ottanta, altri tempi e altra pallavolo.

La cronaca dell'incontro è scarna, gli acquesi formalizzano il risultato in non più di un'ora di gioco, con un eloquente 25/18, 25/13, 25/16 che testimonia efficacemente il divario fra le due formazioni, nonostante i termali avessero soli 8 elementi a referto.

Il gioco esce fluido dalle mani di Rabezzana mentre Castellari e Graziani non sbagliano ed alla fine risulteranno i top scorer con 20 e 10 punti, ma è tutta la squadra a girare a dovere pur senza schiacciare sull'acceleratore.

Per terminare la prima fase non resta che una giornata che si giocherà ad Acqui il 4 marzo, causa la sospensione del campionato nell'ultima settimana di febbraio ma i termali sono già sicuri della prima posizione ed affronteranno la seconda fase con 6 punti di vantaggio sulla seconda del proprio girone l'Arti e Mestieri e uno, nella classifica avulsa con il girone A, nei confronti del Novara; dei 10 posti a disposizione nella Poule Promozione, resta da assegnare solo il quinto posto nel girone B per il quale sono in lizza ancora Marene, Lasalliano e Villanova. La seconda fase prenderà poi il via nella seconda settimana di marzo e si protrarrà fino a fine maggio.



Edoardo Rabezzana

Negrini-CTE: Castellari, Graziani, Belzer, Durante, Rabezzana, Bisio, Rinaldi. Libero: Cravera. A disp.: Emontille. Coach: Dogliero.

La Plastipol si aggiudica due punti pesantissimi

US Meneghetti 2
Plastipol Ovada 3
(25/20, 25/27, 25/23, 15/25, 10/15)

Come si era detto anche in sede di presentazione del turno dello scorso week end, questa partita in casa Plastipol era l'ultima che potesse dire qualcosa di significativo per la classifica. Infatti, ad un passo dalla conclusione della prima fase, con la regola che ci si porta dietro i punti degli scontri diretti, la sfida al Meneghetti assumeva importanza doppia.

Gli ovadesi si presentano al centro sportivo del Lingotto forti di buone prestazioni nelle ultime uscite ma anche i torinesi, con le ultime due vittorie consecutive, appaiono decisamente in ripresa. Ne nasce un confronto molto equilibrato, con la Plastipol piuttosto in affanno in avvio, specie in ricezione, costretta a rincorrere.

Primo set nettamente di marca torinese (25/20), poi Ovada prende le misure, qualche variazione tattica dà soluzioni nuove in attacco ed il se-

condo set, molto tirato, viene vinto ai vantaggi per 27 a 25.

Terzo set ancora con Meneghetti avanti, poi è Crosetto a salire in cattedra ed a guidare i compagni alla rimonta; impresa che sfuma nei punti finali che costano il parziale (23/25).

Ma contrariamente ad altre circostanze, da un set perso sul filo di lana è giunta una grande reazione degli ovadesi, che nel quarto e quinto set, complice un marcato calo fisico degli avversari, diventano padroni della partita. Crosetto continua a far male in attacco (alla fine per lui saranno 25 i punti a referto) ma anche i suoi compagni non sono da meno. Il netto 25/15 del quarto set dà ancora più energia ai biancorossi della Plastipol, che fanno proprio anche il tie break (15/10) e portano a casa due punti preziosi.

Plastipol Ovada: Nistri, Romeo, Morini, F. Bobbio, Crosetto, Baldo. Libero: Bonvini Mirko. Utilizzati: Bonvini Manuel, Alloisio. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie C femminile

Il Cascinone a San Mauro sconfitto con onore

La Folgore 3
Il Cascinone-Rombi 1
(22/25; 25/12; 27/25; 25/23)

San Mauro Torinese. Esce battuta, ma al termine di una buona prestazione, la formazione di serie C Il Cascinone-Rombi, nella sfida di San Mauro Torinese contro La Folgore.

Con un po' di fortuna, la partita avrebbe anche potuto girare dalla parte delle acquesi, che in effetti si erano anche portate in vantaggio aggiudicandosi il primo set per 22/25, grazie ad una buona precisione offensiva. Nel secondo set il ritorno delle torinesi non dà scampo alle acquesi, che cedono senza troppo impensierire le avversarie; nel terzo e nel quarto set, però, Acqui torna a esprimere un gioco gradevole

e arioso, riceve e difende bene, rigiocando con pari efficacia, e cede 27/25 e 25/23 due parziali che, con un po' di fortuna, potevano anche finire a parti invertite, senza che nessuno avesse di che eccepire. Si torna a casa battuti, ma sapendo di non aver giocato una brutta gara.

Hanno detto. Secondo coach Visconti: «*Partita giocata ad alta intensità: solo 2 set sotto tono, gli altri invece molto bene. Ci è mancata solo un po' di esperienza e precisione nel finale di set*».

Il Cascinone Rombi: Demagistris, Cafagno, Deblilio, Repetto, Moraschi, Sergiam-pietri. Libero: Gorrino. A disp.: Cavanna, Oddone, Malò, Baradel. Coach: Visconti.

PVB Cime Careddu vince e risale al quarto posto

Pvb Cime Careddu 3
Bre Banca Cuneo 0
(25/21, 25/10, 25/19)

Altra bella prestazione della Pvb Cime Careddu Pampiro & Partners, che sul parquet di casa si aggiudica lo scontro con il Bre Banca Cuneo e risale in quarta posizione in classifica, superando di un punto Novi e ad una lunghezza da Rivarolo. La vittoria caneliese è nata da una prova corale che ha messo in difficoltà la giovane squadra ospite, che è riuscita a produrre sprazzi di gioco efficace soltanto in avvio del 1° set, ma non appena la squadra di Arduino si è sciolta, si è imposta in maniera netta.

Nella prima frazione, si viaggiava sul filo dell'equilibrio fino a tre quarti del set, ma quando le spumanti spingevano sull'acceleratore, rapidamente scavavano un margine rassicurante, che sapevano difendere sino al 25/21 finale.

Il secondo parziale aveva uno svolgimento diverso dal primo, in quanto sin dall'inizio è stato dominato dalla PVB, con le ospiti incapaci di impensierire le padrone di casa, che chiudevano con un eloquente 25/10. Il terzo set, invece vedeva una partenza un po' macchinosa della PVB, con la squadra ospite che allungava



Alessandra Villare, alzatrice.

di qualche punto, ma appena le gialloblu pareggiavano il punteggio sul 12/12, subito staccavano le avversarie e mantenevano il distacco sino al 3-0 finale (25/19).

Tra le prestazioni individuali, da sottolineare l'ottima prova di Villare che in regia ha guidato con bella sicurezza gli attacchi di Vinciarelli, Dal Maso e compagne.

Pvb Cime Careddu Pampiro & Partners: Ghignone, Guidobono, Villare (Cap), Vinciarelli, Mecca, Gallesio, Ribaldone, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Bussolino, Marengo. All: Arduino.

Minivolley

Alla palestra Battisti "Il Torneo delle Tribù"



Acqui Terme. Stavolta si è giocato in casa.

Domenica 19 febbraio, a partire dalle ore 9, il Minivolley è approdato alla palestra "Battisti", sede del concentramento settimanale, che in questa occasione ha preso il nome di "Torneo delle Tribù". Molto buono il comportamento delle formazioni acquesi, che si piazzano nelle prime posizioni tanto nella classifica della categoria White, che in quella della categoria Green, pur senza vincere.

Nella White, primo posto per

la Ardor Casale, davanti a Valenza, ai ragazzi della Pallavolo La Bollente, e infine alla formazione "Pocahontas" della femminile acquese, che chiude al 4° posto.

Nella categoria Green, vince Novi maschile 2, davanti ad Acqui 2 "Treccedorate" e a "Le Mohicane" di Tagliolo. Quarto posto per l'altra squadra acquese, Acqui 1 "Piume colorate", e quinto per Acqui 3 "Piccole frecce". Dopo questo concentramento, la Pallavolo Acqui Terme sale in testa alla classifica del minivolley.

Classifiche Volley

Serie B1 femminile girone A
Risultati: Pneumax Lurano – Tecnoteam Albese 3-2, Igor Volley Trecate – Properzi Volley Lodi 0-3, Eurospin Pinerolo – Bre Banca Cuneo 3-2, Euro Hotel Monza – Progetto V. Orago 0-3, Volley 2001 Garlasco – Pall. Don Colleani 2-3; **Arredo Frigo Makhymo** – Florens Re Marcello 3-1, Pall. Alfieri Cagliari – Barricalla Cus To 1-3.
Classifica: Properzi Volley Lodi 44; Pall. Don Colleani 42; Bre Banca Cuneo 41; Barricalla Cus To 37; Eurospin Pinerolo 36; Tecnoteam Albese 28; Pneumax Lurano 25; Volley 2001 Garlasco 24; Florens Re Marcello, **Arredo Frigo Makhymo** 22; Pall. Alfieri Cagliari 16; Igor Volley Trecate 12; Progetto V. Orago 8; Euro Hotel Monza 0.
Prossimo turno: il campionato riprenderà il 4 marzo.

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Canavese Volley – Unet Yamamay Busto 3-0, Fordsara Unionvolley – Pavic Romagnano 0-3, King Cup Bodio – **Acqua Calizzano Carcare** 3-0, Iglina Albisola – Polar Volley Busnago 3-2, Lilliput To – Abi Logistics Biella 3-1, Uniabita V. Ciniello – Volley Parella Torino 3-0; Colombo Imp. Certosa – Memit Pgs Senago 0-3.
Classifica: Uniabita V. Ciniello 38; Pavi Romagnano 37; Volley Parella Torino 35; Abi Logistics Biella, King Cup Bodio 34; Canavese Volley 32; **Acqua Calizzano Carcare** 31; Iglina Albisola 30; Memit Pgs Senago 25; Lilliput To 24; Unet Yamamay Busto 18; Fordsara Unionvolley 10; Polar Volley Busnago 8; Colombo Imp. Certosa 1.
Prossimo turno: il campionato riprenderà il 4 marzo.

Serie C maschile girone B
Risultati: Us Meneghetti – **Plastipol Ovada** 2-3, Artivolley 38; Ascot Lasalliano 3-0, Villanova Mondovi – Pvl Cerealterra 3-0, Cus Torino – **Negrini/Cte Acqui** 0-3, Braida Volley – Go Old Volley Marene 1-3.
Classifica: **Negrini/Cte Acqui** 48; Artivolley 39; Go Old Volley Marene 30; Pvl Cerealterra 28; Ascot Lasalliano 27; Villanova Mondovi 26; **Plastipol Ovada** 18; Us Meneghetti 16; Braida Volley 15; Cus Torino 8.
Prossimo turno: il campionato riprenderà il 4 marzo.

Serie C femminile girone A
Risultati: Pgs Issa Novara – Finimpianti Rivarolo 2-3, Igor Volley – Crf Centallo 0-3, **Pvb Cime Caereddu** – Bre Banca Cuneo 3-0, Caselle Volley – Balabor 3-0, Pall. Montalto Dora – Sporting Barge Mina 3-0, Labormet Lingotto – Novi Femminile 3-2, Caffè Mokaor Vercelli – Piemonte Ass. San Paolo 2-3.
Classifica: Caselle Volley 51; Labormet Lingotto 46; Finimpianti Rivarolo 38; **Pvb Cime Caereddu** 37; Novi Femminile 36; Piemonte Ass. San Paolo 31; Caffè Mokaor Vercelli 6; Pgs Issa Novara 20; Bre Banca Cuneo 18; Pall. Montalto Dora 15; Crf Centallo Volley, Balabor 14; Igor Volley 11; Sporting Barge Mina -3.
Prossimo turno: il campionato riprenderà il 4 marzo.

Serie C femminile girone B
Risultati: Zsi Valenza – Isil Volley Almese 0-3, Dall'osto Trasporti in Volley – Calton Volley 3-1, La Folgore Mescia – **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 3-1, Ascot Lasalliano – Cogne Acciai 3-0, Lpm Banca Carrù 1-3, L'Alba Volley – Angelico Teamvolley 2-3, Mv Impianti Piossasco – Pall. Oleggio 3-2.
Classifica: Angelico Teamvolley 42; L'Alba Volley 41; Pall. Oleggio 38; Isil Volley Almese 37; Ascot Lasalliano 36; Nixsa Allotreb Tori-

Volley: turno di riposo per i campionati

Nel prossimo fine settimana, 25 e 26 febbraio, i campionati di volley nazionali e regionali osserveranno un turno di riposo per consentire la disputa della fase finale di Coppa Italia.
Inoltre, in concomitanza a Rimini, si svolgerà l'assemblea elettiva della Fipav.

Serie D femminile girone C
Risultati: Venaria Real Volley – Ivrea Rivarolo Canavese 3-0, Playasti Narconon – San Raffaele 3-1, Artusi Fortitudo – Balabor Lilliput 3-1, **Cantine Rasore Ovada** – Multimed Red Volley 3-0, Union Volley – Alessandria Volley 3-2, Moncalieri Testona – Junior Volley Elledue 2-3; Moncalieri Carmagnola – Gavi Volley 2-3.
Classifica: **Cantine Rasore Ovada** 48; Playasti Narconon 46; Venaria Real Volley 42; Gavi Volley 38; Junior Volley Elledue 33; Moncalieri Testona 28; San Raffaele 21; Moncalieri Carmagnola 19; Artusi Fortitudo 18; Ivrea Rivarolo Canavese 15; Balabor Lilliput, Alessandria Volley 14; Multimed Red Volley 11; Union Volley 10.
Prossimo turno: il campionato riprenderà il 4 marzo.

Serie D maschile girone B
Risultati: U20 Volley Parella Torino – Villanova Mondovi 2-3, Cogal Volley Savigliano – San Paolo 3-2, Bre Banca Cuneo – **U20 Negrini Gioielli** 3-1, Inalpi Volley Busca – Pol. Venaria 1-3, Volley Montanaro – Benassi Alba U20 3-0; Volley Langhe – Gazzera Impianti Morozzo 3-1.
Classifica: Volley Langhe 41; Pol. Venaria 40; Volley Montanaro 35; Inalpi Volley Busca 33; Gazzera Impianti Morozzo 22; San Paolo 18; Bre Banca Cuneo 15; Cogal Volley Savigliano, U20 Volley Parella Torino 14; **U20 Negrini Gioielli**, Villanova Mondovi 13; Benassi Alba U20 12.
Prossimo turno: il campionato riprenderà il 4 marzo.

Serie D femminile campionato Liguria
Classifica: Gabbiano Andora Pico Rico 36; Maurina Strescino Im 33; Cffs Cogoleto 30; Albisola Pallavolo 25; Cella Varazze 23; **Pallavolo Carcare**, Golfo di Diana Volley 19; Nuova Lega Pall. Sanremo 17; Olympia Voltri 14; Loano 9.
Prossimo turno: 22 febbraio Olympia Voltri – Cella Varazze; **25 febbraio** Cffs Cogoleto – Albisola Pallavolo, Loano – Maurina Strescino Im, Golfo di Diana Volley – **Pallavolo Carcare**, Gabbiano Andora Pico Rico – Nuova Lega Pall. Sanremo.

Volley giovanile femminile Acqui
Nel derby under 18 Acqui batte Alessandria

UNDER 18 A Valnegri-Robba Alessandria Volley (25/18; 25/10; 25/20)
Gran derby alessandrino, per l'ultima gara della seconda fase del torneo Under 18. Coach Marengo sfida coach Lotta e sul campo Acqui batte nettamente Alessandria per tre set a zero. A fare la differenza è la maggiore esperienza delle termali, che schierano giocatrici come Cattozzo e Mirabelli, titolari in B1, e Debillio, Moraschi, Cafagno, Prato, Repetto, Sergiampietri, tutte titolari in C. L'Alessandria, in campo con giovani del 2002-03, mostra comunque sprazzi interessanti e una rosa dalle buone potenzialità. Ora un weekend di pausa poi si scopriranno i gironi della fase successiva.
U18 Valnegri Pneumatici-Robba: Cattozzo, Cafagno, Sergiampietri, Moraschi, Debillio, A.Mirabelli, Prato. A disp.: Erra, Baradel, Tassisto, Baldizzone, Gorrino. Coach: Marengo-Visconti.

UNDER 18 B Scursat Red Volley Vercelli (22/25; 25/13; 25/21; 19/25; 15/9)
Al termine di una vera battaglia, le ragazze di coach Astorino conquistano due punti contro la Red Volley Vercelli. Partita tiratissima, dove le acquisi fanno fatica a prendere le misure alle avversarie e finiscono col cedere il primo set.
Si riprendono poi nel secondo e nel terzo riuscendo a capovolgere l'inerzia della gara e passando a condurre due set a uno. Quando però la partita sembra ormai in tasca, le acquisi si deconcentrano e il Red Volley ne approfitta per pareggiare.
La partita si fa più complicata, ma a questo punto Forlini e compagne tirano fuori le unghie e con un 15/9 strameritato si prendono il terzo set.
Ora si attende la classifica avulsa per capire come proseguirà l'annata delle acquisi.
U18 Scursat: Forlini, Mi-

gliardi, Bozzo, Gilardi, Martina, Ghiglia, Zunino, Quadrelli, Mantelli, Ricci, Faina, Braggio. Coach: Astorino-Canepa
U14 Eccellenza (Fase Gold) TSM Tosi Arona (25/19; 25/10; 25/19)
Netta vittoria per le acquisi nella sfida della palestra "Battisti". Ma contro Arona non è stato tutto così facile come può sembrare: partite sotto tono e sotto anche di cinque punti, le ragazze di coach Ceriotti reagiscono e portano a casa tre punti importanti, pur senza brillare. Ora la classifica avulsa determinerà i quarti di finale.
U14 TSM Tosi: Narzisi, Bertin, Boboceva, Scassi, Boi-do, Moretti, Garzero, Cafagno, Tognoni, Sacco, Abdlhana. Coach: Ceriotti-Astorino

UNDER 13 A Robiglio-Makhymo Pozzolese Volley (25/15; 25/13; 25/13)
Tre parziali senza colpo ferire, e netta vittoria per la Under 13 dei coach Ceriotti-Astorino-Tardibuono contro la Pozzolese. Acqui sempre in controllo della partita.
U13 Tecnoservice Robiglio-Makhymo: Abdlahna, Astengo, Abergio, Sacco, Bonorino, Visconti, Raimondo, Pesce, Lanza. Coach: Ceriotti-Astorino-Tardibuono

UNDER 13 B Il Cascinone-Robiglio 3 New Volley Castelletto 0 (25/7; 27/25; 25/14)
Con grinta e determinazione, sul terreno amico della "Battisti", le 2005 di coach Cheosoiu superano in tre set Castelletto. Dopo un primo set fin troppo facile, nel secondo le acquisi tirano fuori la grinta e riescono a imporsi 27/25, per poi tenere pieno controllo sul match nel terzo set.
U14 Il Cascinone-Tecnoservice Robiglio: Gotta, Bellati, Dogliero, Filip, Riccone, Antico, Rebuffo, Parisi, Napolitano, Orecchia, Debernardi. Coach: Cheosoiu.

Volley giovanile maschile Acqui
U14: tre punti a Novi Ligure

Novi Pallavolo Pizzeria La Dolce Vita (21/25; 18/25, 16/25)
Novi Ligure. Ancora una vittoria 3-0 per i ragazzi della Pallavolo La Bollente U14 La Dolce Vita, conquistata anche questa volta con una buona prova di squadra, che ha sopperito ai problemi di capitano Bellati, in campo ma nuovamente infortunato (questa volta al piede) e all'indisponibilità di Porrai per frattura al polso.
L'avversario di turno era il Novi Pallavolo, ancora alla ricerca della sua prima vittoria.
Nel primo set Novi parte forte e convinto dei propri mezzi e gli acquisi faticano. Buoni gli attacchi di Bistolfi ma Bellati non riesci a saltare e si affida ai pallonetti, inizialmente vincenti ma poi prevedibili; comunque la squadra reagisce bene e trova il break vincente con i turni di servizio di Filippi e Passo. Sul 14/19 a loro favore

gli acquisi calano un po' in concentrazione, ma portano a casa il set 21/25
Nel secondo set Bellati resta a riposo; entra Quaglia. La squadra comunque produce buon gioco e mette subito un po' di distanza nel punteggio, soprattutto con una buona difesa; coach Passo non deve chiedere neanche un time out; il set si chiude 18/25 per gli acquisi. Nel terzo set, si riparte con la stessa formazione: ormai i novesi sono rassegnati alla sconfitta, mentre gli acquisi, galvanizzati, fanno vedere una buona organizzazione di gioco, e vanno a vincere senza troppi problemi 16/25.
Sabato turno di riposo, utile per riordinare le idee. Si riprende il 4 marzo a Mombarone contro il Montanaro.
U14 Pizzeria La Dolce Vita: Bellati, Bistolfi, Filippi, Lottero, Passo, Quaglia, Rocca. Coach: Passo.

Sci alpino

Andrea e Serena Benetti verso i Nazionali

Cerreto Laghi. A Cerreto Laghi si sono svolte le prove di slalom speciale e di gigante valevoli per le qualificazioni al criterium nazionale che si svolgerà a Santa Caterina Valfurva l'1 e 2 aprile prossimi.
La gara di sabato 18 febbraio era stata rinviata a domenica per impraticabilità della pista e così le ragazze hanno dovuto svolgere entrambe le gare in una giornata con dop-

pio impegno e fatica.
Serena Benetti, classe 2006, ha concluso sia lo speciale che il gigante con due ottimi terzi posti assoluti (seconda del suo anno) che le hanno permesso di ipotizzare l'accesso alle finali nazionali.
Da lodare anche la prova di Andrea, che nonostante una forte influenza con febbre molto alta e forti problemi di stomaco, ha deciso comunque di

disputare entrambe le gare. Con grandissima difficoltà ha ottenuto un grandissimo 1° posto in gigante e nel pomeriggio è riuscita con enorme sforzo a conquistare un 2° posto nello speciale.
Questi risultati le permettono di essere saldamente al primo posto nelle qualifiche. Sabato e domenica prossima a Lurisia si svolgeranno le ultime due gare di qualificazione per entrambe.

In campo il 4 e il 5 marzo
Con l'Italian Open Nizza capitale del Wallball



Nizza Monferrato. Nella bella cornice della Cantina Sociale di Nizza Monferrato si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del "Nizza Italian Open" di Wallball che si svolgerà il 4 e 5 marzo e che vedrà la partecipazione di 65 atleti, di cui 35 stranieri provenienti da Belgio, Francia, Irlanda, Olanda, Spagna e Stati Uniti; 30 saranno invece gli italiani, tra i quali spiccano alcuni portacolori nicesi. In campo femminile, sarà in gara Milena Stevanovic, mentre in campo maschile ci saranno Marko Stevanovic, Marco Pastorino, Federico Corsi e Simone Corsi, che nel ranking mondiale occupa al momento il 23° posto assoluto.
L'evento è stato presentato da Massimo Corsi, e al tavolo dei relatori c'erano anche il sindaco di Nizza Simone Nosenzo, il segretario FIPAP, Romano Sirotti, il presidente della Cantina Sociale di Nizza, Franco Bussi e il presidente

dei produttori del Nizza, Gianni Bertolino
Massimo Corsi nel suo discorso ha sottolineato l'importanza dell'evento e quello che la rassegna può rappresentare per Nizza, inserendo la città nella "Top 5" dei tornei europei più prestigiosi di wallball, insieme a Londra, Valencia, Huissignes (Belgio), e Franeker (Olanda). L'evento godrà anche della prestigiosa sponsorizzazione dell'Associazione dei Produttori del Nizza e del patrocinio della città di Nizza Monferrato. Un'ultima annotazione riguardante l'evento: la due giorni di gare vedrà la disputa di un totale di 157 partite, sui tre campi del "Pino Morino"; i match andranno anche in diretta streaming su Tele Nizza, visibile su Facebook, e si trasformeranno in una efficace vetrina pubblicitaria per il territorio, patrimonio riconosciuto dall'Unesco, e per le eccellenze enogastronomiche che lo contraddistinguono. **E.M.**

Nordic Walking



Canelli. Il 18 e 19 febbraio si è svolto a Canelli un corso di avviamento al Nordic Walking tenuto dalla maestra Milena Fidanza e dall'istruttore Pierluigi Borgatta. Al termine del corso è stato conferito un diploma a tre nuove walkers: Manuela Biglia, Sabrina Viotti, Raffaella Viotti.
Il corso è stato organizzato dal Nordic Walking Incisa, una società sportiva nata per divulgare i benefici della Camminata Nordica nella zona del Monferrato e delle Langhe Astigiane.
Il prossimo appuntamento è

per domenica 26 febbraio con l'iniziativa "Quattro passi in maschera: camminata in tecnica nw nei dintorni".
Rivorto ore 14.30 a Canelli area parcheggio Castello Shopping Center.
I prossimi corsi saranno: sabato 18 marzo a Mombaruzzo, due lezioni dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 16.30; martedì 18 e giovedì 20 aprile a Nizza Monferrato, parco degli alpini ore 17.30; lunedì 8 e mercoledì 10 maggio presso "Cascina Castlet" a Costigliole d'Asti dalle ore 20. Informazioni www.nordicwalkingincisa.it

Tamburello Indoor - il 25 e 26 febbraio

Al Geirino le finali nazionali di B e C

Ovada. Sabato 25 e domenica 26 febbraio, appuntamento con il Tamburello Indoor ad Ovada: presso il Palasport del "Geirino", infatti, sono in programma le finali nazionali di serie B e C di specialità, organizzati dal Comitato di Alessandria della Federazione Italiana Palla Tamburello, presieduto da Gianni Agosto.
Il 4 marzo, invece, si svolgeranno le finali nazionali per le categorie B e C femminili, che



con ogni probabilità saranno ospitate presso il centro polisportivo di Castelletto d'Orba.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Bollente sconfitto nel finale dal Castelnuevo

Basket Bollente 44
Castelnuevo 62
Bistagno. Altra amara sconfitta per il Basket Bollente contro un Castelnuevo per nulla fuori dalla portata degli acquire.

Come sempre i ragazzi di coach Barisone sciupano in pochi minuti quanto di buono messo in campo nei primi tre quarti di gioco finendo con un risultato, 44-62, per nulla sincero visto che, anche a detta di spettatori e addetti ai lavori, i termali stavano disputando forse una delle loro migliori partite in stagione.

Stavolta però dal clan termale si leva unanime il coro contro l'atteggiamento del direttore di gara, apparso non all'altezza della situazione, e confermato anche da diversi spettatori che, a bordocampo, hanno osservato basiti la svoltezza e la carente competenza dell'arbitro che, dopo

una serie di decisioni dubbie, coronava la sua prestazione espellendo Christian Tartaglia per un semplice diverbio con un l'avversario, condotto senza alcun atteggiamento aggressivo o minaccioso né ingiurie verbali. Appare logico che il livello dell'arbitraggio sia proporzionale alla categoria in cui si milita (e siamo al livello più basso), ma visti i costi e i sacrifici che le società devono affrontare, un po' di riguardo in più da parte della federazione non guasterebbe.

Prossimo impegno *mercoledì 1 marzo* a Borgaro Torinese contro il River Borgaro nel tentativo di migliorare una classifica ormai purtroppo compromessa.

Basket Bollente: Andov 10, Pastorino 6, Oggero 15, Izzo, I.Dealessandri 2, Villa, Alemanno, C.Tartaglia 5, D.Dealessandri Costa 2, A.Tartaglia 4. Coach: Barisone.

Basket Nizza corsaro a San Giorgio Canavese

Golden River 61
Basket Nizza 69
S.Giorgio Canavese. Bella prestazione e convincente vittoria del Basket Nizza, che si impone nel posticipo del lunedì sera a S.Giorgio Canavese vincendo la gara con 8 punti di margine. Il Basket Nizza prende il predominio del match sin dall'avvio mantenendo un buon margine di vantaggio e arrivando sino 20 punti di margine, tenendo poi gli avversari a debita distanza. Lieve calo nel finale di partita, ma i nicesi gestiscono comunque il cospicu

uo vantaggio sino al 69-61 finale. In fase realizzativa ottimo l'apporto di Conta, autore di 19 punti, così come i 10 messi a referto dal play Provini; vittoria importante per rinsaldare il secondo posto in graduatoria.

Prossima gara: Sempre in trasferta *lunedì 27 febbraio* a Castelnuevo Scrivia per cercare di mettere al sicuro il secondo posto

Basket Nizza: N.Lamari 13, Conta 19, Bellati 7, Tacchella 4, Provini 10, Ferrari 8, Bigliani 4, Traversa 2, Lovisolio 2. Coach: Pavone.

Basket giovanile Cairo

CSI JUNIORES
Basket Cairo 76
Pgs Alba 21

Terz'ultima gara della stagione regolare per i giovani ragazzi di Cairo che per mantenere la testa della classifica non devono fare passi falsi e rimanere concentrati anche con avversari di minor valore. Ottima prestazione difensiva dei cairesi, contro gli avversari del PGS Alba agguerriti e volenterosi.

Le prossime due gare saranno dello stesso livello, prima di affrontare i playoff.

Tabellino: Dionizio 7, Perfumo 4, Beltrame, Bazelli 8, Guallini 17, Gallese 8, Pisu 2, Kokvelaj 23, Marrella 5.

CSI SENIOR
Crin Team 57
Basket Cairo 39

Dopo una striscia positiva di ben 3 vittorie, i ragazzi cairesi vengono battuti dal Crin Team che aveva già vinto nella gara di andata con solo 5 lunghezze di differenza. I cairesi faticano in attacco, con poche incursioni e tiri dall'arco non precisi. Se nel primo tempo i valbormidesi hanno messo a segno ben 28 punti, nella seconda metà della gara saranno solo 11 i punti realizzati, contro i 26 avversari. Le parole di coach Briochi: *"Sicuramente l'assenza per infortunio di capitano Giacchello ha cambiato l'identità della squadra. La mancanza e la scarsa vena realizzativa del team costringe tutti i 12 atleti in rosa a dividerli le responsabilità, che, spero, non tarderanno ad uscire..."*

Atleti scesi in campo: Pera G. 8, Piva 1, Sismondi 2, Bardella 12, Diana A., Pera M., Robaldo, Ravazza 13, Diana R., Lomonte 3.

JUNIORES
Vignolo Arancio 49
Basket Cairo 58

Dopo una sola gara di stop, tornano a correre gli Juniores Cairesi che, nella trasferta di martedì 14 febbraio, incrociano la forte formazione cuneese del Vignolo Arancio, già bat-

tuta nel girone di andata.

I ragazzi cuneesi provano il tutto per tutto, mettono molto nervosismo nella gara con un gioco fisico al limite del fallo, ma i cairesi non si fanno spaventare e reagiscono con buone giocate sia difensive che in attacco.

Tabellino: Baccino 3, Dionizio 2, Beltrame, Perfumo 2, Bazelli 4, Guallini 16, Gallese 4, Pisu 2, Kokvelaj 21, Marrella 4.

UNDER 14 femminile
Basket Cairo 80
Rari Nantes Bordighera 31

Gara di ritorno contro la compagine del ponente ligure che rappresenta l'unica squadra in grado di impensierire le ragazze cairesi per il terzo posto in campionato. Partenza molto forte del Cairo che, con il duo Sara Scianaro ed Elisa Perfumo, mette a segno 14 punti e incamera un parziale di 14 a 2 dimostrando da subito la voglia di chiudere velocemente la gara. Dopo la ripresa con il quintetto titolare in campo la gara si chiude definitivamente con un parziale di 25 a 4. Ultima frazione in cui le ragazze della Rari Nantes cercano di conquistarsi almeno il quarto definitivo e Cairo che da nuovamente spazio alla panchina. Le ragazze dimostrano di poter giocare alla pari con le avversarie e si aggiudicano il parziale per 13 a 12. Prossime gare nel fine settimana contro U.S. Gino Landini di Lerici venerdì 24 alle 17 e sabato contro Polisportiva Maremola alle 17.30. Entrambe le gare in casa al palazzetto di Cairo Montenotte. Domenica 26 poi per tutte le ragazze 2003 e 2004 impegno per il Join the Game, fase provinciale del 3 x 3 che ha in palio la qualificazione alla fase regionale di Genova del prossimo mese.

Atlete scesi in campo: Malaspina, Pregliasco (13), Scianaro (12), Coratella (2), Akhiad (11), La Rocca (2), Carle (21), Boveri, Perfumo (16), Marrella (2), La Rocca (4).

Nuoto

Esordio a Novara per Acqui Promozione Sport



Acqui Terme. Oltre 600 ragazzi, in rappresentanza di ben 12 società del Piemonte, hanno animato, divertito, gareggiato di puro entusiasmo sportivo la piscina comunale di Novara per il trofeo di nuovo "Davide Filippini", organizzato nei minimi dettagli dal Comitato Regionale del CSI.

È stato l'esordio in vasca per i ragazzi dell'Acqui Promozione Sport Nuovo, in poche parole Mombarone, accompagnati dai maestri Andrea Della Pietra ed Antonio Sburlati, esperienza decennale da vendere e, pur essendo ancora al secondo anno di attività, la neonata società termale ha mostrato sensibili miglioramenti frutto dei costanti allenamenti che i ragazzi effettuano giornalmente presso la piscina di Mombarone.

I protagonisti? Hanno fatto "ribollire" l'acqua, così in gergo, Paolo Cadorin, Aurora Arfinetti, Ilaria Colombo, Ryano Balbo, Gregorio Barbaro, Viola Vercellino, Elisa Gabutti, Chiara Merlin, Dario Colombo, Diego Colombo, Leonardo Iuppa, Ludovico Iuppa, Francesco Benazzo, Davide Accusani, Alessio Sambado, Matteo Faudena. Buona la prima, prossimo appuntamento il 19 marzo a Cortemilia, con l'esordio in vasca di Stefano Pileri, Marin Kowsky Kumrnt e Maria Vittoria Volpe, naturalmente riconfermati tutti i giovani atleti della "prima" di Novara.

Bocce – 2° posto per La Boccia Acqui

Nicese Val Bormida vince il "Trofeo Barberis srl"



La terna vincente e quella finalista al Trofeo Barberis.

Montechiaro d'Acqui. La terna composta da Giuseppe Accossato, Carmine De Paola e Giuseppe Garbero, sotto i colori della Boccifila Nicese Val Bormida, sono i vincitori del "Trofeo Barberis srl", gara interprovinciale a terne categoria CCD, con sistema a poule, limitata a 16 formazioni.

In finale, la terna della Nicese Valle Bormida, ha superato la formazione de La Boccia Acqui Olio Giacobbe formata da Claudio Obice, Aldo Abate e Paolino Gerbi (neo arruolato nelle fila acquesi) per 13-7.

In semifinale, le due terne finaliste avevano superato, in due "sfide fratricide", altrettante formazioni della stessa società.

I nicesi, avevano avuto la meglio sui compagni di colori Claudio Olivetti, Gian Piero Accossato e Giorgio Pavese, gli acquesi sull'altra terna termale formata da Romeo Girardi, Enzo Zuccari e Alberto Zaccorone: queste due terne si sono dunque classificate terze pari merito.

Per il resto, in gara altre due formazioni per la Nicese Val Bormida: una formata da Walter Dellochio, Giuseppe Siri ed Antonio Costa (eliminati nei quarti da La Boccia di Girardi-Zuccari-Zaccorone); l'altra da Bruno Domanda, Franco Dolasina e Giuseppe Audano, che hanno ceduto ai compagni di squadra Pavese, G.P. Accossato e Olivetti.

Per la terna vincitrice del tro-

feo, il cammino verso il titolo è stato segnato nella poule da una vittoria su Belforte, una sconfitta contro La Boccia Acqui, e una vittoria nel recupero contro la Novese, quindi vittoria nei quarti su Felizzano per 13-8 e quindi il cammino già descritto in semifinale e finale.

La Boccia Acqui

In vista dell'inizio della fase provinciale dei campionati di società di 2ª e di 3ª categoria, che vedrà impegnate le rappresentative de La Boccia Acqui Olio Giacobbe, i direttori sportivi (Giovanni Caratti con Gianfranco Giacobbe per la 2ª categoria e Dante Gavoglio con Alberto Zaccorone per la 3ª categoria) hanno fissato, di comune accordo anche con i giocatori, la serata del martedì per gli allenamenti. Avendo il Comitato Provinciale stabilito quale serata di gara per la 2ª categoria il venerdì, la tradizionale gara sociale, con sistema "baraonda", sarà anticipata, a partire dal 1º marzo e fino alla fine dei campionati, al mercoledì.

Nicese Val Bormida

La boccifila dà appuntamento ai propri tifosi e ai simpatizzanti nel gioco delle bocce nel bocciodromo di Nizza, dove venerdì 24 febbraio alle 21 si disputerà l'inizio del campionato di seconda categoria, mentre giovedì 2 marzo a Montechiaro d'Acqui si giocherà il torneo di terza categoria.

A.S.D. Budo Club



Acqui Terme. Domenica 19 febbraio gli atleti dell'associazione judoistica acquese hanno ripreso l'attività agonistica che si preannuncia intensa per tutto il 2017; teatro della ripresa è Asti ove, al Pala San Quirico, si è svolto "l'11° Trofeo Città di Asti - memorial Vettorello Danilo e Scalia Barbara".

In campo sono scesi prevalentemente i cuccioli dell'associazione acquese: Giacomo e Giulia Verdigi, Giacomo ed Elena Corsino, Greta e Giulia Franciosa, Benito Piotti Youssef Saoufi, Davide Cavelli Leonardo Benzi Gabriel Vallejo Cevallos, Alexandra Tempini, Lorenzo Crosetti e Luca Macaluso.

Per molti di loro, di soli 5 anni, era la prima gara, utile a rompere il ghiaccio e vincere la paura di salire sul palcoscenico agonistico.

Tutti hanno dato il meglio di sé evidenziando buone aspettative per il futuro.

A podio sono andati Youssef Saoufi che si classificava al 3º posto della propria categoria, Alexandra Tempini al 2º posto, così come nel pomeriggio fa-

ceva Luca Macaluso che doveva arrendersi solamente ad un forte atleta dell'Akiyama Settimo (palestra della medaglia d'oro olimpica di Rio 2016 Fabio Basile).

Lorenzo Crosetti, in netta crescita rispetto alle precedenti gare disputate, dopo aver sostenuto quattro durissimi incontri, ha mancato per un soffio il gradino più basso del podio della propria categoria classificandosi quinto.

Soddisfazione dei tecnici dell'associazione e dei genitori presenti.

Sabato 25 febbraio tecnici ed atleti saranno impegnati su un doppio fronte: i piccoli saranno a Torino in una gara propedeutica organizzata dal Comitato regionale A.I.C.S. di Torino presso il palazzetto Le Cupole; decisamente diversa la gara che affronteranno Lorenzo Crosetti e Luca Macaluso che saranno impegnati nel "Trofeo Internazionale Città di Colombo", valevole per il Grand Prix cadetti, che vede iscritti oltre 1200 atleti di caratura internazionale provenienti da paesi di tutta Europa.

Per i nicesi un primo e 5 terzi posti

Funakoshi Karate: sei podi al "Trofeo Cucciolo"



Nizza M.to. Ottimi risultati per i giovani atleti del Funakoshi Karate di Nizza Monferrato al 6° "Trofeo Cucciolo", che si è svolto domenica 12 febbraio alla palestra "Le Cupole" di Torino.

La gara, organizzata dalla Europa Team di Torino, rientra nel quadro delle manifestazioni di karate dedicate ai più giovani e si sviluppa in diverse specialità e categorie.

Si parte dalla prova tecnica di abilità motoria con simulazione di combattimento contro un bersaglio fisso (palloncino) per i più piccoli, mentre i più grandi si cimentano in gare di kata (movimenti preordinati che rappresentano tattiche e tecniche di combattimento da eseguire con massima precisione) oppure nel kumite (combattimento vero e proprio contro un avversario reale).

Numerose le Società partecipanti e ben 200 gli iscritti nelle varie categorie.

Gli atleti nicesi, allenati dagli Insegnanti Tecnici Andrea Pizzol e Diego Reggio, con la supervisione del Maestro Francesco Trotta, hanno ben figurato, ottenendo un 1º posto con Diego Galante, al palloncino maschile per le annate 2008/09 e cinture bianche e gialle, e cinque terzi posti: con Nicolò Reggio (Palloncino masch. 2008/09 cinture arancio e verdi), Jolanda Covello (Kata femminile 2010-12 cinture bianche e gialle), Adolfo Bonucci (Kata maschile 2010-12 cinture bianche-gialle), Dafne Terrentin (Kata femminile 2004-05 cinture blu-marroni-nere), e Riccardo Grossi Amelotti (Kumite maschile 2004-05 cinture gialle-verdi 47kg).

Partecipazione

Nizza M.to. Gli amici della Pista Winner e i soci del Karting Club Winner si uniscono al dolore di Massimo Wiser, titolare dell'impianto, per la scomparsa della cara mamma Atilde. *"Siamo vicini al dolore della famiglia di Massimo Wiser - afferma Mauro Bongiovanni del Karting Club Winner - e in questo momento rivolgiamo le nostre più sentite condoglianze con affetto e con un caloroso abbraccio".*

Organizzato dal centro destra

Partecipatissimo il dibattito sull'ospedale e la sanità

Ovada. C'era il tutto esaurito alla Soms di via Piave la sera del 17 febbraio, per i dibattiti sull'Ospedale Civile e la sanità locale, organizzato dai tre partiti cittadini del centro destra, Lega Nord, Fratelli d'Italia e Forza Italia. Evidentemente, complice non solo la bella serata, il tema della Sanità continua e giustamente ad interessare, più di ogni altro problema, i cittadini ovadesi e della zona, ed a coinvolgerli direttamente nelle assemblee e nei dibattiti ricorrenti e periodici.

Stavolta ad organizzare l'incontro è stato il centro destra ovadese, con i rispettivi tre segretari al tavolo della presidenza (Angelo Priolo per "Fratelli d'Italia", Piersandro Casullo per la Lega Nord e Mario Ferrari per Forza Italia), nella prima foto con Giorgio Bricola, che ha introdotto il dibattito vero e proprio.

Il capogruppo della minoranza consiliare del "Patto per Ovada" a Palazzo Delfino ha fatto un excursus sanitario ed ospedaliero quasi storico: è partito dalla situazione del "taglio" dei servizi e del non ristabilimento del Pronto Soccorso effettivo, del non implemento delle specializzazioni sanitarie settoriali ed ha anche accennato alle problematiche fatte registrare dalla continuità assistenziale. Quindi è passato alla situazione presente nell'ottobre 2015, "all'impegno" dell'assessore regionale Saitta di mantenere l'Ospedale di Ovada in quanto facente parte di "zona disagiata" ed alla riunione di fine mese a Palazzo Delfino. In quell'occasione i sindaci della zona i Ovada avevano approntato una lettera "di rigore", poi inviata a Torino ed all'Asl-AI, in cui si chiedeva il rispetto delle promesse fatte a suo tempo sia a livello provinciale che regionale.

Bricola ha anche proposto al sindaco di Ovada Paolo Lantero, presente al dibattito, di "convocare ad Ovada i dirigenti sanitari della regione e della provincia, per dire cosa si intende fare e come si vuole procedere per il presente ed il futuro dell'Ospedale Civile e della sanità locale." Infine si è detto disposto a collaborare con l'Amministrazione comunale e la maggioranza che governa la città, a patto di assumere impegni immediati nella concretezza, per muoversi davvero prima che si tagli ancora.

Nel partecipatissimo (nella seconda foto) incontro sulla sanità, presso la Soms dopo i saluti ai presenti da parte del dott. Giuseppe Colombo sono intervenuti, i segretari cittadini dei tre partiti di centrodestra, per Lega Nord Piersandro Casullo, per Forza Italia Mario Ferrari e per Fratelli d'Italia Angelo Priolo.

Interventi anche dell'ex assessore regionale Ugo Cavallera, del consigliere regionale Massimo Berruti, del vice segretario nazionale della Lega Nord Riccardo Molinari ed del portavoce provinciale di Fratelli d'Italia Federico Riboldi.

Tra i presenti che hanno voluto esprimere la loro opinione, i medici Mauro Rasore, che ha speso parole accorate perché finalmente si ritorni ad utilizzare il Pronto soccorso in modo da poter curare ed assistere i pazienti non gravi in loco e la dott.ssa Paola Varese, oltre ad alcuni cittadini.

Ha preso poi la parola il Sindaco di Ovada, Paolo Lantero, che ha aggiornato i presenti sulle ultime novità da parte della direzione regionale. Lantero ha quindi auspicato una vera unità d'intenti da parte di tutte le forze, politiche e non, ovadesi, per il "nostro" Ospedale, stigmatizzando invece le divisioni e le strumentalizzazioni. Nel suo intervento ha di-



chiarato che la "verità" sull'Ospedale non è altro che quello di cui ha sempre e puntualmente informato e tenuto al corrente gli ovadesi, indistintamente. Infine ha richiamato la necessità degli anestesisti, per lavorare tutti in modo più tranquillo, in sede sanitaria.

L'intervento di Angelo Priolo si è concentrato "sui problemi che, al di là dei tecnicismi e dei tanto di moda oggi "protocolli", il cittadino comune vive nel doversi affidare al sistema sanitario cittadino.

"Pur condividendo l'auspicio che il Sindaco ha illustrato nella sua lettera aperta del grande Ospedale a livello provinciale, nel frattempo, perché di qualche decina di anni si parlerebbe, gli utenti continuerebbero a "soffrire" questa politica che, in nome del risparmio e dietro lo spauracchio del commissariamento, ha praticamente svuotato di quasi tutto il nostro Ospedale. A questo proposito porto un esempio pratico di un anziano che, a breve ad Ovada, verrà sottoposto ambulatorialmente ad un intervento di ernia inguinale. Bene la riattivazione della piccola chirurgia, che permette questi interventi; peccato che all'anziano sia stato preventivato qualche giorno di degenza post operatoria a Novi o ad Acqui. E allora dove sta il risparmio sanitario nell'intervento ambulatoriale per poi ricoverare il paziente altrove? Speriamo che l'anziano signore abbia figli o parenti disponibili e nella possibilità agli spostamenti per accudirlo! Ecco quanto è difficile per chi vive la sanità da paziente comprendere certe dinamiche.

Dal giorno in cui il Sindaco ci convocò in Comune per esporci anche il suo disagio davanti alle promesse mancate, sul Pronto Soccorso, io ritengo sia davvero troppo poco quanto fatto dalla Regione.

Nel frattempo è stato spostato anche il reparto di Fisioterapia. rendendola in pratica una lungodegenza a indirizzo riabilitativo.

Ricordando come, quello ovadese, sia un territorio molto esteso e con una popolazione molto anziana se paragonato ad altre realtà piemontesi, indirizzo un accorato appello al nostro Sindaco, ma anche ai Sindaci della zona, affinché si organizzino una grande manifestazione unitaria, senza bandiere e simboli di partito, ma condivisa anche da tutte le associazioni presenti all'incontro dell'ottobre 2016 in Comune. Il Sindaco nel suo intervento si chiedeva quale sia il minimo da garantire ai cittadini sul piano della sanità, ecco io credo che questo minimo sia già stato abbondantemente raggiunto e non si possa scendere oltre. Credo sia il momento di

farcisi sentire."

L'intervento di padre Ugo Barani, presidente dell'Osservatorio Attivo per la sanità, si è incentrato sulla necessità dell'operatività del Pronto Soccorso e sul fatto che, continuando a penalizzare un settore essenziale e primario come quello sanitario, a farne le spese sono maggiormente gli anziani e le persone sole, specie se non automunite. E dato che la gente non è un oggetto, molto meglio allora non costringere a far spostamenti per curarsi, perché la salute viene prima di tutto ed è sancita dalla Costituzione. Quindi è molto importante che diversi pazienti possano nuovamente essere ricoverati all'Ospedale Civile e non dirottati, come invece succede tuttora, verso altri ospedali della provincia (Novi e Tortona).

Gli interventi di Cassulo e di Ferrari sono mirati alla difesa dell'Ospedale Civile in quanto struttura sanitaria fondamentale per una città che voglia essere anche centro zona.

Il commento di Elena Marchelli, capogruppo di maggioranza consiliare a Palazzo Delfino: "La sanità è un tema assolutamente delicato e richiede la collaborazione di tutte le parti politiche: se così non fosse, gli sforzi fatti fino ad oggi risulterebbero vani. Il diritto alla salute non deve essere al centro di una battaglia partitica. Al dibattito alla Soms è stata lamentata la mancanza di informazione e, a tal proposito, non condivido il modo in cui sono state chieste delucidazioni in merito. È giusto informare in nome della trasparenza, ma esistono molti modi per chiedere un'informazione. Forse sarebbe bastata una semplice mail, piuttosto che un evento dal titolo accusatorio ("Vogliamo la verità"). Il Sindaco Lantero non si sarebbe di certo tirato indietro dal rispondere alle domande e dal chiarire i dubbi. Ci si adopererà per rafforzare gli ambulatori dell'Ospedale poiché è evidente il suo valore in un Comune centro zona. Infatti, molte persone lavorano quotidianamente per migliorare la situazione del nostro Ospedale.

Si tratta di un lavoro silenzioso ma costante". **E. S.**

Cena del bollito misto

Ovada. Si svolgerà sabato 25 marzo dalle ore 19,30 nel salone "Don Giovanni Valorio" del Santuario di San Paolo in corso Italia, la cena organizzata dal Lions club, che prevede come piatto forte il prelibato "bollito misto" e salsine, in collaborazione con la Pro Loco di Mantovana. Costo della cena euro 25 dall'antipasto al dolce. Il ricavato andrà a favore delle iniziative lionistiche, come il Meeting disabili del 2 maggio. Info e prenotazioni: Paolo Polidori cell. 339 7183084.

Anno scolastico 2017/18

Iscrizioni alle scuole le scelte degli alunni

Ovada. Seconda metà di febbraio e dunque, terminate le iscrizioni agli Istituti scolastici, se ne può fare un primo bilancio.

Scuola Media Statale "S. Pertini": sono più di 100 gli iscritti alla prima classe della Secondaria di primo grado di via Galliera. Si prevedono pertanto cinque classi prime.

Ammontano a circa 90 gli alunni iscritti alla Scuola Primaria "Damilano" di via Fiume e "Giovanni Paolo II" di via Dania. Complessivamente ammontano a circa 70 i piccoli alunni iscritti alla Materna di via Galliera e via Dania.

Gli alunni della Media "Pertini" frequentanti attualmente la terza classe sono 110.

Di tutti questi, circa due terzi, 69 per la precisione, si sono iscritti presso Scuole scuole superiori cittadine e restano quindi ad Ovada (Barletti, Madri Pie, Casa di Carità). La maggioranza di loro frequenterà i diversi indirizzi presenti all'Istituto Barletti (Liceo Scientifico, delle Scienze applicate, Ragioneria, Agraria, Periti).

Altri alunni si sono iscritti al Liceo (Linguistico e Scienze umane) delle Madri Pie ed altri invece alla Scuola professio-

nale "Casa di carità - Arti e mestieri" di via Gramsci.

31 alunni della "Pertini" si sono iscritti ad Acqui Terme, tra Istituto "Parodi" ed "Ottolenghi" (Liceo delle Scienze umane, Liceo Artistico e Linguistico, Alberghiero).

5 alunni hanno deciso di andare a Novi Ligure (Liceo Amaldi). 1 a Casale (all'Agrario di Rosignano). 1 si è iscritto ad Alessandria al Liceo Classico "Plana".

3 alunni sempre nel capoluogo di provincia al Centro di formazione.

Per quanto riguarda l'Istituto Santa Caterina-Madri Pie, in prima media gli iscritti sono 19.

Si confermano anche due sezioni all'Infanzia con 45 bambini.

Per quanto riguarda le iscrizioni alla Scuola Superiore 6 alunni si sono iscritti al Liceo Linguistico; altri 6 al Liceo delle Scienze Umane (opzione Economico-sociale; 7 al Liceo Scientifico; 2 al Liceo Sportivo; ed altrettanti all'Istituto Professionale; 1 rispettivamente al Liceo Classico, al Liceo delle Scienze applicate, al Liceo delle Scienze umane e a Finanza e Marketing (Ragioneria).

Nel centenario della costruzione

Da Colleferro ad Ovada per il quartiere di Oddini



Ovada. Era l'anno di guerra 1916 quando l'ing. Michele Oddini, padre dell'arch. Giorgio, realizzò a Colleferro (provincia di Roma), il quartiere liberty, che poi contribuì a dar vita allo sviluppo urbanistico della cittadina laziale.

Ed in occasione del centenario, il sindaco di Colleferro Pierluigi Sanna, accompagnato dallo studioso di storia locale Renzo Rossi e da altra autorità, è venuto in visita ad Ovada.

Nel quartiere progettato dall'ingegnere ovadese, andranno ad abitare gli operai e gli impiegati occupati nella fabbrica di armamenti trasferita a Colleferro dal Piemonte, per motivi bellici, proprietari della polveriera erano la famiglia Delfino (da cui Palazzo Delfino, sede comunale), Parodi e Brombini.

Pertanto la delegazione di Colleferro è venuta ad Ovada per incontrare l'Accademia Urbense che nel proprio archivio

ha a disposizione proprio la documentazione e le fotografie riguardanti il progetto di Oddini, consegnato all'autorevole istituzione storico-culturale ovadese dal figlio Giorgio, già presidente dell'Accademia stessa.

Giacomo Gastaldo dell'Accademia Urbense, l'artista Ermanno Luzzani, l'assessore alla Cultura Roberta Pareto e la delegazione di Colleferro, hanno visitato la Loggia di San Sebastiano (nella foto), l'appartamento di piazza Mazzini dove sono raccolte le opere di Nino Natale Proto, la galleria d'arte "Il Vicolo" di via Gilardini e la sede della stessa Accademia di piazza Cereseto.

All'incontro di domenica 19 febbraio erano presenti anche il presidente accademico l'ing. Alessandro Laguzzi e lo storico Paolo Bavazzano.

Lunedì 20 febbraio la delegazione di Colleferro è stata ricevuta a Palazzo Delfino dal sindaco Paolo Lantero. **E. S.**

Orario Sante messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio: Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica: Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (5 e 19 marzo) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne: (26 febbraio e 12 marzo) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante messe feriali: Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di Iodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Feste e pentolaccia di Carnevale

Tagliolo Monferrato

Martedì 28 febbraio, presso il salone comunale, dalle ore 15,30 festa di Carnevale per tutti i bambini. Organizzazione dell'Asd Tagliese CCRT in collaborazione con "Pazza animazione" e col patrocinio del Comune. Pomeriggio di divertimento per tutti con la "Fiaba del carnevale divertente, la strana storia del clown smemorato".

Costa d'Ovada

Sabato 25 febbraio, la Soms organizza il Carnevale Costese. Premio a tutte le mascherine, giochi e divertimento per tutti.

Martedì 28, dalle ore 15 nella sede della Pro Loco di Costa e Leonessa in via Palermo, Pentolaccia per i bambini e divertimento per tutti.

San Giacomo di Rocca Grimalda

Domenica 26 febbraio "Carnevale 2017". A partire dalle ore 15 pentolaccia per i bambini e per gli adulti premiazione delle 3 maschere più belle, per tutti: giochi di gruppo. Dalle ore 18:30 apericena.

"Oggetti smarriti" rinvenuti... e mai reclamati

Ovada. È proprio il caso di dire che in città, la nostra cara, piccola Ovada, si trova di tutto! Infatti tra i diversi "oggetti smarriti" dagli ovadesi per le vie o le piazze cittadine e consegnati alla Polizia Municipale di via Buffa ci sono anche diversi libri... per l'esattezza nove! La lettura distrae?

E poi altri oggetti ancora, i più disparati ed a prova di distratto... Come per esempio una bicicletta, un paio di scarpe da ginnastica di marca Diadora avvolte in un sacchetto, diverse borse di cui una con portafoglio e occhiali da sole ed un'altra con i documenti (carta di identità e tessera sanitaria); e la patente... ed altro ancora, come un cellulare, una macchina fotografica, un porta monete in tessuto.

Ovadesi con la caratteristica personale della distrazione, considerato anche che siamo in un periodo di statistiche annuali? Sembra proprio di sì, specialmente se gli oggetti smarriti non vengono poi reclamati... E a chi se non presso gli agenti della Polizia Municipale di via Buffa o i Carabinieri di corso Martiri della Libertà? Che il mondo in cui si vive oggi vada troppo in fretta è come scoprire l'acqua calda ma quando si smarrisce un oggetto... Lo si reclama puntualmente!

Intanto l'elenco dettagliato degli oggetti smarriti e mai reclamati è affisso all'Albo Pretorio del Comune, in via Torino.

"La macchina vasariana"

Ovada. Giovedì 2 marzo, per "Corsi e percorsi 2016-2017", interessante iniziativa della Coop su "La macchina vasariana", a cura di Ermanno Luzzani e Accademia Urbense. Sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci, dalle ore 15,30.

Una commedia goviana al teatro Splendor

Ovada. Sabato 25 febbraio, per la 21ª rassegna teatrale "Don Salvi", la Compagnia teatrale "La Torretta" presenta "Gildo Peragallo ingegnere", di Govi Valentineti.

Regia di Lorenzo Morena. Lo spettacolo andrà in scena presso il Teatro Splendor in via Buffa, dalle ore 21. Abbonamento agli spettacoli in programma a posto fisso € 45,00 - a posto libero € 35,00 (accettando di volta in volta i posti a disposizione). Biglietto intero per lo spettacolo in programma: € 10,00 - ridotto € 8,00; da richiedersi alla cassa.

Per prenotazioni: cell. 339 2197989, tel. 0143 823170-0143 821043.

Info: associazione "I Ragazzi dello Splendor".

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

A marzo parte il corso

La Croce Verde cerca nuovi volontari



Ovada. La Croce Verde Ovadese che fa parte della Pubblica Assistenza Anpas, cerca nuovi volontari, cittadini maggiorenni con tempo libero a disposizione, per diventare soccorritori 118.

In marzo partirà infatti il nuovo corso interamente gratuito per volontari soccorritori 118, presso la sede della Croce Verde di Ovada, in Largo 11 gennaio 1946. Essere un volontario soccorritore significa impegnarsi nell'ambito del soccorso sanitario, a mezzo ambulanza. Dopo un periodo iniziale di formazione teorica e pratica, il volontario potrà operare in team ed essere in grado di svolgere servizi urgenti su richiesta del 118 o servizi di trasporto su richiesta della Asl o ancora direttamente della popolazione. Il corso, a cui è ancora possibile iscriversi, è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte, secondo lo standard formativo regionale.

Dopo una prima parte di teoria di 50 ore, gli aspiranti volontari soccorritori saranno ammessi al tirocinio pratico protetto, della durata di 100 ore, in Pubblica Assistenza, durante il quale dovranno svolgere, affiancati da personale esperto, trasporti in emergenza su autoambulanza e servizi ordinari. A conclusione del corso si terrà un esame finale.

Gli argomenti trattati durante le lezioni riguarderanno diverse tematiche, tra cui i codici d'intervento, i mezzi di soccorso, il linguaggio radio e le comunicazioni, la gestione dell'emergenza, la rianimazione cardiopolmonare, il trattamen-

to del paziente traumatizzato, il bisogno psicologico della persona soccorsa.

Inoltre, all'interno dello stesso corso è prevista la formazione e l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno in ambito extraospedaliero. Per informazioni e iscrizioni: tel. 0143/80520; e-mail direzione@croceverdeovadese.it. La Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Ovadese effettua servizi di emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, accompagnamento disabili e assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni sportive. Complessivamente svolge oltre 10mila servizi annui. Presidente della Croce Verde Ovadese è Giuseppe Barisione; vice Antonio Barbieri. L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta 79 associazioni di volontariato con 8 sezioni distaccate, 9.272 volontari (di cui 3.269 donne), 5.759 soci sostenitori, 377 dipendenti. Nel corso dell'ultimo anno le associate Anpas del Piemonte hanno svolto 440mila servizi, con una percorrenza complessiva di oltre 14 milioni di chilometri, utilizzando 394 autoambulanze, 157 automezzi per il trasporto disabili, 237 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 7 unità cinofile.

Anpas Piemonte è Agenzia formativa ed Ente accreditato dalla Regione Piemonte per l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno in ambito extraospedaliero.

Danze spettacolari e musiche in paese

Il Carnevale roccchese con la Lachera e l'Abruzzo



Rocca Grimalda. Successo del Carnevale roccchese, uno dei più seguiti ed attesi non solo in zona, come era prevedibile, complice anche la bella giornata tardo-invernale, grazie anche a tutte le associazioni locali e a diversi privati.

Il centro storico del paese trasformato in una grande isola pedonale, tantissima gente attorno alla Lachera ed agli ospiti, il gruppo abruzzese che ha messo in scena, per l'occasione, la sua "Cuarnuvalate". Meritati applausi per questa Compagnia "Tradizioni Teatine", spettacolare esempio del carnevale abruzzese, con la sua moltitudine di riti e di personaggi multicolori. Il gruppo ha partecipato in costume alla S. Messa a San Giacomo, officiata da don Mario Gaggino.

E tanti applausi naturalmente per la quarantina di figuranti della Lachera, che ha danzato e suonato dal sabato a domenica, prima durante la questua nelle campagne roccchesi e poi "dalla porta" (l'ingresso del paese presso il castello) sino al Belvedere Mar-

coni vero fulcro della manifestazione. Ma danze sullo spiazzo panoramico di Santa Limbania e nella suggestiva corte di Castelvero, forse i luoghi più antichi del paese.

I balli e le musiche della Lachera non sono da intendere come dei classici esempi di folklore locale ma diventano momenti propiziatori di un buon raccolto agricolo, proprio nell'imminenza del ritorno al lavoro dei campi, appunto tra fine febbraio e l'inizio di marzo, come da calendario carnevalesco. Infatti se la leggenda popolare vuole la Lachera come espressione della ribellione del popolo roccchese all'odioso "ius primae noctis" del cinico feudatario di un tempo buio, l'altro e più autentico senso della Lachera, con le sue danze e le musiche di accompagnamento, si lega al rapporto con la campagna e la sua auspicata fertilità estiva. Anche per questo il Carnevale roccchese trova al suo seguito annualmente diversi studiosi di storia e tradizioni locali. (Foto di Giovanni Sanguineti)

E. S.

Per gli alunni della scuola dell'obbligo

Progetto "Vitamina - giovani generazioni crescono"

Ovada. Sono in corso di realizzazione le attività previste dal progetto "Vitamina - giovani generazioni crescono", con il sostegno della Compagnia di San Paolo, nell'ambito dell'iniziativa "Kit montiamo insieme il futuro".

Il progetto è realizzato dal Comune di Ovada, soggetto capofila, con la partecipazione del Consorzio Servizi Sociali, dell'Istituto Comprensivo "Pertini", della cooperativa Azimut e delle associazioni culturali Due sotto l'ombrello, Photo35, Sentiero di parole e Sentirsi per star bene.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di prevenire la dispersione scolastica, promuovere la motivazione allo studio e alla partecipazione, contrastare le forme di disagio e, in generale, sviluppare sul territorio una cultura di attenzione alle istanze e alle problematiche dei giovani.

"Vitamina" prevede una serie di attività extrascolastiche, ludiche e ricreative con finalità educative, tutte a titolo gratuito, rivolte a target di età differenziati, integrate da interventi di supporto educativo e psicologico, orientati alla prevenzione del disagio.

Ogni partner, in collaborazione con gli altri, si occupa della realizzazione di una parte delle attività progettuali. In particolare, l'Istituto Comprensivo "Pertini", attraverso propri insegnanti, svolge attività di accompagnamento allo studio e cura il laboratorio teatrale, con l'allestimento di uno spettacolo finale originale, scritto, diretto e interpretato dai ragazzi stessi.

La cooperativa Azimut si occupa invece delle attività di sviluppo della creatività e delle abilità sociali, tra cui è prevista la realizzazione di un laboratorio di fantasmagoria (6-14 anni), a cura dell'associazione Due sotto l'ombrello, e di un laboratorio di fotografia (6-14 anni), a cura dell'associazione Photo35.

L'associazione Sentirsi per star bene realizzerà il laboratorio "Leggiocando" (6-11 anni), in collaborazione con la Biblioteca Civica; il laboratorio di movimento corporeo "Kaos" (6-14 anni) e, nell'ambito delle attività di educazione emotiva, incontrerà gli alunni e gli insegnanti delle classi IV e V della Scuola Primaria per parlare delle nuove tecnologie.

Per partecipare alle suddette attività laboratoriali è necessario compilare l'apposito modulo di iscrizione, disponibile presso il Centro di aggregazio-

ne giovanile Jov@net di via Sant'Antonio.

Nel progetto si inseriscono attività di promozione della cittadinanza attiva rivolte agli alunni della Scuola secondaria di 1° grado, con incontri di conoscenza delle istituzioni locali, a cura del Comune, e il laboratorio fotografico "La città che vorrei", a cura della cooperativa Azimut.

Infine, nell'ambito delle attività di supporto alla genitorialità, l'associazione Sentiero di parole organizza un ciclo di sette incontri aperti a genitori ed insegnanti, riguardanti i Disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa) e i Bisogni educativi speciali (Bes).

A questi si aggiungono le quattro serate organizzate dall'associazione Sentirsi per star bene, sulla tematica del rapporto tra ragazzi e nuove tecnologie.

Tutti gli incontri sono completamente gratuiti e si svolgono presso Jov@net.

Operando trasversalmente rispetto alle varie attività previste, il Consorzio Servizi Sociali sostiene il complesso dell'iniziativa, mettendo a disposizione un educatore professionale e garantendo l'effettiva ricaduta delle attività progettuali presso tutti i sedici Comuni consorziati.

Per informazioni e per iscrizioni ai laboratori: Centro di aggregazione Jov@net, via Sant'Antonio 22, tel. 0143/80786; e-mail: jovanet.ovada@libero.it

Orari: mercoledì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18; giovedì e venerdì dalle ore 15 alle 18; sabato dalle ore 10 alle 12.

Ecco gli appuntamenti di marzo: giovedì 2 marzo alle ore 20,30 presentazione degli incontri con i genitori e laboratori di educazione emotiva; giovedì 16, alle ore 20,30 incontro con genitori ed insegnanti delle classi IV^A e V^A della Scuola Primaria "Damilano" e della Scuola Media "Pertini"; giovedì 23 ore 20,30 incontro genitori e insegnanti delle classi IV^A e V^A della Scuola Primaria "Giovani Paolo II" e Scuola Media; giovedì 30 ore 20,30 incontro genitori ed insegnanti delle classi I^A, II^A e III^A Scuole Primarie cittadine.

Gli incontri sono a cura dell'associazione Sentirsi per star bene.

Sabato 18, alle ore 14,30 "diritti e doveri di genitori e figli" con Bes e Dsa, risvolti non-matativi ed educativi, a cura dell'associazione Sentiero di parole.

Carnevale 2017 a Molare con il "carro degli Spazzacamini"

Molare. L'Oratorio di Molare, per il Carnevale edizione 2017, organizza tra febbraio e marzo tutta una serie di interessanti e divertenti iniziative, a cui partecipare diventa quasi d'obbligo, considerato l'impegno profuso e le originali idee "carnevalesche" da attuare insieme, in sana allegria.

Si comincia sabato 25 febbraio, con la rottura della divertente e sorprendente Pentolaccia, nei locali dell'Oratorio dalle ore 14,30 alle 16,30.

Si continua domenica 26 febbraio, con la sfilata delle maschere e del carro degli Spazzacamini, interamente realizzato dagli animatori dell'Oratorio e dai loro collaboratori. Raduno in piazza Marconi alle ore 14,30; inizio della sfilata alle ore 15.

Lunedì 27 febbraio, gran Ballo in maschera nel salone parrocchiale, dalle ore 15 alle 17. Non sono ammessi coriandoli e bombole ma solo stelle filanti di carta.

Martedì 28 febbraio, il carro degli Spazzacamini ed il gruppo mascherato partecipano al Carnevale ed alla sfilata in programma a Bistagno. Ritrovo in piazza della stazione di Bistagno, alle ore 14.

Domenica 5 marzo, partecipazione al Carnevale di Acqui Terme. Partenza dalla piazza di Molare alle ore 13,30; ritrovo nel cortile della caserma Cesare Battisti ad Acqui, alle ore 14,15.

Le fotografie di Lucia Bianchi esposte ad Alessandria

Ovada. Sabato 25 febbraio, alle ore 20,30 presso il bar pub alessandrino "Di noi tre", in via Plana, l'ovadese Lucia Bianchi inaugura una bellissima mostra personale di fotografia.

La mostra della brava ed appassionata fotografa ovadese, denominata "Schiene", è visibile tutti le sere, escluso il martedì, sino all'11 marzo, dalle ore 19.

I delegati per Alessandria

Assemblea dei pensionati Cisl



Campora e Accettone con i responsabili provinciali.



Ovada. Assemblea pre-congressuale della Cisl Pensionati presso la Famiglia Cristiana di via Buffa, nel pomeriggio del 16 febbraio.

Ha introdotto il segretario provinciale Francesco Porcelli; sono seguite quindi l'elezione del Direttivo zonale e la votazione per i delegati al Congresso interprovinciale del 9 marzo, presso l'hotel "Al Mulino", a San Michele di Alessandria. Porcelli, di fronte ad un attento e buon numero di presenti iscritti al sindacato Pensionati, ha prima di tutto posto l'accento sulla necessità "di correzione dei grandi errori della legge Fornero", che ha causato tra l'altro un sostanziale decremento del numero di chi va in pensione, a scapito dell'occupazione giovanile nei diversi settori di lavoro. Effettivamente dal Governo Monti del 2011 in avanti si è assistito ad una considerevole diminuzione di pensionati, statistiche alla mano.

Pertanto tre cose sono da fare, da parte del sindacato e dei suoi attivisti e volontari: "il ritorno al sistema Prodi per il ricalcolo del valore di acquisto della pensione; un "paniere" per i pensionati, interessati senz'altro di più ai ticket sanitari o alle liste di attesa per le visite (con il rischio di rivolgersi al privato, per necessità temporale) più che al variare dei prezzi del settore dell'elettronica..." Terza cosa da fare, "cambiare i coefficienti della riforma Fornero perché le pensioni si impoveriscono sempre di più, tra calcoli contributivi e calcoli retributivi. Porcelli ha poi aggiunto che ora occorre "ricostruire il sistema pensionistico, dopo anni in cui i vari Governi che si sono succeduti non hanno mai risolto sostanzialmente i problemi di fondo, in riferimento specialmente al settore sanitario ed alle emergenze sociali. Ecco perché diventa necessario per il sindacato intervenire ora, per privilegiare sul territorio quelle spese che trovano socialmente un'utilità maggiore." E per ultimo un invito alla collaborazione

tra cittadini e volontari del sindacato della sede di via Ruffini: "Il sindacato non è un ufficio o una casa chiusa ma aperto alla collaborazione di tutti ed al confronto di idee." Per alzata di mano è stato nominato il nuovo direttivo zonale, di cui fanno parte G.B. Campora Isnaldi coordinatore di zona Cisl, Cesidio Accettone responsabile Pensionati zona di Ovada, Bruno Gatti, Dea Dolcino, Angela Pesce, Francesca Moiso, Franco Alverino, Valentino Compalati e Giovanni Torrielli.

Si è poi proceduto all'elezione dei delegati della zona di Ovada al congresso territoriale interprovinciale FNP (pensionati) Alessandria-Asti del 9 marzo ad Alessandria (un delegato vale e conta per 150 iscritti): G.B. Campora Isnaldi, Cesidio Accettone, Bruno Gatti, Dea Dolcino, Francesca Moiso, Angela Pesce e Hoa Quoc Vinh. Ha quindi puntualizzato Campora: "Questa fase pre-congressuale è andata bene, c'è stata partecipazione ed un dibattito coinvolgente sia sui grandi temi di politica sindacale nazionale e regionale inerenti il Congresso sia per le problematiche locali. Per queste ultime, giusta importanza è stata data alla sanità ed all'assistenza, con la difesa dell'Ospedale Civile ed il richiamo a quell'impegno contratto dall'assessore regionale Saitta sul mantenimento dell'Ospedale in quanto Ovada è considerata zona disagiata. Ma la presenza di una struttura ospedaliera, pur se piccola, in città funge anche da importante riferimento psicologico e di tranquillità quotidiana, specie per chi abita lontano dal centro zona ed è anche anziano.

Anche per questo occorre il potenziamento degli ambulatori ospedalieri, con le loro visite specialistiche, per le legittime necessità di salute della gente." All'assemblea ovadese, al tavolo della presidenza, erano presenti anche Franca Bieistro della segreteria provinciale e Bruno Pagano FNP Alessandria-Asti.

E. S.

"Mi apra, sono il tecnico dell'acquedotto..."

Ovada. Ancora una volta, ci si casca... Basta uno stratagemma ben studiato, una persona apparentemente distinta che chiede di entrare in casa con la scusa di un controllo all'acqua del rubinetto, proprio nel periodo in cui nel centro zona erano stati trovati batteri coliformi con la conseguente sospensione dell'acqua potabile per la mensa scolastica, ed ecco fatto... quando il padrone di casa (in questo caso due donne) si fida dell'estraneo, autodefinitosi un "tecnico dell'acquedotto". Una volta entrato, dice di dover controllare l'acqua che esce dai rubinetti. Poi succede che la donna sente di respirare male e tosse mentre l'uomo le dice che la causa è del mercurio nell'acqua, col rischio che i gioielli si ossidino. Conviene imbustarli e quindi metterli in frigo... Molto strano, però detto e fatto... Quando la donna realizza che si tratta di un inganno, corre al frigo ma i gioielli non ci sono più... e neanche l'uomo.

La morale è sempre la stessa: nessun tecnico vero dell'acquedotto bussa nelle case...

Gli appuntamenti ovadesi

Il Monferrato, Comunità europea dello sport

Ovada. Presso la Camera di Commercio di Alessandria, nell'incontro assembleare interzonale del 9 febbraio, il Monferrato, riconosciuto ufficialmente come Comunità europea dello sport per il 2017, ha iniziato a svelare il suo ricchissimo programma di appuntamenti sportivi. Infatti nella conferenza stampa del 9 febbraio, i promotori del progetto "Monferrato on tour" hanno presentato – alla presenza della delegazione ufficiale Aces Europe – un primo elenco di eventi che si arricchirà ancora di altri tornei, gare e competizioni, da ora sino alla fine dell'anno.

Ad Alessandria, in rappresentanza di Ovada, c'erano il vicesindaco Giacomo Pastorino ed il consigliere comunale delegato allo Sport Fabio Poggio. Diversi gli eventi di rango internazionale, dai tornei di badminton, summer volley e scacchi di Acqui al Gran Gala di pattinaggio a rotelle di Asti, fino al passaggio di due tappe del Giro d'Italia da Tortona e Castellania, in omaggio al campionesimo Fausto Coppi.

Una ventina gli appuntamenti e i campionati di richiamo nazionale, tra cui il campionato italiano di pentathlon ad Asti, di scherma e di karate a Casale, il ricco programma di corse podistiche a Canelli, il Meeting polisportivo per disabili ad Ovada presso il Geirino, in programma in primavera.

Ma ecco il programma dettagliato degli eventi sportivi ovadesi.

Torneo calcistico giovanile di Pasqua (14-15-17 aprile), al Polisportivo Geirino con Ovada, Molare, Silvano e Castelletto, a cura dell'Asd Boys Calcio Ovada.

Il 2° maggio il Meeting polisportivo per disabili di atletica leggera, senior e junior al Geirino, a cura del Lions Club di Ovada (referente Alessandro Bruno)

A Lerna, il 14, 15 e 16 luglio, il Trofeo Mobili Marchelli di pallavolo, 3+3 senior nazionale, presso le piscine, a cura della Pallavolo Ovada (refe-



Il vicesindaco Giacomo Pastorino.

renti Alberto Pastorino e Mauro Ferro).

Dall'8 al 23 aprile, dal 13 al 28 maggio, dal 3 al 6 giugno torneo nazionale maschile e femminile di tennis, 4ª categoria open, al Geirino.

Dal 17 settembre al 1° ottobre, torneo nazionale di tennis, 3ª categoria open maschile e femminile, sui campi del Geirino, a cura del Tennis Park Ovada (referente Leopoldo Barzi).

Le associazioni e le società sportive che intendano proporre eventi locali, provinciali, regionali, nazionali ed internazionali, possono chiedere al Comune del proprio territorio l'uso del logo "Monferrato European Community of sport 2017". Il gruppo di lavoro 'Monferrato on tour' è composto dai Comuni di Ovada, Acqui Terme, Alessandria, Asti, Canelli, Casale Monferrato, Castelnovo Don Bosco, Costigliole d'Asti, Nizza Monferrato, Moncalvo, Novi Ligure, San Damiano, Tortona, Valenza: Inoltre ne fanno parte le Camere di Commercio di Alessandria e di Asti; Le Province di Alessandria e di Asti; Le Fondazioni Cassa di Risparmio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Asti; le Atl (Agenzie turistiche locali) di Alessandria (Alexala) e di Asti (Astiturismo); l'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato.

Contributi per attività produttive colpite da eventi atmosferici

Ovada. Palazzo Delfino sede comunale comunica che con determina dirigenziale n. 277 del 1° febbraio, sono state approvate le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e la relativa modulistica per le attività economiche e produttive colpite dagli eventi atmosferici alluvionali dell'autunno 2014 e del marzo 2015.

Possono presentare domanda per la concessione dei contributi le attività economiche e produttive che hanno subito danni, già segnalati con le schede C "ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive", al Comune, sede dell'attività. Si sottolinea che è obbligatorio allegare una perizia asseverata da un professionista iscritto all'Ordine e che i costi di tale perizia saranno a carico delle ditte istanti.

Le domande devono essere presentate al Comune di Ovada, ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore 12 del 21 marzo, complete di tutta la documentazione indicata nella determina dirigenziale del 1° febbraio.

Iniziative parrocchiali di febbraio e benedizione delle case

Ovada. Gli appuntamenti parrocchiali di fine febbraio. Sabato 25: dalle ore 19,30 rievocazione di Carnevale presso l'ampio salone "Don Giovanni Valerio" del Santuario di San Paolo in corso Italia, in favore della Chiesa parrocchiale.

Martedì 28: il Centro Amicizia Anziani festeggia il Carnevale presso la Famiglia Cristiana.

Pellegrinaggio diocesano e parrocchiale a Fatima dall'8 all'11 giugno, in occasione del centenario delle apparizioni (1917-2017). Informazioni ed iscrizioni presso la sacrestia della Parrocchia (entro il 3 marzo).

Nel corso di febbraio i sacerdoti riprendono la visita alle famiglie ovadesi, per la benedizione delle case e l'incontro con i rispettivi abitanti.

Don Giorgio: via Vecchia Costa e via Nuova Costa, via Bruno Buozzi.

Don Domenico: Villaggio San Paolo, Regione Carlovini e Strada Grillano.

Al CAI "Gli ovadesi e la montagna"

Ovada. Venerdì 24 febbraio, alle ore 20.30, il Cai sezione di Ovada, presso la sede di via XXV Aprile, organizza "Gli ovadesi e la montagna - 120 anni di storia in 60 minuti".

Una carrellata di foto, documenti e voci, la storia dell'escursionismo ovadese da fine '800 ai giorni nostri.

Vincitori sei alunni della "Pertini"

Campionati internazionali di giochi matematici



Ovada. Sono stati resi noti i risultati dell'edizione 2016/17 dei Campionati internazionali di Giochi matematici, a cui hanno partecipato, come ogni anno, alcuni alunni della Scuola Media Statale "S. Pertini" di Ovada.

I vincitori, selezionati da un'apposita commissione dell'Università Bocconi di Milano, che organizza i Campionati, sono risultati, in ordine di merito, per la categoria C1 (classi prime e seconde) Matana Emanuele classe IIE, Piccardo Gabriele classe IIC, De Francesco Camilla classe IIA; per la categoria C2 (classi terze e prima superiore) Piana Matilde, Zanellato Alice e Ulzi Nicolò, tutti della classe IIIC.

Gli alunni hanno ricevuto le congratulazioni dei rispettivi insegnanti, soprattutto quelle di Matematica, e della dirigente dell'Istituto Comprensivo, la dott.ssa Patrizia Grillo, che si è complimentata per la logica, l'intuizione e le abilità dimostrate dai ragazzi in questo importante concorso nazionale, Concorso in cui ogni anno gli studenti della Media "Pertini" si qualificano con ottimi risultati, mettendosi in evidenza per merito, impegno e capacità. E anche quest'anno le prestazioni eccellenti ottenute nelle prove selettive hanno consentito ai vincitori di qualificarsi per la successiva fase provinciale, che si terrà il mese prossimo in Alessandria.

Molto soddisfatti, anche se un po' frastornati dal clamore, i sei vincitori, che saranno premiati alla fine dell'anno scolastico con un attestato e un premio appositamente previsto dalla Scuola ma soprattutto potranno fregiarsi del titolo di Campioni matematici, almeno fino alla prossima edizione della manifestazione.

Hanno ricevuto la comunicazione dei loro piazzamenti "da podio" dalla dirigente scolastica e ne sono stati perfino un po' sorpresi, anche Nicolò e Matilde che già lo scorso anno avevano conquistato il titolo.

La competizione si svolge in Italia dal 1994 e da 26 anni è presente in provincia di Alessandria. La selezione provinciale si terrà presso l'Istituto "Vinci-Migliara", il 18 marzo prossimo nel pomeriggio.

All'edizione dell'anno scorso parteciparono oltre ottocento studenti. E' il Centro Pisten della Bocconi ad organizzare il Campionato italiano, che prevede una ulteriore prova a livello nazionale fissata per il 13 maggio a Milano ed infine la prova internazionale di Parigi.

Gli allievi della scuola secondaria partecipano suddivisi in due categorie, distinte per livello di difficoltà: C1 per gli studenti delle classi prime e seconde; C2 per gli studenti di terza media e prima superiore.

Partecipano ai Giochi infatti anche gli studenti delle scuole superiori e delle Università.

Scuola Media di Castelletto d'Orba

"Fermiamo il bullismo per una vita aperta ai sogni"



Castelletto d'Orba. Ci scrivono i ragazzi della Scuola Media Statale del paese.

"Il 7 febbraio è stata la Giornata nazionale contro il bullismo.

Noi ragazzi della Scuola Secondaria di Castelletto d'Orba, dopo aver affrontato in classe questo importante problema, abbiamo partecipato, insieme agli alunni della Scuola Primaria, ad una piccola manifestazione, muniti di cartelloni e di palloncini blu.

Oggi è facile sentire e utilizzare la parola "bullismo", ma il primo ad indagare su questo fenomeno fu un medico svedese di nome Dan Olweus che, negli anni '70, condusse i primi studi su questo tipo di dinamica scolastica. Mentre bisogna arrivare ai primi anni '90 per vedere le prime ricerche italiane sull'argomento.

Il termine "bullismo" è la traduzione letterale dell'inglese "bullying", che indica un com-

portamento caratterizzato da atti di aggressione perpetrati in modo persistente ed organizzato ai danni di uno o più compagni che non hanno la possibilità di difendersi, perché situati nei ranghi inferiori della gerarchia presente all'interno.

Occorre sottolineare che anche l'oppressore, nel desiderio di dimostrare forza e superiorità, denuncia in realtà debolezza e gravi problemi psicologici, che non riesce ad esprimere in altro modo.

Il bullismo inoltre è un problema che va oltre l'individuo. Questo triste fenomeno coinvolge infatti non solo oppressore ed oppresso ma il clima di tensione che si instaura va ad influenzare la famiglia, la scuola e le altre istituzioni sociali, nonché il futuro stesso della persona e della società nel suo complesso.

Cerchiamo di fermare tutto questo per offrire ai giovani una vita aperta ai sogni!"

Visita guidata a Staglieno

Ovada. Giovedì 23 febbraio, per l'interessante rassegna a cura della Coop, denominata "Corsi e percorsi 2016-2017", visita guidata al Cimitero Monumentale di Staglieno, a Genova.

A cura di Debora Colombo. Info e iscrizioni: Punto Soci Coop, via Gramsci.

Presso la Chiesa dei Padri Scolopi

Si restaura la tela con San Giuseppe Calasanzio



Ovada. Dietro all'altare maggiore della bella Chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi da un po' di tempo si nota- no dei cavalletti che sorreggono una grande tela.

Si tratta di un quadro del pittore Mattia Traverso, datato 1945. Era situato a destra dell'altare ed al suo spostamento è comparso un affresco, riguardante San Giuseppe Calasanzio e l'adorazione ecclesiale. Puntualizza il Padre Provinciale Ugo Barani: "La tela di Traverso, per cui l'architetto delle Belle Arti giunto appositamente da Torino ha speso parole di grande pregio artistico, raffigura l'apparizione della Madonna mentre il fondatore degli Scolopi indica i bambini, guardando appunto la Vergine Maria".

Ed alcuni dei bambini dovrebbero proprio essere dei piccoli ovadesi di settanta anni fa. In basso in primo piano una serie di angioletti.

Traverso è l'autore di altri quadri pregevoli riguardanti gli Scolopi: in uno è raffigurato padre Andrea Damilano, preside della Scuola Media degli anni Sessanta ed insegnante di Piccove, mentre insegna; in un altro la Madonna in cattedra con i bambini e la cattedra è quella su cui per tanti anni ha lavorato ed educato padre Vittorio Panizzi.

Una volta terminato il restauro, la grande tela del Traverso sarà ricollocata al suo posto naturale, a destra dell'altare.

Si possono devolvere offerte a favore del restauro.

Il 25 febbraio al Gnocchetto

Commemorazione vittime deragliamento ferroviario

Gnocchetto d'Ovada. Commemorazione delle vittime del deragliamento ferroviario del 27 febbraio 1945 nella frazione Santo Criste.

Sabato 25 febbraio, alle ore 15.30, presso la lapide che si trova vicino alla Chiesa del Santissimo Crocifisso di Gnocchetto, il sindaco di Belforte Franco Ravera ricorderà le 17 vittime del deragliamento ferroviario avvenuto il 27 febbraio 1945. Alle ore 16, verrà celebrata una Santa Messa in suffragio dei defunti.

Quest'anno ricorre il 72° anniversario del tragico fatto accaduto nel territorio del Comune di Tagliolo-Belforte (oggi Comune di Belforte).

Sulla linea ferroviaria Genova-Acqui, i partigiani organizzarono un attentato ad un treno, su cui dovevano trovarsi soldati tedeschi, che doveva giungere in località Santo Criste, verso le ore 19.30. Ma da Genova, per circostanze mai chiarite, venne fatto partire prima l'accelerato per Torino, carico di pendolari, che raggiungevano le famiglie sfollate in Piemonte.

Quando il treno giunse nel punto in cui erano stati allentati alcuni bulloni dei giunti delle rotaie, la motrice si staccò dalle vetture, la prima vettura ed il bagagliaio si rovesciarono nel ritano e le altre vetture si inclinarono su un fianco.

Il deragliamento ebbe luogo sul ponte che collega la galleria della Rocca con la galleria del Ciso, nella valle del Ritano del Cecio, sul confine con la Liguria.

I morti furono diciassette, i feriti ventitré. Quindici persone morirono sul posto, un passeggero morì all'Ospedale di Ovada, ed un altro a Genova.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Movimento demografico

Calo costante dei residenti contano anche i rifugiati

Valle Stura. Lento ma inesorabile prosegue il calo demografico nei tre centri valligiani.

Solo Masone ha un dato meno peggiore e permane abbondantemente sopra i tremila abitanti, mentre Campo Ligure e Rossiglione sono scesi da tempo nitidamente sotto.

Le motivazioni sono sempre le stesse: scarse e precarie prospettive di lavoro, alto costo abitativo, pendolarismo oneroso e difficile. A cementare questi mattoni provvede la malta delle mutate consuetudini culturali, religiose e sociali della cittadinanza. È sempre d'attualità l'annoso dibattito "se è nato prima l'uovo o prima la gallina" cioè ci sono meno matrimoni, o meglio unioni stabili, perché i giovani non trovano casa e lavoro? Oppure è cambiato per sempre il modo di affrontare la vita delle coppie? Infine con le unioni sempre più fragili non si fanno certo molti figli.

Sta di fatto che la nostra popolazione, ma il dato è anche di tipo nazionale, invecchia sempre più e non si può certo sperare che in futuro sarà possibile ripianare il pesante saldo naturale negativo, solo con l'altalenante bilancio tra "immigrati" ed "emigrati".

Masone

Il 2016 si è chiuso con solo due unità in meno rispetto all'anno precedente. Gli abitanti sono 3677, 1787 maschi e 1890 femmine, residenti all'estero ben 397 (197 M e 200 F).

I nuovi nati sono stati solo 15 (F 9), ormai siamo ai minimi storici per il paese un tempo più prolifico della Valle Stura; i defunti sono stati 48 (F 22) più o meno stabili, quindi il saldo naturale si attesta a meno 33. Positivo con un più 31 invece il bilancio tra chi è andato via dal paese e chi vi è giunto: i "cancellati" sono stati 62 (F 26) mentre gli "iscritti" all'anagrafe comunale sono stati 93 (F 45).

Campo Ligure

Popolazione totale 2951 abitanti contro i precedenti 2955 (M 1466, F 1485) con 145 stranieri, un calo anche qui contenuto a sole quattro unità, portato in precario equilibrio dagli immigrati.

Nati 12 (F 8), nel 2015 erano stati 17; defunti 43 (F 24), dato precedente 57, saldo naturale meno 12, però migliorato rispetto al meno 40 del 2015. Emigrati 71 (F 31), immigrati 98 (F 38), totale più 27 unità. Ricordiamo come per Masone la presenza delle colonie fisse di rifugiati.

Rossiglione

Popolazione totale 2744 abitanti contro i precedenti 2779, famiglie passate da 1417 a 1405, due convivenze, unico dato stabile.

I nati sono stati 15 (F 8), i defunti 43 (F 20) saldo naturale meno 28.

Emigrati 74 (F 30), immigrati 67 (F 33), dato anche questo negativo a meno 7. **O.P.**

Nuovi abitanti Valle Stura

Cittadini stranieri: dove, quali e quanti

Valle Stura. Pubblichiamo i dati relativi ai cittadini stranieri residenti nei nostri tre centri.

Masone

Grecia 1 (F); Romania 79 (F 39); Repubblica Slovacca 1 (M); Spagna 1 (M); Albania 17 (F 4); Ucraina 8 (F 5); India 8 (F 6); Iraq 4 (F 3); Libano 1 (F); Vietnam 1 (F); Kenya 1 (M); Marocco 5 (F 4); Nigeria 4 (F 3); Tunisia 7 (F 3); Repubblica Dominicana 8 (F 6); Ecuador 26 (F 26); totale 172 (F 94).

Campo Ligure

Albania 15 (F 9); Bangladesh 1 (M); Bielorussia 1 (M); Brasile 1 (F); Bulgaria 1 (F); Camerun 2 (F 1); Cina 1 (F); repubblica Dominicana 6 (F 4); Ecuador 13 (F 8); Filippine 3 (F

1); Francia 2 (F 1); Gambia 7 (M 7); India 3 (F 3); Iraq 3 (F 2); Lituania 3 (F 2); Mali 3 (M 3); Marocco 14 (F 5); Moldova 1 (F 1); Nigeria 9 (F 1); Polonia 2 (F 1); Romania 25 (F 14); Russia 1 (F 1); San Marino 1 (M 1); Senegal 15 (F 3); Sudan 6 (F 4); Svizzera 1 (F 1); Ucraina 4 (F 4); Ungheria 1 (M 1); totale 145 (F 69).

Rossiglione

Marocco 24 (F 9); Senegal 1 (M 1); Tunisia 2 (F 2); Repubblica del Congo (ex Zaire) 5 (F 3); Albania 6 (F 3); Russia 2 (F 2); Ucraina 1 (M 1); Belgio 1 (F 1); Germania 1 (M 1); India 6 (F 6); Romania 31 (F 20); Portogallo 1 (F 1); Polonia 3 (F 1); Lituania 1 (F 1); Ecuador 58 (F 40); Brasile 2 (F 2); Perù 4 (F 3); Sri Lanka 1 (M 1); totale 150 (F 54).

Completato il progetto comunale

Risparmio energetico con i pannelli solari



Masone. È ormai in fase di completamento il duplice impianto di pannelli solari installati nel cimitero masonese e nel deposito comunale, situato in località San Francesco nello spazio retrostante la chiesa parrocchiale, dalla ditta Manny di Verona alla quale è stato assegnato l'appalto dalla civica amministrazione.

Il progetto prevedeva la realizzazione di due centrali fotovoltaiche per i due impianti rispettivamente di circa 13 kw nel deposito comunale e di circa 5 kw al cimitero.

L'importo complessivo dell'intervento delle operazioni è previsto in 20.000 euro ed è strettamente legato all'installazione dei pannelli completa

di quadri elettrici ed altri componenti necessari per gli impianti.

I pannelli solari, infatti, erano stati richiesti e ottenuti dal Comune a titolo gratuito, durante lo scorso anno, dall'Agenzia delle Entrate grazie al provvedimento del tribunale di Genova che aveva disposto l'assegnazione, senza alcuna spesa, ai soli enti pubblici richiedenti, di un ingente quantitativo di moduli confiscati.

Inizialmente la ditta Manny ha completato l'intervento al cimitero con l'installazione di 24 pannelli sopra le solette dell'ingresso senza altri interventi di manutenzione sulle coperture risultate in buono

stato, e quindi è passata alla sistemazione di altri 59 pannelli sul tetto del capannone comunale in località San Francesco.

I due impianti saranno decisamente sovrabbondanti in relazione ai modesti fabbisogni delle rispettive strutture in quanto, al cimitero, l'utilizzo sarà limitato al funzionamento delle lampade votive mentre nell'altro caso alle necessità interne per cui, mediante il collegamento con altri edifici pubblici, il progetto comunale rientra anche negli obiettivi generali di un consistente risparmio energetico con l'abbattimento delle spese di gestione nel settore dell'erogazione dell'energia elettrica.

Pia pratica delle 40 Ore in preparazione della Quaresima

Masone. Sabato 25 e domenica 26 febbraio, in preparazione della Quaresima, è in programma la pia pratica delle 40 Ore rispettivamente nell'Oratorio del Paese Vecchio e nella chiesa del Carmine. Al sabato, alle ore 8,15, è fissata la recita dell'Ufficio dei Morti cui farà seguito, alle 8,30 la celebrazione della S.Messa e quindi verrà esposto il SS. Sacramento per l'Adorazione continua fino alle 22. Le ultime due ore saranno dedicate alla Veglia Mariana con la trasmissione in diretta da parte dell'emittente radiofonica Radio Maria. Nella chiesa del Carmine l'Adorazione Eucaristica è fissata dalle 9 alle 21 e si concluderà, a partire dalle 20,30, con il canto dei Vespri.

Domenica 19 febbraio

2° Trofeo "Dance 4Fun" Liguria



Campo Ligure. Il nostro palazzetto dello sport ha ospitato domenica scorsa un'intensa giornata di danza sportiva per tutte le discipline, categorie e classi. Perfettamente organizzata dalla "Dance 4Fun Accademy" alla manifestazione hanno partecipato 80 copie di ballerini e 16 team coreografici, su una pista ben attrezzata e dove facevano la loro bella figura le piante del vivaio forestale di Masone. Per tutto il giorno a ritmo di musica hanno danzato con ben 280 esibizioni circa 500 ballerini.

Il trofeo è stato vinto dall'A.S.D. Mivida Dance dei maestri Alberto Scarico e Sabrina Rovelli.

Il nostro borgo era rappresentato dalla scuola "Trill's. ballet magia e danza" con la maestra Sara Ficarra con le allieve Giovanna Marzano e Agnese Piras



Serata di successo

Dialectto al Museo Tubino sul tema del carnevale



Masone. Con l'avvicinarsi del Carnevale i volontari del Museo Civico Andrea Tubino proseguendo con successo il "filone" della promozione del dialetto locale hanno presentato, giovedì 16 febbraio, una serata carnevalesca dal titolo "Cuntanse d'Carvè".

Me mse un cuntava" (Mio nonno mi raccontava) che ha avuto come protagoniste principali le simpaticissime rossiglionesi "Tina e Pina" (Milva Sobrero e Linuccia Pizzorni) in compagnia di "Pippo il cacciatore".

Hanno infatti intrattenuto piacevolmente i numerosi presenti con inedite scenette e racconti dialettali suscitando ripetutissime risate in sala e ricordando anche esperienze carnevalesche del passato.

Lo spettacolo è iniziato con l'intervento di Mario Ravera che ha coinvolto anche il pubblico presente proponendo termini e modi di dire dialettali ormai scomparsi e successivamente l'ormai affermato Giacomo Pastorino ha presentato alcune sue applaudite poesie mentre i fratelli Davide e Mario Ravera sono stati, ancora una volta, bravissimi a recitare una delle numerose poesie dell'indimenticato Pietro Carlini "Il Cato", "La valle di Giosafat".

La serata si è conclusa con Giacomo Pastorino che ha letto una sua composizione dialettale, una poesia ricca di ricordi familiari del passato.

Consiglio direttivo dei borghi

L'Associazione compie 15 anni

Campo Ligure. Il nostro sindaco Andrea Pastorino ha partecipato, a Castiglione del Lago, al consiglio nazionale dei "Borghi più belli d'Italia", giovedì 16 febbraio, in qualità di delegato dei Borghi liguri, carica che ricopre da 7 anni.

Era il primo consiglio direttivo dell'anno 2017 ed il presidente Fiorello Primi ha ritenuto "simpatico" tenerlo a Castiglione del Lago, comune dove era sindaco il 21 febbraio del 2002 giorno della nascita dell'associazione, infatti la prima assemblea si tenne negli uffici dell'ANCI Servizi di piazza Cola di Rienzo a Roma, erano presenti 33 comuni e Fiorello Primi venne eletto presidente insieme a 16 consiglieri in rappresentanza di altrettante regioni italiane, quella stessa mattinata, alle 11,30.

Fu firmato l'atto costitutivo davanti al notaio Ermini.



I delegati regionali con il presidente sulle mura della fortezza medioevale della Rocca del Leone a suggellare l'avvenimento.

A Castiglione del Lago il Consiglio Nazionale ha deliberato sulla certificazione di alcuni Borghi, sulla data dell'assemblea nazionale che si terrà in terra di Sardegna, precisamente a Castelsardo, il 15 e 16 giugno prossimi, sulle iniziative dell'associazione per il 2017, sulla notte romantica del 21 e 24 giugno ed è stata presentata la guida edizione 2017.

Ospedale: “toccava ai Comuni attivarsi per primi”

Cairo: il “Comitato Sanitario” respinge le accuse del sindaco di Cairo Briano

Cairo M.tte. Il Comitato Sanitario Locale è stato chiamato direttamente in causa dal sindaco di Cairo in un articolo apparso sul quotidiano La Stampa il 19 febbraio scorso. Briano parlava del «silenzio in cui è calato, dopo anni, il Comitato Sanitario Locale». Il Comitato pertanto contrattacca con un comunicato in cui precisa le sue posizioni al riguardo.

“Non è nostra abitudine rispondere ad attacchi e/o provocazioni di vario genere da qualunque parte provengano, ma questa volta siamo stati sollecitati da tanti valbormidesi a dare una minima risposta.

Iniziamo col dire che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, leggere, perché veniamo accusati di silenzio quando su tutti gli organi di stampa, abbiamo testualmente evidenziato, evitando slogan pubblicitari a favore o contro questo o quel partito. Ribadiamo che il Comitato Sanitario Valbormida non è un soggetto politico, per meglio dire partitico, ed aggiungiamo né sindacale, perciò a ciascuno il proprio compito. Siamo stati e siamo disponibili ad ascoltare tutti quelli che ci invitano a dibattiti, incontri, assemblee così come abbiamo sempre invitato tutti a partecipare ai nostri incontri. Certamente continueremo la nostra battaglia in attesa di ulteriori avvenimenti e concretamente perseguendo gli obiettivi per portare a casa risultati. Vorremmo comunque ricordare al Sindaco di Cairo M. che specie negli ultimi due anni siamo stati particolarmente attivi nel coinvolgere tutte le amministrazioni della Valbormida per ottenere la qualifica di Ospedale di Area Disagiata: incontri a cui sono succeduti 18 Consigli Comunali con il coinvolgimento di oltre diciottomila valbormidesi per la raccolta firme, viaggi in Regione per la consegna delle firme e presenza in Consiglio Regionale in oc-



casione della discussione delle mozioni presentate, invito a tutti i Sindaci ad un incontro presso il Comune di Cairo per informare la Popolazione sulla situazione della Sanità locale e sull'effettiva funzionalità dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo M. Vedi volantino del 14 ottobre 2016.

Attenendoci ai fatti vogliamo ricordare al Sindaco di Cairo che il Comitato ha sempre agito operando con continuità, lasciando ogni polemica o strumentalizzazione su di un argomento così serio come quello della Sanità. Ricordiamo inoltre che nel periodo della sua lunga amministrazione, a parte qualche sporadica dichiarazione in convegni o sugli organi di stampa, a cui non seguivano poi fatti concreti, è sempre stato alla finestra mentre l'ospedale perdeva pezzi di professionalità e strumentalizzazioni che portavano alla soppressione e/o riduzione di servizi. È notorio che in casi simili, vedasi Acqui Terme, Albenga, Ceva, sono state in primis le amministrazioni locali ad attivarsi coinvolgendo associazioni e cittadini per raggiungere l'obiettivo atto a difendere il proprio ospedale. Di conseguenza non ha senso l'accusa di immobilismo e di “silenzio” rivolta al Comitato.”

Dopo la Conferenza dei Sindaci del 9 febbraio

Briano lascia il Distretto socio-sanitario: dimissioni con innumerevoli interrogativi



Il Sindaco Fulvio Briano.

Cairo M.tte. La ricorrenza di San Valentino 2017 potrà essere ricordata come la data delle clamorose dimissioni del sindaco Briano da Presidente del Distretto Socio-Sanitario delle Bormide dell'ASL 2 Savonese. La sua decisione, non si può dire quanto inaspettata, si fonda su quanto è emerso dalla Conferenza dei Sindaci del 9 febbraio, nel corso della quale non si è sentito adeguatamente supportato dagli altri sindaci nel contrastare il progetto di privatizzazione dell'ospedale di Cairo presentato dall'Assessore Regionale Sonia Viale.

«Più e più volte abbiamo di concerto lottato per far comprendere al Governo della Sanità regionale come la Valbormida avesse peculiarità tali da non permettere lo sviluppo di politiche volte al ridimensionamento dell'offerta sanitaria, - ha dichiarato Briano - mentre abbiamo altresì, più volte, sottolineato come un servizio delle emergenze sottodimensionato e privo di agevoli vie di accesso ai Pronto Soccorso della nostra Provincia rappresentasse un vero problema, tanto da mettere a repentaglio la sicurezza dei nostri concittadini».

Arriva poi al punto controverso: «Oggi ci troviamo a dover affrontare un nuovo processo di riforma della sanità valbormidese con l'obiettivo della sostanziale privatizzazione in convenzione dell'intero Ospedale San Giuseppe di Cairo.

Definisco questa scelta un vero salto nel buio, e mi trovo su una posizione di totale contrarietà al progetto, non per motivazioni di carattere politico (come alcuni stanno provando a sostenere), ma per il merito della proposta che non risulta chiara, trasparente e sostenuta da un adeguato progetto valutabile anche dal Distretto Socio-Sanitario che presiedevo».

Le motivazioni sono pertanto da ricercarsi nella mancata coesione tra i primi cittadini della Valbormida: «Ho constatato che con alcuni colleghi non vi è comunanza di vedute su

questo aspetto, che invece ritengo fondamentale per il futuro della Valbormida.

Con queste oggettive motivazioni perciò, intendo sostenere coerentemente ogni azione di contrasto e protesta contro questo progetto così come annunciato, che getta la sanità della vallata in un futuro improvvisato e incerto».

Le dimissioni di Briano, al di là delle dichiarazioni di facciata da parte degli altri sindaci, mettono impietosamente a nudo il problema della privatizzazione che ha innumerevoli sfaccettature. Il sindaco di Bardinetto Franca Mattiauda, pur dichiarandosi possibilista, pone tutta una serie di interrogativi sui quali un pensiero bisognerebbe pur farlo: «Se il privato riesce a dare servizi migliori rispetto a oggi, se riesce a prevedere un pronto soccorso del costo di circa un milione e mezzo, se riesce, non dico a produrre utili, almeno a non avere le perdite che ha oggi il sistema pubblico, ci dobbiamo porre delle domande. Il sistema pubblico è inefficiente e dispendioso e Regione e partner non sono in grado di gestirli e quindi sono costretti a passarli ai privati? Oppure privato significa risparmio sulla pelle dell'utenza e dei lavoratori? Se per esempio il privato acquista strumentalizzazione usata dai paesi africani perché questi li dismettono, se il privato usa il personale a partita Iva pagandolo 10 euro all'ora e facendogli fare turni da 12 ore, è chiaro che l'utile esce fuori: se invece il privato dimostra serietà (magari perché controllato come di deve) e si hanno lo stesso i risultati, allora significa che il pubblico ha delle grosse carenze e allora ben venga il privato».

Che la sanità pubblica presenti una specie di stipendio sono purtroppo in molti a pensarlo e starebbe proprio ai politici smentire nei fatti che il pubblico sia di per sé stesso inevitabilmente sprecone e corrotto.

La cosa più sconcertante è che essi stessi gettino la spugna avvallando così la loro impotenza. **PDP**

5Stelle Melis sulla privatizzazione degli ospedali

Centrodestra e Centrosinistra piroettano meglio di Nureyev

Cairo M.tte. Che la decisione della Regione sulla privatizzazione degli ospedali di Cairo, Albenga e Bordighera susciti guazzabugli politici c'era da aspettarselo e l'iniziativa del gruppo politico di Forza Italia nel Comune di Albenga che ha promosso una raccolta firme per salvaguardare la natura pubblica del nosocomio ingauno ha scatenato le recriminazioni del forzista Marco Melgrati che ha stigmatizzato duramente il comportamento dei suoi compagni di partito.

Boccone ghiotto per i pentastellati che vedono in queste schermaglie deprecabili giochi politici: «Il centrodestra ingauno contro i compagni di partito in Regione. - dice Andrea Melis, portavoce del MoVimento 5Stelle - Il Partito Democratico che si scopre all'improvviso paladino del pubblico, dopo che per primo aveva aperto ai privati. Attorno alla paventata privatizzazione dell'ospedale di Albenga si è scatenato un vero e proprio balletto, con tanto di giravolte e piroette, da far impallidire Nureyev».

Il grillini si dichiarano estranei a questi giochi e picchiano duro nei confronti dei due schieramenti, centrodestra e centrosinistra: «Siamo allibiti

dalla facilità con cui centrodestra e centrosinistra cambiano idea e posizione a seconda della situazione politica, arrivando persino a smentire se stessi. L'unica forza politica che si è sempre schierata per la salvaguardia della proprietà pubblica dell'ospedale (così come per Cairo e Bordighera) è il MoVimento 5 Stelle. Mettendo le esigenze di utenti e cittadini davanti alle logiche di partito e di convenienze politiche, fedeli al principio che la sanità è e deve restare pubblica».

«A breve - conclude Andrea Melis - la nostra mozione per il Dea di secondo livello e la complementarietà con Albenga approderà in Consiglio regionale già con la clausola di salvaguardia per la gestione pubblica.

E allora vedremo chi questa battaglia la combatte davvero, con atti e voti concreti, e non solo a parole».

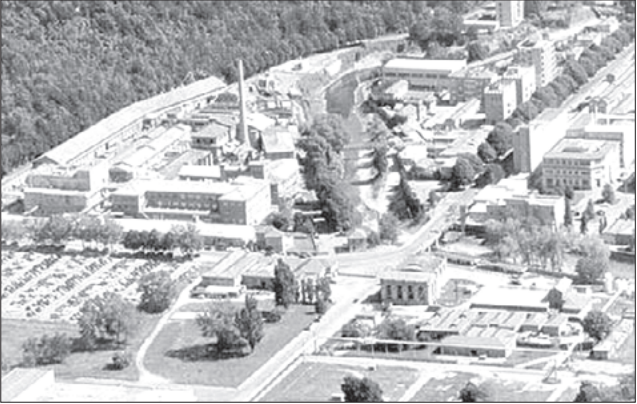
E che, alla fine, contino i voti lo si era capito quando in Valbormida sembravano tutti d'accordo sulla richiesta per qualificare il nosocomio cairese come ospedale di area disagiata, erano state raccolte 18 mila firme ma in Regione, alla prova dei numeri, hanno prevalso gli schieramenti politici.



www.lancora.eu

Necessario un rigido controllo sull'iter attuativo

Visita dei Grillini al Parco Tecnologico Valbormida



Carcare. «Il rilancio della Valbormida può e deve passare anche dal Parco tecnologico. E, anche grazie al pressing del MoVimento 5 Stelle, finalmente si comincia a muovere qualcosa, dopo anni in cui troppo poco è stato fatto e troppo si è speso». Lo ha detto Andrea Melis, portavoce ligure del MoVimento 5 Stelle, che nel pomeriggio del 15 febbraio scorso, ha fatto visita al Parco tecnologico di Ferrania e allo stabilimento Film Ferrania.

Il Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. nasceva nel 2009 in virtù delle intese stabilite nell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi di rilancio per lo sviluppo della valle, siglato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Regione Liguria, dalla Pro-

vincia di Savona, dal Comune di Cairo Montenotte e da Ferrania Technologies S.p.A.

I pentastellati, consapevoli della utilità in Valbormida di un'istituzione di questo genere, insistono sulla necessità di operare un rigido controllo sulle procedure per evitare sperpero di denaro pubblico: «Ora è arrivato il momento di realizzare un piano chiaro e deciso sia dal punto di vista sociale che ambientale - spiega Melis - Per farlo occorrerà, però, un controllo ferreo sull'intero iter, per evitare di disperdere ulteriore denaro pubblico senza un serio progetto industriale complessivo e compatibile con l'ambiente, in un'ottica di green economy. Questa è l'unica strada possibile per ridare finalmente sviluppo e occupazione a questo territorio».

Nel pomeriggio di venerdì 24 febbraio

“M’illumino di Meno” a Cairo Montenotte

Cairo M.tte. - Venerdì 24 febbraio in Italia - e non solo - sarà celebrata la Giornata del Risparmio Energetico, nell'ambito della campagna radiofonica “M’illumino di Meno” promossa da “Caterpillar” (Radio 2).

L'idea alla base di “M’illumino di Meno” è quella di concentrare in un'intera giornata il maggior numero di azioni virtuose di razionalizzazione dei consumi, sperimentando e promuovendo le buone pratiche di riduzione degli sprechi, produzione di energia pulita, mobilità sostenibile e riduzione dei rifiuti. Caterpillar invita tutti coloro che aderiscono a compiere un gesto di condivisione contro lo spreco di risorse. E' dimostrato come la più grande dispersione energetica sia causata dallo spreco in tutti i ambiti dei nostri consumi: alimentari, trasporti, comunicazione.

Per questo Caterpillar invita tutti gli ascoltatori il 24 febbraio a condìVivere: dando un passaggio in auto ai colleghi, organizzando una cena collettiva nel proprio condominio, aprendo la propria rete wireless ai vicini e in generale condividendo la proprie risorse come gesto concreto anti spreco e motore di socialità.

Siamo tutti invitati, dalle istituzioni ai cittadini, dalle scuole ai negozi, dalle aziende alle associazioni a rendere visibile la nostra attenzione al tema



della sostenibilità spegnendo giardini, vetrine, uffici ed edifici privati e tramite qualsiasi pratica volta ad un simbolico “silenzio energetico” tra le ore 18.00 e le ore 19.30 di venerdì 24 febbraio.

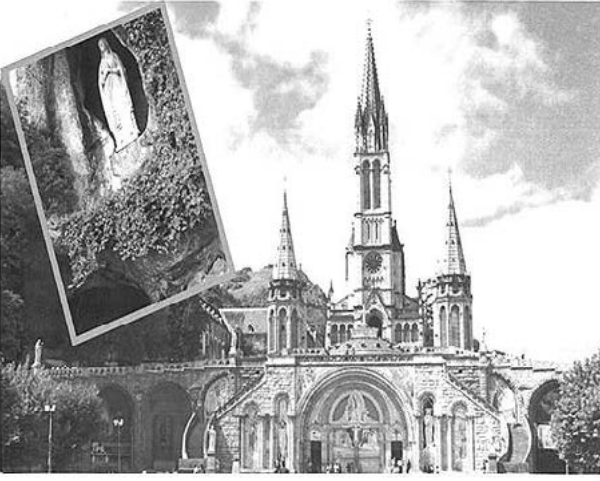
I Cairesi negli anni scorsi hanno aderito in massa all'iniziativa comunale che, per l'occasione, aveva disposto la riduzione e lo spegnimento di molti punti luce dell'illuminazione pubblica nell'orario indicato.

Quest'anno, anche in assenza di iniziativa comunale, molte Associazioni si sono già mosse organizzando incontri di condivisione, prima fra tutte la Pro Loco di Rocchetta Cairo con la sua cena a base di bollito ed altre golosità alle ore 20,30 alle Opes. **SDV**

LOURDES

dal 15 al 18 maggio 2017

in collaborazione con la Parrocchia di Cairo Montenotte



Partenza in Bus dalla Valbormida
Accompagnatore Pastorale
Iscrizioni entro e non oltre il

30 MARZO 2017 presso

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it



CAITUR VIAGGI

Festeggiato a Cairo domenica 19 febbraio

Successo per il carnevale di Nuvarin del Castè



Cairo M.tte – Una bella giornata di sole e dal clima non troppo rigido ha premiato la sfilata del Carnevale di Nuvarin der Castè, la manifestazione, organizzata dal Comitato Storico dei Rioni che ha visto, nonostante le ristrettezze dei mezzi, la partecipazione di numerosi gruppi, associazioni e comitati ed è stata incentrata, come sempre, sulla sfilata dei carri allegorici e sulla grande festa dedicata ai bambini in piazza della Vittoria. Alle ore 14 Nuvarin del Castè, con la Castellana e la sua Corte, ha accolto tutte le maschere, i carri, ed i gruppi radunatisi per festeggiare in Piazza della Vittoria. Il Carnevale è stato allestito dalla Banda Musicale “Giacomo Puccini”, anch’essa in maschera, che ha guidato il corteo carnevalesco per le vie della città per ritornare in Piazza Della Vittoria, dove da Nuvarin e dalla sua Corte sono stati premiati i carri, i gruppi e le maschere. Al termine della sfilata moltissimi sono stati i premi elargiti da Nuvarin, sul palco eretto in piazza Della Vittoria, ai partecipanti che, di seguito, elenchiamo.

Primi Quattro Classificati: 1) - “Trolls”, Rocchetta di Cairo Montenotte; 2) - “Gli Ortaggiosi”, Asilo Nido Nilde Bormioli; 3) - “Bragno Old Wild West School”, Scuola Elementare di Bragno; 4) - “Pellegialloblu”, Scuola Attimo Danza di Gabriella Bracco.

A pari merito: “La banda dei Giullari di Cairo”, Banda Musicale G. Puccini; “La Papa Mobile”, da Cortemilia; “C’era Una Volta”, Asilo Monsignor Bertolotti; “Il Mondo Di Cars-Cricchetto” da Mallare; “Il Mondo di Cars- Il Garage di Luigi” da Mallare; “Saloon i Pistole-



ros” di Cairo Montenotte e “I Capuccini” di Plodio.

I Trolls” di Rocchetta di Cairo Montenotte hanno di poco preceduto “Gli Ortaggiosi” dell’asilo Asilo Nido Nilde Bormioli di Cairo che hanno meritatamente occupato i gradini più alti del podio; podio che ha anche coronato l’impresa di maestre bambini e genitori della scuola elementare di Bragno, che, col carro di Bragno Old Wild West School, ha ottenuto un ottimo terzo piazzamento.

Un ringraziamento particolare va agli organizzatori, insegnanti e genitori che hanno collaborato alla realizzazione. E un plauso alle maestre che hanno dedicato tempo ed energie alla preparazione, hanno scelto di mascherarsi a loro volta partecipando attivamente alla festa dei loro ragazzi. Quando le maestre si mettono in gioco, e quando i ragazzi lo vedono, la sintonia, l’affiatamento e la stima non possono che aumentare.

La Pro Loco ha deliziato i palati dei partecipanti con le classiche frittelle e bevande calde. Da Nuvarin e dai suoi cortigiani sono anche state distribuite caramelle a tutti i bambini che hanno partecipato alla sfilata storica del Carnevale.)

SDV

Kairòs: nuovo studio medico infermieristico



Cairo M.tte. Giovedì 2 febbraio ha inaugurato, in via Montenotte 19, Kairòs, studio medico infermieristico della dottoressa Michela Carlini e dell’infermiere professionale Damiano Scaletta.

L’ambulatorio offre visite in Medicina Integrata ed assistenza infermieristica domiciliare. “In Medicina Integrata si cura una persona e non una malattia” dichiara Michela Carlini, 34 anni, specialista in Medicina Generale ed Esperto in Fitoterapia ed Omeopatia. “si analizzano e correggono i motivi che causano le patologie e non ci si limita a correggere i sintomi; si accompagna la persona attraverso un cambio dello stile di vita educando ad una sana alimentazione e curando con rimedi naturali e dolci”.

“Per la prima volta sul nostro territorio nasce un servizio a domicilio a misura di paziente, offrendo dalla più semplice assistenza, come una puntura, ad interventi più invasivi. Grazie ad un’analisi delle tariffe medie abbiamo stilato un listino prezzi molto conveniente e competitivo con lo scopo di raggiungere il più ampio numero possibile di pazienti. Mi piace vedermi come un infermiere della gente.” spiega Damiano Scaletta. “Il medico e l’infermiere collaborando possono prendere in cura in modo più completo i loro pazienti, proprio come accade in ospedale.” “Mancava un servizio di questo tipo sul territorio” conclude la dottoressa Carlini.

Kairòs riceve su appuntamento

FB kairostudiomedicoinfermieristico www.kairostudio.net

Cairo Montenotte: domenica 19 febbraio in via Toselli

Nominato il nuovo direttivo Avis dall’assemblea annuale dei soci

Cairo M.tte - L’Assemblea Ordinaria Annuale degli Associati dell’Avis Comunale di Cairo M.tte, convocata per domenica 19 febbraio alle ore 10.00 presso la sede sociale di Via P. Toselli, ha provveduto a rinnovare, tra l’altro, il Consiglio Direttivo che resterà in carica per il quadriennio 2017 - 2020.

L’assemblea è stata avviata dal presidente AVIS uscente Maurizio Regazzoni che ha invitato ad osservare un minuto di silenzio in ricordo dei donatori defunti, in particolare TIL-DE che ha sempre collaborato durante Cairo Medievale. Nell’ampia relazione introduttiva Regazzoni ha ricordato che l’impegno maggiore del 2016 “è stato sicuramente nell’accoglienza per i donatori, riducendo i tempi di attesa e organizzando meglio le giornate di prelievo. Anche quest’anno, e credetemi nessuno di noi ci sperava, abbiamo aumentato le raccolte arrivando ad ottenere ben 531 sacche! solo 4 anni fa ci sembravano tantissime le 460 sacche raccolte. Si sono iscritte 37 nuove persone di cui 19 alla loro prima donazione, portando così i donatori attivi a 264, risultato che fa ben comprendere il tanto impegno ed attenzione che tutto il consiglio ha dedicato ai donatori.”

Il presidente ha poi elencato le diverse manifestazioni che sono state organizzate nel 2016 per promuovere il dono del sangue. L’ultimo quadriennio è stato molto impegnativo per la sezione Avis Cairese.

Lo dimostrano i successi delle manifestazioni organizzate. “Ricordiamo - ha proseguito Regazzoni - il sessantacinquesimo anno di fondazione, i concerti, gli spettacoli che hanno riscosso un grande successo, sia per la bravura degli artisti, sia per l’organizzazione impeccabile; insomma tanto è stato fatto, tanto si poteva fare, ma non dimenticate che siamo volontari, e che, come presidente, non nascondo la mia soddisfazione per il lavoro svolto e i risultati positivi ottenuti da questo consiglio uscente con spirito di collaborazione, costruttivo e propositivo, che ha dato il meglio di sé.” Al termine della relazione il presi-



Gino Miglietti



Alessio Tomatis

dente ha ringraziato “quei consiglieri che sono stati i pilastri dell’associazione, guidando l’AVIS per molti e molti anni con umiltà, capacità e vero spirito associativo. Li ringrazio perché mi hanno insegnato, accompagnato, aiutato e guidato fin qui facendomi sentire parte più di una famiglia, che di un’associazione. Adesso, con lungimiranza ed umiltà, hanno fatto un passo indietro lasciando spazio a nuove persone con nuove energie e soprattutto nuove idee, necessarie al futuro dell’associazione.” Si è quindi proseguito con l’elezione delle nuove cariche sociali. Questi i nominativi dei nuovi eletti nel nuovo **Consiglio Direttivo**, in ordine alfabetico: Arrighi Alessandro, Corrarati Danilo, Corrarati Marcello, Facello Gianfranco, Laura Bumbaca, Marchisio Mauro, Povigna Mauro, Regazzoni Maurizio, Silvia Ugolini, Tranquillo Ilaria e Turco Giuliano. I nuovi **Revisori dei conti** sono: Colombo Claudio, Miglietti Gino e Tomatis Aless-

sio. Prima del termine dell’assemblea è stato consegnato da Ottonelli Antonella un quadro che raffigura Piazza Stallani, con Alessio e Gino, i consiglieri che hanno lasciato il Consiglio dopo tanti anni, omaggiato dalla Pittrice/Scultrice Rosanna Costa alla associazione Il nuovo consiglio direttivo si è auto convocato per mercoledì sera 22 febbraio, per decidere le varie cariche associative.

SDV

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all’affetto dei suoi cari

Esilde FERRARO

Ved. Brian

di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, la nuora, i nipoti, i pronipoti, la sorella, i cognati, le cognate, e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì febbraio 16 presso la parrocchia Cristo Re di Bragno.

COLPO D’OCCHIO

Cairo M.tte. Sono iniziati lunedì 13 gennaio i lavori per la nuova tratta dell’acquedotto comunale a Rocchetta. Si è cominciato a scavare in via Colletto, verso località Ramere. Le operazioni di scavo sono state affidate alla ditta «Freccero Giuseppe Costruzioni srl» di Vado Ligure. Se il tempo tiene l’intervento dovrebbe concludersi ai primi di marzo. L’importo complessivo ammonta a circa 65 mila euro.

Cengio. Si sono svolti il 15 gennaio scorso, nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Operaio, a Cengio, i funerali di Vito Baronti, il milite della Croce Rossa, colpito da un infarto il 13 gennaio. Il decesso è avvenuto nei pressi della sede della pubblica assistenza mentre il milite stava riportando a casa un paziente dimesso dall’ospedale di Savona. A nulla è valsa la terapia eseguita dal collega che era di servizio insieme a lui e neanche l’automedica del 118 sopraggiunta da Cairo. Lascia la moglie Marisa, i figli Riccardo e Matteo e i nipoti.

Dego. Una stufa difettosa ha provocato un inizio di intossicazione ad una copia residente in una cascina in località Masirò, sopra Dego. L’incidente domestico si è verificato di prima mattina il 15 febbraio scorso. L’appartamento è stato invaso dal fumo e i due, fortunatamente, si sono svegliati riuscendo a dare l’allarme in tempo avvertendo il 118. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e la Croce Bianca di Cairo che ha trasportato la coppia all’ospedale di Savona.

Cairo M.tte. In questa ultima stagione venatoria sono stati abbattuti, in tutta la Liguria 19.741 cinghiali, il 79,41% dei capi consentiti, che sono 24.860. Per quel che riguarda la Provincia di Savona i capi abbattuti sono 5.299 su 8.060 (65,74%). Nel 2016 la Regione ha erogato 320 mila euro a favore degli imprenditori agricoli quale risarcimento per i danni provocati dagli animali selvatici.

Cengio. Il campo sportivo di Cengio è nuovamente agibile dopo i danni provocati dai fenomeni alluvionali del novembre scorso. Domenica scorsa, l’Usd Cengio, categoria allievi, ha potuto giocare la propria partita in casa. L’uso della struttura è stato reso possibile grazie all’intervento, gratuito, della Corvival, la cordata che si sta occupando della copertura degli ex lagoons dell’Acna.

Cosseria. Quattro nuovi punti luce saranno installati a Cosseria nelle località Marghero, Ferreri, Patetta e Rossi. La decisione dell’amministrazione comunale rientra nell’ambito degli interventi di potenziamento, riqualificazione ed adeguamento normativo e tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica.

Sala gremita per Ab Origine 2017

Cairo M.tte. Sala gremita per la conferenza di Roberto Vassallo sull’organizzazione ecclesiastica della Val Bormida, tenutasi venerdì presso l’Ist. Secondario Superiore di Cairo M.tte nell’ambito del progetto “Ab origine 2017”. L’esperto della Società Savonese di Storia Patria ha ripercorso le origini degli organismi secolari della Chiesa nel loro legame con la struttura del territorio, la viabilità e le vicende storico-economiche locali lungo un arco di tempo che va dagli inizi dell’era cristiana al concilio tridentino. Dalle tenebre del passato sono riemersi i nomi dei primi vescovi delle diocesi e di re, conti e marchesi che a vario titolo sono intervenuti lungo il Bormida, in un percorso che ha spaziato dall’archeologia all’arte, dall’epigrafia all’architettura. Un ricco corredo iconografico ha corredato l’esposizione. Prosegue con successo e promette sviluppi il progetto dell’Ist. Superiore di Cairo Mo.tte che intende approfondire ed analizzare la storia del territorio bormidese. I prossimi incontri di “Ab origine 2017 – Aspetti di storia della Val Bormida” – realizzato in collaborazione con la Società Savonese Storia Patria e l’Istituto Internazionale Studi Liguri - Sezione Valbormida con il patrocinio del Comune di Cairo M.tte - saranno dedicati ad aspetti poco noti eppure fondamentali dell’esperienza napoleonica in Val Bormida.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. **Savona.** Cooperativa assume, a tempo determinato fulltime, 1educatore / educatrice; sede di lavoro: provincia di Savona; turni: diurni; contratto 4 mesi prorogabili; si nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea in scienze dell’educazione e della formazione; durata 4 mesi; patente B; età min: 23. CIC 2700. **Dego.** Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - part time, 1 magazzinoiere; sede di lavoro: Dego; turni: diurni; richieste conoscenze informatiche; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all’iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2672. **Ceva.** Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - part time, 1 educatore professionale presso comunità psichiatrica; sede lavoro: Ceva (CN); no nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea scienze della formazione - pedagogia - tase; durata 12 mesi; patente B. CIC 2683.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Al Teatro Santa Rosa, nell’ambito della rassegna teatrale 2016 – 2017, **sabato 25 febbraio** alle ore 21 la Nuova Compagnia Comica di Genova presenta la commedia in due atti in dialetto genovese “**Unn-a giornà do beliscismo**” di Lucio Dambra, regia di Lucio Dambra. Per info: 345-8757573.

- **Cosseria. Venerdì 24 febbraio alle ore 20,30** presso l’**Oratorio Parrocchiale** di Cosseria **Angela Ruffino** presenta il suo libro su pellegrinaggi ed accoglienza “**Oltre la soglia di un Ospitale**”, relatore prof.ssa Francesca Poggio. Sarà presente alla serata Riccardo Gramola che racconterà la sua coraggiosa esperienza sul Cammino.

“Su questa Terra siamo un po’ tutti pellegrini alla ricerca di qualcosa ed io, - scrive Angela Ruffino - dopo aver cercato e bussato a quella porta ho varcato la sua soglia per passare di là e provare ad aprirla. E aprire quella porta è come accogliere il mondo intero, ma un mondo sofferente, un mondo bisognoso di affetto, di amore. Credo che la causa maggiore, che uccide prima di ogni dolore fisico, prima di ogni malattia, sia la sofferenza che portiamo chiusa nel nostro cuore.”

- **Savona. Dalle ore 9 di venerdì 24 alle ore 21 di domenica 26 febbraio** sarà la città di Savona ad ospitare in **Corso Italia** la prossima tappa di una nuova edizione di “**ArteCiocc**”, il tour dei più famosi maestri cioccolatieri che dal 2008 portano golosissime prelibatezze di alta qualità artigianale nelle maggiori piazze e centri storici di tutta Europa... vi aspetta tanto buon cioccolato artigianale di ogni gusto e forma!!

- **Stella San Giovanni.** L’Associazione Sandro Pertini ricorda, **domenica 26 febbraio**, l’indimenticabile Presidente con la manifestazione “**Un fiore per Sandro**”. Il ritrovo è per le ore 10 presso la piazza della chiesa di Stella S. Giovanni. Visita al museo dalle ore 9 alle 10.

- **Genova.** Dal 15 febbraio al 5 marzo 2017, l’**Acquario di Genova festeggia Carnevale** con un ricco programma dedicato ai più piccoli, dalle animazioni “**Animali in maschera**” alla speciale postazione per un face painting a tema marino nei fine settimana del 25-26 febbraio e il martedì grasso 28 febbraio. E fino al **5 marzo**, con la promozione dedicata, l’Acquario di Genova regala a tutti i bimbi la metà del biglietto.

- **Carcare. Giovedì 2 marzo** ore 20,45 presso la Sala Riunioni della **Biblioteca “A.G. Barrili**” per la rassegna “**Un libro al mese**” **Marco Braico** presenta “**La festa dei limoni**” e altre opere nelle quali, lo scrittore, ha voluto descrivere le difficoltà che incontra chi si trova ad affrontare esperienze di vita dovute ad improvvise malattie, introdotto dal Dott. Luca Sobrero medico del 118.

L'associazione Wilderness esprime la sua contrarietà

Alla Valbormida non serve un Ente Parco: “no” alla proposta del Comune di Carcare

Carcare. L'iniziativa del Comune di Carcare di promuovere la costituzione di un Ente Parco delle Valli del Bormida non è proprio piaciuta all'associazione Wilderness Italia che, tramite il segretario nazionale Franco Zunino, tuona contro coloro che «*dei Parchi i politici non hanno mai capito nulla e li hanno sempre equiparati ad aziende commerciali, industrie turistiche, mentre i Parchi non sono e non sono mai stati iniziative sociali per sviluppare i territori, ma per preservarli. Una vera e propria contraddizione in termini in cui proprio i politici italiani sono campioni*».

Il Comune di Carcare si è già attivato e ha programmato un incontro con tutti i rappresentanti dei comuni delle valli del Bormida nelle sue tre diramazioni fluviali a partire dal Monte Settepani, già sito di importanza comunitaria. Un'iniziativa, questa, che, secondo dall'assessore alle attività produttive di Carcare, Christian De Vecchi, contribuirebbe ad aumentare, sul territorio, la consapevolezza verso le tematiche ambientali nonché a promuovere il turismo locale come un motore per lo sviluppo reale. De Vecchi ricorda inoltre che l'assemblea generale delle Nazioni Unite (ONU) ha dichiarato il 2017 Anno Internazionale del turismo sostenibile, riconoscendo di fatto l'importanza di questo segmento a livello internazionale, l'iniziativa del Parco Naturale si contestualizza quindi nel giusto periodo temporale.

Ed è proprio a questo proposito che Franco Zunino denuncia le contraddizioni di una proposta che vorrebbe il parco asservito alle strategie commerciali del turismo: «*Il vincolo di “Patrimonio dell'Umanità” che tanti politici hanno richiesto per le Cinque Terre, le Alpi Marittime e per le Langhe (tanto per limitarci alle zone della Liguria e Piemonte) è stato presentato all'opinione pubblica come “etichetta” per lo sviluppo territoriale, mentre invece è un vincolo che deve imbalsamare i territori per preservarvi i loro valori culturali: hanno mai detto ai contadini che con questo impegno i vec-*



chi cascinali non potranno più essere ristrutturati diversamente da quello che erano? O che la coltivazione delle vigne deve restare quella tradizionale, se non altro nella fisionomia paesaggistica? O che i muretti a secco devono rifarsi e preservarsi nel loro antico stato? Ed i vincoli europei dei cosiddetti “siti di Natura 2000 o SIC” che tanto e sempre hanno voluto i soliti politici (da sinistra a destra – salvo per alcuni veri liberali!), addirittura fatti cadere sulla testa di cittadini e dei Comuni senza che mai siano stati preavvertiti?».

L'associazione, che si dichiara conservatrice per proprie finalità statutarie dice un no risoluto a un Parco per la Val Bormida. E sarà anche disposta ad organizzarvi l'opposizione, pur dicendo un sì alla conservazione dei suoi valori naturalistici e culturali: «*Ora leggiamo sui media di una proposta per un grande Parco Naturale per le Valli Bormida, - ribadisce Zunino - come se veramente lo meritassero: tanto varrebbe, allora, richiedere un Parco per la Liguria intera! Nelle Valli Bormida ci sono anche località che meritano di essere conservate, protette per il loro valore ambientale, ma non “sviluppate”. Non c'è bisogno di inserirle in un Parco che vorrebbe dire estendere vincoli su un territorio immenso, al novanta per cento di proprietà privata, solo per avere la scusa di costituire un Ente pubblico alla cui gestione dei soldi si metterebbero poi loro, lasciando ai cittadini l'onere dei vincoli*».

L'attacco ai politici è senza riserve: «*Per i politici, istituire un Parco o costruire un'autostrada è la stessa cosa! In tutta Italia i Comuni ed i cittadini protestano per questi vincoli fatti cadere dall'alto, eppure si continua a perseverare nel richiederne altri, da ambientalisti e politici a loro vicini, soprattutto gli ultimi sempre sensibili al richiamo dei soldi e dei “cadregghini” che gli enti di gestione prevedono! No, i politici pensano solo ai soldi che possono giungere dagli organismi preposti (UNESCO ed Unione Europea), altro che al vero sviluppo sociale e men che meno ai diritti dei cittadini, calpestati per soddisfare il loro bisogno di sviluppare (il che vuole dire gestire soldi pubblici!), di incrementare il commercio e farli arricchire affinché possano... andare all'estero a vedere quello che altri hanno conservato rinunciando a quello che loro non vogliono rinunciare*».

PDP

L'attività della Croce Bianca

Cairo M.te. La Croce Bianca di Ciro Montenotte ha recentemente pubblicato il consuntivo dei servizi svolti nel corso dell'anno 2016. Complessivamente lo scorso anno la Pubblica assistenza cairese ha svolto 4.186 servizi, di cui 3.956 per conto dell'A.S.L. n.2 e 230 per privati. Gli automezzi impiegati per i suddetti servizi hanno percorso ben 180.524 chilometri.

Cena in vetrina per San Valentino



Cairo M.te. Per San Valentino, regalando un anello, “New Fantasy” ha offerto l'opportunità di donarglielo nell'atmosfera unica di una cena in vetrina!

Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Gli articoli sportivi
sono nelle pagine
dello sport

Con un'interrogazione al Ministro dell'ambiente

Il deputato Mino Taricco del PD torna sulla bonifica della ex Acna

Cengio. Il deputato cuneese Mino Taricco ha presentato al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un'interrogazione relativa alla situazione dell'azienda ex Acna di Cengio (SV). Insieme a lui hanno firmato i colleghi Raffaella Mariani, Cristina Bargerò, Maria Luisa Gnecci, Francesco Prina, Umberto D'Ottavio, Enrico Borghi, Chiara Gribaudo, Assunta Tartaglione, Sabrina Capozzolo, Eleonora Cimbro e Gessica Rostellato.

L'Azienda Coloranti Nazionali e Affini (ACNA) fu fondata nel 1929 a Cengio (Savona) per sintetizzare coloranti chimici e causò negli anni una gravissima contaminazione della valle e del fiume Bormida. Per questo, dopo una grande mobilitazione popolare venne chiusa definitivamente nel 1999.

Nel marzo 2003, il Commissario straordinario nominato per il risanamento per il sito citò in giudizio l'Acna per l'inquinamento causato ai territori piemontesi e ligure e chiese il risarcimento per le parti lese. Il 13 ottobre 2010, dopo dieci anni di interventi e 400 milioni di euro investiti, in un incontro a Cengio (SV), alla presenza del Capo della Protezione Civile, il Ministro dell'Ambiente, gli allora Presidenti delle Regioni Liguria e Piemonte ed il nuovo Commissario Delegato, venne annunciata la fine dei lavori di bonifica.

Ad oggi però alcuni comitati di cittadini insieme ad alcune associazioni ambientaliste, hanno espresso serie preoccupazioni sugli interventi di bonifica che avrebbero escluso alcune aree, segnalando inoltre la preoccupazione per la presenza nell'area dei circa 4 milioni di metri cubi di rifiuti tossici non smaltiti.

Nel mese di marzo 2011, la Commissione europea aveva inviato all'Italia un parere motivato nell'ambito della procedura di infrazione 2009/4426 e nel luglio 2014 una lettera di messa in mora complementare per contestare la violazione di Direttiva VIA e Discariche nella messa in sicurezza permanente nella zona A1.

Le Autorità italiane ad ottobre 2014 hanno ribadito che l'intervento non era la realizzazione di una discarica, bensì una bonifica e messa in sicurezza del sito di Cengio tramite confinamento permanente dei rifiuti dell'area A1. Al momento, risulterebbero ultimati gli interventi di confinamento e i conferimenti, mentre le operazioni di capping finale previsto non sarebbero ancora state ultimate e l'opera non sarebbe collaudata.

Permangono forti dubbi sulla situazione del sito dove sarebbero presenti 4 milioni di metri cubi di rifiuti pericolosi e per l'area Bazzaretti nel comune di Saliceto (Cuneo), dove il Ministero dell'Ambiente, scrisse nel 2008 la messa in sicurezza. Inoltre, le recenti alluvioni hanno reso evidente la fragilità del sito, nuovamente allagato, rilanciando preoccupazioni a causa dell'emana-zione di odori sgradevoli. La Comunità montana Langa Astigiana-Val Bormida ha trasmesso alla Regione Piemonte un OdG in cui si chiede di procedere alla nomina di esperti per la quantificazione del danno ambientale, per arrivare a risarcire la Regione Pie-

monte del 75% del risarcimento previsto e far sì che le risorse vadano a beneficio della Valle Bormida di Millesimo, in proporzione rispetto alla vicinanza dei Comuni al sito ex Acna. Ma sia la procedura per il riconoscimento del danno ambientale che il riparto tra territori parrebbero fermi.

L'interrogazione chiede quindi se il Ministero interrogato non reputi necessario sollecitare l'ultimazione dei lavori previsti per la bonifica e la messa in sicurezza dell'area A1 e se non ritenga opportuno far realizzare, dal Sistema delle Agenzie Regionali, un adeguato piano di monitoraggio e analisi per verificare la pericolosità delle sostanze presenti nell'area industriale e nelle aree limitrofe.

Chiede inoltre di verificare l'iter della procedura per il risarcimento del danno ambientale, che parrebbe essere ancora ferma, che sia necessariamente rispettosa della ripartizione concordata tra i territori delle regioni Liguria (25%) e Piemonte (75%), oltreché tra i territori delle stesse regioni, sulla base del danno realmente subito.

RCM



TI PIACEREBBE
APPRENDERE LE
CONOSCENZE
BASE E
L'UTILIZZO DEL
PERSONAL
COMPUTER?

PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI CARCARE IN VIA DEL COLLEGIO SI SVOLGERA' UN CORSO DI INFORMATICA DI BASE ORGANIZZATO DA ANTEAS

PER LE ISCRIZIONI RECATI PRESSO IL CENTRO NELLE GIORNATE DI LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' DALLE ORE 15 ALLE 18

Telefono 019 - 510169

LE ISCRIZIONI INIZIERANNO LUNEDI' 20 FEBBRAIO

Il corso si svolgerà ogni mercoledì con orario 14,30 - 16,30 con inizio il 1 Marzo 2017

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 23 febbraio 1997

Il raddoppio dell'autostrada con mille posti di lavoro

Altare. Grandi lavori nel 1997 sull'autostrada Savona - Torino. È quanto ha comunicato la direzione della «Torino Savona S.p.A.», che il 21 febbraio, alle 10.30, presso il castello dei principi Acaja in Fossano terrà una pubblica conferenza per illustrare e commentare il completamento della progettazione esecutiva dell'intero raddoppio dell'autostrada con la presentazione della tratta Fossano - Mondovì. Alla riunione interverrà il Presidente della società «Autostrade S.p.A.» prof. Giancarlo Elia Valori.

«Nel corso del 1997 verranno appaltati gli ultimi sette lotti del raddoppio» dice il comunicato della società che gestisce l'autostrada. Il costo complessivo di questi lavori ammonta a 430 miliardi di lire su 22 chilometri.

In dettaglio la società «Autostrada Torino-Savona S.p.A.» (nota anche con la sigla «ATS») ha comunicato che «*i lavori sul tratto di Millesimo, il cui costo è di 210 miliardi di lire, potranno avere inizio tra maggio e giugno di quest'anno e terminare prima della fine del 1999. I lavori sul tratto Fossano - Mondovì del costo di 220 miliardi di lire potranno invece avere inizio nella seconda metà del 1997 e finire fra la fine del 1999 e l'inizio dell'anno 2000*».

La «ATS» ha anche reso noto che nel corso del 1997 prenderanno avvio i lavori di interconnessione in località Zinola tra le autostrade Genova - Savona Ventimiglia e Savona Torino. «*La realizzazione del progetto, oltre a migliorare lo svincolo di Savona, consentirà agli utenti di migliorare lo svincolo per Torino senza essere assoggettati ad una doppia sosta ai caselli* - sostiene la ATS». A Zinola sarà realizzata, con una spesa di 25 miliardi, una nuova stazione con conseguente abbattimento della barriera di Altare».

Secondo la ditta «Autostrada Torino Savona S.p.A.» tutti questi lavori in corso fra il 1997 ed il 1999 provocheranno rilevanti effetti sull'occupazione perché «*saranno necessarie oltre 700 mila giornate lavorative con un impegno di manodopera pari a non meno di 500 unità in Liguria ed altrettante in Piemonte assicurando così lavoro a non meno di 1000 persone*».

Cairo M.te. Domenica 23 febbraio, al termine della consueta Assemblea annuale dei soci, si terrà alle ore 10,30, presso la sede dell'AVIS in via Pietro Toselli, l'intitolazione della sala prelievi dell'Associazione al socio Pierino Penna, scomparso nel settembre 96.

Giovanni Bosco del C.T.M.

Le “Sette sorelle” all’assalto alla dirigenza del Consorzio

Canelli. Giovanni Bosco, presidente C.T.M. (Coordinamento Terre del Moscato), a proposito della corsa alla dirigenza del Consorzio di Tutela dell’Asti e del Moscato d’Asti, così interviene: «Le truppe delle “Sette sorelle” stanno scendendo in campo per la conquista delle sedie al Consorzio.

Ma chi sono le “Sette sorelle”? 4 Organizzazioni sindacali (Coldiretti, Confagricoltura, Cia e Confcooperative) e 3 associazioni di categoria (Assomoscato, Agrinsieme Moscato e Gruppo Moscato presso i Vignaioli Piemontesi). Praticamente tutti quelli che hanno firmato l’ultimo “accordo Moscato 2016”. E fin qui è tutto chiaro. Ma attenzione nella Coldiretti ci sono tre gruppi: Alesandria, Asti e Cuneo, idem nella Confagricoltura, idem nella Cia. E poi nell’Assomoscato c’è il gruppo dell’Associazione Produttori Uva Moscato (A.P.U.M.). E poi c’è Moscatellum e l’Associazione Moscato di Canelli. E qui le cose iniziano a complicarsi. Le sedie disponibili in Consorzio per

la parte Agricola dovrebbero essere Sette o Nove.

Siamo certi che Cia di Cuneo che non fa parte di Agrinsieme Moscato sia sulla stessa linea della Cia di Asti e della Cia di Alessandria che invece fanno parte di Agrinsieme Moscato e che a differenza della Cia di Cuneo hanno firmato l’ “Accordo Moscato 2016”? E Confagricoltura di Asti è sulla stessa linea delle consorelle di Cuneo e Alessandria avendo subito criticato l’ “Accordo Moscato 2016” e per questo motivo il socio presidente di Agrinsieme Moscato, si è dimesso da questa carica? La potente armata della Coldiretti, grande alleata di Assomoscato vorrà in Consorzio propri rappresentanti o appoggerà quelli di Assomoscato?

Moscatellum e l’Associazione Moscato di Canelli dove schiereranno le proprie truppe? Il gruppo Moscato presso i Vignaioli Piemontesi e Confcooperative nel cui interno vi sono Cantine Sociali in parte facenti parte di Assomoscato ed in parte uscite sbattendo la



porta da Assomoscato nel 2000 che posizione prenderanno? Non ci capite più nulla? Nemmeno io!

Programmi per risolvere il problema dei Contadini del Moscato per ora zero.

Il C.T.M. con chi si schiererà? Questa è la domanda che molti si pongono. Il C.T.M. non ha bisogno di avere né sedie né uomini in Consorzio. Il C.T.M. è un Movimento d’Opinione. Le idee non tengono posto. Buon Moscato d’Asti.»

Commosa presentazione

“I miei avventurosi viaggi umanitari” del dott. Bertola



Pier Luigi Bertola con Bruno Fantozzi (3° e 4° da sinistra).

Canelli. Il dott. Massimo Branda ci aggiorna sulla appassionante presentazione, in biblioteca, del libro del dott. Bertola. «Commosa, commovente, appassionata e appassionante la presentazione del libro di Pier Luigi Bertola, “I miei avventurosi viaggi umanitari”, tenutasi, domenica 19 febbraio, nella Biblioteca G. Monticone di Canelli.

Bruno Fantozzi, già compagno d’avventure del dott. Bertola nei suoi viaggi umanitari, ha illustrato le motivazioni che li spingono ad affrontare rischi e disagi per raggiungere i luoghi più abbandonati del pianeta per portare materiale scolastico, scarpe, ambulanze e apparec-

chiature sanitarie indispensabili. Insieme hanno descritto le situazioni di fame, guerra, malattia e abbandono di vaste aree del Sud del Mondo, dove la solidarietà di Bertola e dei suoi volontari del CIS (Cooperazione Italiana di Solidarietà) superando ogni tipo d’ostacolo. Le letture di Claudio Riccabone e Massimo Branda hanno fatto viaggiare il pubblico dal Ruanda al Libano, dalla Bosnia alla Guinea, mentre sullo schermo scorrevano le immagini di quei luoghi e di alcuni personaggi che tengono viva la speranza laddove sembrerebbe impossibile. L’incontro s’è concluso con un vivace dialogo col pubblico».

Alluvione, agricoltura e guide turistiche

Danni alle aziende agricole e alle infrastrutture rurali danneggiate dall’alluvione di novembre 2016, misure del Programma di sviluppo rurale e regolamentazione delle guide turistiche sono stati i principali argomenti esaminati lunedì 20 febbraio dalla Giunta regionale nel corso di una riunione coordinata dal presidente Sergio Chiamparino.

Alluvione
Una delibera presentata dall’assessore Giorgio Ferrero autorizza la Regione a richiedere al Ministero delle Politiche agricole e forestali la declaratoria dell’esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali cadute tra il 21 e il 26 novembre 2016 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli e Torino, delimita i territori interessati ed affida agli uffici competenti la ricezione delle domande di indennizzo, che dovranno essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ministe-

riale di individuazione dei territori danneggiati. I circa 1.500 sopralluoghi effettuati dai tecnici dell’Assessorato hanno rilevato danni alle aziende agricole ed alle infrastrutture rurali per complessivi 47.156.000 euro in 222 Comuni.

Agricoltura

Diverse le delibere riguardanti il Programma di sviluppo rurale presentate dall’assessore Giorgio Ferrero: l’incremento di 2,5 milioni di euro (da 12 a 14,5) delle risorse stanziante per le campagne dal 2016 al 2020 per la misura sulle tecniche per ridurre le emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera; l’adozione dei criteri per l’emanazione dei bandi 2017 delle misure per l’inseadimento dei giovani agricoltori e migliorare il rendimento delle loro aziende agricole, per i quali saranno stanziati 21 milioni di euro; l’utilizzo della somma di 5.250.000 non utilizzata per il bando 2015 per il miglioramento e la sostenibilità delle aziende agricole al so-

stegno delle domande immediatamente seguenti in graduatoria, con priorità in caso di parità di punteggio alle imprese a prevalente partecipazione femminile; la nuova delimitazione delle aree tampone ed infestate dall’insetto Popilia japonica N.

Guide turistiche

Come proposto dalle assessori Antonella Parigi e Gianna Pentenero, sulla base delle linee di indirizzo stabilite dalla Conferenza delle Regioni per lo svolgimento della professione di guida turistica, viene riconosciuta la possibilità di estensione su base regionale alle guide che hanno ottenuto l’abilitazione provinciale e sono in regola con la normativa vigente. A questo scopo viene disposta la pubblicazione sul Bollettino ufficiale dell’avviso per ottenere questa idoneità e di un secondo avviso riservato alle guide abilitate in altre Regioni o estere riconosciute in Italia e che intendono abilitarsi per i siti specialistici del Piemonte.

Domenica 26 febbraio: MonferRun, 1ª minimaratona

Canelli. Da sette anni, a Canelli, si corre la “Stracanelli”, e, da una ventina d’anni, si svolge la classica “Sulle strade dell’Assedio”. Quest’anno, è decollata una minimaratona, la “MonferRun”, che, domenica 26 febbraio, alle 9,30 decollerà da via Roma, di fronte a Palazzo Anfossi, verso Nizza Monferrato e ritorno. Sarà la prima edizione di una manifestazione nazionale che si snoderà lungo i percorsi secondari che, da Canelli passano a Calamandran e a Nizza Monferrato e ritorno: 21 chilometri e 97 metri. A Calamandran ci sarà un traguardo volante. Il percorso percorre la strada delle Case Vecchie, continua su strada secondaria, sino a Nizza con percorso cittadino e ritorno a Canelli. Per chi non è allenato c’è anche l’opzione di una “corsetta” di sette chilometri sino a Calamandran, con ritorno in bus. Ricco il montepremi in denaro. Le iscrizioni vanno da un minimo di 20 ai 30 euro (se ci si iscrive il giorno della gara); Info. Inforun 345 7222384, Fabio Amandola 333 2561441. Info anche sulla pagina facebook Monferrun.

Dal consorzio tour operator europei

Come vendere il “prodotto” a turisti italiani e stranieri

Canelli. Una cinquantina gli albergatori e i gestori di strutture ricettive, ma anche addetti all’accoglienza turistica, alla promozione (anche delle scuole) hanno partecipato, lunedì, al corso di formazione “I canali di vendita e di distribuzione del prodotto turistico”. Sotto gli accoglienti archi del Foro Boario di Nizza, dopo i saluti del vicesindaco Pier Paolo Verri, del vicesindaco canellese Paolo Gandolfo e del calamandrane Mauro Vaccaneo, al tavolo dei relatori si sono succeduti Filippo Filippeschi, membro del CTN e tour operator fondatore delle compagnie danesi “In-Italia” e “Signatures”, Antonio Bortolotti consulente e organizzatore del Vacation Rental World Summit, e gli albergatori Dario Ghiglione, presidente dell’Assoalbergatori di Imperia, e Antonella Pezzella.



L’iniziativa è del The Charming Travel Network, il consorzio di tour operator europei che a novembre aveva tenuto il proprio meeting in zona, dei Comuni di Nizza, Canelli, Calamandran e Acqui con il sostegno della Fondazione Cassa Risparmio di Asti, del Consorzio Barbera d’Asti e Vini del

Monferrato. Stimolanti i temi trattati dal come “vendere” il prodotto a turisti italiani e stranieri, le modalità di comunicazione e di visibilità delle proprie strutture ricettive, la gestione delle prenotazioni e le opportunità, ma anche le insidie, dei nuovi canali digitali e del web.

Resoconto dell’assemblea della Valle Belbo Pulita

Canelli. Sull’annuale assemblea dei soci della Valle Belbo Pulita, il segretario e delegato stampa Romano Terzano così ci informa: «L’assemblea dei soci di Valle Belbo Pulita, riunitasi all’inizio di febbraio, dopo l’approvazione del bilancio, ha fatto il punto della situazione ambientale della valle ed ha esposto i progetti per il futuro. Era l’estate del 2008, quando le acque del Belbo erano talmente inquinate da fare ribrezzo a chiunque passasse sul ponte di corso Libertà e gettasse anche di sfuggita uno sguardo al letto del torrente, quando Gian Carlo Scarrone, scosso da un simile scempio, ha deciso di fondare l’associazione. Così da otto anni le acque del Belbo sono sotto osservazione costante da parte dei membri di Valle Belbo Pulita ed il miglioramento è apprezzato da tutta la comunità della valle. L’opera di sorveglianza e di denuncia è stata sempre costante. La scorsa estate, nel periodo preventivato, sono stati organizzati turni di vigilanza sia sul Belbo che sul Tinella, rio ancora in situazione molto critica a causa di non idonei strumenti di raccolta e di purificazione delle acque reflue.

Durante l’assemblea sono stati illustrati gli ultimi interventi fatti in collaborazione con l’Arpa e con le Istituzioni locali



che hanno portato alla stesura di un sostanzioso programma di investimenti per risolvere il problema degli scarichi che insistono sul Tinella. A questo riguardo, Gian Carlo Scarrone ha così riferito: “Il torrente Tinella nel 2016 è stato un sorvegliato speciale e, grazie all’intesa col sindaco di Neviglie Roberto Sarotto e con le istituzioni, si è tenuto un convegno sugli interventi da fare nel trattamento delle acque con l’eliminazione delle fosse “Imoff” lungo tutta l’asta del rio. Con questi interventi nel 2017 l’inquinamento dovrebbe diminuire del 20%, a condizione, però, che cessino gli sversamenti abusivi da parte di alcune attività produttive della zona”.

Il presidente si è detto orgo-

glioso e soddisfatto della qualità delle acque che ora scorrono nel Belbo, ma è preoccupato della quantità perché d’estate quelle che scorrono derivano quasi per intero dagli scarichi dei depuratori poiché le sorgenti, che una volta erano molto attive, ora sono quasi del tutto inaridite. Col nuovo anno è ripresa anche la campagna per il rinnovo delle tessere dei vecchi soci e dei nuovi, di tutte quelle persone che, sensibili alla tutela dell’ambiente ed in particolare delle acque del nostro torrente, intendono dare il loro contributo a sostegno delle iniziative di Valle Belbo Pulita. La tessera, come per lo scorso anno, è di 10 euro, ma sono ben accette le donazioni».

Tanto per sapere... e partecipare

La carità San Vincenzo

L’associazione “San Vincenzo de’ Paoli”, in via Dante, distribuisce l’abbigliamento al martedì dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17, mentre al venerdì dalle ore 9 alle 11 vengono ritirati gli abiti e gli alimenti.

L’attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e dell’abbigliamento...

Due corsi Cri

Nella sede Cri di Canelli stanno per iniziare due importanti corsi aperti a tutta la cittadinanza: uno di Manovre Salvavita Pediatriche ed uno di Primo Soccorso (0141 831616).

Taxi solidale Cri

Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Laboratorio teatrale

Ogni martedì, dalle ore 21, nel Centro San Paolo, “Laboratorio teatrale multimediale” con il Teatro degli Acerbi di Asti. Iscrizione a “Fantasy”. Prosegue l’iscrizione alla partecipazione della 2ª edizione del Concorso letterario “Scri-

vere Fantasy”. Info: libreriailsegnalibro@libero.it

Corsi di tennis Acli

L’Unione Sportiva Tennis Acli Canelli, organizza corsi propedeutici (dai 6 ai 16 anni), perfezionamento e specializzazione, per adulti (principianti, amatori ed agonisti), individuali organizzati e gestiti dal maestro Naz. Fit e Professional Ptr Roberto Bellotti. Informazioni: Nando 338 6693926.

Tombola

Sabato 25 febbraio, nel teatro dei Salesiani, grande tombola con il ricavato a favore delle iniziative della comunità salesiana di Canelli.

Sabato 4 marzo, al Circolo San Paolo, la società boccioccia canellese, terrà una sua ricca tombola.

Sabato 11 marzo, Valle Belbo Pulita, al centro San Paolo, terrà la sua grande tombola.

Calcio Promozione

Domenica 26 febbraio, il Canelli Calcio giocherà la sua 21ª partita, in casa, contro il Lucento; la Santostefanese giocherà fuori casa contro l’Arquatese.

Domenica 5 marzo, il Canelli Calcio, fuori casa, giocherà la sua 22ª partita, contro Villanova, mentre la Santostefanese,

in casa, giocherà contro Cbs Scuola Calcio.

Carnevale a Santa Chiara

Domenica 26 febbraio, dalle ore 14,45, con partenza da piazza Cavour, coinvolgente festa di Carnevale all’oratorio Santa Chiara di Canelli.

Unitre

Giovedì 2 marzo, nella sede Cri, l’Unitre con Giovanni Borgno svolgerà il tema “Vita, Gna, Ogm”.

Giovedì 9 marzo, la prof. Olga Danove, nella sede Cri, “Leggiamo insieme l’opera d’arte”.

Donatori sangue FIDAS

Domenica 5 marzo 2017, dalle ore 8,30 alle ore 12, donazione sangue, nella sede dei Donatori di sangue Fidas (via Robino 131; tel/fax 0141 822585, E-mail Canelli@fidasadsp.it).

Rally del Monferrato. Il 25 e 26 marzo, a Canelli si svolgerà, l’edizione del Rally del Monferrato.

Con l’Aido a Mantova. Il 2 aprile, il gruppo Aido di Canelli organizza una gita a Mantova, “città museo” (Costo 30 euro – sotto i 14 anni 25 euro). Le iscrizioni fino al 15 marzo, sono aperte da Radio Franco, via Alfieri 11, o telefonare al 0141.823645.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Le residenze 2016 nei Comuni di...

Santo Stefano Belbo -35

Nel 2016, perde altri 35 abitanti e scende sotto la fatidica soglia dei quattromila residenti. Al 31 dicembre 2016 la popolazione era di 3.949 abitanti: 1.937 maschi e 2.012 femmine. L'anno scorso i morti sono stati 48 (23 maschi e 25 femmine), mentre i nati sono stati appena 28 (17 metà maschi e 11 femmine). È negativo anche il saldo tra immigrati ed emigrati, rispettivamente 103 (50 maschi e 53 femmine) contro 118 (55 uomini e 63 donne). Le famiglie residenti sono 1.673, undici in meno rispetto all'anno precedente.

Gli stranieri sono in totale 566 (270 maschi e 296 femmine), nove in meno di fine 2015, in maggioranza macedoni (312), bulgari (84), romeni (74) e albanesi (37). Ci sono poi piccole rappresentanze di marocchini, inglesi, polacchi, svedesi, croati, russi, statunitensi, sloveni, serbi, ucraini, brasiliani, finlandesi, francesi, tedeschi, svizzeri, lituani, olandesi, kosovari, nigeriani, camerunensi, tunisini, iraniani e un paio di cittadini provenienti dalla Bielorussia e dalla Costa d'Avorio. Le famiglie straniere sono complessivamente 188.

Vinchio -3

Confermando la flessione già in atto da diversi anni, Vinchio, con la flessione contenuta di 3 abitanti è andata sotto la quota 600 ed ha portato la popolazione a 598, suddivisa in 305 maschi e 293 femmine.

I neonati sono stati 2 maschi, mentre i morti sono stati 7 (5 uomini e 2 donne). Ad andare ad abitare nel paese sono stati in 15: 8 maschi e 7 femmine, contro i 20 dello scorso anno. Nel 2016 è stato celebrato 1 solo matrimonio, con rito civile. Gli stranieri residenti sono in calo in quanto sono 26 (11 uomini e 15 donne) suddivisi in 10 nazionalità con prevalente la romena (13), la macedone (2) e svizzera (2).

Villanova -78

Al confine con la provincia di Torino, continua la sua discesa di abitanti dai 5.745 del 2015 agli attuali 5.667 con una riduzione di 78 unità (2.760 maschi e 2.907 femmine), con 2.332 famiglie, 49 neonati (19 maschi e 30 femmine), 59 decessi (29 maschi e 25 femmine). Hanno scelto di vivere a Villanova 193 ed hanno lasciato il paese 266 persone. Sono stati celebrati 20 matrimoni (14 in rito civile e 6 in rito religioso). Gli stranieri si attestano a 484 (232 uomini e 252 donne), provenienti da Romania, Albania, Marocco, Senegal.

Asti -50

Continua la lieve decrescita (-50) dei residenti che dalle 76.437 del 2015 sono giunti ai 76.387 del 31 dicembre 2016, distribuiti in 36.552 maschi e 34.480 femmine, in 34.480 famiglie. Nel corso dell'anno sono deceduti 874 e 589 nascite.

Nel 2016, il numero degli immigrati (2.278) ha superato quello degli emigranti (2.114).

Nel 2016, da 48 a 55, sono aumentate le comunità che comprendono gruppi di persone che vivono insieme in un determinato luogo (Case riposo, centri o comunità di accoglienza, caserme). Con nazionalità straniera sono 9.289 persone, mentre sono 480 gli stranieri che hanno scelto di acquistare la cittadinanza italiana. La comunità straniera più numerosa è l'albanese con 3.158 residenti, seguita dalla marocchina (1.374), dalla moldava (435), nigeriana (299), peruviana (252), bosniaca - erzegovina (191) e senegalese (179).

Paesaggi collinari astigiani -696

Dall'indagine del Centro Einaudi, con dati aggiornati al 2015, emerge che il paesaggio collinare della provincia di Asti (popolazione poco densamente distribuita per la spiccata vocazione agricola) ospita



219.407 abitanti, in calo rispetto al 2014 (-696). Dall'indagine emerge anche una media di 1700 nati per anno. Sempre su dati 2015, gli stranieri risultano in calo: 25.281 nel 2015 (11,53% della popolazione), mentre nel 2014 erano 25.495. Com'è nell'capoluogo, in tutta la provincia la vita si allunga, con l'aumento dei residenti over.

Agliano Terme -19

I residenti passano da 1642 a 1623; i decessi sono stati 28 (13 maschi e 15 femmine) contro le 12 nascite (7 maschi e 5 femmine); hanno scelto di vivere in paese in 52 contro i 55 emigrati; tre sono state le nozze di cui 2 in chiesa; gli stranieri residenti sono 162 (75 maschi e 87 femmine) di cui 69 provenienti dalla Romania, 29 dalla Macedonia, 24 dall'Albania e gli altri 40 da altre 16 Nazioni.

Bubbio -24

I residenti al 31 dicembre 2016 sono 868, 24 in meno del 2015. Conta 2 nascite (femmine); 15 decessi (9 donne e 7 uomini); sono stati 19 i nuovi residenti e 30 hanno lasciato il paese; 410 il numero delle famiglie; a superare gli 80 anni sono 92; 2 sono stati i matrimoni (entrambi con rito civile); la comunità straniera conta l'11% della popolazione. "Molte famiglie sono arrivate dall'Est Europa da più di 10 anni e le nuove generazioni hanno un forte senso di appartenenza" ha rilasciato il sindaco Nino Reggìo.

Festa della birra per tre giorni a maggio

Canelli. Per tre giorni, 26/27 e 28 maggio a Canelli, si svolgerà la seconda edizione della birra. Con grande dispiacere, Giancarlo Benedetti, presidente della Pro Loco Città di Canelli, autore, in collaborazione con Napoli Francesco e responsabile della prima edizione della birra dello scorso anno, ha appreso la notizia riportata dal settimanale La Nuova Provincia.

E se ne lamenta perché «Per avere l'autorizzazione del Comune ho dovuto addirittura accollarmi tutte le spese della pulizia di strade e piazze, corrispondendo la cifra di 1045 euro all'Asp di Asti e tutte le spese inerenti all'autorizzazione della Siae. Aggiungo anche che la Pro Loco città di Canelli, per l'occasione, non ha incassato né contributi, né pagamenti vari da chicchessia e che invece tutti gli oltre 15 stand

che hanno aderito alla passata edizione hanno dovuto corrispondere "all'organizzazione", come quota di partecipazione, una corposa cifra».

E Benedetti, visto che la riunione per la seconda festa della birra si è svolta negli uffici comunali, informa anche il Sindaco: «Visto che in questi gironi il sig. Napoli sta chiedendo di organizzare direttamente la seconda edizione della festa della birra, le chiedo formalmente di ricordare che sig. Napoli, seppur ripetutamente sollecitato non ha provveduto in alcun modo a versare alla Pro Loco di Canelli, intestataria dell'autorizzazione della passata manifestazione, la quota di 1.045 euro relativa alla fattura ASP del 30.9. 2016. E quindi non si tratta di "incompatibilità di carattere", ma di un saldo di fattura».

Marco Arucci e Gualtiero Caiafa vincitori del Premio Lajolo, a Moasca



Canelli. Il cambiamento, tema caro a Davide Lajolo, ha ispirato gli artisti che, sabato 11 febbraio, sono stati premiati nel castello di Moasca nel concorso «La libertà e il coraggio di cambiare, ieri come oggi», istituito dalla Fondazione Lajolo e ispirato al tema del mutamento, del «voltagabbana», spogliato della sua accezione negativa.

Al concorso, nato da una disposizione testamentaria di Davide Lajolo, erano ammessi artisti non necessariamente professionisti, «non quotati» precisa Daniele Massimelli, medico nicese e presidente della Fondazione Lajolo.

Una riflessione sul «voltagabbana», che aveva segnato così profondamente la storia di Lajolo, per lanciare una considerazione sul significato di una condizione straordinaria, che comporta anche dolore e

sofferenza. I lavori arrivati da luglio a settembre, opere pittoriche, sculture e brevi scritti, sono stati sottoposti al giudizio di una giuria composta da Ottavio Cofano, pittore, scenografo e docente, Francesco Scalfari, direttore di Astiss, Piermario Barisone, esperto d'arte, il gallerista Fabio Serra, Andrea Rocco, direttore della Fondazione Mazzetti, Piero Vercelli, assessore ai Servizi sociali e la presidente della Biblioteca «Faletti», Roberta Bellesini.

Ai primi classificati delle sezioni (grafica, scultura, scrittura) sono andati 1.000 euro.

Per la scrittura tre i finalisti, tutti astigiani: Marco Arucci (vincitore del primo premio con elaborato di tipo giornalistico), Marta Bagnasco e Alice Nosenzo. Per l'arte i finalisti: Gualtiero Caiafa, Cinzia Elena Capece, Paolo Fazio, Gabriele

Sanzo, Chiara Cirio e Serena Repetto.

Il primo premio è andato a Gualtiero Caiafa, nato ad Acqui Terme (AI) nel 1988. Il territorio delle Langhe offre a Caiafa un affresco ricco e vasto su cui fondare la ricerca di se stesso all'interno della natura utilizzando materiali organici, come radici, tronchi e piante. Il suo «Prometeo» è stato realizzato con plastica e ferro assemblati. Le opere finaliste resteranno per un mese in mostra al Castello di Moasca, accanto alla collezione d'arte della Fondazione (che vanta nomi come Guttuso, Manzù, e Bodini) e saranno raccolte in un catalogo.

Il concorso è patrocinato da Comune di Moasca, Regione Lombardia e organizzato dalla Fondazione Lajolo con l'associazione culturale astigiana Nig Nuove Idee Globali.

Domenica 26 febbraio, ore 14,45

“La macchina del tempo” Carnevale a Santa Chiara



Canelli. Domenica 26 febbraio grande Festa di Carnevale, “La macchina del tempo”, organizzata dalle tre Parrocchie di Canelli, Sacro Cuore, San Tommaso e San Leonardo.

Ritrovo per tutti i bambini e ragazzi in piazza Cavour alle 14,45 dal carro della “Macchina del tempo”, cui seguirà la sfilata fino al cortile dell'Oratorio santa Chiara della parrocchia Sacro Cuore, dove si svolgeranno giochi per bambini e ragazzi con premi, merenda e zucchero filato.



La decisione di un recupero della bella tradizione del carnevale da svolgersi nella domenica precedente la giornata del “mercoledì delle Ceneri”, all'inizio della Quaresima (ovvero domenica 26 febbraio) è scaturita a seguito dell'incontro tra i rappresentanti delle tre parrocchie canellesi (parroci compresi). Dal programma si evince che la partenza dei ragazzi e dei giovani avverrà alle ore 15, da piazza Cavour da dove le maschere della “Macchina

del tempo” (come a dire che attraverso le maschere verranno ricalcati i diversi secoli), si trasferiranno nel cortile dell'Oratorio di Santa Chiara, dove, stando sempre al ricco programma, gli animatori delle tre parrocchie organizzeranno vari giochi, dalla “pentolaccia” al processo e alla condanna al fuoco di Blincin. Immane la merenda finale (dolci – salato – bibite a gogo) e lo zucchero filato (a sorpresa).

Info: 328. 2628317 - 339 8533802 - 347 9566525.

Riconfermati in appello i 30 anni per Michele Buoninconti

Canelli. Anche la corte d'appello del tribunale di Torino, mercoledì 15 febbraio, ha confermato i 30 anni al vigile del fuoco Michele Buoninconti che è stato riconosciuto colpevole della morte della moglie Elena Ceste, scomparsa dalla sua abitazione, a Motta di Costigliole d'Asti, il 24 gennaio 2014.

Nove mesi dopo, il 24 ottobre, i suoi resti furono ritrovati nel rio Mersa, a nemmeno un chilometro dall'abitazione in cui viveva con il marito e i 4 figli.

Cinque giorni dopo, con l'accusa di omicidio ed occultamento di cadavere, Buoninconti fu arrestato.

La morte della Ceste, secondo l'autopsia, è avvenuta per soffocamento e il corpo non presentava segni di violenza e ferite.

Alla lettura della sentenza del tribunale, avvenuta a porte chiuse, dopo sette ore di camera di consiglio, Buoninconti era presente (immobile e impassibile, dicono), come pure i genitori di Elena, Franco e Lucia, tutori dei quattro nipoti che si sono costituiti parte civile.



Una sentenza che conferma quanto stabilito dal tribunale di Asti il 6 novembre 2015.

Le motivazioni della sentenza si conosceranno fra tre mesi, mentre gli avvocati della difesa, Enrico Scolari e Giuseppe Marazzita stanno preparando il ricorso in Cassazione, prima che la sentenza diventi definitiva.

Passo importante per la nuova doc Asti Secco

Canelli. Approvato dalla commissione ministeriale il disciplinare della nuova doc Asti, Tipologia secco. La commissione tecnica del ministero dell'agricoltura, cui hanno partecipato anche funzionari della Regione Piemonte, ha approvato il disciplinare della nuova doc Asti tipologia Secco.

“È un primo importante passo - commenta l'assessore regionale Giorgio Ferrero - la nuova doc rappresenterà un momento significativo del rilancio dell'Asti. Questo primo risultato è frutto di un lavoro di squadra che ha visto impegnati la Regione Piemonte, le rappresentanze agricole, il Consorzio dell'Asti, i produttori e i trasformatori. Siamo facendo il possibile per difendere e ampliare gli spazi che l'Asti, ma anche altri importanti vini piemontesi, ha sui mercati internazionali. L'Asti tipologia secco può giocare un ruolo importante”. Per Moreno Soster, il dirigente della Regio-

ne che con Elena Piva ha seguito l'intera vicenda “dopo questo primo sì della commissione tecnica, occorre attendere l'approvazione definitiva da parte del Comitato nazionale vini Dop. Siamo ottimisti che a breve si concluda l'iter e la nuova doc sia operativa”.

“L'approvazione del disciplinare della nuova Doc Asti tipologia Secco, da parte della commissione tecnica del Ministero dell'Agricoltura, è un primo passo - afferma Roberto Cabiale, presidente di Coldiretti Asti e vicepresidente di Coldiretti Piemonte - di un percorso che speriamo possa essere il più breve possibile. Occorre continuare questo lavoro di squadra, consapevoli dell'indiscussa qualità delle nostre uve e quindi delle grandi potenzialità del Moscato d'Asti, dell'Asti e dell'Asti nella tipologia Secco. Solo così si potranno mettere in evidenza le notevoli attitudini del nostro territorio che, oltre ad avere pro-

duzioni di elevata qualità, è attrattivo dal punto di vista turistico”.

La presidente di Coldiretti Piemonte Delia Revelli ricorda: “Il vino made in Piemonte, grazie ai suoi alti standard qualitativi, è oltretutto molto richiesto all'estero. Questo nuovo prodotto potrà dare nuovo impulso al comparto, proprio anche sui mercati internazionali, andando a conquistare nuovi spazi”.

“Il vitivinicolo piemontese conta una produzione di oltre 3,5 milioni di quintali di uva e detiene una superficie vitata di 43 mila ettari. Dati che denotano l'importanza economica del comparto per la nostra regione. Auspichiamo, quindi, che, dopo questo primo sì della commissione tecnica, arrivi in breve tempo, l'approvazione definitiva da parte del Comitato nazionale vini Dop affinché la nuova Doc diventi operativa”, conclude il Delegato Confederale Bruno Rivarossa.

Il gruppo Aido di Canelli organizza gita a Mantova

Canelli. L'Aido - Gruppo Comunale di Canelli organizza per domenica 2 aprile una gita a Mantova in autobus di lusso, con ritrovo alle ore 6.45 in piazza Gancia a Canelli e partenza alle ore 7.

Mantova è stata dichiarata nel 2008 Patrimonio mondiale dell'Umanità dall'Unesco e, nel 2016, è stata designata “Capitale italiana della Cultura” dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Patria del grande poeta latino Virgilio, attraversata dai piccoli canali del fiume Mincio e culla dell'arte, è famosa in tutto il mondo per i tesori che custodisce, tanto da essere soprannominata la “città museo”. La gita AIDO sarà un'occasione per visitare, accompagnati da una guida turistica, una città artisticamente eccelsa in cui è possibile viaggiare nel tempo a cavallo tra l'epoca etrusca e quel-

la Rinascimentale: il Palazzo Ducale (residenza ufficiale dei Gonzaga e cuore della città), il Palazzo del Te, il Castello di San Giorgio e il Duomo di San Pietro sono solo alcune delle meraviglie visitabili nel centro storico, tranquillamente percorribile a piedi.

Nel pomeriggio è previsto del tempo libero a disposizione per visite individuali o passeggiate. Partenza da Mantova ore 18,30 e rientro in Canelli. Durante la giornata, i volontari il contributo minimo è di 30 euro (per i ragazzi sotto i 14 anni, 25 euro).

Iscrizioni: Radio Franco, via Alfieri 11 Canelli o telefonare al 0141-823645 (orari pasti), o scrivere all'indirizzo canelli@aido.it. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 marzo. Al momento dell'iscrizione verrà richiesta la quota d'acconto di 15 euro.

Si svolgerà il 12, il 13 e il 14 maggio 2017

Per “Nizza è Barbera” programma di alta qualità



Nizza Monferrato. “Nizza è Barbera” è la manifestazione nicese, per eccellenza, nell’ambito della promozione della regina dei nostri vini la...Barbera.

In questi giorni si è messa in moto la macchina organizzativa della rassegna che si svolgerà il 12-13-14 maggio. Teatro della manifestazione il Foro boario nicese, la vie e le piazze della città e il palazzo baronale Crova.

A darne notizia Marco Lovisolò, l’Assessore alle Manifestazioni, che, pur muovendosi sulla falsariga delle passate edizioni, intende dare all’evento un ulteriore tocco di “qualità” non lasciando nulla all’improvvisazione, cercando di arricchirlo con novità e nuove iniziative. Per questo sono già stati avviati i contatti con l’Enoteca Regionale di Palazzo Crova, con l’Associazione Produttori del Nizza e con l’Associazione Commercialisti per studiare un programma per sfruttare, di definirne le linee principali, in sinergia, tutte le opportunità che la manifestazione può offrire perché nella tre giorni nicese si deve senti-

re parlare solo di “Barbera”, la parola d’ordine che i visitatori che verranno dovranno sentire. Tutta la città sarà coinvolta con le diverse proposte: dal Foro boario, con incontri e conferenze, che vedano coinvolti i produttori ed i visitatori veramente interessati e del settore, anche se non dovranno mancare anche gli appassionati del vino della nostra terra, alle piazze e vie della città che vedranno coinvolgimento e la precedenza degli esercizi commerciali nicesi (quindi niente “cibo di strada” proveniente da fuori del nostro territorio) loro dovranno essere i protagonisti, con i loro piatti gastronomici che a detta dell’Assessore dovranno tutti contenere qualcosa che richiami il nome la Barbera.

“Ai visitatori che arriveranno in città” conclude l’Assessore Lovisolò “dobbiamo offrire la possibilità di degustare la Barbera ma anche quella di un buon pranzo, oltre all’accoglienza che meritano”.

Tutto deve essere indirizzato, nei tre giorni della manifestazione, alla promozione della città e della Barbera.

Dalle parrocchie nicesi

Sabato 25 febbraio – ore 21,00, presso canonica di S. Giovanni: Incontro di preparazione al Matrimonio cristiano.

Catechismi – Venerdì 24 e sabato 25 febbraio, gli incontri pomeridiani di catechismo sono sospesi.

Carnevale al Martinetto – Sabato 25 febbraio, al Martinetto “Carnevale in maschera” organizzato dal Gruppo di animazione dell’Azione cattolica: ore 14,50: ritrovo; ore 15,00: preghiera ed a seguire giochi e divertimento; ore 16,00: merenda a base di frittelle, torte dolci e salate preparate dalle volenterose mamme; ore 16,30: saluti finali.

Pellegrinaggio diocesano

In occasione del centenario delle apparizioni la Diocesi di Acqui Terme organizza un Pellegrinaggio a Fatima, dall’8 all’11 giugno.

Di seguito il programma di massima:

Giovedì 8 giugno: Partenza, ore 6,30, da Milano Malpensa con volo di linea;

arrivo a Lisbona, partenza in bus (con accompagnatore) per Fatima con escursione a Cabo de Roca (punto più occidentale d’Europa), Nazaré, villaggio di pescatori per Messa e pranzo in ristorante; a Fatima sistemazione in hotel, cena e pernottamento;

Venerdì 9 giugno: Pensione

completa in albergo; vista di Fatima con il Santuario e nuova chiesa S.S. Trinità; museo del santuario; S. Messa; Via Crucis; Processione;

Sabato 10 giugno: Prima colazione in Hotel; Messa; attività spirituali presso il Santuario; dopo il pranzo in Hotel, partenza per Lisbona e visita alla città; sistemazione in Hotel e pernottamento.

Domenica 11 giugno: prima colazione in Hotel; proseguimento visita alla città di Lisbona; Messa. pranzo libero; trasferimento in aeroporto per volo per Milano con attivo previsto, ore 18,15; rientro.

Costo del pellegrinaggio: euro 720,00 (30 paganti); euro 700,00 (40 paganti); euro 685,00 (40 paganti); supplemento camera singola: euro 95,00.

Per informazioni e programmi più dettagliati, rivolgersi all’Ufficio parrocchiale di via Ciro.

Ulteriori informazioni: Don Claudio Barletta, cell. 340 250 8281; Don Stefano Minetti, cell. 335 691 6760; Don Giorgio Santi, cell. 348 925 8331; per iscrizioni: Agenzia Organizzatrice Europeando Europa Acqui Terme, Corso Italia 67, Acqui Terme; telef. 0144 380 054; iscrizioni entro il 3 marzo 2017 con versamento acconto di euro 200.

Incontri dell’Università della terza età

Nizza Monferrato – Giovedì 2 marzo, per i Laboratori ed i corsi monografici dell’Accademia di musica il coordinatore e docente Armando Forno tratterà “La gazza ladra” (prima parte) di Gioacchino Rossini.

Montegrosso d’Asti – Lunedì 27 febbraio, alle ore 16,00, presso il Mercato coperto di Piazza Stazione, il docente Ferdinando Gatto presenterà “Struttura e compiti dell’Arma dei Carabinieri”.

Calamandran – Giovedì 2 marzo, alle ore 20,30, presso la Sala consiliare, conferenza sul tema “Agricoltura responsabile in vigneto” a cura del docente Ignazio Giovine.

Incisa Scapaccino – Martedì 28 febbraio, alle ore 21,00, presso il Teatro comunale, i volontari di Find the Cure presenteranno “La formula del Miele” dall’India un viaggio nelle missioni.

Fontanile – Mercoledì 1 marzo, alle ore 15,00, presso la Biblioteca civica “L. Rapetti” incontro con il docente Marco Pedrolletti per “L’esplorazione del sistema solare”.

Gli incontri di “Libera” con le classi della Media

Il dott. Caselli ha parlato di mafia agli alunni nicesi



Nizza Monferrato. Mercoledì 15 febbraio, secondo appuntamento al Foro boario di Piazza Garibaldi per il convegno sulle “Mafie” organizzato dall’Associazione “Libera” di Asti in collaborazione con l’Istituto comprensivo di Nizza, riservate alle classi della Scuola media “Carlo Alberto Dalla Chiesa”.

Dopo il primo incontro di mercoledì 1 febbraio, con l’intervento dei rappresentanti dell’Associazione Libera astigiana, Liliana Maccario, Patrizio Silvetti e Isabella Sorgon su “Libera ed il contrasto alla criminalità attraverso l’educazione e l’antimafia sociale”, nel secondo, a parlare di Mafia è stato invitato il magistrato Dottor Giancarlo Caselli.

Procuratore della Repubblica, già impegnato nella lotta alla Mafia con le sue innumerevoli indagini e quindi, nella sua veste professionale, grande conoscitore ed esperto del problema; con lui anche le testimonianze della dott.ssa Maria José Fava, referente regionale di Libera e Isabella Sorgon della sezione astigiana di Libera.

Dopo il saluto ed il ringraziamento agli ospiti della Dirigente scolastica dell’Istituto comprensivo di Nizza, dott.ssa Maria Modafferi, il microfono è passato al dott. Caselli che ha fatto un’ampia panoramica del fenomeno mafia: come nasce, come si sviluppa e dove opera; ormai non è solo più un fenomeno delle regioni meridionali, ma coinvolge anche quelle del Nord con le sue ramificazioni nel tessuto sociale e

nei diversi settori della vita pubblica, diventando un problema generale che coinvolge tutto il territorio nazionale. Ha spiegato che nella parola Mafia vengono ormai accumulate le diverse organizzazioni, che in origine ciascuna operava nella propria regione, Cosa nostra, Camorra, Ndrangheta, Sacra Corona unita. Caselli non ha mancato poi di parlare dei due magistrati, assassinati dalla mafia, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino: delle loro indagini e della loro solitudine a combattere un nemico subdolo e sfuggente. Caselli ha anche ricordato le numerose vittime della Mafia, quelle più note e quelle meno. Per non dimenticare queste vittime, si parla di 900 persone, il 21 marzo è stata dichiarata “Giornata della memoria e dell’impegno contro le mafie”. Il primo che si ritiene caduto per mano della Mafia è il sindaco di Palermo, Emanuele Notarbartolo, assassinato nel 1893.

I ragazzi hanno seguito con molta attenzione l’esposizione dei relatori ed al termine non sono mancate le domande di approfondimento sui temi trattati.

Ultimo appuntamento del Convegno sulle Mafie, martedì 21 marzo, con la partecipazione della dott.ssa Maria José Fava, referente regionale di Libera, per ricordare e fare memoria di tutte le vittime della Mafia con il contributo degli alunni della Scuola Media Carlo Alberto Dalla Chiesa. Per l’occasione le Classi del corso E si esibiranno in un concerto spettacolo.

La commedia mercoledì 1 marzo al Sociale

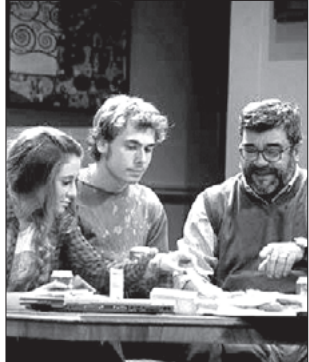
“Suoceri albanesi” con Francesco Pannofino

Nizza Monferrato. Prosegue a gonfie vele ed a ritmo serrato la Stagione teatrale di Nizza Monferrato, edizione 2016/2017 che va in scena al Teatro Sociale di Nizza ed alcuni spettacoli, fuori abbonamento, al Foro boario di Piazza Garibaldi.

Mercoledì 1 marzo, alle ore 21,00, il programma procede con una commedia di Gianni Clementi dal titolo “I suoceri albanesi... due borghesi piccioli piccioli”, interpretata da: Francesco Pannofino, ed Emanuele Rossi, con Andrea Lolli, Silvia Brogi, Maurizio Pepe, Filippo Laganà, Elisabetta Clementi; alla regia Claudio Bocaccini.

I protagonisti sono una coppia piccolo borghese- “due borghesi piccoli piccioli”- è il sottotitolo della pièce, lui, Lucio, assessore di sinistra (interpretato da un Pannofino) in stato di grazia, lei, Emanuela Rossi, nei panni di Ginevra, votata all’alta cucina per dimenticare l’incalzare degli anni; hanno una figlia, Camilla, in età critica sui sedici anni, che ci rivela in debutto sorprendente, Elisabetta Clementi, figlia d’arte.

Arrivano, dopo una serie di



ben trovati colpi di scena, due albanesi, idraulici (alle spalle una storia simile a quella che si legge sui giornali, fatta di viaggi sui barconi, clandestinità, fino ad arrivare a all’agognato permesso di soggiorno ed adesso alla ditta) chiamati a rimediare ai danni di un tubo del bagno, che finiscono per impadronirsi della situazione, perché la figlia sempre imbronciata per una delusione d’amore, trova nel giovane albanese il suo innamorato ideale e tanto ci da dentro da rimanere incinta... e le certezze di Lucio e Ginevra crollano come un castello in aria. Il divertimento è assicurato.

Apparecchiature con lettura targhe

Sette nuove telecamere per vigilare sulla città

Nizza Monferrato. È stato assegnato in questi giorni l’appalto per la sistemazione della nuova serie di telecamere, prima tranche di un progetto finale che prevede 25 nuove telecamere che avranno il compito di “vigilare” sulla sicurezza della città.

La gara d’appalto, ne dà notizia il sindaco Simone Nosenzo, è stata vinta dalla New Tech, la ditta che già si occupa della gestione delle vecchie (33) telecamere, già posizionate, e che gestisce anche quelle di sorveglianza lungo l’asta del torrente Belbo.

La gara d’appalto, appena conclusa prevedeva la sistemazione di 6 nuove apparecchiature, telecamere “Targa System”, che leggono anche le targhe delle auto, per un valore di euro 40.000. La ditta si è aggiudicata l’appalto con un ribasso di euro 6.400: questo importo sarà utilizzato, in parte aggiungendo al progetto una nuova telecamera (sette quindi in totale) e parte, quello non utilizzato, caricato sul Bilancio comunale per un utilizzo futuro. Oltre alle telecamere il progetto prevede il completamento del WiFi nelle zone non ancora servite (Via Oratorio per esempio) e dell’allacciamento alla centrale video presso il Comando della Polizia municipale.

Le nuove telecamere saranno posizionate in diverse zone della città ancora non servite dalla video sorveglianza: intersezione Corso Asti-Viale Partigiani-Piazza Garibaldi; discesa tangenziale verso Corso IV Novembre; intersezione Via Oratorio-via 1613; intersezione via Oratorio-via Don Celi; intersezione Strada Cremosina-Strada Vecchia d’Asti; intersezione Strada Vecchia d’Asti-Via Fitteria; la settima verrà sistemata nei pressi della Casa della salute con vista su uscita tangenziale e piazza Garibaldi.

Con queste nuove telecamere che leggeranno anche le targhe i “furbetti” del traffico, che spesso non osservano i cartelle con i divieti, non potranno più farla franca ed anche loro dovranno fare attenzione se non vogliono essere “pizzicati” dalle nuove apparecchiature e quindi sanzionate.

Con questa prima tranche del progetto (previste in totale 25 nuove apparecchiature video), si pensa che i lavori di sistemazione delle linee ed il posizionamento della nuove telecamere possano essere terminati entro la fine del mese di aprile, conclude il sindaco Nosenzo “abbiamo mantenuto fede ad un pezzo della nostra promessa elettorale”

Domenica 19 febbraio al Foro boario

Il Carnevale dei bambini con il Comitato Palio



Nelle immagini: foto di Gruppo degli organizzatori ed alcuni momenti del Carnevale sotto il Foro boario.

Nizza Monferrato. Coriandoli, stelle filanti, e... tanti bambini, domenica 19 febbraio, sotto le volte del Foro boario di Piazza Garibaldi per “Il Carnival party-Palio in maschera” organizzato dal Comitato Palio con tanti giochi e caramelle e cioccolatini per coloro che riuscivano a rompere la...pentolaccia.

Tante maschere, le più disparate, dalle fatine a Batman, da Zorro (immacabile

nelle feste mascherate) al clown con le giovani maschette, Tommaso e Riccardo nei panni dei fantini giallorossi che hanno vinto il Palio di Asti, Canapino nel 1986 e Tittia nel 2016. Molti i genitori che hanno accompagnato i loro pargoli e si sono divertiti con loro.

Per tutti pane e Nutella con il saluto ed il ringraziamento per la nutrita partecipazione del Rettore del Comitato Palio, Pier Paolo Verri.

Notizie in breve

Cardo gobbo carnevale e raviolata

A tavola con il cardo gobbo

Sabato 25 febbraio, alle ore 20,30, appuntamento con “A tavola con il Cardo gobbo”, cena organizzata dalla Pro loco di Nizza Monferrato con la Scuola alberghiera di Agliano con un sostanzioso menu: Carpaccio di fassone con cardi e parmigiano; Fagottino di pasta fillo con cuore di cardo, robiola di Roccaverano e rapa rossa; Zuppa di cardi al ristretto di gallina; Risotto con cardi stufati in salsa di arrosto; Coniglio di lenta cottura farcito con cardo e tartufo nero; Bunet di cardi e castagne; Barbera e acqua. Costo della cena: euro 30.

Prenotazione: 0141 727 516; nizza@tin.it; nizzaturismo@gmail.com

Carnevale all'oratorio

Domenica 26 febbraio, a partire dalle ore 14,30, “Grande festa di Carnevale” all'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato per bambini, ragazzi, giovani e per chi abbia voglia di “mascherarsi” e che abbia il piacere di passare un pomeriggio in allegria (vecchia maniera) e divertirsi fra giochi, e Nutella party, e gustare la famosa fari-

nata della Pro loco nicese.

Il “Carnevale” è organizzato dell'Unione Ex Allievi e dagli amici dell'Oratorio don Bosco con la collaborazione del Comune di Nizza Monferrato, dei commercianti e supermercati nicesi, la Ditta Ferrero di Alba e dei tanti volontari nelle vesti di animatori. In caso di cattivo tempo viene tutto rimandato a Domenica 5 marzo.

“Bambini venite tutti mascherati ci sarà da divertirsi, l'Oratorio vi attende!” è l'appello di Ex allievi ed Amici oratoriani.

Raviolata a Bazzana

Sabato 25 febbraio, alle ore 20,00, “Raviolata di Carnevale” tradizionale appuntamento proposto dall'Associazione Amici di Bazzana nell'ambito della Stagione enogastronomica 2017 con un ricco menu:

Antipasto misto seguito da: ravioli al pin, burro e salvia, ragu, in brodo; ravioli di cinghiale al sugo di cinghiale; vino e acqua. Costo della cena: euro 25,00.

Prenotazione obbligatoria ai numeri: 0141 793 989 (Pinuccio Bosch); 0141 721 908 (Laiolo Renata).

Due nuovi servizi per i soci Cia

Webservice per registri e copertura danni

Nizza Monferrato. La Confederazione italiana agricoltori Asti ha attivato due interessanti iniziative per i suoi soci.

Webservice registri cantina

Dal primo gennaio 2017 in seguito alla cosiddetta “dematerializzazione” non sarà più possibile utilizzare i Registri cartacei per tutte le movimentazioni di cantina dei prodotti vinicoli (carico, scarico, imbottigliamento, ecc); queste suddette movimentazioni dovranno obbligatoriamente essere annotate per via telematica.

I dati confluiranno attraverso il Sian (Servizio informatico agricolo nazionale) in un grande “deposito” con tutte le informazioni i diversi movimenti di cantina di ogni singola azienda.

Le annotazioni saranno necessarie se si supera i 51 ettolitri (fino a 1.000) ed andranno perfezionate entro 30 giorni; oltre i 1.000 ettolitri, invece andranno registrate entro le 24 ore, e quelle in uscita entro 3 giorni.

La Cia di Asti ha predisposto un servizio web di registrazione a disposizione di tutti gli associati in tutte le diverse sedi del territorio astigiano (zone di Nizza Monferrato, Canelli, Montiglio Monferrato, Asti).

Copertura assicurativa

Dal gennaio 2017 la Cia ha stipulato un accordo con la Compagnia Unipol-Sai, di cui il CAA della Cia è diventato subagenzia, che contempla un interessante arco di offerte per gli agricoltori.

L'uscita da Condifesa, avvenuta nel 2016, consentirà un immediato risparmio dello 0,6% sul costo della polizza, mentre viene garantita l'agevolazione del contributo statale, fino al 65% del premio della polizza, quando l'assicurazione contempli i danni provocati da almeno tre diversi tipi di avversità.

Una seconda facilitazione si può ottenere al momento del pagamento del premio: la polizza deve essere stipulata entro il 31 marzo, ma si avrà tempo a pagare entro il 30 settembre dello stesso anno. Sarà totalmente gratuita la compilazione della pratica PAI (Piano Assicurativo Individuale) quando questa sarà completata presso il CAA della Cia. E' stato inoltre stipulato, sempre con la Unipol-Sai, un ulteriore accordo sulle fidejussioni assicurative relative ai diversi finanziamenti in agricoltura, ad un tasso massimo dello 0,70% con ulteriore sconto dello 0,10% per tutti i clienti che sono già clienti di Unipol-Sai.

Al Foro boario di Nizza Monferrato

Le serate con i medici

Nizza Monferrato. Proseguono al Foro boario di Nizza Monferrato le Serate con i medici organizzate dalla Croce Verde di Nizza Monferrato.

Dopo la prima serata del 17 febbraio, gli incontri proseguono con la seguente scansione:

Venerdì 24 febbraio, ore 21,00: il Dr. Mario Stroppiana, medico internista che da anni opera negli Ambulatori di Diabetologia e Lipidologia dell'Ospedale di Nizza e la Casa della salute di Canelli, parlerà di “Diabete e colesterolo”: le certezze di oggi, la novità di domani.

Venerdì 3 marzo: il Dr. Alex Amarglio, laureato in Infermeristica, istruttore Soccorritori 118 Regione Piemonte, tratterà “Ostruzione delle vie aeree superiori”: Tecniche di disostruzione nell'adulto e nel bambino.

Nell'ultima serata di venerdì 3 marzo, il Dr. Marco Aloe, Specialista in Anestesia e Rianimazione, Medico dirigente Servizio anestesia e rianimazione Ospedale di Asti, interverrà su “Il dolore”: Cause, trattamento con terapie tradizionali e terapie alternative: Agopuntura.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Un'esperienza di lavoro e solidarietà

Nelle zone terremotate con i giovani studenti



Nelle foto, in sequenza: all'arrivo, dopo la sistemazione e la catalogazione e le scaffalature liberate pronte a ricevere altri aiuti.

Nizza Monferrato. Dal 9 al 12 febbraio un gruppo di sette studenti di quarta e quinta dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza si è recato nelle Marche, nel piccolo comune di San Ginesio. Si tratta del secondo intervento progettato dalla scuola in collaborazione con la Protezione Civile e l'amministrazione del comune marchigiano. Questa volta i partecipanti alla esperienza sono stati: Martina Baltuzzi, Elisa Bussi, Giovanni Giordano, Martina Gocevskaja, Matilde Martino, Valerio Porta, Colletti Riccardo.

I ragazzi, accompagnati dal prof. Marco Forin, sono partiti nel pomeriggio di giovedì 9 febbraio e sono tornati domenica 12. Per due giorni e mezzo hanno contribuito alla sistemazione delle moltissime derrate alimentari che sono state donate da associazioni, comuni, liberi cittadini, protezioni civili di tutta Italia.

Lentamente la situazione nel paese di San Ginesio sta incamminandosi verso una certa normalità: sono iniziate le demolizioni e si parla di ricostruzione, di alcune opere pubbliche sono già stati approvati i progetti.

Rimane però il problema della organizzazione del materiale donato, che è moltissimo e non sempre di facile finalizzazione. Il cibo, in particolare, arrivato alla rinfusa in scatole, borse, contenitori di vario genere, necessita di essere prima separato, poi ordinato e organizzato per tipologia e data di scadenza, infine stoccato su bancali e depositato in un magazzino idoneo.

La presenza dei giovani di Nizza è stata preziosa: sono state riordinate molte migliaia di chilogrammi di derrate ali-

mentari di vario genere. L'apporto in termini pratici è stato di circa 150 ore complessive di lavoro di volontariato prestato.

I beni inventariati sono stati per la stragrande maggioranza alimentari, principalmente pasta, riso, farina, zucchero, olio e scatolame di ogni tipo. Gli ultimi prodotti ad essere ordinati sono stati biscotti, brioches e articoli vari per la colazione. Molto difficile operare una stima attendibile delle merci poste in ordine sui bancali: certamente molte migliaia di chilogrammi, per un controvalore di molte decine di migliaia di euro, frutto della generosità del popolo italiano. Grazie all'intervento di catalogazione dei ragazzi, le merci potranno essere gestite al meglio evitando il più possibile che i cibi in scadenza giacciono dimenticati.

Benito Barchetta – storico volontario della protezione civile di San Ginesio con cui i ragazzi hanno già dalla precedente visita stretto un rapporto di affettuosa amicizia – ha espresso vivo apprezzamento per il lavoro svolto dai ragazzi di questo turno che, come nel turno precedente, hanno dimostrato grande volontà e disponibilità. Ha inoltre espresso l'auspicio che la collaborazione con la scuola di Nizza possa continuare.

Nel viaggio di ritorno la comitiva ha sostato alcune ore a Recanati per un visita guidata alla casa natale e alla biblioteca di Giacomo Leopardi.

Palpabile la soddisfazione dei ragazzi al termine del lavoro e nel viaggio di ritorno: come i loro predecessori del primo gruppo (sceso tra il 27 e il 30 gennaio) l'esperienza viene a far parte della loro formazione integrale, nonostante la fatica e il duro lavoro.

Per l'anno scolastico 2017/2018

Sono aperte le iscrizioni all'Asilo nido Colania



Nizza Monferrato. Sono ufficialmente aperte le iscrizioni per l'Asilo nido Colania per l'Anno scolastico 2017/2018, la struttura nicese che si occupa dei “piccoli” fino a tre anni.

Inoltre, mercoledì 1 marzo, dalle ore 16,30 alle ore 18,30, è stato organizzato un “open day” per la visita all'Asilo nido per mostrare ai genitori ed a chi fosse interessato: strutture, attrezzature, ambienti, e le opportunità educative offerte ai bambini.

La data di iscrizione da priorità all'accesso. Possibilità di orario part-time con riduzione del 30% sulla retta.

Le rette vengono calcolate in base all'ISEE e comprendo-

no: colazione-pranzo-merenda; pannolini-creme-sapone e latte detergente per l'igiene intima e biancheria (eccetto i cambi personali). Personale stabile, adeguato al numero di bambini (in base alla legislazione vigente), con adeguata esperienza. Offerta formativa di alto livello, sostegno e accompagnamento alla genitorialità. Possibilità di iscrizione, per un numero circoscritto di non residenti, alle stesse condizioni dei residenti, con l'integrazione di una quota di euro 80 sulla retta.

Per iscrizioni rivolgersi al Comune – Servizi sociali – Luisella Rossino – telef. 0141 720 521.

Domenica 5 marzo al Foro boario

Mercatino interscambio materiale radioamatori



Nizza Monferrato. Organizzato dall'Associazione ARI della Sezione di Nizza Monferrato, con il Patrocinio del Comune, domenica 5 marzo, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi, si svolgerà il IV Mercatino interscambio.

Dalle ore 9 alle ore 18, ingresso libero, per i molti appassionati, sarà disponibile un'ampia esposizione di bancarelle di Materiale Radioamatoriale, Elettronico, Satellitare,

Informatico, Apparecchiatura ed attrezzatura tecnica.

Per i Radioamatori camperisti è stato messo a disposizione l'area Camper del Piazzale Pertini. Chi lo desidera potrà usufruire del Servizio ristoro con prenotazione al n. 360 440 559.

Ulteriori informazioni contattando i numeri: 335 676 04447 – 347 539 6339 – 0141 721 487; oppure: sezione @ ariniz-za.it

Festeggiati con figli, nipoti e pronipoti

Settant'anni di matrimonio per Francesca e Pietro Ratti



Vaglio Serra-Vinchio. C'è stata una grande festa questa domenica tra Vaglio Serra e Vinchio. Protagonisti assoluti, i coniugi Francesca Tirello e Pietro Ratti, che hanno celebrato i loro 70 anni di matrimonio, insieme all'ottantanovesimo compleanno di entrambi. Ad accompagnarli nell'importante traguardo, con un grande pranzo e un brindisi tutti insieme, la numerosa famiglia formata da 7 figli, 14 nipoti e 8 pronipoti.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La successione del convivente nel contratto di locazione
Da dieci anni io e mio marito abitiamo in affitto in un alloggio, con un contratto che aveva firmato mio marito stesso. Lo chiamo marito ma in effetti non ci siamo mai sposati anche se stiamo insieme da trent'anni. Il mio compagno è purtroppo mancato un mese fa e da allora il padrone di casa non ha più ritirato l'affitto, dicendomi che lui non mi riconosce come inquilino. Non so come fare per convincerlo. Anche se non ci sono mai stati problemi nel pagamento dell'affitto. Lui mi ha detto di lasciare al più presto l'alloggio libero, altrimenti dovrò darmi lo sfratto perché abito abusivamente nel suo alloggio.

Le preoccupazioni della Lettrice sono fortunatamente infondate. Il rimedio che occorre per risolvere il suo problema è previsto dalla Legge. La normativa infatti prevede che in caso di morte del conduttore nel contratto di locazione, gli succedono il coniuge, gli eredi ed i parenti ed affini, con lui abitualmente conviventi.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il cambio dell'Amministratore e gli obblighi dell'Amministratore uscente
In una Assemblea piuttosto burrascosa, la maggioranza del nostro Condominio ha deciso di cambiare l'Amministratore, nominandone uno nuovo. Il vecchio Amministratore vista la delibera, ha immediatamente lasciato l'Assemblea e noi siamo stati costretti a terminare il verbale che lui stava scrivendo. Poco male. Il vero problema è quello che ad oggi, è trascorso quasi un mese dal suo licenziamento e lui non ha ancora passato i documenti del Condominio al nuovo Amministratore. Nonostante i solleciti lui ha prima trovato la scusa che doveva mettere in ordine i documenti. Poi non si è fatto più trovare. Sappiamo che ha lasciato dei debiti, tra cui il più grave è quello con la Azienda del gas, che ha minacciato di interrompere la fornitura se il debito non viene ripianato. Da due anni lui non ha più convocato assemblee e noi non abbiamo più versato nulla di spese di Condominio, perciò i debiti si sono accumulati.

Cosa è consigliabile fare? Temiamo che finendo in Tribunale le cose potrebbero complicarsi e comunque non trovare una rapida soluzione.

Dopo l'entrata in vigore della nuova normativa sul Condominio, i compiti dell'Amministratore sono stati incrementati e dettagliati rispetto a quelli che erano in precedenza previsti. Per tale ragione è normale che l'Amministratore uscente sia rispettoso sino in fondo dei propri doveri e provveda al più presto al passaggio di consegne.

Come si può intervenire nel caso in cui egli ritardi l'adempimento del suo obbligo?

La stessa cosa vale in caso di separazione, di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili dello stesso (divorzio), se il diritto di abitare nella casa familiare sia stato attribuito dal giudice a quest'ultimo. Su questa Legge poi è intervenuta la Corte Costituzionale prevedendo che gli stessi diritti del coniuge sopra elencati spettano anche al convivente more uxorio.

Sulla base di questa normativa quindi la Lettrice è subentrata nel contratto di locazione al posto del suo convivente recentemente scomparso. Lei allora dovrà comunicare con lettera raccomandata al padrone di casa il suo subentro nel contratto di locazione e trasmettere con vaglia postale o con assegno il canone della trascorsa mensilità, dando atto della propria disponibilità a continuare regolarmente nel pagamento delle mensilità a venire. Ciò al fine di evitare che il proprietario intimi lo sfratto per morosità.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

La grave situazione debitoria con la Azienda del gas può essere risolta in via conciliativa, raggiungendo con la stessa un accordo che preveda il ripianamento del debito.

Per il resto l'attuale Amministratore potrà chiedere che il Tribunale si pronunzi in via di urgenza, obbligando il "vecchio" al rispetto della normativa secondo la quale alla cessazione dell'incarico egli è tenuto alla consegna di tutta la documentazione in suo possesso afferente al Condominio ed ai singoli condomini e ad eseguire le attività urgenti al fine di evitare pregiudizi agli interessi comuni. Il Tribunale preso atto della urgenza di un suo intervento, emanerà un immediato provvedimento di ordine all'Amministratore di provvedere, condannandolo al risarcimento degli eventuali danni che siano derivati dal suo comportamento negligente e contrario ai propri doveri previsti dalla Legge.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ankora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Stato civile

Acqui Terme

Nati: El Atrache Islam, Markja Amla.
Morti: Di Benedetto Arnaldo, Bertoldi Maria Giuseppina, Sonaglia Ilva Maria, Geranio Paola Giuseppina, Vajani Laura, Martini Albina, Rossi Antonio, Cannamela Giuseppina, Foglino Luigia, Rubba Francesco, Lazzarino Rosalia.
Matrimoni: Colla Mario con Riccabone Annamaria.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 26 febbraio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 23 febbraio a ven. 3 marzo - gio. 23 Cignoli (via Garibaldi); ven. 24 Terme (piazza Italia); sab. 25 Bollente (corso Italia); **dom. 26 Vecchie Terme h24** (zona Bagni) e **Centrale** 8.30-12.30 (corso Italia); lun. 27 Centrale; mar. 28 Baccino (corso Bagni); mer. 1 Cignoli; gio. 2 Terme; ven. 3 Bollente.
Sabato 25 febbraio: Bollente h24; Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100.
Corpo Forestale: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 23 febbraio 2017:** Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. **Venerdì 24 febbraio 2017:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 25 febbraio 2017:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 26 febbraio 2017:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 25 febbraio 2017:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 26 febbraio 2017:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 27 febbraio 2017:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 28 febbraio 2016:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 1 marzo 2017:** Farmacia Bielli (telef. 0141 (823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 2 marzo 2017:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

112: Numero unico dell’Emergenza (Nue)

A Genova è già attivo dall'11 febbraio il 112, il Numero Unico dell'Emergenza (Nue) attivo a livello europeo. Lo scorso 24 gennaio è stata effettuata la migrazione dei numeri 118 e 115 su Genova e per il 14 febbraio anche del 112 e 113. Per Savona la migrazione dei numeri 118, 115, 112 e 113 è prevista per il 7 marzo.

“L'attivazione del Nue consentirà una maggiore tempestività ed efficienza al sistema delle emergenze grazie agli strumenti di filtro e di smistamento delle chiamate verso il soggetto competente della presa a carico della richiesta” aveva evidenziato la vicepresidente e assessore regionale alla Salute Sonia Viale dopo la presentazione delle modalità di attivazione e gli aspetti tecnici del 112 Nue-Numero unico di emergenza europeo.

Entro il 2017 altre Regioni avvieranno il 112: tutto il Lazio (a Roma è già operativo), tutto il Piemonte (In provincia di Cuneo già attivo da fine gennaio), la Valle d'Aosta, la Liguria, il Trentino, l'Alto Adige, le Marche”. E intanto il Numero Unico ha già il suo primo record: “quasi due milioni di chiamate nel solo 2016”, a riprova del fatto che stia pian piano entrando a far parte degli strumenti utili della popolazione”.



SPURGI

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067

Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - domenica 26 febbraio: corso Saracco, piazza Asunta, corso Martiri della Libertà.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 25 febbraio ore 8,30 a venerdì 3 marzo: Farmacia Gardelli, corso Saracco 303, - tel 0143-80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 24-25-26 febbraio 2017; *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 721 254) il 27-28 febbraio, 1-2 marzo 2017.
FARMACIE turno diurno (12,30-15,30) **e notturno** (20,30-8,30): *Venerdì 24 febbraio 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 25 febbraio 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 26 febbraio 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 27 febbraio 2017:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 28 febbraio 2016:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 1 marzo 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 (823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 2 marzo 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **domenica 26 febbraio:** A.G.I.P., Corso Italia; ESSO, C.so Marconi, Cairo.
FARMACIE: domenica 26 febbraio: 9-12,30 e 16-19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 25 e domenica 26 febbraio:** Vispa; **lunedì 27:** Ferrania; **martedì 28:** Rocchetta; **mercoledì 1 marzo:** Manuelli; **giovedì 2:** De-go e Mallare; **venerdì 3:** Altare.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:

Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lanccora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017), **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) **Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r.l. - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), S. Dalla Vedova (cons.), Associato USPI - FISC - FIPEG - La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

LA PREALPINA®

LA CASA dei tuoi SOGNI

tante imperdibili occasioni
per realizzarla!

Centri del Fai da Te

Offerte dal 24 Febbraio al 19 Marzo 2017

Divano letto con pratico cassettone interno, solida struttura in legno e rivestimento in tessuto
dim.: 190x90x64 cm., disponibile in 2 colori, grigio o bordeaux



"Ready 89" libreria 3 vani
dim.: 1.40xp.29xh.89 cm.



TRASPIRANTE 10+2 idropittura murale per interni
buona copertura,
pronto all'uso,
extra bianco,
resa 120mq.
10lt+2 OMAGGIO

10+2 LITRI

~~28,50~~
€ **19,90**



Lanterna 4 lati
struttura in abs,
portalampada E27,
ideale per lampade a basso
consumo, ideale per esterni,
dim.: 21,5x18,5x38,2 cm.

~~12,40~~
€ **4,95**

Motozappa
con motore a 4 tempi da 139 cc,
larghezza di lavoro
36 cm.



Troncatrice con funzione banco sega
potenza 1200 watt,
lama Ø 210 mm.
piano inferiore girevole,
piano superiore 225 x 340 mm,
testa inclinabile
per tagli 0-45°

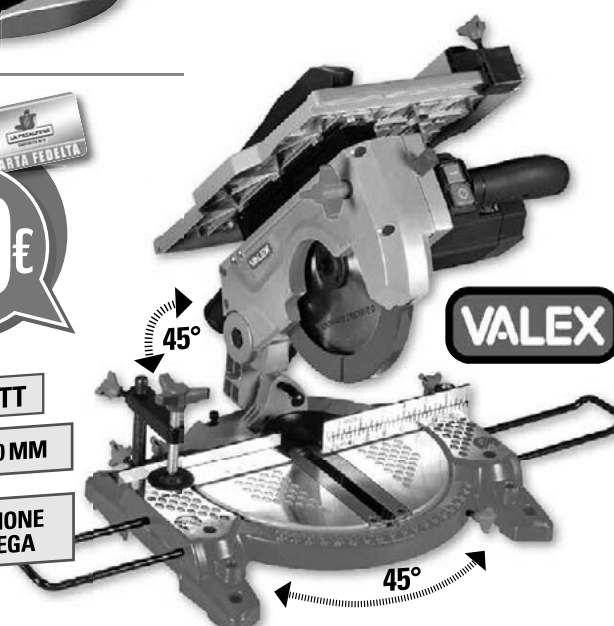
SOLO PER TE
-30€
CARTA FEDelta

1200 WATT

LAMA Ø 210 MM

CON FUNZIONE
BANCO SEGA

~~159,90~~
€ **129,90**



LA CARTA È GRATUITA, RICHIEDILA ORA. LA NUOVA RACCOLTA PUNTI 2017 TERMINA IL 28 FEBBRAIO 2018.

DAL 1° MARZO, INIZIA LA RACCOLTA PUNTI E PARTECIPA AL CONCORSO

dal 1 GENNAIO al 31 MARZO

LO SCONTRINO TI PREMIA

Bricolife www.bricolife.it

Concorso a premi. Montepremi finale 33.900,00 euro. Estrazione finale n. 28 Playstation 4 entro il 31/10/2016; estrazione finale n. 414 buoni benzina del valore di €25 cad. entro il 31/01/2017; estrazione finale n. 1 Fiat 500 Pop entro il 30/04/2017. Regolamento completo su www.bricolife.it

In palio una Fiat 500

1. Fai un acquisto e presenta la tua fidelity
2. Vai su www.bricolife.it
3. Inserisci i dati che trovi sullo scontrino
4. Partecipa all'estrazione finale



CONCORSO RISERVATO AI POSSESSORI FIDELITY CARD

L'immagine è fornita a scopo illustrativo e non costituisce elemento contrattuale

Orari di apertura:
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I nostri punti vendita:

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO - CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOVA / CN - ROLETO / TO - LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

APERTI LA DOMENICA

laprealpina.com

Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA, validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONSORZIO Bricolife

ACQUI TERME (AL)

Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340